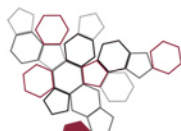




ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



**Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente**



Abbinamento delle componenti micologiche della Calabria ai sistemi di classificazione degli Habitat EUNIS e Natura 2000

Prima correlazione delle specie fungine
dei rimboschimenti

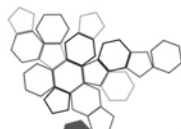


MANUALI E LINEE GUIDA



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



**Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente**



Abbinamento delle componenti micologiche della Calabria ai sistemi di classificazione degli Habitat EUNIS e Natura 2000

**Prima correlazione delle specie fungine
dei rimboschimenti**

Informazioni legali

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), insieme alle 21 Agenzie Regionali (ARPA) e Provinciali (APPA) per la protezione dell'ambiente, a partire dal 14 gennaio 2017 fa parte del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), istituito con la Legge 28 giugno 2016, n.132.

Le persone che agiscono per conto dell'Istituto non sono responsabili per l'uso che può essere fatto delle informazioni contenute in questo manuale.

ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Via Vitaliano Brancati, 48 – 00144 Roma

www.isprambiente.gov.it

ISPRA, Manuali e Linee Guida n. 179/18

ISBN 978-88-448-0897-6

Riproduzione autorizzata citando la fonte: Siniscalco C., Bianco P. M., Lavorato C., Rotella M., Parrettini G. L., Marra E., Floccia F., Campana L., (Eds.), 2018. Abbinamento delle componenti micologiche della Calabria ai sistemi di classificazione degli Habitat EUNIS e Natura 2000. Prima correlazione delle specie fungine dei rimboschimenti. ISPRA, Manuali e linee guida n. 179/18.

Elaborazione grafica

ISPRA

Grafica di copertina: Franco Iozzoli

Foto di copertina:

Foto sfondo: bosco misto in località Campiglioni del Comune di Morano Calabro (CS); autore: Antonio Contin

A partire da sinistra in alto:

Suillus lakei var. *calabrus*; autore: Maria Rotella

Tricholomopsis rutilans; autore: Gennaro Di Cello

Pisolithus albus; autore: Carmine Lavorato

Lactarius deliciosus; autore: Antonio Contin

Coordinamento pubblicazione on line:

Daria Mazzella

ISPRA – Area Comunicazione

Giugno 2018

*Nei giorni trascorsi tra gli alberi straordinari dell'attuale "Silva Brutia"
poco conta se mi trovo in boschi naturali o in fitte aree rimboschite con varietà di vegetazione.*

*L'essenziale è che sono nuovamente partecipe di quelle vibrazioni indimenticabili
che mi permettono di captarne le energie giuste e quelle nuove conoscenze
che automaticamente si tramutano in un compendio di linfa vitale che tonifica l'animo
e stimola l'immaginazione.*

di Carmine Siniscalco (Manuale 179/18)

Comitato Scientifico del “Progetto Speciale Funghi” di ISPRA

Carmine Siniscalco (ISPRA - Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e la conservazione della biodiversità) – **Presidente**

Anna Benedetti (CREA - Relazioni tra Pianta e Suolo)

Gian Luigi Parrettini (Associazione Micologica Bresadola)

Pietro Massimiliano Bianco (ISPRA - Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e la conservazione della biodiversità)

Luigi Cocchi (Associazione Micologica Bresadola)

Manuela Giovannetti (Università degli Studi di Pisa)

Carlo Jacomini (ISPRA – Centro Nazionale per la rete nazionale dei laboratori)

Lucio Montecchio (Università degli Studi di Padova)

Luigi Villa (Associazione Micologica Bresadola)

Gianfranco Visentin (Associazione Micologica Bresadola).

Segreteria Scientifica

Stefano Bedini (Università degli Studi di Pisa)

Cristina Menta (Università degli Studi di Parma).

Segreteria Tecnica e Operativa

Luca Campana (ISPRA - Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e la conservazione della biodiversità)

Francesca Floccia (ISPRA - Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e la conservazione della biodiversità).

Autori del volume

Il volume è a cura di:

- Carmine Siniscalco** (ISPRA – Dipartimento per il Monitoraggio e la Tutela dell'Ambiente e per la Conservazione della Biodiversità – Servizio per la Sostenibilità della Pianificazione Territoriale, per le Aree Protette e la Tutela del Paesaggio, della Natura e dei Servizi Ecosistemici Terrestri – Responsabile del Progetto Speciale Funghi e Presidente del relativo Comitato Scientifico; Direttore del “Centro di Eccellenza” ISPRA presso il Centro Studi per la Biodiversità del Gruppo Micologico Etruria Meridionale – AMB; Associazione Accademia Kronos e Componente del relativo Comitato Scientifico; Gruppo Micologico Etruria Meridionale – AMB);
- Pietro Massimiliano Bianco** (ISPRA – Dipartimento per il Monitoraggio e la Tutela dell'Ambiente e per la Conservazione della Biodiversità – Servizio per la Sostenibilità della Pianificazione Territoriale, per le Aree Protette e la Tutela del Paesaggio, della Natura e dei Servizi Ecosistemici Terrestri –Componente del Comitato Scientifico del Progetto Speciale Funghi; Gruppo Micologico Etruria Meridionale – AMB);
- Carmine Lavorato** (Coordinatore operativo del “Centro di Eccellenza” ISPRA presso la Confederazione Micologica Calabrese; Gruppo Micologico Sila Greca – AMB);
- Maria Rotella** (Gruppo Micologico Sila Greca – AMB);
- Gian Luigi Parrettini** (Componente del Comitato Scientifico del “Progetto Speciale Funghi”; Gruppo Micologico Etruria Meridionale – AMB);
- Ernesto Marra** (Coordinatore Scientifico del “Centro di Eccellenza” ISPRA presso la Confederazione Micologica Calabrese; Direttore del Comitato Scientifico della Confederazione Micologica Calabrese; Gruppo Micologico Lametino – AMB; Gruppo Micologico Sila Greca – AMB);
- Francesca Floccia** (ISPRA – Dipartimento per il Monitoraggio e la Tutela dell'Ambiente e per la Conservazione della Biodiversità – Servizio per la Sostenibilità della Pianificazione Territoriale, per le Aree Protette e la Tutela del Paesaggio, della Natura e dei Servizi Ecosistemici Terrestri – Segreteria Tecnica e Operativa del Progetto Speciale Funghi; Gruppo Micologico Etruria Meridionale – AMB);
- Luca Campana** (ISPRA – Dipartimento per il Monitoraggio e la Tutela dell'Ambiente e per la Conservazione della Biodiversità – Servizio per la Sostenibilità della Pianificazione Territoriale, per le Aree Protette e la Tutela del Paesaggio, della Natura e dei Servizi Ecosistemici Terrestri – Segreteria Tecnica e Operativa del Progetto Speciale Funghi; Gruppo Micologico Etruria Meridionale – AMB).

Hanno collaborato con gli autori del volume:

Bruno Celano	(Gruppo Micologico Catanzaro – AMB);
Antonio Contin	(Gruppo Micologico Sila Greca – AMB);
Emilio Corea	(Gruppo Micologico Catanzaro – AMB);
Vincenzo Curcio	(Gruppo Micologico Lametino – AMB);
Angelo Curto	(Gruppo Micologico Sila Greca – AMB);
Antonio De Marco	(Gruppo Micologico Sila Greca – AMB);
Gennaro Di Cello	(Gruppo Micologico Lametino – AMB);
Carmine Lavorato	(Predetto);
Cristina Luperi	(Gruppo Micologico Etruria Meridionale – AMB);
Giuseppe Maletta	[Vivaio Acqua del Signore - Regione Calabria (Liquidazione AFoR)];
Ernesto Marra	(Predetto);
Rosalba Mattiozzi	(ISPRA – Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e la conservazione della biodiversità – Settore Supporto Amministrativo alla Direzione BIO – “Progetto Speciale Funghi”);
Salvatore Mirigliani	(Gruppo Micologico Catanzaro – AMB);
Aldo Parise	(Gruppo Micologico Sila Greca – AMB);
Maria Rotella	(Predetta);
Beniamino Recchia	(Gruppo Micologico Sila Cosentina – AMB);
Chiara Siniscalco	(Gruppo Micologico Etruria Meridionale – AMB);
Francesco Toteda	(Gruppo Micologico Sila Greca – AMB);
Angelo Vaccaro	(Gruppo Micologico Sila Greca – AMB);
Andrea Vennari	(ISPRA – Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e la conservazione della biodiversità – Settore Supporto Amministrativo alla Direzione BIO – “Progetto Speciale Funghi”).

Hanno collaborato con gli autori del volume le seguenti strutture del “Progetto Speciale Funghi”:

“Centro di Eccellenza” per lo studio delle componenti di biodiversità del suolo del “Progetto Speciale Funghi” presso la “Confederazione Micologica Calabrese” (Calabria);

“Centro di Eccellenza” per lo studio delle componenti di biodiversità del suolo del “Progetto Speciale Funghi” presso il “Gruppo Micologico Etruria Meridionale – AMB” (Lazio – Abruzzo);

“Unità Operativa” presso il “Gruppo Micologico Sila Greca – AMB”;

“Unità Operativa” presso il “Gruppo Micologico Vibonese – AMB”;

“Unità Operativa” presso il “Gruppo Micologico Sila Cosentina – AMB”;

“Unità Operativa” presso il “Gruppo Micologico Roccella Jonica – AMB”;

“Unità Operativa” presso il “Gruppo Micologico Reggino – AMB”;

“Unità Operativa” presso il “Gruppo Micologico Melito P. Salvo – AMB”;

“Unità Operativa” presso il “Gruppo Micologico Lametino – AMB”;

“Unità Operativa” presso il “Gruppo Micologico Giffonese – AMB”;

“Unità Operativa” presso il “Gruppo Micologico Catanzaro – AMB”;

“Unità Operativa” presso il “Gruppo Micologico Basso Tirreno Cosentino – AMB”;

“Unità Operativa” presso il “Gruppo Micologico Rizziconi – AMB”;

“Unità Operativa” presso il “Vivaio Acqua del Signore - Regione Calabria (Liquidazione AFoR)”.

Hanno collaborato come autori dei dati micologici con oltre 1.000 record di mappatura e censimento:

Vincenzo Curcio (Predetto);
Angelo Curto (Predetto);
Carmine Lavorato (Predetto);
Ernesto Marra (Predetto);
Aldo Parise (Predetto);
Beniamino Recchia (Predetto);
Maria Rotella (Predetta);
Francesco Toteda (Predetto);
Ippolito Verre (Gruppo Micologico Sila Greca – AMB).

Hanno collaborato come autori dei dati micologici fino a 1.000 record di mappatura e censimento:

Carlo Accardo (Gruppo Micologico Rizziconi – AMB);
Ennio Arcuri (Gruppo Micologico Sila Greca – AMB);
Francesco Bifano (Gruppo Micologico Sila Greca – AMB);
Mattia Calvano Forte (Gruppo Micologico Sila Greca – AMB);
Giuseppe Cavaliere (Gruppo Micologico Sila Greca – AMB);
Bruno Celano (Predetto);
Giuseppe Cerza (Gruppo Micologico Sila Greca – AMB);
Fabio Cicchitelli (Gruppo Micologico Sila Greca – AMB);
Antonio Contin (Predetto);
Emilio Corea (Predetto);
Pasquale Costanza (Gruppo Micologico Basso Tirreno Cosentino – AMB);
Giovanni Crocè (Gruppo Micologico Reggino – AMB);
Vittoria De Marco (Gruppo Micologico Sila Greca – AMB);
Antonio De Marco (Predetto);
Gianni De Simone (Gruppo Micologico Sila Greca – AMB);
Gennaro Di Cello (Predetto);
Giovanni Filadoro (Gruppo Micologico Sila Greca – AMB);
Marco Maria Guida (Gruppo Micologico Sila Greca – AMB);
Giuseppe Liberti (Gruppo Micologico Roccella Jonica – AMB);
Orestina Longobucco (Gruppo Micologico Sila Greca – AMB);
Cristina Luperi (Predetta);
Orlando Marsico (Gruppo Micologico Sila Cosentina – AMB);
Giuseppe Mazzaferro (Gruppo Micologico Roccella Jonica – AMB);
Pasquale Meringolo (Gruppo Micologico Sila Greca – AMB);
Salvatore Mirigliani (Predetto);
Giuseppe Muscianisi (Gruppo Micologico Melito P. Salvo – AMB);
Marcella Palermo (Gruppo Micologico Giffonese – AMB);
Eugenio Porcella (Gruppo Micologico Basso Tirreno Cosentino – AMB);
Salvatore Posca (Gruppo Micologico Sila Greca – AMB);
Pasquale Rose (Gruppo Micologico Sila Greca – AMB);
Angelo Scarcello (Gruppo Micologico Sila Greca – AMB);
Francesco Scarcello (Gruppo Micologico Sila Cosentina – AMB);
Giovanni (Sen.) Sicoli (Gruppo Micologico Basso Tirreno Cosentino – AMB);
Giovanni Sicoli (Gruppo Micologico Basso Tirreno Cosentino – AMB);
Chiara Siniscalco (Predetta);
Antonio Tripodi (Gruppo Micologico Reggino – AMB);
Angelo Vaccaro (Predetto).

Hanno collaborato come autori dei dati micologici fino a 50 record di mappatura e censimento:

Carlo Agnello	(Gruppo Micologico e Naturalistico di Mesagne – AMB);
Antonio Albanese	(Gruppo Micologico Giffonese – AMB);
Maurizio Angotti	(Gruppo Micologico Vibonese – AMB);
Pasquale Bagalà	(Gruppo Micologico Catanzaro – AMB);
Giovanni Battaglia	(Gruppo Micologico Reggino – AMB);
Aldo Bellini	(Gruppo Micologico Sila Cosentina – AMB);
Andrea Benedetto	(Gruppo Micologico Melito P. Salvo – AMB);
Franco Bersan	(Società Veneziana di Micologia – AMB);
Vincenzo Blotta	(Gruppo Micologico Basso Tirreno Cosentino – AMB);
Elisa Boncaldo	(Gruppo Micologico Basso Tirreno Cosentino – AMB);
Angelo Bosco	(Gruppo Micologico Roccella Jonica – AMB);
Antonio Bosco	(Gruppo Micologico Sila Greca – AMB);
Marco Brazzale	(Gruppo Micologico Basso Tirreno Cosentino – AMB);
Francesco Calvano Forte	(Gruppo Micologico Sila Greca – AMB);
Serafino Cannavò	(Gruppo Micologico Rizziconi – AMB);
Girolamo Capocasale	(Gruppo Micologico Roccella Jonica – AMB);
Fortunato Carnovale	(Gruppo Micologico Vibonese – AMB);
Bartolomeo Cartolano	(Gruppo Micologico Giffonese – AMB);
Michelangelo Cianflone	(Gruppo Micologico Giffonese – AMB);
Pasquale Adolfo Cicirelli	(Gruppo Micologico Basso Tirreno Cosentino – AMB);
Giuseppe Cirillo	(Gruppo Micologico Giffonese – AMB);
Aurelio Conte	(Gruppo Micologico Sila Greca – AMB);
Dino Curcio	(Gruppo Micologico Basso Tirreno Cosentino – AMB);
Tommaso Daffinà	(Gruppo Micologico Vibonese – AMB);
Fortunato De Luca	(Gruppo Micologico Reggino – AMB);
Pietro De Luca	(Gruppo Micologico Sila Cosentina – AMB);
Mario Dina	(Gruppo Micologico Melito P. Salvo – AMB);
Giuseppe Durante	(Gruppo Micologico Basso Tirreno Cosentino – AMB);
Gianfranco Funari	(Gruppo Micologico Basso Tirreno Cosentino – AMB);
Giancarlo Gagliardi	(Gruppo Micologico Basso Tirreno Cosentino – AMB);
Tommaso Gentile	(Gruppo Micologico Basso Tirreno Cosentino – AMB);
Elia Hagi	(Gruppo Micologico Sila Greca – AMB);
Antonio Ierapoli	(Gruppo Micologico Rizziconi – AMB);
Rocco Malivindi	(Gruppo Micologico Basso Tirreno Cosentino – AMB);
Antonio Mannarino	(Gruppo Micologico Basso Tirreno Cosentino – AMB);
Mario Maretta	(Gruppo Micologico Catanzaro – AMB);
Fortunato Mercuri	(Gruppo Micologico Giffonese – AMB);
Rocco Gerardo Mercuri	(Gruppo Micologico Giffonese – AMB);
Angelo Maria Meringolo	(Gruppo Micologico Sila Greca – AMB);
Pietro Molinaro	(Gruppo Micologico Lametino – AMB);
Michelangelo Monteleone	(Gruppo Micologico Giffonese – AMB);
Fabio Mosca	(Gruppo Micologico Catanzaro – AMB);
Giovanni Musicò	(Gruppo Micologico Reggino – AMB);
Pasquale Pagliaro	(Gruppo Micologico Basso Tirreno Cosentino – AMB);
Francesco Passarelli	(Gruppo Micologico Basso Tirreno Cosentino – AMB);
Gianfranco Perri	(Gruppo Micologico Catanzaro – AMB);
Domenico Porcino	(Gruppo Micologico Reggino – AMB);
Giovanni Princi	(Gruppo Micologico Catanzaro – AMB);
Bruno Procida	(Gruppo Micologico Basso Tirreno Cosentino – AMB);
Domenico Quartuccio	(Gruppo Micologico Reggino – AMB);
Paolo Salituro	(Gruppo Micologico Basso Tirreno Cosentino – AMB);
Andrea Scalercio	(Gruppo Micologico Sila Greca – AMB);

Edoardo Scalercio	(Gruppo Micologico Sila Greca – AMB);
Bartolomeo Scarfò	(Gruppo Micologico Giffonese – AMB);
Luca Scarola	(Gruppo Micologico Basso Tirreno Cosentino – AMB);
Maria Rita Scerbo	(Gruppo Micologico Lametino – AMB);
Pasquale Sciarrone	(Gruppo Micologico Reggino – AMB);
Antonio Seminara	(Gruppo Micologico Giffonese – AMB);
Giovanni (Jr.) Sicoli	(Gruppo Micologico Basso Tirreno Cosentino – AMB);
Antonio Sicoli	(Gruppo Micologico Basso Tirreno Cosentino – AMB);
Angelo Raffaele Sicoli	(Gruppo Micologico Basso Tirreno Cosentino – AMB);
Vincenzo Sijinardo	(Gruppo Micologico Basso Tirreno Cosentino – AMB);
Raffaele Sirianni	(Gruppo Micologico Lametino – AMB);
Angelo Sposato	(Gruppo Micologico Sila Greca – AMB);
Santo Strati	(Gruppo Micologico Roccella Jonica – AMB);
Antonio Venturino	(Gruppo Micologico Sila Greca – AMB).

Indice

PREMESSA	7
INTRODUZIONE	8
I rimboschimenti della Calabria.....	9
Distribuzione delle tipologie di rimboschimento nelle aree di mappatura e censimento delle componenti micologiche.....	14
Capitolo 1. Rimboschimenti ad <i>Abies alba</i>	18
Capitolo 2. Rimboschimenti ad <i>Abies cephalonica</i>	34
Capitolo 3. Rimboschimenti a <i>Betula pubescens</i>	39
Capitolo 4. Rimboschimenti a <i>Cedrus</i> spp.....	44
Capitolo 5. Rimboschimenti a <i>Chamaecyparis lawsoniana</i>	73
Capitolo 6. Rimboschimenti a <i>Cupressus</i>	78
Capitolo 7. Rimboschimenti a <i>Eucalyptus</i> spp.	82
Capitolo 8. Rimboschimenti a <i>Larix decidua</i>	87
Capitolo 9. Rimboschimenti a <i>Picea abies</i>	92
Capitolo 10. Rimboschimenti a <i>Pinus halepensis</i>	99
Capitolo 11. Rimboschimenti a <i>Pinus nigra lato sensu</i>	114
Capitolo 12. Rimboschimenti a <i>Pinus pinea</i>	119
Capitolo 13. Rimboschimenti a <i>Pinus ponderosa</i>	131
Approfondimento su <i>Pinus ponderosa</i>	135
Capitolo 14. Rimboschimenti a <i>Pinus radiata</i>	143
Capitolo 15. Rimboschimenti a <i>Pinus sylvestris</i>	154
Capitolo 16. Rimboschimenti a <i>Populus</i> sp.	159
Capitolo 17. Rimboschimenti a <i>Pseudotsuga menziesii</i> var. <i>menziesii</i> (douglasia verde).....	166
Capitolo 18. Pinete costiere.....	178
BIBLIOGRAFIA	181
SITOGRAFIA	206

Indice delle tabelle e delle figure

- Figura 1.** Rimboschimenti realizzati con douglasia in località Colamauci, Celico (CS) visti dalla sponda opposta del Lago Cecita [Foto: Chiara Siniscalco - © - Archivio Gruppo Micologico Etruria Meridionale - AMB]
- Figura 2.** Particolare del sesto d'impianto dell'arboreto a douglasia in località Colamauci, Celico (CS) [Foto: Cristina Luperi - © - Archivio Gruppo Micologico Etruria Meridionale - AMB]
- Figura 3.** Area rimboschita da poco con materiale vivaistico di douglasia a valle di utilizzazione eseguita all'interno di riforestazioni realizzate con la stessa specie in località Colamauci, Celico (CS) [Foto: Chiara Siniscalco - © - Archivio Gruppo Micologico Etruria Meridionale - AMB]
- Tabella 1.** Distribuzione delle tipologie di rimboschimento nelle aree di studio
- Figura 4.** I rimboschimenti in località Campiglioni, Morano Calabro (CS) Altitudine 1200 metri, terreno calcareo [Foto: Antonio Contin - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Tabella 2.** Specie dominanti e segnalazioni nelle varie tipologie analizzate
- Figura 5.** Bosco di *Abies alba* in località Monte Caloria, Fagnano Castello (CS) Altitudine 950 metri, terreno acido [Foto: Aldo Parise - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 6.** *Laccaria amethystina* (Huds.) Cooke (Sinonimo: *Laccaria amethystina* Cooke) [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 7.** *Boletus edulis* Bull. [Foto: Beniamino Recchia - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Cosentina - AMB]
- Figura 8.** *Clitocybe nebularis* (Batsch) P. Kumm. [Foto: Beniamino Recchia - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Cosentina - AMB]
- Figura 9.** *Amanita emilii* Riel [Sinonimo: *Amanita regalis* (Fr.) Michael] [Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 10.** *Calocybe onychina* (Fr.) Kühner [Sinonimo: *Rugosomyces onychinus* (Fr.) Raithelh.] [Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Tabella 3.** Frequenza delle specie di macromiceti nell'habitat EUNIS G3.F11 Rimboschimenti di Abete bianco, Abete rosso, Larice nativi (806 segnalazioni, 297 specie)
- Figura 11.** *Abies cephalonica* in località Colamauci, Celico (CS) Altitudine 1200 metri, terreno acido [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 12.** *Inocybe pisciodora* Donadini & Rioussset [Sinonimo: *Inocybe bongardii* (Weinm.) Quéf.] [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 13.** *Morchella distans* Fr. [Sinonimo: *Morchella esculenta* (L.) Pers.] [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Tabella 4.** Frequenza delle specie di macromiceti nei rimboschimenti ad *Abies cephalonica* (EUNIS G3.F21 Piantagioni di cedri, abeti esotici e douglasie; 66 rilevamenti, 42 specie)
- Figura 14.** *Betula pubescens* in località Fossia, Longobucco (CS) Altitudine 1300 metri, terreno acido [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 15.** *Lactarius necator* (Bull.) Pers. [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 16.** *Piptoporus betulinus* (Bull.) P. Karst. [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Tabella 5.** Frequenza delle specie di macromiceti nei rimboschimenti a *Betula* (EUNIS G1.C4 Piantagioni di altre latifoglie decidue; 65 segnalazioni, 22 specie)
- Figura 17.** Bosco di *Cedrus* sp. in località Colamauci, Celico (CS) Altitudine 1200 metri, terreno acido [Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 18.** *Geopora sumneriana* (Cooke) M. Torre [Foto: Vincenzo Curcio - © - Archivio Gruppo Micologico Lametino - AMB]
- Figura 19.** *Urnula pouchetii* Berthet & Rioussset [Sinonimo: *Neournula pouchetii* (Berthet & Rioussset) Paden] [Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

-
- Figura 20.** *Tricholoma aurantiacum* (Schaeff.) Ricken [Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 21.** *Trametes versicolor* (L.) Lloyd [Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Tabella 6.** Frequenza delle specie di macromiceti nei rimboschimenti a *Cedrus* spp. (EUNIS G3.F21 Piantagioni di cedri, abeti esotici e douglasie; 2082 segnalazioni, 572 specie)
- Figura 22.** *Chamaecyparis lawsoniana* in località Colamauci, Celico (CS) Altitudine 1190 metri, terreno acido [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 23.** *Agaricus abruptibulbus* Peck [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 24.** *Fomitopsis pinicola* (Sw.) P. Karst. [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Tabella 7.** Frequenza delle specie di macromiceti nei rimboschimenti a *Chamaecyparis lawsoniana* (EUNIS G3.F21 Piantagioni di cedri, abeti esotici e douglasie; 88 segnalazioni, 32 specie)
- Figura 25.** *Cupressus* in località Calamia, San Demetrio Corone (CS) Altitudine 780 metri, terreno acido [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 26.** *Lyophyllum silanum* Contu & Lavorato [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 27.** *Trichaptum abietinum* (Pers.) Ryvarden [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Tabella 8.** Numero di segnalazioni di specie di macromiceti nei rimboschimenti a cipresso (EUNIS G3.F13 Piantagioni di cipressi e ginepro; 33 segnalazioni 20 specie)
- Figura 28.** *Eucalyptus* sp. in località Roti, San Demetrio Corone (CS) Altitudine 350 metri, terreno acido [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 29.** *Laccaria lateritia* Malençon [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 30.** *Pisolithus albus* (Cooke & Masee) Priest [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Tabella 9.** Numero di segnalazioni delle specie di macromiceti nei rimboschimenti a eucalipto (EUNIS G2.81 Piantagioni di *Eucalyptus* sp.; 28 segnalazioni, 13 specie)
- Figura 31.** Areale naturale attuale di *Larix decidua* (da Eurforgen)
- Figura 32.** *Larix decidua* in località Campotenese, Morano Calabro (CS) Altitudine 1000 metri, terreno moderato calcareo [Foto: Antonio Contin - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 33.** *Suillus grevillei* (Klotzch) Singer [Foto: Vincenzo Curcio - © - Archivio Gruppo Micologico Lametino - AMB]
- Figura 34.** *Lactarius porninsis* Rolland [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Tabella 10.** Frequenza delle specie di macromiceti nei rimboschimenti a *Larix decidua* (EUNIS G3.F11 Rimboschimenti di Abete bianco, Abete rosso, Larice; 50 segnalazioni, 13 specie)
- Figura 35.** Distribuzione naturale di *Picea abies* (da Eurforgen)
- Figura 36.** *Picea abies* in località Valle della Fratta, Fagnano Castello (CS) Altitudine 1050 metri, terreno moderato acido [Foto: Aldo Parise - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 37.** *Strobilurus esculentus* (Wulfen) Singer [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 38.** *Lactarius salmonicolor* R. Heim & Leclair [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Tabella 11.** Frequenza delle specie di macromiceti nei rimboschimenti a peccio (EUNIS G3.F11 Rimboschimenti di Abete bianco, Abete rosso, Larice nativi; 264 segnalazioni, 68 specie)
- Figura 39.** Distribuzione di *Pinus halepensis* (da Eurforgen)
-

-
- Figura 40.** Rimboschimenti a *Pinus halepensis* in località Quercia Rotonda, San Demetrio Corone (CS) Altitudine 310 metri, terreno calcareo [Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 41.** *Suillus alkaliaurantians* Pantidou & Watling [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 42.** *Suillus bellinii* (Inzenga) Kuntze [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 43.** *Suillus bovinoides* (J. Blum) Bon [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 44.** *Suillus collinitus* (Fr.) Kuntze var. *velatipes* Contu Lavorato & Simonini [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 45.** *Suillus mediterraneensis* (Jacquet. & J. Blum) Redeuilh [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 46.** *Suillus obscurus* Pantidou & Watling [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Tabella 12.** Frequenza delle specie di macromiceti nei rimboschimenti a *Pinus halepensis* (EUNIS G3.F12 Rimboschimenti di *Pinus* autoctoni; 802 segnalazioni, 227 specie)
- Figura 47.** Rimboschimenti a *Pinus nigra* in località Savelli, Morano Calabro (CS) Altitudine 880 metri, terreno moderato calcareo [Foto: Beniamino Recchia - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Cosentina – AMB]
- Figura 48.** *Clitocybe alkaliviolascens* Bellù [Sinonimo: *Infundibulicybe alkaliviolascens* (Bellù) Bellù] [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 49.** *Lycoperdon perlatum* Pers. [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Tabella 13.** Numero di segnalazioni delle specie di macromiceti nell'habitat EUNIS G3.57 Rimboschimenti di *Pinus nigra* (40 rilevamenti, 15 specie)
- Figura 50.** Distribuzione delle principali sottospecie europee di *Pinus pinea* (da Euforgen)
- Figura 51.** Rimboschimenti di *Pinus pinea* in località Dardista, San Demetrio Corone (CS) Altitudine 510 metri, terreno acido [Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 52.** *Lyophyllum decastes* (Fr.) Singer [Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 53.** *Phellodon niger* (Fr.) P. Karst. [Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 54.** *Lactarius semisanguifluus* R. Heim & Leclair [Foto: Francesco Scarcello - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Cosentina - AMB]
- Tabella 14.** Frequenza delle specie di macromiceti nei rimboschimenti a *Pinus pinea* (EUNIS G3.737 Foreste di *Pinus pinea* dell'Italia peninsulare; G3.F12 Piantagioni altamente artificiali di conifere autoctone; 159 specie, 271 segnalazioni)
- Figura 55.** *Pinus ponderosa* il località Colamauci, Celico (CS) Altitudine 1200 metri, terreno acido [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 56.** *Tricholomopsis rutilans* (Schaeff.) Singer [Foto: Ernesto Marra - © - Archivio Gruppo Micologico Lametino - AMB]
- Figura 57.** *Paxillus obscurisporus* C. Hahn [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Tabella 15.** Numero di segnalazioni delle specie di macromiceti nei rimboschimenti a *Pinus ponderosa* (EUNIS G3.F22 Piantagioni di pini esotici; 40 segnalazioni, 15 specie)
- Figura 58.** *Pinus ponderosa* ssp. *scopulorum* [Foto: Francesco Totoda - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 59.** Ramificazione di *Pinus ponderosa* ssp. *scopulorum* [Foto: Francesco Totoda - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
-

-
- Figura 60.** Corteccia di *Pinus ponderosa* ssp. *scopulorum* [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 61.** Fiore maschile di *Pinus ponderosa* ssp. *scopulorum* [Foto: Francesco Toteda - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 62.** Strobilo secco di *Pinus ponderosa* ssp. *scopulorum* [Foto: Angelo Curto - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 63.** Strobilo verde di *Pinus ponderosa* ssp. *scopulorum* [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 64.** Seme alato di *Pinus ponderosa* ssp. *scopulorum* [Foto: Angelo Curto - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 65.** Seme di *Pinus ponderosa* ssp. *scopulorum* [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 66.** Ago di *Pinus ponderosa* ssp. *scopulorum* [Foto: Angelo Curto - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 67.** Sezione di ago di *Pinus ponderosa* ssp. *scopulorum* [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 68.** Rimboschimenti a *Pinus radiata* in località Duglia, Acri (CS) Altitudine 560 metri, terreno acido [Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 69.** *Agaricus semotus* Fr. [Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 70.** *Suillus granulatus* (L.) Roussel [Foto: Bruno Celano - © - Archivio Gruppo Micologico Catanzaro - AMB]
- Tabella 16.** Frequenza delle specie di macromiceti nei rimboschimenti a *Pinus radiata* (EUNIS G3.F22 Piantagioni di pini esotici; 167 specie, 373 segnalazioni)
- Figura 71.** Areale di *Pinus sylvestris* in Europa (da Euforgen)
- Figura 72.** *Pinus sylvestris* in località Fossiatà, Longobucco (CS) Altitudine 1300 metri, terreno acido [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 73.** *Inocybe pudica* Kühner [Sinonimo: *Inocybe whitei* (Berk. & Broome) Sacc.] [Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 74.** *Pholiota pinicola* (Jacobsson) Noordel. [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 75.** *Gomphidius glutinosus* (Schaeff.) Fr. [Foto: Ernesto Marra - © - Archivio Gruppo Micologico Lametino - AMB]
- Tabella 17.** Numero di segnalazioni delle specie di macromiceti nei rimboschimenti a *Pinus sylvestris* (EUNIS G3.F12 Rimboschimenti di *Pinus* autoctoni; 18 specie, 31 segnalazioni)
- Figura 76.** *Populus* sp. in località Giardino, San Demetrio Corone (CS) Altitudine 320 metri, terreno acido [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 77.** *Populus* sp. in località C. Boscarelli, Bisignano (CS) Altitudine 80 metri, terreno neutro, non calcareo [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 78.** *Lactarius controversus* Pers. [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 79.** *Tricholoma populinum* J.E. Lange [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Tabella 18.** Frequenza delle specie di macromiceti nei rimboschimenti a *Populus* sp. (EUNIS G1.C1 Piantagioni di *Populus* sp.; 292 segnalazioni, 48 specie)
- Figura 80.** Rimboschimenti a douglasia in località Colamauci, Celico (CS) Altitudine 1200 metri, terreno acido [Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 81.** *Suillus lakei* (Murrill) A.H. Sm. & Thiers [Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
- Figura 82.** *Rhizopogon parksii* A.H. Sm. [Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]
-

Tabella 19. Rimboschimenti a *Pseudotsuga menziesii* var. *menziesii* (EUNIS G3.F21 Piantagioni di cedri, abeti esotici e douglasie; 623 segnalazioni; 152 specie)

Tabella 20. Specie terricole dei rimboschimenti a *Pseudotsuga menziesii*

Figura 83. Pineta costiera in località Thurium, Corigliano Calabro (CS) Altitudine 10 metri, terreno calcareo [Foto: Ernesto Marra - © - Archivio Gruppo Micologico Lametino - AMB]

Figura 84. *Inocybe psammobrunnea* Bon [Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Figura 85. *Gyrophragmium dunalii* (Fr.) Zeller [Foto: Antonio De Marco - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Tabella 21. Numero di segnalazioni delle specie di macromiceti nelle pinete costiere (EUNIS B1.7 Boschi delle dune costiere)

PREMESSA

Nell'ambito del Dipartimento monitoraggio e tutela dell'ambiente e conservazione della biodiversità, le attività del Servizio per la sostenibilità della pianificazione territoriale, per le aree protette e la tutela del paesaggio, della natura e dei servizi eco-sistemici terrestri vedono il "Progetto Speciale Funghi" promuovere studi micologici finalizzati all'individuazione della qualità ambientale e alla conservazione della diversità biologica, geologica e paesaggistica, con l'indirizzo di predisporre strumenti non convenzionali per una corretta applicazione delle Convenzioni internazionali e delle Direttive europee.

I temi di ricerca del "Progetto Speciale Funghi" prevedono l'organizzazione e lo sviluppo di procedure di riferimento, come manuali e linee guida, per accrescere la disponibilità di dati tecnici sulle recenti acquisizioni maturate in merito all'ecologia delle comunità fungine, e sull'abbinamento delle specie micologiche censite agli habitat di riferimento, secondo la codifica in uso presso i sistemi europei di coordinamento dell'informazione ambientale.

Il lavoro esposto nel presente volume è frutto di un apposito Gruppo di Lavoro istituito all'interno del "Progetto Speciale Funghi" di ISPRA nel 2012, in collaborazione con la Confederazione Micologica Calabrese, a seguito della progettazione e realizzazione dei "Centri di Eccellenza" per lo studio delle componenti di biodiversità del suolo.

La successiva azione di concerto tra più "Unità Operative" e il "Progetto Speciale Funghi" ha permesso di acquisire, in tempi brevi e a titolo non oneroso, circa quarantacinquemila record di mappatura e censimento delle componenti micologiche, che hanno rappresentato la base di partenza di un percorso virtuoso, che ha permesso di raggiungere obiettivi e risultati insperati, concretizzatisi in due prodotti molto affini ma separati nettamente per quanto riguarda le diverse tipologie forestali frequentate nei censimenti: foreste naturali e rimboschimenti.

Quest'opera è la prima applicazione a livello regionale del MLG 119/2014 "Abbinamento dei macromiceti italiani ai sistemi di classificazione degli habitat. Prima correlazione tra specie fungine, habitat e coperture del suolo sul territorio nazionale"; la prima nel suo genere, a livello nazionale ed europeo, e rappresenta sia un contributo fondamentale, sia una base di partenza per l'identificazione delle specie tipiche dei diversi habitat, di quelle meritevoli di protezione e di quelle che possono, per le loro caratteristiche, essere utilizzate come bioindicatori nelle valutazioni della qualità di un ecosistema e/o di un habitat.

Luciano Bonci
Dirigente del Servizio per la sostenibilità della
pianificazione territoriale, per le aree protette e
la tutela del paesaggio, della natura e dei
servizi eco-sistemici terrestri

INTRODUZIONE

Le ricerche che vengono condotte sui funghi dal “Progetto Speciale Funghi” di ISPRA, nell’ambito del Servizio per la sostenibilità della pianificazione territoriale, per le aree protette e la tutela del paesaggio, della natura e dei servizi eco-sistemici terrestri e del Dipartimento monitoraggio e tutela dell’ambiente e conservazione della biodiversità, consentono di ampliare le conoscenze su queste componenti di biodiversità del suolo.

Inoltre, ai funghi viene riconosciuto il ruolo molto importante di essere degli ottimi indicatori di diversità a livello genetico in termini di ricchezza e abbondanza di popolazione e, pertanto, si prestano a essere utilizzati nello studio e nel monitoraggio della biodiversità ambientale.

La struttura portante del progetto è la sua organizzazione in sedici temi di ricerca, che ne indicano gli scopi e le finalità. In particolare, il quarto e il sesto tema prevedono:

- *“raccolta sul campo di materiale fungino, determinazione, essiccazione, e archiviazione dei dati tassonomici e di campo, oltre che bibliografici, per contribuire al censimento della flora micologica nazionale”;*
- *“organizzazione e lo sviluppo di procedure di riferimento, come manuali e linee guida, per accrescere la disponibilità di dati tecnici sulle recenti acquisizioni maturate in merito all’ecologia delle comunità fungine e sull’abbinamento delle specie micologiche censite agli habitat di riferimento, secondo la codifica in uso presso i sistemi europei di coordinamento dell’informazione ambientale”.*

Dal punto di vista operativo, il “Progetto Speciale Funghi” di ISPRA, già dal 2007, anno della strutturazione di quanto avviato nel 2003, ha previsto le “Unità Operative” che ormai, sotto forma di numerose entità sul territorio nazionale, collaborano a titolo non oneroso alla realizzazione dei temi di ricerca e di liste di mappatura e censimento, che vanno ad aggiungersi a quelle contenute nel “Sistema Informativo della biodiversità micologica” del “Progetto Speciale Funghi” di ISPRA.

Sempre dal punto di vista funzionale e produttivo, dal 2012, alle “Unità Operative”, si sono aggiunti i “Centri di Eccellenza del “Progetto Speciale Funghi” per lo studio delle componenti di biodiversità del suolo”. Questi ultimi, distribuiti strategicamente sul territorio nazionale, collaborano, in sinergia tra loro anche alla realizzazione delle analisi preliminari degli habitat di importanza europea con le componenti micologiche, oltre che allo sviluppo delle altre tematiche del progetto.

Il presente lavoro rappresenta il frutto di un apposito Gruppo di Lavoro istituito, all’interno del “Progetto Speciale Funghi” di ISPRA, nel 2012, con la Confederazione Micologica Calabrese (CMC).

La successiva azione di concerto tra più “Unità Operative” della CMC e “Progetto Speciale Funghi” ha permesso di acquisire, in tempi brevi (febbraio 2016) e a titolo non oneroso, circa quarantacinquemila record di mappatura e censimento delle componenti micologiche della regione Calabria con una evidente variabilità provinciale.

Province di provenienza dei dati micologici e numero di Comuni calabresi coinvolti	Numero dei record di mappatura e censimento delle componenti micologiche
Cosenza dati da 120 Comuni su 155	38.127
Catanzaro dati da 43 Comuni su 80	4.728
Reggio Calabria dati da 35 Comuni su 97	1.425
Crotone dati da 10 Comuni su 27	684
Vibo Valentia dati da 10 Comuni su 50	174

Totale dati micologici pervenuti (febbraio 2016)	45.138
---	--------

Anche nel caso dell'abbinamento delle componenti micologiche mappate e censite nella regione Calabria ai sistemi di classificazione degli Habitat EUNIS e Natura 2000, si sono registrate le stesse criticità incontrate nella realizzazione del MLG ISPRA 119-2014 “*Abbinamento dei macromiceti italiani ai sistemi di classificazione degli habitat. Prima correlazione tra specie fungine, habitat e coperture del suolo sul territorio nazionale*” (Siniscalco C. *et al.*, 2003).

Infatti, per ovviare all'ormai noto “fenomeno delle sinonimie”, legato ad ogni singola specie fungina e frutto della mancanza di un'unica sistematica e tassonomia per i funghi, si è ricorsi ad adottare collateralmente, in ciascuna tabella e per ogni singola specie, la classificazione proposta dal *CAB International* (già *Commonwealth Agricultural Bureau*).

Quindi, per eliminare i problemi di sinonimia che avrebbero alterato la veridicità delle percentuali di presenza e frequenza di ciascuna specie studiata in ogni tabella, è stata rispettata e conservata la nomenclatura utilizzata dal micologo determinatore e, parallelamente, è stata utilizzata per i nostri studi la classificazione (*current name*) secondo *Index Fungorum*¹.

Complessivamente, i 45.138 record di mappatura e censimento, pervenuti entro febbraio 2016 dalla CMC, annoveravano al loro interno, secondo i micologi determinatori, 2.678 specie comprensive di varietà e forme diverse. La scelta operativa di utilizzare la sistematica e la tassonomia dell'*Index Fungorum* per confrontare i record pervenuti ha consentito di ordinare correttamente le buone specie, correggendo ed eliminando le sinonimie.

Tutto questo processo ha ristretto le 2.678 specie iniziali a soltanto 1.500 buone specie, che sono state la base di partenza di un percorso virtuoso che ha permesso di realizzare due prodotti, molto affini, sull'abbinamento dei funghi calabresi ai sistemi europei di classificazione degli Habitat EUNIS e Natura 2000, separati nettamente tra di loro per tutto ciò che riguarda l'ecologia delle diverse tipologie forestali frequentate dai micologi nei censimenti: foreste naturali e rimboschimenti.

I rimboschimenti della Calabria

Le funzioni degli ecosistemi forestali sugli effetti della conservazione della biodiversità e del ripristino dell'equilibrio idrogeologico sono abbastanza, seppure non sufficientemente e, soprattutto, troppo discontinuamente, conosciute e apprezzate. Sono anche note, almeno nell'ambito della ricerca e della conservazione della natura, le funzioni di interesse sociale svolte dagli ecosistemi forestali e delle alberature che, oltre ad agire come “*polmone verde*”, rappresentano un valore estetico inestimabile e insostituibile della fisionomia del paesaggio, non soltanto montano ma anche collinare e di pianura. Sempre poco considerata, ma non di minore valore, è la mansione principale degli ecosistemi forestali di fornire biomassa legnosa, così indispensabile in un'economia sempre più assoggettata agli sviluppi industriali.

Nella seconda metà degli anni cinquanta del secolo scorso, lo stupefacente sviluppo industriale del nostro paese e il crescente deficit nazionale di legname spinse il legislatore verso politiche che agevolarono, negli anni a seguire, l'adozione, in ambito agronomico e forestale, di una nuova pratica definita “*arboricoltura da legno*”. Quest'ultima consisteva nella coltura accelerata di piante da legno in terreni degradati e/o marginali per l'agricoltura, dove potevano essere svolte tutte le operazioni ed essere usate tutte le cure di una coltura agraria intensiva: ossia, si chiedeva ai conduttori delle aziende agrarie e forestali di applicare i criteri, i metodi e i mezzi agronomici idonei a integrare quei fattori naturali sui quali aveva fatto prevalentemente assegnamento la selvicoltura classica fino ad allora.

¹ L'*Index Fungorum*, il sistema di nomenclatura fungina globale, coordinato e sostenuto dall'*Index Fungorum Partnership* (*Landcare Research-NZ* e *Royal Botanical Gardens* di Kew: Mycology), contiene i nomi dei funghi (tra cui sono inclusi lieviti, licheni, analoghi fungini cromisti, analoghi fungini protozoi e forme fossili) a tutti i ranghi. Disponibile sul web all'indirizzo: <http://www.indexfungorum.org/Index.htm>

Secondo i dati ufficiali acquisiti, i rimboschimenti a carattere monospecifico di terreni nudi e degradati in Calabria, nel periodo 1957-70, ammontano a circa 120.000 ettari, superficie che rappresenta il 30% circa di quella totale nazionale, costituita artificialmente nello stesso periodo (Avolio S., 2003b).

Segnatamente all'arboricoltura da legno, fu abbinata alle specie autoctone l'introduzione, sul territorio nazionale, di specie arboree a rapido accrescimento, provenienti da altri territori (alloctone). Queste specie legnose presero il nome di "specie esotiche" e la loro introduzione, legata principalmente a motivi economici, non tenne conto della loro reale azione di competizione con le specie nostrane e del danno ambientale legato all'azione di "invasione" di alcune di queste specie negli spazi lasciati liberi dall'azione antropica.

Le specie esotiche introdotte in campo forestale sono numerose, basti pensare alla moltitudine di conifere utilizzate nei rimboschimenti o a scopo ornamentale, quali: l'abete di Douglas (*Pseudotsuga menziesii*); le sequoie (*Sequoia giganteum* e *S. sempervirens*); le numerose specie di pini, quale il pino delle canarie (*Pinus canariensis*), il pino insigne o pino di Monterey (*P. radiata*), il pino strobo (*P. strobus*); i cipressi (*Cupressus sempervirens*, *C. arizonica*, *C. macrocarpa*, ecc.). Fra le angiosperme introdotte sono da citare le specie del Genere *Eucaliptus*, l'acero negundo (*Acer negundo*), la quercia rossa (*Quercus rubra*) (Spampinato G., 2003).

Per la scelta delle specie legnose da utilizzare nell'arboricoltura da legno calabrese, a partire dal secondo dopoguerra in poi, vi è stata una vera e propria predilezione per l'esaltazione della biodiversità, con la realizzazione di formazioni boscate variegata contenenti, nelle forme più diverse, sia specie autoctone che alloctone.

In generale, il pino nero laricio è stato largamente impiegato nella fascia pedemontana e montana della regione, la douglasia e i pini mediterranei (domestico, d'aleppo e marittimo) nel piano basale superiore e le specie varie di eucalitti in quello inferiore. Non mancano, però, esempi di piccoli impianti con uso di latifoglie indigene (castagno, cerro, farnetto, orniello, ontano napoletano, frassino maggiore, acero montano, ecc.), messe a dimora con conifere allo scopo di interrompere la continuità e di costituire boschi misti. Inoltre, le favorevoli condizioni ecologiche della collina e della montagna calabrese hanno consentito che molti rimboschimenti, in modo particolare quelli di pino laricio e di douglasia per le conifere, di castagno e cerro per le latifoglie, divenissero anche altamente produttivi, cosicché attualmente la Calabria è la regione che potenzialmente può fornire il maggior apporto di materiale legnoso sul mercato nazionale (Avolio S., 2003b).



**Figura 1. Rimboschimenti realizzati con douglasia in località Colamauci, Celico (CS)
visti dalla sponda opposta del Lago Cecita**
[Foto: Chiara Siniscalco - © - Archivio Gruppo Micologico Etruria Meridionale - AMB]



Figura 2. Particolare del sesto d'impianto dell'arboreto a douglasia in località Colamauci, Celico (CS)
[Foto: Cristina Luperi - © - Archivio Gruppo Micologico Etruria Meridionale - AMB]



**Figura 3. Area rimboschita da poco con materiale vivaistico di douglasia a valle di utilizzazione eseguita all'interno di riforestazioni realizzate con la stessa specie in località Colamauci, Celico (CS)
[Foto: Chiara Siniscalco - © - Archivio Gruppo Micologico Etruria Meridionale - AMB]**

Molte delle specie alloctone introdotte, sebbene possano vegetare nei nostri territori, si sono dimostrate poco adatte ai nuovi ambienti, presentando difficoltà a riprodursi; viene così a mancare una caratteristica fondamentale dei boschi naturali, l'autopoiesi, che consente alle formazioni forestali di mantenersi nel tempo. Impianti forestali di questo tipo sono destinati a scomparire con la morte delle specie impiantate. Questo fatto, se da un punto di vista dell'intervento ne determina l'insuccesso, da quello di vista naturalistico non lo è affatto. La mancata autopoiesi degli impianti di specie esotiche non è un reale problema, perché già all'interno delle piantagioni di queste specie si assiste, in generale, a una ripresa di quelle autoctone, che sono pronte a riportare l'ambiente calabrese alle originarie condizioni. Occorre saper leggere questa dinamica e utilizzarla per favorire il ritorno delle preesistenti formazioni forestali. In alcuni casi, però, le specie esotiche tendono a spontaneizzarsi. Ciò può rappresentare un serio problema per le specie autoctone che, in questo caso, si trovano davanti dei forti competitori per le risorse. Tra queste specie la robinia (*Robinia pseudoacacia*) e l'ailanto (*Ailanthus altissima*) rappresentano una seria minaccia per la macchia mediterranea del versante tirrenico in tutta la fascia costiera, soprattutto in tutte le aree maggiormente disturbate dall'azione antropica, formando fitti popolamenti che soffocano gli arbusti della macchia (Spampinato G., 2003).

In contesti forestali di questo tipo, rappresentati da un ventaglio diversificato di fitocenosi anche all'interno dello stesso profilo altimetrico, non è difficile immaginare come le componenti micologiche a essi associati si esaltino sia per l'alta diversità sia per la migliore espressione di componenti di una rete trofica del suolo che non ha eguali nel bacino del Mediterraneo. Inoltre, non è difficile nella regione Calabria incontrare specie fungine alloctone invasive che hanno seguito, presumibilmente sotto forma di spore, il germoplasma delle specie arboree esotiche utilizzato in massa all'interno dei vivai forestali.

I dati messi a disposizione dalla CMC hanno consentito a più “*Unità Operative*” e ai “*Centri di Eccellenza per lo studio delle componenti di biodiversità del suolo*” del “Progetto Speciale Funghi” di ISPRA di realizzare due prodotti innovativi a livello nazionale ed europeo.

I risultati in essi contenuti concorrono alla realizzazione, a livello regionale e nazionale, di studi applicativi con le componenti micologiche e all’identificazione delle specie tipiche dei diversi habitat, comprese quelle meritevoli di protezione e quante possono, per le loro caratteristiche, essere utilizzate come bioindicatori.

Questo continuo sviluppo delle conoscenze sulle componenti di “biodiversità del suolo” permette di integrare al massimo, con lo studio dei macromiceti e mixomiceti, i dati sul biomonitoraggio del suolo disponibili sul territorio nazionale e fornisce utili bioindicatori nelle valutazioni della qualità ecosistemica e di habitat.

Carmine Siniscalco
Responsabile “Progetto Speciale Funghi” di
ISPRA

Distribuzione delle tipologie di rimboschimento nelle aree di mappatura e censimento delle componenti micologiche

La regione Calabria ospita 150.000 ettari di rimboschimenti (Proto *et al.*, 2011), in larga parte conifere. Si tratta di circa il 31% dell'ingente patrimonio forestale regionale: 4.684,7 chilometri quadrati, pari a circa un terzo dell'intera superficie della Calabria (INFC, 2005). I rimboschimenti sono stati realizzati per la difesa del suolo, l'occupazione e, dalla seconda metà degli anni '70, anche per la produzione legnosa. Le specie maggiormente impiegate nei rimboschimenti in Calabria sono il pino calabro e, in minor misura, il pino domestico, il pino marittimo, il pino d'Aleppo, l'abete bianco, il pino loricato, la douglasia, il pino radiata e i cipressi.

La rilevanza di questi interventi è, quindi, notevole sia come habitat per numerose specie viventi, sia in relazione alle tappe successionali verso comunità mature e naturali. L'età media è, infatti, spesso superiore ai 40 anni, determinando l'ingressione di specie forestali spontanee (nei consorzi montani soprattutto querce e faggio e localmente abete bianco e pino laricio, a quote più basse elementi dei boschi e delle macchie mediterranee).

Pertanto, lo studio micologico di questi habitat artificiali e semiartificiali (qualora il sottobosco ospiti significative popolazioni delle comunità naturali circostanti) riveste un interesse conoscitivo significativo, anche in relazione alle scelte gestionali, vista l'importanza che le micorrize assumono per la salute e il mantenimento delle foreste.

Tabella 1. Distribuzione delle tipologie di rimboschimento nelle aree di studio

Specie dominante	Comune
<i>Abies cephalonica</i>	Celico, Morano Calabro
<i>Acacia cyanophylla</i>	Corigliano Calabro, Cassano Jonico
<i>Betula pubescens</i>	Acri, Longobucco, Spezzano della Sila
<i>Cedrus atlantica</i> , <i>C. brevifolia</i> , <i>C. libani</i>	Acri, Bisignano, Castrovillari, Celico, Domanico, Fagnano Castello, Longobucco, Martirano Lombardo, Montalto Uffugo, Morano Calabro, Serra Pedace, San Demetrio Corone, San Giovanni in Fiore, Santa Sofia d'Epiro, Serra Pedace, Spezzano della Sila e Tarsia
<i>Cupressus lusitanica</i> , <i>C. arizonica</i> , <i>C. glabra</i>	San Demetrio Corone
<i>Eucalyptus chamaldulensis</i>	Cassano Jonico, Corigliano Calabro, Rende, San Demetrio Corone, Santa Sofia d'Epiro, Tarsia
<i>Juglans nigra</i>	Celico
<i>Larix decidua</i>	Badolato, Guardavalle, Grimaldi, Badolato, Longobucco, Spezzano della Sila, Morano calabro
<i>Picea abies</i>	Celico, Longobucco, Morano calabro, San Demetrio Corone, Spezzano della Sila
<i>Pinus halepensis</i>	Santa Sofia d'Epiro, San Demetrio Corone
<i>Pinus ponderosa</i>	Celico
<i>Pinus radiata</i>	Acri, Tarsia, Santa Sofia d'Epiro
<i>Pinus strobus</i>	Fagnano Castello
<i>Pinus sylvestris</i>	Longobucco
<i>Pinus wallichiana</i>	Celico
<i>Populus euroamericana</i>	Acri, Bisignano, Celico, Diamante, Fagnano Castello, Serra Pedace
<i>Pseudotsuga menziesii</i>	Acri, Belmonte Calabro, Celico, Fagnano Castello, Morano Calabro, San Demetrio Corone, San Fili, Spezzano della Sila
<i>Quercus rubra</i>	Acri
<i>Robinia pseudoacacia</i>	Acri, S. Pietro in G., San Demetrio Corone, Santa Sofia d'Epiro
<i>Ulmus glabra</i>	Castrovillari, Celico, San Demetrio Corone



**Figura 4. I rimboschimenti in località Campiglioni, Morano Calabro (CS)
Altitudine 1200 metri, terreno calcareo
[Foto: Antonio Contin - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]**

Nei rimboschimenti calabresi sono state classificate 521 specie di macromiceti, appartenenti a 148 generi. Gli ambienti più ricchi di specie risultano i rimboschimenti a cedri, a pino d'Aleppo e a douglasia. In particolare, nei rimboschimenti a *Abies* e *Cedrus* si ritrovano più della metà delle segnalazioni registrate.

I generi di macromiceti più rappresentati sono: *Agaricus* (18 specie, 35 rilevamenti), *Clitocybe* (18 specie, 86 rilevamenti), *Hebeloma* (16 specie, 65 rilevamenti), *Russula* (15 specie, 59 rilevamenti), *Suillus* (13 specie, 115 segnalazioni), *Lactarius* (13 specie, 57 rilevamenti), *Cortinarius* (13 specie, 55 rilevamenti), *Tricholoma* (12 specie, 72 rilevamenti), *Amanita* (11 specie, 58 rilevamenti), *Entoloma* (9 specie, 13 rilevamenti), *Agrocybe* (6 specie, 25 rilevamenti).

Tabella 2. Specie dominanti e segnalazioni nelle varie tipologie analizzate

Specie	Numero specie	Numero segnalazioni
<i>Abies alba</i>	297	804
<i>Cedrus</i> sp.	290	924
<i>Pinus halepensis</i>	122	259
<i>Pseudotsuga menziesii</i>	84	267
<i>Picea abies</i>	32	114
<i>Abies cephalonica</i>	28	32
<i>Populus euroamericana</i>	20	36
<i>Pinus nigra</i>	20	33
<i>Chamaecyparis lawsoniana</i>	17	36
<i>Pinus strobus</i>	15	20
<i>Eucalyptus</i> spp.	14	28
<i>Pinus ponderosa</i>	14	25
<i>Ulmus glabra</i>	13	23
<i>Cupressus</i> spp.	12	16
<i>Larix decidua</i>	10	19
<i>Pinus radiata</i>	9	15
<i>Betula pubescens</i>	8	21
<i>Robinia pseudoacacia</i>	6	10
<i>Pinus sylvestris</i>	6	9
<i>Acacia cyanophylla</i>	5	5
<i>Pinus wallichiana</i>	4	16
<i>Juglans nigra</i>	4	4
<i>Phoenix canariensis</i>	3	5
<i>Yucca glauca</i>	3	4
<i>Ailanthus altissima</i>	1	1
<i>Cytisus scoparius</i>	1	1
<i>Quercus rubra</i>	1	1

Capitolo 1

Rimboschimenti ad *Abies alba*

Capitolo 1. Rimboschimenti ad *Abies alba*

Cod. EUNIS: G3.F11 Rimboschimenti di Abete bianco, Abete rosso, Larice nativi.

Nella maggior parte dei casi in Calabria l'abete è stato impiegato nei rimboschimenti in aree dove era anticamente presente, ovvero sul versante calabro del Pollino, sulla Catena Costiera, sulle Serre e sull'Aspromonte. Si tratta di abetine secondarie, in quanto rientrano nell'area d'idoneità ecologica della specie (Del Favero, 2008).

Pertanto, molte delle specie micologiche presenti sono le stesse delle abetaie naturali, seppur con diversa frequenza.



**Figura 5. Bosco di *Abies alba* in località Monte Caloria, Fagnano Castello (CS)
Altitudine 950 metri, terreno acido
[Foto: Aldo Parise - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]**



**Figura 6. *Laccaria amethystina* (Huds.) Cooke
(Sinonimo: *Laccaria amethystina* Cooke)
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]**



Figura 7. *Boletus edulis* Bull.

[Foto: Beniamino Recchia - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Cosentina – AMB]



Figura 8. *Clitocybe nebularis* (Batsch) P. Kumm.

[Foto: Beniamino Recchia - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Cosentina – AMB]



Figura 9. *Amanita emilii* Riel
[Sinonimo: *Amanita regalis* (Fr.) Michael]
[Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]



Figura 10. *Calocybe onychina* (Fr.) Kühner
[Sinonimo: *Rugosomyces onychinus* (Fr.) Raithelh.]
[Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Tabella 3. Frequenza delle specie di macromiceti nell'habitat EUNIS G3.F11 Rimboschimenti di Abete bianco, Abete rosso, Larice nativi (806 segnalazioni, 297 specie)

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Boletus</i>	<i>edulis</i>	Bull.		<i>Boletus</i>	<i>edulis</i>	Bull.		4,6
<i>Lactarius</i>	<i>salmonicolor</i>	R. Heim & Leclair		<i>Lactarius</i>	<i>salmonicolor</i>	R. Heim & Leclair		4,2
<i>Cortinarius</i>	<i>varius</i>	(Schaeff.) Fr.		<i>Cortinarius</i>	<i>varius</i>	(Schaeff.) Fr.		3,6
<i>Leucopaxillus</i>	<i>gentianeus</i>	(Quél.) Kotl.		<i>Leucopaxillus</i>	<i>gentianeus</i>	(Quél.) Kotl.		2,9
<i>Strobilurus</i>	<i>esculentus</i>	(Wulfen) Singer		<i>Strobilurus</i>	<i>esculentus</i>	(Wulfen) Singer		2,9
<i>Lactarius</i>	<i>aurantiacus</i>	(Pers.) Gray		<i>Lactarius</i>	<i>aurantiacus</i>	(Pers.) Gray		2,6
<i>Gomphidius</i>	<i>glutinosus</i>	(Schaeff.) Fr.		<i>Gomphidius</i>	<i>glutinosus</i>	(Schaeff.) Fr.		2,4
<i>Xerocomus</i>	<i>chrysenteron</i>	(Bull.) Quél.		<i>Xerocomellus</i>	<i>chrysenteron</i>	(Bull.) Šutara		2,2
<i>Chalciporus</i>	<i>piperatus</i>	(Bull.) Bataille		<i>Chalciporus</i>	<i>piperatus</i>	(Bull.) Bataille		2
<i>Xerocomus</i>	<i>badius</i>	(Fr.) E.-J. Gilbert		<i>Boletus</i>	<i>badius</i>	(Fr.) Fr.		1,7
<i>Clitocybe</i>	<i>phyllophila</i>	(Pers. : Fr.) P. Kumm.		<i>Clitocybe</i>	<i>phyllophila</i>	(Pers.) P. Kumm.		1,6
<i>Melanoleuca</i>	<i>excissa</i>	(Fr.) Singer		<i>Melanoleuca</i>	<i>excissa</i>	(Fr.) Singer		1,6
<i>Boletus</i>	<i>erythropus</i>	Pers.		<i>Boletus</i>	<i>erythropus</i>	Pers.		1,4
<i>Clitocybe</i>	<i>nebularis</i>	(Batsch) P. Kumm.		<i>Clitocybe</i>	<i>nebularis</i>	(Batsch) P. Kumm.		1,2
<i>Clitocybe</i>	<i>odora</i>	(Bull.) P. Kumm.		<i>Clitocybe</i>	<i>odora</i>	(Bull.) P. Kumm.		1,2
<i>Laccaria</i>	<i>laccata</i>	(Scop.) Cooke		<i>Laccaria</i>	<i>laccata</i>	(Scop.) Cooke		1,1
<i>Collybia</i>	<i>butyracea</i>	(Bull.) P. Kumm.		<i>Rhodocollybia</i>	<i>butyracea</i>	(Bull.) Lennox		1
<i>Pholiota</i>	<i>squarrosa</i>	(Vahl) P. Kumm.		<i>Pholiota</i>	<i>squarrosa</i>	(Vahl) P. Kumm.		1
<i>Russula</i>	<i>delica</i>	Fr.		<i>Russula</i>	<i>delica</i>	Fr.		1
<i>Amanita</i>	<i>rubescens</i>	Pers.		<i>Amanita</i>	<i>rubescens</i>	Pers.		0,9
<i>Strobilurus</i>	<i>tenacellus</i>	(Pers.) Singer		<i>Strobilurus</i>	<i>tenacellus</i>	(Pers.) Singer		0,9
<i>Inocybe</i>	<i>geophylla</i>	(Bull.) P. Kumm.		<i>Inocybe</i>	<i>geophylla</i>	(Bull.) P. Kumm.		0,8
<i>Morchella</i>	<i>esculenta</i>	(L.) Pers.		<i>Morchella</i>	<i>esculenta</i>	(L.) Pers.		0,8
<i>Russula</i>	<i>cyanoxantha</i>	(Schaeff.) Fr.		<i>Russula</i>	<i>cyanoxantha</i>	(Schaeff.) Fr.		0,8

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Russula</i>	<i>sanguinea</i>	Fr.		<i>Russula</i>	<i>sanguinea</i>	Fr.		0,8
<i>Tricholoma</i>	<i>saponaceum</i>	(Fr.) P. Kumm.		<i>Tricholoma</i>	<i>saponaceum</i>	(Fr.) P. Kumm.		0,8
<i>Clavulina</i>	<i>cristata</i>	(Holmsk.) J. Schrot.		<i>Clavulina</i>	<i>coralloides</i>	(L.) J.Schrot.		0,7
<i>Amanita</i>	<i>muscaria</i>	(L.) Lam.		<i>Amanita</i>	<i>muscaria</i>	(L.) Lam.		0,6
<i>Boletus</i>	<i>calopus</i>	Pers.		<i>Boletus</i>	<i>calopus</i>	Pers.		0,6
<i>Boletus</i>	<i>pinophilus</i>	Pilát & Dermek		<i>Boletus</i>	<i>pinophilus</i>	Pilát & Dermek		0,6
<i>Cantharellus</i>	<i>cibarius</i>	Fr.		<i>Cantharellus</i>	<i>cibarius</i>	Fr.		0,6
<i>Cyathus</i>	<i>olla</i>	(Batsch) Pers.		<i>Cyathus</i>	<i>olla</i>	(Batsch) Pers.		0,6
<i>Russula</i>	<i>chloroides</i>	(Krombh.) Bres.		<i>Russula</i>	<i>chloroides</i>	(Krombh.) Bres.		0,6
<i>Chroogomphus</i>	<i>rutilus</i>	(Fries) Miller		<i>Chroogomphus</i>	<i>rutilus</i>	(Fries) Miller		0,5
<i>Clitocybe</i>	<i>costata</i>	Kühner & Romagn.		<i>Clitocybe</i>	<i>costata</i>	Kühner & Romagn.		0,5
<i>Clitopilus</i>	<i>prunulus</i>	(Scop.) P. Kumm.		<i>Clitopilus</i>	<i>prunulus</i>	(Scop.) P. Kumm.		0,5
<i>Hygrophorus</i>	<i>pudorinus</i>	(Fr.) Fr.		<i>Hygrophorus</i>	<i>pudorinus</i>	(Fr.) Fr.		0,5
<i>Hypholoma</i>	<i>fasciculare</i>	(Huds.) P. Kumm.		<i>Hypholoma</i>	<i>fasciculare</i>	(Huds.) P. Kumm.		0,5
<i>Inocybe</i>	<i>calamistrata</i>	(Fr.) Gillet		<i>Inocybe</i>	<i>calamistrata</i>	(Fr.) Gillet		0,5
<i>Ischnoderma</i>	<i>benzoinum</i>	(Wigg.) P. Karst.		<i>Ischnoderma</i>	<i>benzoinum</i>	(Wigg.) P. Karst.		0,5
<i>Laccaria</i>	<i>amethystina</i>	(Huds.) Cooke		<i>Laccaria</i>	<i>amethystina</i>	Cooke		0,5
<i>Lepista</i>	<i>nuda</i>	(Bull.) Cooke		<i>Lepista</i>	<i>nuda</i>	(Bull.) Cooke		0,5
<i>Lycoperdon</i>	<i>pyriforme</i>	Schaeffer : Pers.		<i>Lycoperdon</i>	<i>pyriforme</i>	Schaeffer : Pers.		0,5
<i>Macrolepiota</i>	<i>fuliginosa</i>	(Barla) Bon		<i>Macrolepiota</i>	<i>fuliginosa</i>	(Barla) Bon		0,5
<i>Macrolepiota</i>	<i>procera</i>	(Scop.) Singer		<i>Macrolepiota</i>	<i>procera</i>	(Scop.) Singer		0,5
<i>Mycena</i>	<i>pura</i>	(Pers.) P. Kumm.		<i>Mycena</i>	<i>pura</i>	(Pers.) P. Kumm.		0,5
<i>Russula</i>	<i>mustelina</i>	Fr.		<i>Russula</i>	<i>mustelina</i>	Fr.		0,5
<i>Russula</i>	<i>viscida</i>	Kudrna		<i>Russula</i>	<i>viscida</i>	Kudrna		0,5
<i>Sparassis</i>	<i>crispa</i>	(Wulfen) Fr.		<i>Sparassis</i>	<i>crispa</i>	(Wulfen) Fr.		0,5

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Tricholoma</i>	<i>portentosum</i>	(Fr.) Quél.		<i>Tricholoma</i>	<i>portentosum</i>	(Fr.) Quél.		0,5
<i>Agaricus</i>	<i>praeclaresquamosus</i>	A.E. Freeman		<i>Agaricus</i>	<i>moelleri</i>	Wasser		0,4
<i>Agaricus</i>	<i>sylvicola</i>	(Vittad.) Peck		<i>Agaricus</i>	<i>sylvicola</i>	(Vittad.) Peck		0,4
<i>Amanita</i>	<i>pantherina</i>	(DC) Krombh.		<i>Amanita</i>	<i>pantherina</i>	(DC.) Krombh.		0,4
<i>Amanita</i>	<i>phalloides</i>	Secr.		<i>Amanita</i>	<i>phalloides</i>	(Vaill. ex Fr.) Link		0,4
<i>Boletus</i>	<i>aestivalis</i>	(Paulet) Fr.		<i>Boletus</i>	<i>reticulatus</i>	Schaeff.		0,4
<i>Clitocybe</i>	<i>phaeoptalma</i>	(Pers.) Kuyper		<i>Clitocybe</i>	<i>phaeoptalma</i>	(Pers.) Kuyper		0,4
<i>Gastrum</i>	<i>triplex</i>	Jungh.		<i>Gastrum</i>	<i>triplex</i>	Jungh.		0,4
<i>Hebeloma</i>	<i>mesophaeum</i>	(Pers.) Quél.		<i>Hebeloma</i>	<i>mesophaeum</i>	(Pers.) Quél.		0,4
<i>Heterobasidion</i>	<i>abietinum</i>	Niemelä & Korhonen		<i>Heterobasidion</i>	<i>abietinum</i>	Niemelä & Korhonen		0,4
<i>Inocybe</i>	<i>pudica</i>	Kühner		<i>Inocybe</i>	<i>whitei</i>	(Berk. & Broome) Sacc.		0,4
<i>Inocybe</i>	<i>rimosa</i>	(Bull.) P. Kumm.		<i>Inocybe</i>	<i>rimosa</i>	(Bull.) P. Kumm.		0,4
<i>Lepiota</i>	<i>cristata</i>	(Bolt.) P. Kumm.		<i>Lepiota</i>	<i>cristata</i>	(Bolt.) P. Kumm.		0,4
<i>Lepiota</i>	<i>ignivolvata</i>	Bousset & Joss. ex Joss.		<i>Lepiota</i>	<i>ignivolvata</i>	Bousset & Joss. ex Joss.		0,4
<i>Leucopaxillus</i>	<i>paradoxus</i>	(Costantin & L.M. Dufour) Boursier		<i>Leucopaxillus</i>	<i>paradoxus</i>	(Costantin & L.M. Dufour) Boursier		0,4
<i>Lycoperdon</i>	<i>perlatum</i>	Pers.		<i>Lycoperdon</i>	<i>perlatum</i>	Pers.		0,4
<i>Morchella</i>	<i>elata</i>	Fr.		<i>Morchella</i>	<i>elata</i>	Fr.		0,4
<i>Psilocybe</i>	<i>serbica</i>	M.M. Moser & E. Horak		<i>Psilocybe</i>	<i>serbica</i>	M.M. Moser & E. Horak		0,4
<i>Suillus</i>	<i>luteus</i>	(L.) Roussel		<i>Suillus</i>	<i>luteus</i>	(L.) Roussel		0,4
<i>Tricholoma</i>	<i>aurantium</i>	(Schaeff.) Ricken		<i>Tricholoma</i>	<i>aurantium</i>	(Schaeff.) Ricken		0,4
<i>Tricholoma</i>	<i>equestre</i>	(L.) P. Kumm.		<i>Tricholoma</i>	<i>equestre</i>	(L.) P. Kumm.		0,4
<i>Armillaria</i>	<i>mellea</i>	(Vahl) P. Kumm.		<i>Armillaria</i>	<i>mellea</i>	(Vahl) P. Kumm.		0,3
<i>Bisporella</i>	<i>citrina</i>	(Batsch) Korf & Carpenter		<i>Bisporella</i>	<i>citrina</i>	(Batsch) Korf & Carpenter		0,3
<i>Boletus</i>	<i>appendiculatus</i>	Schaeff.		<i>Boletus</i>	<i>appendiculatus</i>	Schaeff.		0,3
<i>Boletus</i>	<i>subappendiculatus</i>	Dermek Lazebnicek & J. Veselský		<i>Boletus</i>	<i>subappendiculatus</i>	Dermek Lazebnicek & J. Veselský		0,3

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Bovista</i>	<i>plumbea</i>	Pers.		<i>Bovista</i>	<i>plumbea</i>	Pers.		0,3
<i>Calvatia</i>	<i>utriformis</i>	(Bull.) Jaap		<i>Lycoperdon</i>	<i>utriforme</i>	Bull.		0,3
<i>Clitocybe</i>	<i>alkaliviolascens</i>	Bellù		<i>Infundibulicybe</i>	<i>alkaliviolascens</i>	(Bellù) Bellù		0,3
<i>Clitocybe</i>	<i>ditopa</i>	(Fr.) Gillet		<i>Clitocybe</i>	<i>ditopa</i>	(Fr.) Gillet		0,3
<i>Clitocybe</i>	<i>gibba</i>	(Pers.) P. Kumm.		<i>Clitocybe</i>	<i>gibba</i>	(Pers.) P. Kumm.		0,3
<i>Clitocybe</i>	<i>rivulosa</i>	(Pers.) P. Kumm.		<i>Clitocybe</i>	<i>rivulosa</i>	(Pers.) P. Kumm.		0,3
<i>Clitopilus</i>	<i>cystidiatus</i>	Hauskn. & Noordel.		<i>Clitopilus</i>	<i>cystidiatus</i>	Hauskn. & Noordel.		0,3
<i>Collybia</i>	<i>dryophila</i>	(Bull.) P. Kumm.		<i>Gymnopus</i>	<i>dryophilus</i>	(Bull.) Murrill		0,3
<i>Collybia</i>	<i>peronata</i>	(Bolt.) P. Kumm.		<i>Gymnopus</i>	<i>peronatus</i>	(Bolton) Antonín Halling & Noordel.		0,3
<i>Cystoderma</i>	<i>amianthinum</i>	(Scop.) Fayod		<i>Cystoderma</i>	<i>amianthinum</i>	(Scop.) Fayod		0,3
<i>Galerina</i>	<i>marginata</i>	(Batsch) Kühner		<i>Galerina</i>	<i>marginata</i>	(Batsch) Kühner		0,3
<i>Geastrum</i>	<i>sessile</i>	(Sowerby) Pouzar		<i>Geastrum</i>	<i>fimbriatum</i>	Fr.		0,3
<i>Gymnopilus</i>	<i>penetrans</i>	(Fr.) Murrill		<i>Gymnopilus</i>	<i>penetrans</i>	(Fr.) Murrill		0,3
<i>Hygrophorus</i>	<i>hypotheius</i>	(Fr.) Fr.		<i>Hygrophorus</i>	<i>hypotheius</i>	(Fr.) Fr.		0,3
<i>Inocybe</i>	<i>cervicolor</i>	(Pers.) Quéf.		<i>Inocybe</i>	<i>cervicolor</i>	(Pers.) Quéf.		0,3
<i>Inocybe</i>	<i>maculata</i>	Boud.		<i>Inocybe</i>	<i>maculata</i>	Boud.		0,3
<i>Lactarius</i>	<i>deliciosus</i>	(L.) Gray		<i>Lactarius</i>	<i>deliciosus</i>	(L.) Gray		0,3
<i>Lepiota</i>	<i>clypeolaria</i>	(Bull.) P. Kumm.		<i>Lepiota</i>	<i>clypeolaria</i>	(Bull.) P. Kumm.		0,3
<i>Lepiota</i>	<i>ventriosospora</i>	D.A. Reid		<i>Lepiota</i>	<i>magnispora</i>	Murrill		0,3
<i>Lepista</i>	<i>glaucocana</i>	(Bres.) Singer		<i>Lepista</i>	<i>glaucocana</i>	(Bres.) Singer		0,3
<i>Leucoagaricus</i>	<i>macrorrhizus</i>	Locq. ex E. Horak		<i>Leucoagaricus</i>	<i>barssii</i>	(Zeller) Vellinga		0,3
<i>Leucopaxillus</i>	<i>candidus</i>	(Bres.) Singer		<i>Clitocybe</i>	<i>candida</i>	Bres.		0,3
<i>Leucopaxillus</i>	<i>cerealis</i>	(Lasch) Singer		<i>Leucopaxillus</i>	<i>cerealis</i>	(Lasch) Singer		0,3
<i>Marasmius</i>	<i>wynneae</i>	Berk. & Broome		<i>Marasmius</i>	<i>wynneae</i>	Berk. & Broome		0,3
<i>Melanoleuca</i>	<i>melaleuca</i>	(Pers.) Murrill		<i>Melanoleuca</i>	<i>melaleuca</i>	(Pers.) Murrill		0,3

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Morchella</i>	<i>costata</i>	(Vent.) Pers.		<i>Morchella</i>	<i>costata</i>	(Vent.) Pers.		0,3
<i>Mycena</i>	<i>pura</i>	(Pers.) P. Kumm.	f. <i>lutea</i> (Gillet) Arnolds	<i>Mycena</i>	<i>pura</i>	(Pers.) P. Kumm.		0,3
<i>Mycena</i>	<i>rosea</i>	(Bull.) Gramberg		<i>Mycena</i>	<i>rosea</i>	Gramberg		0,3
<i>Paxillus</i>	<i>involutus</i>	(Batsch) Fr.		<i>Paxillus</i>	<i>involutus</i>	(Batsch) Fr.		0,3
<i>Phaeolus</i>	<i>schweinitzii</i>	(Fr.) Pat.		<i>Phaeolus</i>	<i>schweinitzii</i>	(Fr.) Pat.		0,3
<i>Ramaria</i>	<i>schildii</i>	R.H. Petersen		<i>Ramaria</i>	<i>schildii</i>	R.H. Petersen		0,3
<i>Ramaria</i>	<i>stricta</i>	(Pers.) Quél.		<i>Ramaria</i>	<i>stricta</i>	(Pers.) Quél.		0,3
<i>Russula</i>	<i>amethystina</i>	Quel.		<i>Russula</i>	<i>amethystina</i>	Quel.		0,3
<i>Russula</i>	<i>heterophylla</i>	(Fr.) Fr.		<i>Russula</i>	<i>heterophylla</i>	(Fr.) Fr.		0,3
<i>Russula</i>	<i>praetervisa</i>	Sarnari		<i>Russula</i>	<i>praetervisa</i>	Sarnari		0,3
<i>Russula</i>	<i>xerampelina</i>	(Schaeff.) Fr.		<i>Russula</i>	<i>xerampelina</i>	(Schaeff.) Fr.		0,3
<i>Stropharia</i>	<i>aeruginosa</i>	(Curtis) Quél.		<i>Stropharia</i>	<i>aeruginosa</i>	(Curtis) Quél.		0,3
<i>Suillus</i>	<i>granulatus</i>	(L.) Roussel		<i>Suillus</i>	<i>granulatus</i>	(L.) Roussel		0,3
<i>Tricholoma</i>	<i>myomyces</i>	(Pers.) J.E. Lange		<i>Tricholoma</i>	<i>terreum</i>	(Schaeff.) P. Kumm.		0,3
<i>Tricholomopsis</i>	<i>rutilans</i>	(Schaeff.) Singer		<i>Tricholomopsis</i>	<i>rutilans</i>	(Schaeff.) Singer		0,3
<i>Xerocomus</i>	<i>rubellus</i>	(Krombh.) Quél.		<i>Xerocomellus</i>	<i>rubellus</i>	(Krombh.) Šutara		0,3
<i>Xeromphalina</i>	<i>fellea</i>	Maire & Malençon		<i>Xeromphalina</i>	<i>cauticinalis</i>	(Fr.) Kühner & Maire		0,3
<i>Amanita</i>	<i>umbrinolutea</i>	(Gillet) Bataille		<i>Amanita</i>	<i>battarrae</i>	(Boud.) Bon		0,2
<i>Inocybe</i>	<i>pisciodora</i>	Donadini & Rioussset		<i>Inocybe</i>	<i>bongardii</i>	(Weinm.) Quél.		0,2
<i>Macrolepiota</i>	<i>rickenii</i>	(Velen.) Bellù & Lanzoni		<i>Macrolepiota</i>	<i>mastoidea</i>	(Fr.) Singer		0,2
<i>Agaricus</i>	<i>impudicus</i>	(Rea) Pilát		<i>Agaricus</i>	<i>koelerionis</i>	(Bon) Bon		0,1
<i>Agaricus</i>	<i>langei</i>	(F.H. Møller) F.H. Møller		<i>Agaricus</i>	<i>langei</i>	(F.H. Møller) F.H. Møller		0,1
<i>Agaricus</i>	<i>squamuliferus</i>	(F.H. Møller) Pilát		<i>Agaricus</i>	<i>benesii</i>	(Pilát) Pilát		0,1
<i>Agaricus</i>	<i>substramineus</i>	Courtec.		<i>Agaricus</i>	<i>urinascens</i>	(Jul. Schäff. & F.H. Møller) Singer		0,1
<i>Agaricus</i>	<i>xanthodermus</i>		var. <i>griseus</i> (A. Pearson) Bon & Cappelli	<i>Agaricus</i>	<i>xanthodermus</i>	Genev.		0,1

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Albatrellus</i>	<i>ovinus</i>	(Schaeff. : Fr.) Kotl. & Pouzar		<i>Albatrellus</i>	<i>ovinus</i>	(Schaeff. : Fr.) Kotl. & Pouzar		0,1
<i>Amanita</i>	<i>citrina</i>	Pers.		<i>Amanita</i>	<i>citrina</i>	Pers.		0,1
<i>Amanita</i>	<i>emilii</i>	Riel		<i>Amanita</i>	<i>regalis</i>	(Fr.) Michael		0,1
<i>Amanita</i>	<i>pantherina</i>	(DC.) Krombh.	f. <i>abietum</i> (E.-J. Gilbert) Neville & Poumarat	<i>Amanita</i>	<i>abietum</i>	E.-J. Gilbert		0,1
<i>Antrodia</i>	<i>semisupina</i>	(Berk. & M.A. Curtis) Ryvarden		<i>Antrodiella</i>	<i>semisupina</i>	(Berk. & M.A. Curtis) Ryvarden		0,1
<i>Baeospora</i>	<i>myosura</i>	(Fr.) Singer		<i>Baeospora</i>	<i>myosura</i>	(Fr.) Singer		0,1
<i>Blistum</i>	<i>tomentosum</i>	(Schrad.) B. Sutton		<i>Polycephalomyces</i>	<i>tomentosus</i>	(Schrad.) Seifert		0,1
<i>Bolbitius</i>	<i>vitellinus</i>	(Pers.) Fr.		<i>Bolbitius</i>	<i>titubans</i>	(Bull.) Fr.		0,1
<i>Boletopsis</i>	<i>leucomelaena</i>	(Pers.) Fayod		<i>Boletopsis</i>	<i>leucomelaena</i>	(Pers.) Fayod		0,1
<i>Boletus</i>	<i>ichnusanus</i>	(Alessio, Galli & Littini) Oolbekk.		<i>Boletus</i>	<i>ichnusanus</i>	(Alessio, Galli & Littini) Oolbekk.		0,1
<i>Boletus</i>	<i>pulverulentus</i>	Opat.		<i>Boletus</i>	<i>pulverulentus</i>	Opat.		0,1
<i>Bondarzewia</i>	<i>mesenterica</i>	(Schaeff.) Kreisel		<i>Bondarzewia</i>	<i>mesenterica</i>	(Schaeff.) Kreisel		0,1
<i>Calicium</i>	<i>abietinum</i>	Pers.		<i>Calicium</i>	<i>abietinum</i>	Pers.		0,1
<i>Calocybe</i>	<i>gambosa</i>	(Fr.) Donk		<i>Calocybe</i>	<i>gambosa</i>	(Fr.) Donk		0,1
<i>Calocybe</i>	<i>onychina</i>	(Fr.) Kühner		<i>Rugosomyces</i>	<i>onychinus</i>	(Fr.) Raitheh.		0,1
<i>Chamaemyces</i>	<i>fracidus</i>	(Fr.) Donk		<i>Chamaemyces</i>	<i>fracidus</i>	(Fr.) Donk		0,1
<i>Chroogomphus</i>	<i>fulmineus</i>	(R. Heim) Courtec.		<i>Chroogomphus</i>	<i>fulmineus</i>	(R. Heim) Courtec.		0,1
<i>Chroogomphus</i>	<i>helveticus</i>	(Singer) M.M. Moser		<i>Chroogomphus</i>	<i>helveticus</i>	(Singer) M.M. Moser		0,1
<i>Clavaria</i>	<i>vermicularis</i>	Sw.		<i>Clavaria</i>	<i>fragilis</i>	Holmsk.		0,1
<i>Clavulina</i>	<i>cinerea</i>	(Bull.) J. Schröt.		<i>Clavulina</i>	<i>cinerea</i>	(Bull.) J. Schröt.		0,1
<i>Clavulina</i>	<i>rugosa</i>	(Bull.) J. Schröt.		<i>Clavulina</i>	<i>rugosa</i>	(Bull.) J. Schröt.		0,1
<i>Clitocybe</i>	<i>bresadolana</i>	Singer		<i>Clitocybe</i>	<i>bresadolana</i>	Singer		0,1
<i>Clitocybe</i>	<i>candicans</i>	(Pers.) P. Kumm.		<i>Clitocybe</i>	<i>candicans</i>	(Pers.) P. Kumm.		0,1
<i>Clitocybe</i>	<i>catinus</i>	(Fr.) Quéf.		<i>Clitocybe</i>	<i>catinus</i>	(Fr.) Quéf.		0,1

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Clitocybe</i>	<i>font-queri</i>	R. Heim		<i>Clitocybe</i>	<i>font-queri</i>	R. Heim		0,1
<i>Clitocybe</i>	<i>fragrans</i>	(With.) P. Kumm.		<i>Clitocybe</i>	<i>fragrans</i>	(With.) P. Kumm.		0,1
<i>Clitocybe</i>	<i>inornata</i>	(Sowerby) Gillet		<i>Clitocybe</i>	<i>inornata</i>	(Sowerby) Gillet		0,1
<i>Clitocybe</i>	<i>obsoleta</i>	(Batsch) Quél.		<i>Clitocybe</i>	<i>obsoleta</i>	(Batsch) Quél.		0,1
<i>Clitocybe</i>	<i>suaveolens</i>	(Schumach.) P. Kumm.		<i>Clitocybe</i>	<i>suaveolens</i>	(Schumach.) P. Kumm.		0,1
<i>Collaria</i>	<i>elegans</i>	(Racib.) Dhillon & Nann.-Bremek.		<i>Collaria</i>	<i>elegans</i>	(Racib.) Dhillon & Nann.-Bremek.		0,1
<i>Collybia</i>	<i>acervata</i>	(Fr.) P. Kumm.		<i>Connopus</i>	<i>acervatus</i>	(Fr.) K.W. Hughes, Mather & R.H. Petersen		0,1
<i>Collybia</i>	<i>cirrhata</i>	(Schumach.) Quél.		<i>Collybia</i>	<i>cirrhata</i>	(Schumach.) Quél.		0,1
<i>Collybia</i>	<i>distorta</i>	(Fr.) Quél.		<i>Rhodocollybia</i>	<i>prolixa</i>	(Fr.) Antonín & Noordel.		0,1
<i>Collybia</i>	<i>hariolorum</i>	(Bull.) Quél.		<i>Gymnopus</i>	<i>hariolorum</i>	(Bull.) Antonín Halling & Noordel.		0,1
<i>Collybia</i>	<i>ocior</i>	(Pers.) Vilgalys & O.K. Mill.		<i>Gymnopus</i>	<i>ocior</i>	(Pers.) Antonín & Noordel.		0,1
<i>Coprinus</i>	<i>comatus</i>	(O.F. Müll.) Pers.		<i>Coprinus</i>	<i>comatus</i>	(O.F. Müll.) Pers.		0,1
<i>Coprinus</i>	<i>disseminatus</i>	(Pers. Fr.) S.F. Gray		<i>Coprinellus</i>	<i>disseminatus</i>	(Pers.) J.E. Lange		0,1
<i>Coprinus</i>	<i>micaceus</i>	(Bull.) Fr.		<i>Coprinellus</i>	<i>micaceus</i>	(Bull.) Vilgalys Hopple & Jacq. Johnson		0,1
<i>Coprinus</i>	<i>picaceus</i>	(Bull.) Gray		<i>Coprinopsis</i>	<i>picacea</i>	(Bull.) Redhead Vilgalys & Moncalvo		0,1
<i>Cortinarius</i>	<i>cinnamomeus</i>	(L. : Fr.) Fr.		<i>Cortinarius</i>	<i>cinnamomeus</i>	(L.) Fr.		0,1
<i>Cortinarius</i>	<i>cumatilis</i>	Fr.		<i>Cortinarius</i>	<i>cumatilis</i>	Fr.		0,1
<i>Cortinarius</i>	<i>duracinus</i>	Fr.		<i>Cortinarius</i>	<i>rigens</i>	(Pers.) Fr.		0,1
<i>Cortinarius</i>	<i>elatior</i>	Fr.		<i>Cortinarius</i>	<i>elatior</i>	Fr.		0,1
<i>Cortinarius</i>	<i>isabellinus</i>	(Batsch) Fr.		<i>Cortinarius</i>	<i>isabellinus</i>	(Batsch) Fr.		0,1
<i>Cudonia</i>	<i>circinans</i>	(Pers.) Fr.		<i>Cudonia</i>	<i>circinans</i>	(Pers.) Fr.		0,1
<i>Cyathus</i>	<i>stercoreus</i>	(Schwein.) De Toni		<i>Cyathus</i>	<i>stercoreus</i>	(Schwein.) De Toni		0,1
<i>Cystoderma</i>	<i>carcharias</i>	(Pers.) Fayod		<i>Cystoderma</i>	<i>carcharias</i>	(Pers.) Fayod		0,1
<i>Cystoderma</i>	<i>granulosum</i>	(Batsch) Fayod		<i>Cystodermella</i>	<i>granulosa</i>	(Batsch) Harmaja		0,1

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Cystoderma</i>	<i>superbum</i>	Huijsman		<i>Cystoderma</i>	<i>superbum</i>	Huijsman		0,1
<i>Cystoderma</i>	<i>terrei</i>	(Berk. & Broome) Harmaja		<i>Cystodermella</i>	<i>cinnabarina</i>	(Alb. & Schwein.) Harmaja		0,1
<i>Disciotis</i>	<i>venosa</i>	(Pers.) Arnould		<i>Disciotis</i>	<i>venosa</i>	(Pers.) Arnould		0,1
<i>Dumontinia</i>	<i>tuberosa</i>	(Bull.) L.M. Kohn		<i>Dumontinia</i>	<i>tuberosa</i>	(Bull.) L.M. Kohn		0,1
<i>Echinoderma</i>	<i>asperum</i>	(Pers.) Bon		<i>Echinoderma</i>	<i>asperum</i>	(Pers.) Bon		0,1
<i>Entoloma</i>	<i>bloxamii</i>	(Berk. & Broome) Sacc.		<i>Entoloma</i>	<i>bloxamii</i>	(Berk. & Broome) Sacc.		0,1
<i>Entoloma</i>	<i>jubatam</i>	(Fr.) P. Karst.		<i>Entoloma</i>	<i>jubatam</i>	(Fr.) P. Karst.		0,1
<i>Entoloma</i>	<i>vernum</i>	S. Lundell		<i>Entoloma</i>	<i>vernum</i>	S. Lundell		0,1
<i>Ganoderma</i>	<i>carosum</i>	Pat.		<i>Ganoderma</i>	<i>carosum</i>	Pat.		0,1
<i>Geastrum</i>	<i>quadrifidum</i>	DC. ex Pers.		<i>Geastrum</i>	<i>quadrifidum</i>	DC. ex Pers.		0,1
<i>Guepinia</i>	<i>rufa</i>	(Jacq.) Beck		<i>Guepinia</i>	<i>helvelloides</i>	(DC.) Fr.		0,1
<i>Gymnopilus</i>	<i>hybridus</i>	(Gillet) Maire		<i>Gymnopilus</i>	<i>hybridus</i>	(Gillet) Maire		0,1
<i>Gyromitra</i>	<i>esculenta</i>	(Pers.) Fr.		<i>Gyromitra</i>	<i>esculenta</i>	(Pers.) Fr.		0,1
<i>Helvella</i>	<i>lacunosa</i>	Afzel.		<i>Helvella</i>	<i>lacunosa</i>	Afzel.		0,1
<i>Hydnum</i>	<i>rufescens</i>	Pers.		<i>Hydnum</i>	<i>rufescens</i>	Pers.		0,1
<i>Hygrocybe</i>	<i>conica</i>	(Schaeff.) P. Kumm.		<i>Hygrocybe</i>	<i>conica</i>	(Schaeff.) P. Kumm.		0,1
<i>Hygrocybe</i>	<i>miniata</i>	(Fr.) P. Kumm.		<i>Hygrocybe</i>	<i>miniata</i>	(Fr.) P. Kumm.		0,1
<i>Hygrophoropsis</i>	<i>aurantiaca</i>	(Wulfen) Maire		<i>Hygrophoropsis</i>	<i>aurantiaca</i>	(Wulfen) Maire		0,1
<i>Hygrophorus</i>	<i>eburneus</i>	(Bull.) Fr.		<i>Hygrophorus</i>	<i>eburneus</i>	(Bull.) Fr.		0,1
<i>Hygrophorus</i>	<i>hyacinthinus</i>	Quél.		<i>Hygrophorus</i>	<i>agathosmus</i>	(Fr.) Fr.		0,1
<i>Hygrophorus</i>	<i>latitabundus</i>	Britzelm.		<i>Hygrophorus</i>	<i>latitabundus</i>	Britzelm.		0,1
<i>Hygrophorus</i>	<i>piceae</i>	Bon & Rioussset		<i>Hygrophorus</i>	<i>piceae</i>	Kühner		0,1
<i>Hymenoscyphus</i>	<i>lutescens</i>	(Hedw.) W. Phillips		<i>Hymenoscyphus</i>	<i>lutescens</i>	(Hedw.) W. Phillips		0,1
<i>Inocybe</i>	<i>brunneotomentosa</i>	Huijsman		<i>Inocybe</i>	<i>brunneotomentosa</i>	Huijsman		0,1
<i>Inocybe</i>	<i>calcaris</i>	Métrod		<i>Inocybe</i>	<i>calcaris</i>	Métrod		0,1

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Inocybe</i>	<i>cinninata</i>	(Fr.) Quél.	var. <i>major</i> (S. Petersen) Kuyper	<i>Inocybe</i>	<i>cinninata</i>	(Fr.) Quél.	var. <i>major</i> (S. Petersen) Kuyper	0,1
<i>Inocybe</i>	<i>cookei</i>	Bres.		<i>Inocybe</i>	<i>cookei</i>	Bres.		0,1
<i>Inocybe</i>	<i>curvipes</i>	P. Karst.	var. <i>globocystis</i> (Velen.) Bon	<i>Inocybe</i>	<i>curvipes</i>	P. Karst.		0,1
<i>Inocybe</i>	<i>lacera</i>	(Fr.) P. Kumm.		<i>Inocybe</i>	<i>lacera</i>	(Fr.) P. Kumm.		0,1
<i>Inocybe</i>	<i>muricellata</i>	Bres.		<i>Inocybe</i>	<i>muricellata</i>	Bres.		0,1
<i>Laccaria</i>	<i>bicolor</i>	(Maire) P.D. Orton		<i>Laccaria</i>	<i>bicolor</i>	(Maire) P.D. Orton		0,1
<i>Laccaria</i>	<i>macrocystidiata</i>	(Migl. & Lavorato) Pázmány		<i>Laccaria</i>	<i>macrocystidiata</i>	(Migl. & Lavorato) Pázmány		0,1
<i>Lactarius</i>	<i>controversus</i>	Pers.		<i>Lactarius</i>	<i>controversus</i>	(Pers.) Pers.		0,1
<i>Lactarius</i>	<i>lignyotus</i>	Fr.		<i>Lactarius</i>	<i>lignyotus</i>	Fr.		0,1
<i>Lactarius</i>	<i>picinus</i>	Fr.		<i>Lactarius</i>	<i>picinus</i>	Fr.		0,1
<i>Lactarius</i>	<i>scrobiculatus</i>	(Scop.) Fr.		<i>Lactarius</i>	<i>scrobiculatus</i>	(Scop.) Fr.		0,1
<i>Lepiota</i>	<i>castanea</i>	Quél.		<i>Lepiota</i>	<i>castanea</i>	Quél.		0,1
<i>Lepiota</i>	<i>pseudohelveola</i>	Kühner ex Hora		<i>Lepiota</i>	<i>pseudolilacea</i>	Huijsman		0,1
<i>Lepista</i>	<i>gilva</i>	(Pers.) Roze		<i>Lepista</i>	<i>gilva</i>	(Pers.) Roze		0,1
<i>Leucopaxillus</i>	<i>giganteus</i>	(Quél.) Singer		<i>Leucopaxillus</i>	<i>giganteus</i>	(Quél.) Singer		0,1
<i>Leucopaxillus</i>	<i>subzonalis</i>	(Peck) H.E. Bigelow		<i>Leucopaxillus</i>	<i>subzonalis</i>	(Peck) H.E. Bigelow		0,1
<i>Limacella</i>	<i>guttata</i>	(Pers.) Konrad & Maublanc		<i>Limacella</i>	<i>guttata</i>	(Pers.) Konrad & Maublanc		0,1
<i>Limacella</i>	<i>illinita</i>	(Fr.) Maire		<i>Limacella</i>	<i>illinita</i>	(Fr.) Maire		0,1
<i>Lycogala</i>	<i>epidendrum</i>	(J.C. Buxb. ex L.) Fr.		<i>Lycogala</i>	<i>epidendrum</i>	(J.C. Buxb. ex L.) Fr.		0,1
<i>Lycoperdon</i>	<i>ericaceum</i>	Bonord.		<i>Lycoperdon</i>	<i>ericaceum</i>	Bonord.		0,1
<i>Lycoperdon</i>	<i>foetidum</i>	Bonord.		<i>Lycoperdon</i>	<i>nigrescens</i>	Pers.		0,1
<i>Lycoperdon</i>	<i>saccatum</i>	(Sch.:Pers.) Perdeck		<i>Lycoperdon</i>	<i>excipuliforme</i>	(Scop.) Pers.		0,1
<i>Macrocyttidia</i>	<i>cucumis</i>	(Pers.) Joss.		<i>Macrocyttidia</i>	<i>cucumis</i>	(Pers.) Joss.		0,1
<i>Macrolepiota</i>	<i>olivascens</i>	Singer & M.M. Moser		<i>Macrolepiota</i>	<i>olivascens</i>	Singer & M.M. Moser		0,1

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Marasmius</i>	<i>alliaceus</i>	(Jacq.) Fr.		<i>Marasmius</i>	<i>alliaceus</i>	(Jacq.) Fr.		0,1
<i>Marasmius</i>	<i>androsaceus</i>	(L.) Fr.		<i>Marasmius</i>	<i>androsaceus</i>	(L.) Fr.		0,1
<i>Marasmius</i>	<i>oreades</i>	(Bolt.) Fr.		<i>Marasmius</i>	<i>oreades</i>	(Bolt.) Fr.		0,1
<i>Melanoleuca</i>	<i>arcuata</i>	(Bull.) Singer		<i>Melanoleuca</i>	<i>arcuata</i>	(Bull.) Singer		0,1
<i>Melanoleuca</i>	<i>cognata</i>	(Fr.) Konrad & Maubl.		<i>Melanoleuca</i>	<i>cognata</i>	(Fr.) Konrad & Maubl.		0,1
<i>Melanoleuca</i>	<i>fusca</i>	(Cleland) Grgur.		<i>Melanoleuca</i>	<i>fusca</i>	(Cleland) Grgur.		0,1
<i>Melanoleuca</i>	<i>grammopodia</i>	(Bull.) Murrill		<i>Melanoleuca</i>	<i>grammopodia</i>	(Bull.) Murrill		0,1
<i>Melanoleuca</i>	<i>polito-inaequalipes</i>	Béguet ex Traverso & Zotti		<i>Melanoleuca</i>	<i>polito-inaequalipes</i>	Béguet ex Traverso & Zotti		0,1
<i>Melanoleuca</i>	<i>queletii</i>	Bon		<i>Melanoleuca</i>	<i>queletii</i>	Bon		0,1
<i>Morchella</i>	<i>conica</i>	Pers.	var. <i>deliciosa</i> (Fr.) Cetto	<i>Morchella</i>	<i>deliciosa</i>	Fr.		0,1
<i>Mutinus</i>	<i>caninus</i>	(Huds.) Fr.		<i>Mutinus</i>	<i>caninus</i>	(Huds.) Fr.		0,1
<i>Mycena</i>	<i>epipterygia</i>	(Scop.) Gray		<i>Mycena</i>	<i>epipterygia</i>	(Scop.) Gray		0,1
<i>Mycena</i>	<i>rosella</i>	(Fr.) P. Kumm.		<i>Mycena</i>	<i>rosella</i>	(Fr.) P. Kumm.		0,1
<i>Mycena</i>	<i>sanguinolenta</i>	(Alb. & Schwein.) P. Kumm.		<i>Mycena</i>	<i>sanguinolenta</i>	(Alb. & Schwein.) P. Kumm.		0,1
<i>Mycena</i>	<i>strobilicola</i>	J. Favre & Kühner		<i>Mycena</i>	<i>strobilicola</i>	J. Favre & Kühner		0,1
<i>Otidea</i>	<i>alutacea</i>	(Pers.) Massee		<i>Otidea</i>	<i>alutacea</i>	(Pers.) Massee		0,1
<i>Otidea</i>	<i>onotica</i>	(Pers.) Fuckel		<i>Otidea</i>	<i>onotica</i>	(Pers.) Fuckel		0,1
<i>Otidea</i>	<i>umbrina</i>	(Pers.) Bres.		<i>Otidea</i>	<i>cochleata</i>	(L.) Fuckel		0,1
<i>Oudemansiella</i>	<i>melanotricha</i>	(Dörfelt) M.M. Moser		<i>Oudemansiella</i>	<i>melanotricha</i>	(Dörfelt) M.M. Moser		0,1
<i>Oudemansiella</i>	<i>mucida</i>	(Schrad.) Höhn.		<i>Oudemansiella</i>	<i>mucida</i>	(Schrad.) Höhn.		0,1
<i>Panaeolus</i>	<i>olivaceus</i>	F.H. Møller		<i>Panaeolus</i>	<i>olivaceus</i>	F.H. Møller		0,1
<i>Peziza</i>	<i>boltonii</i>	Quél.		<i>Peziza</i>	<i>boltonii</i>	Quél.		0,1
<i>Peziza</i>	<i>praetervisa</i>	Bres.		<i>Peziza</i>	<i>praetervisa</i>	Bres.		0,1
<i>Phallus</i>	<i>impudicus</i>	L.		<i>Phallus</i>	<i>impudicus</i>	L.		0,1
<i>Phellinus</i>	<i>pini</i>	(Brot.) Ames		<i>Porodaedalea</i>	<i>pini</i>	(Brot.) Murrill		0,1

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Phellodon</i>	<i>confluens</i>	(Pers.) Pouzar		<i>Phellodon</i>	<i>confluens</i>	(Pers.) Pouzar		0,1
<i>Phellodon</i>	<i>tomentosus</i>	(L.) Bank.		<i>Phellodon</i>	<i>tomentosus</i>	(L.) Bank.		0,1
<i>Pholiota</i>	<i>fusa</i>	(Batsch) Singer		<i>Flammula</i>	<i>fusa</i>	(Batsch) P. Kumm.		0,1
<i>Pholiota</i>	<i>lenta</i>	(Pers.) Singer		<i>Pholiota</i>	<i>lenta</i>	(Pers.) Singer		0,1
<i>Pleurotus</i>	<i>eryngii</i>	(D.C.) Quél.		<i>Pleurotus</i>	<i>eryngii</i>	(D.C.) Quél.		0,1
<i>Pleurotus</i>	<i>ostreatus</i>	(Jacq.) P. Kumm.		<i>Pleurotus</i>	<i>ostreatus</i>	(Jacq.) P. Kumm.		0,1
<i>Polyporus</i>	<i>badius</i>	(Pers.) Schwein.		<i>Polyporus</i>	<i>badius</i>	(Pers.) Schwein.		0,1
<i>Porphyrellus</i>	<i>porphyrosporus</i>	(Fr.) E.-J. Gilbert		<i>Tylopilus</i>	<i>porphyrosporus</i>	(Fr. & Hök) A.H. Sm. & Thiers		0,1
<i>Porpoloma</i>	<i>spinulosum</i>	(Kühner & Romagn.) Singer		<i>Porpoloma</i>	<i>spinulosum</i>	(Kühner & Romagn.) Singer		0,1
<i>Ramaria</i>	<i>botrytis</i>	(Pers.) Ricken		<i>Ramaria</i>	<i>botrytis</i>	(Pers.) Ricken		0,1
<i>Ramaria</i>	<i>cedretorum</i>	(Maire) Malençon		<i>Ramaria</i>	<i>cedretorum</i>	(Maire) Malençon		0,1
<i>Ramaria</i>	<i>flavoides</i>	Schild		<i>Ramaria</i>	<i>flavoides</i>	Schild		0,1
<i>Russula</i>	<i>amethystina</i>	Quél.		<i>Russula</i>	<i>amethystina</i>	Quél.		0,1
<i>Russula</i>	<i>cavipes</i>	Britzelm.		<i>Russula</i>	<i>cavipes</i>	Britzelm.		0,1
<i>Russula</i>	<i>integra</i>	(L.) Fr.		<i>Russula</i>	<i>integra</i>	(L.) Fr.		0,1
<i>Russula</i>	<i>ionochlora</i>	Romagn.		<i>Russula</i>	<i>ionochlora</i>	Romagn.		0,1
<i>Russula</i>	<i>laurocerasi</i>	Melzer		<i>Russula</i>	<i>grata</i>	Britzelm.		0,1
<i>Russula</i>	<i>mairei</i>	Singer		<i>Russula</i>	<i>nobilis</i>	Velen.		0,1
<i>Russula</i>	<i>parazurea</i>	Jul. Schäff.		<i>Russula</i>	<i>parazurea</i>	Jul. Schäff.		0,1
<i>Russula</i>	<i>parazurea</i>		var. <i>dibapha</i> Romagn.	<i>Russula</i>	<i>parazurea</i>		var. <i>dibapha</i> Romagn.	0,1
<i>Russula</i>	<i>romellii</i>	Maire		<i>Russula</i>	<i>romellii</i>	Maire		0,1
<i>Russula</i>	<i>rubra</i>	(Fr.) Fr.		<i>Russula</i>	<i>rubra</i>	(Fr.) Fr.		0,1
<i>Russula</i>	<i>turci</i>	Bres.		<i>Russula</i>	<i>turci</i>	Bres.		0,1
<i>Russula</i>	<i>violeipes</i>	Quél.		<i>Russula</i>	<i>violeipes</i>	Quél.		0,1
<i>Sarcodon</i>	<i>laevigatum</i>	(Sw.) P. Karst.		<i>Sarcodon</i>	<i>laevigatum</i>	(Sw.) P. Karst.		0,1

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Scleroderma</i>	<i>verrucosum</i>	(Bull.) Pers.		<i>Scleroderma</i>	<i>verrucosum</i>	(Bull.) Pers.		0,1
<i>Sowerbyella</i>	<i>imperialis</i>	(Peck) Korf		<i>Sowerbyella</i>	<i>imperialis</i>	(Peck) Korf		0,1
<i>Spathularia</i>	<i>flavida</i>	Pers.		<i>Spathularia</i>	<i>flavida</i>	Pers.		0,1
<i>Strobilomyces</i>	<i>strobilaceus</i>	(Scop.) Berk.		<i>Strobilomyces</i>	<i>strobilaceus</i>	(Scop.) Berk.		0,1
<i>Stropharia</i>	<i>cyanea</i>	Tuom.		<i>Stropharia</i>	<i>cyanea</i>	Tuom.		0,1
<i>Stropharia</i>	<i>melasperma</i>	(Bull.) Gillet		<i>Stropharia</i>	<i>melasperma</i>	(Bull.) Gillet		0,1
<i>Suillus</i>	<i>bovinus</i>	(Pers.) Roussel		<i>Suillus</i>	<i>bovinus</i>	(Pers.) Roussel		0,1
<i>Thelephora</i>	<i>terrestris</i>	Ehrh.		<i>Thelephora</i>	<i>terrestris</i>	Ehrh.		0,1
<i>Trichaptum</i>	<i>abietinum</i>	(Pers.) Ryvarden		<i>Trichaptum</i>	<i>abietinum</i>	(Pers.) Ryvarden		0,1
<i>Tricholoma</i>	<i>imbricatum</i>	(Fr.) P. Kumm.		<i>Tricholoma</i>	<i>imbricatum</i>	(Fr.) P. Kumm.		0,1
<i>Tricholoma</i>	<i>pessundatum</i>	(Fr.) Quél.		<i>Tricholoma</i>	<i>pessundatum</i>	(Fr.) Quél.		0,1
<i>Tricholoma</i>	<i>scalpturatum</i>	(Fr.) Quél.		<i>Tricholoma</i>	<i>scalpturatum</i>	(Fr.) Quél.		0,1
<i>Tuber</i>	<i>mesentericum</i>	Vittad.		<i>Tuber</i>	<i>mesentericum</i>	Vittad.		0,1
<i>Xerocomus</i>	<i>armeniacus</i>	(Quél.) Quél.		<i>Xerocomellus</i>	<i>armeniacus</i>	(Quél.) Šutara		0,1
<i>Xerocomus</i>	<i>dryophylus</i>	(Thiers) Singer		<i>Xerocomus</i>	<i>dryophylus</i>	(Thiers) Singer		0,1
<i>Xerocomus</i>	<i>ferrugineus</i>	(Schaeff.) Alessio		<i>Boletus</i>	<i>ferrugineus</i>	Schaeff.		0,1
<i>Xerocomus</i>	<i>pruinatus</i>	(Fr. & Hök) Quél.		<i>Xerocomellus</i>	<i>pruinatus</i>	(Fr.) Šutara		0,1

Capitolo 2

Rimboschimenti ad *Abies cephalonica*

Capitolo 2. Rimboschimenti ad *Abies cephalonica*

Cod. EUNIS: G3.F21 Piantagioni di cedri, abeti esotici e douglasie

In natura *Abies cephalonica* cresce in contesti analoghi ad *Abies alba*, ovvero tra 700 e 1700 metri, in Grecia centrale e meridionale e nelle isole di Eubea e Cefalonia, da cui il nome.

La posizione geografica dell'area fa sì che il clima sia caratterizzato da una forte impronta mediterranea, con precipitazioni contenute e concentrate nei mesi autunnali e invernali (Rovelli, 2013b).

Nell'area di distribuzione naturale le precipitazioni variano in dipendenza dell'altitudine e dell'esposizione, ma oscillano tra i 300 mm dell'area di Tripoli agli oltre 1.500 mm dei versanti occidentali del Monte Taigeto (Peloponneso) e delle montagne epirote. La temperatura è compresa nell'isoterma dei 10°C per la stagione invernale e dei 25°C per quella estiva (Rovelli, 2013b).

Si tratta di condizioni climatiche simili a quelle dei monti della Sicilia e della Calabria, dove *Abies cephalonica* è stato utilizzato in vari rimboschimenti, puri o misti.

Nelle zone di origine, nel sud della Grecia, forma boschi puri o misti con *Pinus nigra*, *Pinus halepensis* e *Quercus coccifera*, mentre nel Pindo meridionale e centrale dà vita a formazioni miste con *Pinus nigra*, *Pinus heldreichii* e *Fagus sylvatica*. A nord viene in contatto con l'*Abies alba* Mill, dalla cui ibridazione ha avuto origine l'*Abies borisii-regis* (Rovelli, 2013b).

Abies cephalonica tollera i terreni calcarei, il calore estivo e l'aridità. È stato utilizzato anche per i rimboschimenti, in alternativa al pino nero, su suoli generalmente calcarei, ma talvolta si è rivelato di lento accrescimento e di portamento scadente.

Fra i funghi, molto frequente è *Inocybe pisciodora* Donadini & Rioussset [Sinonimo: *Inocybe bongardii* (Weinm.) Quéf.], segnalato in varie località della Calabria anche in rimboschimenti a *Pseudotsuga menziesii*, *Pinus strobus* e *Cedrus libani* e a Fagnano Castello in un bosco misto di faggio e abete bianco.

Morchella distans Fr. [Sinonimo: *Morchella esculenta* (L.) Pers.] è un'altra specie tipica di questa tipologia di rimboscimento.



Figura 11. *Abies cephalonica* in località Colamauci, Celico (CS)
Altitudine 1200 metri, terreno acido

[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]



Figura 12. *Inocybe pisciodora* Donadini & Riousset
[Sinonimo: *Inocybe bongardii* (Weinm.) Quél.]
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]



Figura 13. *Morchella distans* Fr.
[Sinonimo: *Morchella esculenta* (L.) Pers.]
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Tabella 4. Frequenza delle specie di macromiceti nei rimboschimenti ad *Abies cephalonica* (EUNIS G3.F21 Piantagioni di cedri, abeti esotici e douglasie; 66 rilevamenti, 42 specie)

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Inocybe</i>	<i>pisciadora</i>	Donadini & Riousset		<i>Inocybe</i>	<i>bongardii</i>	(Weinm.) Quél.		16,7
<i>Morchella</i>	<i>distans</i>	Fr.		<i>Morchella</i>	<i>esculenta</i>	(L.) Pers.		6,1
<i>Inocybe</i>	<i>gausapata</i>	Kühner		<i>Inocybe</i>	<i>flocculosa</i>	Sacc.		4,5
<i>Agaricus</i>	<i>boisseletii</i>	Heinem.		<i>Agaricus</i>	<i>boisseletii</i>	Heinem.		3
<i>Clitocybe</i>	<i>obsoleta</i>	(Batsch) Quél.		<i>Clitocybe</i>	<i>obsoleta</i>	(Batsch) Quél.		3
<i>Dacrymyces</i>	<i>chrysospermus</i>	Berk. & M.A. Curtis		<i>Dacrymyces</i>	<i>chrysospermus</i>	Berk. & M.A. Curtis		3
<i>Geastrum</i>	<i>fimbriatum</i>	Fr.		<i>Geastrum</i>	<i>fimbriatum</i>	Fr.		3
<i>Gyromitra</i>	<i>esculenta</i>	(Pers.) Fr.		<i>Gyromitra</i>	<i>esculenta</i>	(Pers.) Fr.		3
<i>Inocybe</i>	<i>geophylla</i>	(Bull.) P. Kumm.		<i>Inocybe</i>	<i>geophylla</i>	(Bull.) P. Kumm.		3
<i>Morchella</i>	<i>deliciosa</i>	Fr.		<i>Morchella</i>	<i>deliciosa</i>	Fr.		3
<i>Ramaria</i>	<i>fennica</i>	(P. Karst.) Ricken	var. <i>violaceibrunnea</i> Marr & D.E. Stuntz	<i>Ramaria</i>	<i>violaceibrunnea</i>	(Marr & D.E. Stuntz) R.H. Petersen		3
<i>Ripartites</i>	<i>metrodi</i>	Huijsm.		<i>Ripartites</i>	<i>metrodi</i>	Huijsm.		3
<i>Amanita</i>	<i>muscaria</i>	(L.) Lam.		<i>Amanita</i>	<i>muscaria</i>	(L.) Lam.		1,5
<i>Bovista</i>	<i>plumbea</i>	Pers.		<i>Bovista</i>	<i>plumbea</i>	Pers.		1,5
<i>Calocybe</i>	<i>fallax</i>	(Sacc.) Singer		<i>Rugosomyces</i>	<i>fallax</i>	(Sacc.) Bon		1,5
<i>Camarophyllus</i>	<i>virgineus</i>	(Wulfen) P. Kumm.		<i>Cuphophyllus</i>	<i>virgineus</i>	(Wulfen) Kovalenko		1,5
<i>Chalciporus</i>	<i>pseudorubinus</i>	(Thirring) Pilát & Dermek		<i>Chalciporus</i>	<i>pseudorubinus</i>	(Thirring) Pilát & Dermek		1,5
<i>Clavulina</i>	<i>cinerea</i>	(Bull.) J. Schröt.		<i>Clavulina</i>	<i>cinerea</i>	(Bull.) J. Schröt.		1,5
<i>Clavulina</i>	<i>cristata</i>	(Holmsk.) J. Schröt.		<i>Clavulina</i>	<i>coralloides</i>	(L.) J. Schröt.		1,5
<i>Clitocybe</i>	<i>odora</i>	(Bull.) P. Kumm.		<i>Clitocybe</i>	<i>odora</i>	(Bull.) P. Kumm.		1,5
<i>Collaria</i>	<i>elegans</i>	(Racib.) Dhillon & Nann.-Bremek.		<i>Collaria</i>	<i>elegans</i>	(Racib.) Dhillon & Nann.-Bremek.		1,5
<i>Collybia</i>	<i>butyracea</i>	(Bull.) P. Kumm.	var. <i>asema</i> (Fr.) Quél.	<i>Rhodocollybia</i>	<i>butyracea</i>	(Bull.) Lennox		1,5
<i>Collybia</i>	<i>ocior</i>	(Pers.) Vilgalys & O.K. Mill.		<i>Gymnopus</i>	<i>ocior</i>	(Pers.) Antonín & Noordel.		1,5
<i>Galerina</i>	<i>laevis</i>	Singer		<i>Galerina</i>	<i>graminea</i>	(Velen.) Kühner		1,5

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Galerina</i>	<i>uncialis</i>	(Britzelm.) Kühner		<i>Galerina</i>	<i>uncialis</i>	(Britzelm.) Kühner		1,5
<i>Geastrum</i>	<i>rufescens</i>	Pers.		<i>Geastrum</i>	<i>rufescens</i>	Pers.		1,5
<i>Hebeloma</i>	<i>mesophaeum</i>	(Pers.) Quél.		<i>Hebeloma</i>	<i>mesophaeum</i>	(Pers.) Quél.		1,5
<i>Hebeloma</i>	<i>radicosum</i>	(Bull.) Ricken		<i>Hebeloma</i>	<i>radicosum</i>	(Bull.) Ricken		1,5
<i>Hebeloma</i>	<i>truncatum</i>	(Schaeff.) P. Kumm.		<i>Hebeloma</i>	<i>theobrominum</i>	Quadr.		1,5
<i>Hygrophorus</i>	<i>atramentosus</i>	Secr. ex H. Haas & R. Haller Aar.		<i>Hygrophorus</i>	<i>atramentosus</i>	Secr. ex H. Haas & R. Haller Aar.		1,5
<i>Inocybe</i>	<i>fastigiata</i>	(Schaeff.) Quél.		<i>Inocybe</i>	<i>rimosa</i>	(Bull.) P. Kumm.		1,5
<i>Laccaria</i>	<i>affinis</i>	(Singer) Bon		<i>Laccaria</i>	<i>laccata</i>	(Scop.) Cooke		1,5
<i>Lepista</i>	<i>splendens</i>	(Pers.) Konrad		<i>Lepista</i>	<i>flaccida</i>	(Sowerby) Pat.		1,5
<i>Lycoperdon</i>	<i>perlatum</i>	Pers.		<i>Lycoperdon</i>	<i>perlatum</i>	Pers.		1,5
<i>Otidea</i>	<i>concinna</i>	(Pers.) Sacc.		<i>Flavoscypha</i>	<i>cantharella</i>	(Fr.) Harmaja		1,5
<i>Paxillus</i>	<i>involutus</i>	(Batsch) Fr.		<i>Paxillus</i>	<i>involutus</i>	(Batsch) Fr.		1,5
<i>Paxina</i>	<i>acetabulum</i>	(L.) Kuntze		<i>Helvella</i>	<i>acetabulum</i>	(L.) Quél.		1,5
<i>Psathyrella</i>	<i>spadicea</i>	(P. Kumm.) Singer		<i>Psathyrella</i>	<i>spadicea</i>	(P. Kumm.) Singer		1,5
<i>Ripartites</i>	<i>tricholoma</i>	(Alb. & Schwein.) P. Karst.)		<i>Ripartites</i>	<i>tricholoma</i>	(Alb. & Schwein.) P. Karst.)		1,5
<i>Sarcodon</i>	<i>leucopus</i>	(Pers.) Maas Geest. & Nannfeldt		<i>Sarcodon</i>	<i>leucopus</i>	(Pers.) Maas Geest. & Nannfeldt		1,5
<i>Tricholoma</i>	<i>aurantium</i>	(Schaeff.) Ricken		<i>Tricholoma</i>	<i>aurantium</i>	(Schaeff.) Ricken		1,5
<i>Xerocomus</i>	<i>chrysenteron</i>	(Bull.) Quél.		<i>Xerocomellus</i>	<i>chrysenteron</i>	(Bull.) Šutara		1,5

Capitolo 3

Rimboschimenti a *Betula pubescens*

Capitolo 3. Rimboschimenti a *Betula pubescens*

Cod. EUNIS: G1.C4 Piantagioni di altre latifoglie decidue

Nei paesi nordici la betulla è la specie più produttiva tra tutte le specie arboree di latifoglie autoctone di interesse commerciale. È conosciuta per la sua vasta ampiezza ecologica per quanto riguarda luce, acqua e fabbisogno nutritivo.

La betulla mostra la più ampia ampiezza fisiologica di tutte le specie arboree latifoglie dell'Europa centrale ed è capace di una crescita in condizioni umide o aride limitanti per altre tipologie forestali (Ellenberg, 1996).

Si tratta di una specie eliofila e pioniera, in grado di colonizzare rapidamente le aree aperte dopo l'incendio o il taglio delle foreste, a causa della produzione abbondante di semi e la veloce crescita di giovani piante (Fischer *et al.*, 2002): si tratta, infatti, di un tipico albero pioniero, con rapida crescita iniziale. Nei migliori siti può raggiungere un'altezza fino a 24-25 metri entro 30 anni (Oikarinen, 1983; Eriksson *et al.*, 1997.)

L'elevata produttività, combinata con steli dritti e slanciati, è il motivo principale per cui la betulla è la più importante specie arborea latifolia nel settore forestale. Tuttavia, nella maggior parte dei paesi europei, la resa in volume della betulla è inferiore a quella di altre latifoglie a rapida crescita.

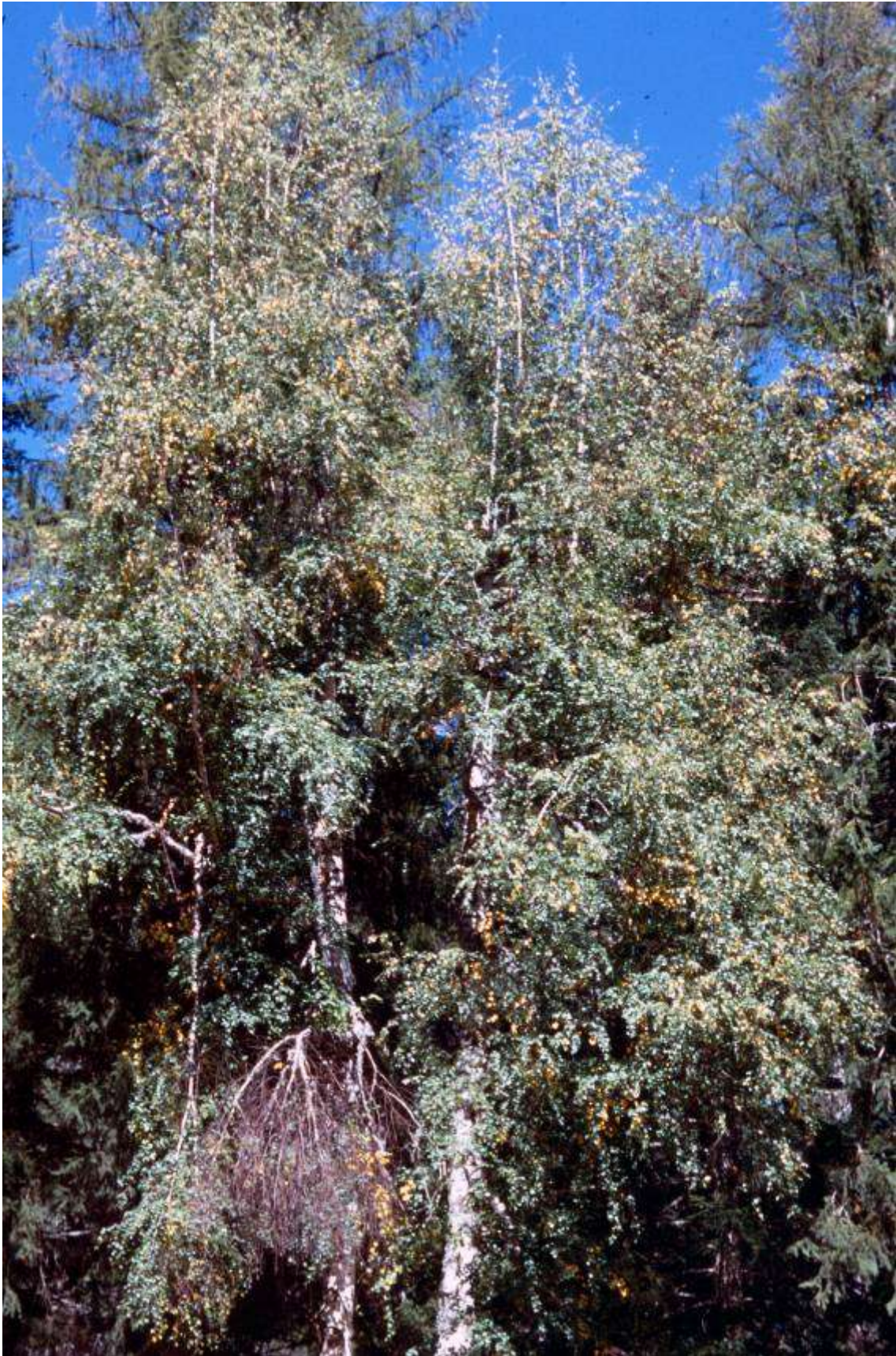
Le betulle sono un'importante componente ecologica delle foreste temperate e boreali e hanno una vasta area di distribuzione naturale nel continente eurasiatico, estendendosi fino al bordo settentrionale della linea degli alberi, dall'Atlantico alla Siberia orientale (Hultén & Fries, 1986), con il limite meridionale naturale nella regione Campania (Strano, 2010).

Cresce in boschi primari o secondari a latifoglie e/o conifere (*Quercus-Fagetea*, *Vaccinio-Piceetea*, *Junipero-Pinetea*), in tutta la Regione Europea Eurosiberiana.

In Italia è particolarmente comune nelle Alpi, dal piano basale nella misura massima della vegetazione, in particolare in Lombardia e Piemonte. Tipica è la sua associazione con il pino silvestre nelle formazioni forestali di brughiera acida (Pavari, 1956), dove forma spesso boschetti in associazione con *Populus tremula* (Bernetti, 1995). Queste formazioni possono essere classificate nella classe *Vaccinio Piceetea* Br.-Bl. in Br.-Bl. *et al.*, 1939. A partire dall'Appennino settentrionale diviene sempre più rara e sporadica e nell'Appennino centro-meridionale è segnalata allo stato naturale in Abruzzo e Campania (Strano, 2010). In Calabria è presente ad Acri, Spezzano della Sila e Longobucco.

La betulla si caratterizza per la presenza di *Lactarius necator* (Bull.) Pers., *Piptoporus betulinus* (Bull.) P. Karst. (sui tronchi morti), *Lactarius torminosus* (Schaeff.) Gray e *Leccinum scabrum* (Bull.) Gray.

Nei betulleti naturali sono state rilevate anche specie frequenti nei boschi acidofili con altre essenze vegetali, quali: *Lactarius necator* (Bull.) Pers., *Inocybe maculata* Boud. e *Leccinum variicolor* Watling var. *bertauxii* Lannoy & Estadès.



**Figura 14. *Betula pubescens* in località Fossiateda, Longobucco (CS)
Altitudine 1300 metri, terreno acido
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]**



Figura 15. *Lactarius necator* (Bull.) Pers.
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]



Figura 16. *Piptoporus betulinus* (Bull.) P. Karst.
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Tabella 5. Frequenza delle specie di macromiceti nei rimboschimenti a *Betula* (EUNIS G1.C4 Piantagioni di altre latifoglie decidue; 65 segnalazioni, 22 specie)

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Lactarius</i>	<i>necator</i>	(Bull.) Pers.		<i>Lactarius</i>	<i>necator</i>	(Bull.) Pers.		18,8
<i>Piptoporus</i>	<i>betulinus</i>	(Bull.) P. Karst.		<i>Piptoporus</i>	<i>betulinus</i>	(Bull.) P. Karst.		14,1
<i>Lactarius</i>	<i>torminosus</i>	(Schaeff.) Gray		<i>Lactarius</i>	<i>torminosus</i>	(Schaeff.) Gray		10,9
<i>Leccinum</i>	<i>scabrum</i>	(Bull.) Gray		<i>Leccinum</i>	<i>scabrum</i>	(Bull.) Gray		9,4
<i>Lenzites</i>	<i>betulinus</i>	(L.) Fr.		<i>Lenzites</i>	<i>betulina</i>	(L.) Fr.		9,4
<i>Leccinum</i>	<i>variicolor</i>	Watling	var. <i>bertauxii</i> Lannoy & Estadès	<i>Leccinum</i>	<i>variicolor</i>	Watling		6,3
<i>Inocybe</i>	<i>flocculosa</i>	Sacc.		<i>Inocybe</i>	<i>flocculosa</i>	Sacc.		3,2
<i>Inocybe</i>	<i>rufula</i>	Malençon		<i>Inocybe</i>	<i>rufula</i>	Malençon		3,1
<i>Leccinum</i>	<i>pulchrum</i>	Lannoy & Estadès		<i>Leccinum</i>	<i>pulchrum</i>	Lannoy & Estadès		3,1
<i>Russula</i>	<i>chamaeleontina</i>	(Lasch) Fr.		<i>Russula</i>	<i>risigallina</i>	(Batsch) Sacc.		3,1
<i>Hebeloma</i>	<i>leucosarx</i>	P.D. Orton		<i>Hebeloma</i>	<i>leucosarx</i>	P.D. Orton		1,6
<i>Hypocrea</i>	<i>gelatinosa</i>	(Tode) Fr.		<i>Hypocrea</i>	<i>gelatinosa</i>	(Tode) Fr.		1,6
<i>Hypoxylon</i>	<i>multiforme</i>	(Fr.) Fr.		<i>Annulohypoxylon</i>	<i>multiforme</i>	(Fr.) Y.M. Ju, J.D. Rogers & H.M. Hsieh		1,6
<i>Inocybe</i>	<i>amblyospora</i>	Kühner		<i>Inocybe</i>	<i>amblyospora</i>	Kühner		1,6
<i>Inocybe</i>	<i>giacomii</i>	J. Favre		<i>Inocybe</i>	<i>giacomii</i>	J. Favre		1,6
<i>Inocybe</i>	<i>maculata</i>	Boud.		<i>Inocybe</i>	<i>maculate</i>	Boud.		1,6
<i>Inocybe</i>	<i>pisciodora</i>	Donadini & Rioussat		<i>Inocybe</i>	<i>bongardii</i>	(Weinm.) Quéf.		1,6
<i>Lactarius</i>	<i>glycyosmus</i>	(Fr.) Fr.		<i>Lactarius</i>	<i>glycyosmus</i>	(Fr.) Fr.		1,6
<i>Lactarius</i>	<i>tabidus</i>	Fr.		<i>Lactarius</i>	<i>tabidus</i>	Fr.		1,6
<i>Leccinum</i>	<i>aurantiacum</i>	(Bull.) Gray		<i>Leccinum</i>	<i>aurantiacum</i>	(Bull.) Gray		1,6
<i>Leccinum</i>	<i>melaneum</i>	(Smotl.) Pilát & Dermek		<i>Leccinum</i>	<i>melaneum</i>	(Smotl.) Pilát & Dermek		1,6
<i>Leccinum</i>	<i>murinaceum</i>	(J. Blum) Bon		<i>Krombholziella</i>	<i>murinacea</i>	(J. Blum) Bon		1,6

Capitolo 4

Rimboschimenti a *Cedrus* spp.

Capitolo 4. Rimboschimenti a *Cedrus* spp.

Cod. EUNIS: G3.F21 Piantagioni di cedri, abeti esotici e douglasie

Il genere *Cedrus* comprende quattro specie:

- *Cedrus atlantica* a distribuzione atlantico-mediterranea (soprattutto Algeria e Marocco)
- *Cedrus brevifolia*, endemico del massiccio del Toodos, sull'isola di Cipro. Alcuni Autori la considerano una sottospecie di *Cedrus libani*. L'unica popolazione naturale nota si trova nella parte sud occidentale di Cipro, tra i 1400 e i 1700 metri, dove dà luogo a formazioni boschive, talora insieme a *Pinus halepensis* e *Quercus alnifolia*.
- *Cedrus libanotica*, a distribuzione est-mediterranea
- *Cedrus deodara*, asiatica.

Tutte le specie sono interfeconde ed esistono numerosi ibridi e varietà ornamentali (*aurea*, *argentea*, *glauca*, *pendula*, *fastigiata*, *pyramidalis*).

Significativi rimboschimenti, oggetto di analisi micologica, sono presenti ad Acri, Bisignano, Castrovillari, Celico, Domanico, Fagnano Castello, Longobucco, Martirano Lombardo, Montalto Uffugo, Morano Calabro, Pedace, San Demetrio Corone, San Giovanni in Fiore, Santa Sofia d'Epiro, Serra Pedace, Spezzano della Sila e Tarsia.

I rimboschimenti di cedri si caratterizzano rispetto alle altre tipologie, oltre che per le entità delle fruttificazioni, anche per la frequenza dei generi *Inocybe* (26 specie), *Hebeloma* (16 specie) *Melanoleuca* e *Cortinarius* (12 specie).

Caratteristica e particolarmente frequente è *Geopora sumneriana* (Cooke) M. Torre, simbionte di *Cedrus*, rilevata 75 volte nei rimboschimenti di *Cedrus atlantica*, *Cedrus brevifolia* e *Cedrus libani* tra 1180 e 1250 metri. Nel resto d'Italia vi sono segnalazioni sotto *Cedrus* per quasi tutte le regioni, anche in ambito di verde urbano.

Altra specie ad alta frequenza, riconosciuta come simbionte esclusiva dei cedri, è *Urnula pouchetii* Berthet & Rioussat [sinonimo: *Neournula pouchetii* (Berthet & Rioussat) Paden], segnalata in Italia anche nelle Marche e in Toscana. La specie è ritenuta poco comune negli ambienti naturali in cui *Cedrus* spp. è un'entità autoctona. Anche *Cortinarius herculeus* Malençon cresce solo sotto gli esemplari di questo genere di conifera, mentre *Tricholoma cedretorum* Bon è segnalato anche nelle sugherete.

Le altre specie di macromiceti particolarmente frequenti, ritrovate solo in questa tipologia di rimboschimenti, sono: *Amanita muscaria* (L.) Lam. e *Inocybe roseipes* Malençon, segnalate in Italia in varie tipologie di boschi di conifere; *Inocybe geophylla* (Bull.) P. Kumm., *Hebeloma crustuliniforme* (Bull.) Quéf. e *Russula parazurea* Jul. Schäff., specie forestali ubiquitarie; infine, *Clitocybe phyllophila* (Pers.) P. Kumm. e *Laccaria macrocystidiata* (Migl. & Lavorato) Pázmány, specie ubiquitarie segnalate anche in ambienti di prateria.

La maggior parte delle specie a minor frequenza sono tipiche dei boschi di conifere, ma vi è una buona rappresentanza delle specie dei boschi di *Fagus sylvatica* e *Quercus* sp. che riflettono le tendenze evolutive verso boschi a caducifoglie.

Tra gli indicatori di qualità ambientale ricordiamo: *Sarcosphaera coronaria* (Jacq.) J. Schröt., segnalata nei rimboschimenti presso Morano Calabro e inserita dall'*European Council for Conservation of Fungi* nella lista delle 33 specie maggiormente minacciate in Europa proposte per l'inclusione nella Convenzione di Berna, dove è riferita agli habitat Natura 2000 "9130 Foreste di faggio dell'*Asperulo-Fagetum*" e "9150 Faggeti calcicoli dell'Europa centrale del *Cephalanthero-Fagion*" (Dahlberg & Croneborg, 2003).

Alcune zone sono state colpite da incendi o erano utilizzate come carbonaie: in questi siti sono stati rinvenuti *Hebeloma anthracophilum* Maire e *Faerberia carbonaria* (Alb. & Schwein.) Pouzar.



**Figura 17. Bosco di *Cedrus* sp. in località Colamauci, Celico (CS)
Altitudine 1200 metri, terreno acido
[Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]**



Figura 18. *Geopora sumneriana* (Cooke) M. Torre
[Foto: Vincenzo Curcio - © - Archivio Gruppo Micologico Lametino – AMB]



Figura 19. *Urnula pouchetii* Berthet & Riousset
[Sinonimo: *Neournula pouchetii* (Berthet & Riousset) Paden]
[Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]



Figura 20. *Tricholoma aurantiacum* (Schaeff.) Ricken
[Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]



Figura 21. *Trametes versicolor* (L.) Lloyd
[Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Tabella 6. Frequenza delle specie di macromiceti nei rimboschimenti a *Cedrus* spp. (EUNIS G3.F21 Piantagioni di cedri, abeti esotici e douglasie; 2082 segnalazioni, 572 specie)

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Geopora</i>	<i>summeriana</i>	(Cooke) M. Torre		<i>Geopora</i>	<i>summeriana</i>	(Cooke) M. Torre		2,6
<i>Sarcodon</i>	<i>leucopus</i>	(Pers.) Maas Geest. & Nannfeldt		<i>Sarcodon</i>	<i>leucopus</i>	(Pers.) Maas Geest. & Nannfeldt		1,8
<i>Inocybe</i>	<i>roseipes</i>	Malençon		<i>Inocybe</i>	<i>roseipes</i>	Malençon		1,7
<i>Urnula</i>	<i>pouchetii</i>	Berthet & Rioussset		<i>Neournula</i>	<i>pouchetii</i>	(Berthet & Rioussset) Paden		1,7
<i>Clitocybe</i>	<i>phyllophila</i>	(Pers.) P. Kumm.		<i>Clitocybe</i>	<i>phyllophila</i>	(Pers.) P. Kumm.		1,5
<i>Laccaria</i>	<i>laccata</i>	(Scop.) Cooke		<i>Laccaria</i>	<i>laccata</i>	(Scop.) Cooke		1,5
<i>Russula</i>	<i>parazurea</i>	Jul. Schäff.		<i>Russula</i>	<i>parazurea</i>	Jul. Schäff.		1,5
<i>Cortinarius</i>	<i>herculeus</i>	Malençon		<i>Cortinarius</i>	<i>herculeus</i>	Malençon		1,4
<i>Inocybe</i>	<i>geophylla</i>	(Bull.) P. Kumm.		<i>Inocybe</i>	<i>geophylla</i>	(Bull.) P. Kumm.		1,4
<i>Tricholoma</i>	<i>cedretorum</i>	Bon		<i>Tricholoma</i>	<i>cedretorum</i>	Bon		1,4
<i>Amanita</i>	<i>muscaria</i>	(L.) Lam.		<i>Amanita</i>	<i>muscaria</i>	(L.) Lam.		1,1
<i>Boletus</i>	<i>erythropus</i>	Pers.		<i>Boletus</i>	<i>erythropus</i>	Pers.		1,1
<i>Clitocybe</i>	<i>odora</i>	(Bull.) P. Kumm.		<i>Clitocybe</i>	<i>odora</i>	(Bull.) P. Kumm.		1,1
<i>Lepista</i>	<i>nuda</i>	(Bull.) Cooke		<i>Lepista</i>	<i>nuda</i>	(Bull.) Cooke		1,1
<i>Lycoperdon</i>	<i>perlatum</i>	Pers.		<i>Lycoperdon</i>	<i>perlatum</i>	Pers.		1,1
<i>Lyophyllum</i>	<i>phaeophyllum</i>	Vila & Llimona		<i>Lyophyllum</i>	<i>phaeophyllum</i>	Vila & Llimona		1,1
<i>Xerocomus</i>	<i>chrysenteron</i>	(Bull.) Quél.		<i>Xerocomellus</i>	<i>chrysenteron</i>	(Bull.) Šutara		1,1
<i>Clavulina</i>	<i>cristata</i>	(Holmsk) J.Schrot.		<i>Clavulina</i>	<i>coralloides</i>	(L.) J. Schröt.		1
<i>Amanita</i>	<i>emilii</i>	Riel		<i>Amanita</i>	<i>regalis</i>	(Fr.) Michael		0,9
<i>Collybia</i>	<i>butyracea</i>	(Bull.) P. Kumm.		<i>Rhodocollybia</i>	<i>butyracea</i>	(Bull.) Lennox		0,9
<i>Astraeus</i>	<i>hygrometricus</i>	(Pers.) Morgan		<i>Astraeus</i>	<i>hygrometricus</i>	(Pers.) Morgan		0,8

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Baeospora</i>	<i>myosura</i>	(Fr.) Singer		<i>Baeospora</i>	<i>myosura</i>	(Fr.) Singer		0,8
<i>Clitocybe</i>	<i>alkaliviolascens</i>	Bellù		<i>Infundibulicybe</i>	<i>alkaliviolascens</i>	(Bellù) Bellù		0,8
<i>Coltricia</i>	<i>perennis</i>	(L.) Murrill		<i>Coltricia</i>	<i>perennis</i>	(L.) Murrill		0,8
<i>Hebeloma</i>	<i>mesophaeum</i>	(Pers.) Quéf.		<i>Hebeloma</i>	<i>mesophaeum</i>	(Pers.) Quéf.		0,8
<i>Hebeloma</i>	<i>sordidum</i>	Maire		<i>Hebeloma</i>	<i>sordidum</i>	Maire		0,8
<i>Laccaria</i>	<i>macrocystidiata</i>	(Migl. & Lavorato) Pázmány		<i>Laccaria</i>	<i>macrocystidiata</i>	(Migl. & Lavorato) Pázmány		0,8
<i>Mycena</i>	<i>pura</i>	(Pers.) P. Kumm.		<i>Mycena</i>	<i>pura</i>	(Pers.) P. Kumm.		0,8
<i>Tricholoma</i>	<i>terreum</i>	(Schaeff.) P. Kumm.		<i>Tricholoma</i>	<i>terreum</i>	(Schaeff.) P. Kumm.		0,8
<i>Calocybe</i>	<i>onychina</i>	(Fr.) Kühner		<i>Rugosomyces</i>	<i>onychinus</i>	(Fr.) Raitelh.		0,7
<i>Clitocybe</i>	<i>nebularis</i>	(Batsch) P. Kumm.		<i>Clitocybe</i>	<i>nebularis</i>	(Batsch) P. Kumm.		0,7
<i>Lyophyllum</i>	<i>decastes</i>	(Fr.) Singer		<i>Lyophyllum</i>	<i>decastes</i>	(Fr.) Singer		0,7
<i>Morchella</i>	<i>esculenta</i>	(L.) Pers.		<i>Morchella</i>	<i>esculenta</i>	(L.) Pers.		0,7
<i>Myxomphalia</i>	<i>maura</i>	(Fr.) H.E. Bigelow		<i>Myxomphalia</i>	<i>maura</i>	(Fr.) Hora		0,7
<i>Amanita</i>	<i>pantherina</i>	(DC.) Krombh.	f. <i>abietum</i> (E.-J. Gilbert) Neville & Poumarat	<i>Amanita</i>	<i>abietum</i>	E.-J. Gilbert		0,6
<i>Amanita</i>	<i>pantherina</i>	(DC) Krombh.		<i>Amanita</i>	<i>pantherina</i>	(DC.) Krombh.		0,6
<i>Calocybe</i>	<i>gambosa</i>	(Fr.) Donk		<i>Calocybe</i>	<i>gambosa</i>	(Fr.) Donk		0,6
<i>Chalciporus</i>	<i>piperatus</i>	(Bull.) Bataille		<i>Chalciporus</i>	<i>piperatus</i>	(Bull.) Bataille		0,6
<i>Clitocybe</i>	<i>obsoleta</i>	(Batsch) Quéf.		<i>Clitocybe</i>	<i>obsoleta</i>	(Batsch) Quéf.		0,6
<i>Clitocybe</i>	<i>vermicularis</i>	(Fr.) Quéf.		<i>Clitocybe</i>	<i>vermicularis</i>	(Fr.) Quéf.		0,6
<i>Cortinarius</i>	<i>purpurascens</i>	(Fr.) Fr.		<i>Cortinarius</i>	<i>purpurascens</i>	(Fr.) Fr.		0,6
<i>Crucibulum</i>	<i>laeve</i>	(Hudson) Kambly		<i>Crucibulum</i>	<i>laeve</i>	(Hudson) Kambly		0,6
<i>Cyathus</i>	<i>stercoreus</i>	(Schwein.) De Toni		<i>Cyathus</i>	<i>stercoreus</i>	(Schwein.) De Toni		0,6

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Hebeloma</i>	<i>eburneum</i>	Malençon		<i>Hebeloma</i>	<i>eburneum</i>	Malençon		0,6
<i>Melanoleuca</i>	<i>paedida</i>	(Fr.) Kühner & Maire		<i>Melanoleuca</i>	<i>paedida</i>	(Fr.) Kühner & Maire		0,6
<i>Russula</i>	<i>delica</i>	Fr.		<i>Russula</i>	<i>delica</i>	Fr.		0,6
<i>Scleroderma</i>	<i>meridionale</i>	Demoulin & Malençon		<i>Scleroderma</i>	<i>meridionale</i>	Demoulin & Malençon		0,6
<i>Agaricus</i>	<i>xanthodermus</i>	Genev.		<i>Agaricus</i>	<i>xanthodermus</i>	Genev.		0,5
<i>Boletus</i>	<i>edulis</i>	Bull.		<i>Boletus</i>	<i>edulis</i>	Bull.		0,5
<i>Calvatia</i>	<i>utriformis</i>	(Bull.) Jaap		<i>Lycoperdon</i>	<i>utriforme</i>	Bull.		0,5
<i>Clitopilus</i>	<i>cystidiatus</i>	Hauskn. & Noordel.		<i>Clitopilus</i>	<i>cystidiatus</i>	Hauskn. & Noordel.		0,5
<i>Geastrum</i>	<i>fimbriatum</i>	Fr.		<i>Geastrum</i>	<i>fimbriatum</i>	Fr.		0,5
<i>Hebeloma</i>	<i>crustuliniforme</i>	(Bull.) Quéf.		<i>Hebeloma</i>	<i>crustuliniforme</i>	(Bull.) Quéf.		0,5
<i>Hebeloma</i>	<i>laterinum</i>	(Batsch) Vesterh.		<i>Hebeloma</i>	<i>laterinum</i>	(Batsch) Vesterh.		0,5
<i>Hebeloma</i>	<i>stenocystis</i>	J. Favre		<i>Hebeloma</i>	<i>stenocystis</i>	J. Favre		0,5
<i>Hygrophorus</i>	<i>camarophyllus</i>	(Alb. & Schwein.) Duméè Grandjean & Maire		<i>Hygrophorus</i>	<i>camarophyllus</i>	(Alb. & Schwein.) Duméè Grandjean & Maire		0,5
<i>Inocybe</i>	<i>giacomii</i>	J. Favre		<i>Inocybe</i>	<i>giacomii</i>	J. Favre		0,5
<i>Leucopaxillus</i>	<i>candidus</i>	(Bres.) Singer		<i>Clitocybe</i>	<i>candida</i>	Bres.		0,5
<i>Mycena</i>	<i>rosella</i>	(Fr.) P. Kumm.		<i>Mycena</i>	<i>rosella</i>	(Fr.) P. Kumm.		0,5
<i>Thelephora</i>	<i>terrestris</i>	Ehrh.		<i>Thelephora</i>	<i>terrestris</i>	Ehrh.		0,5
<i>Agaricus</i>	<i>campestris</i>	L.		<i>Agaricus</i>	<i>campestris</i>	L.		0,4
<i>Clitocybe</i>	<i>costata</i>	Kühner & Romagn.		<i>Clitocybe</i>	<i>costata</i>	Kühner & Romagn.		0,4
<i>Cortinarius</i>	<i>scobinaceus</i>	Malençon & Bertault		<i>Cortinarius</i>	<i>scobinaceus</i>	Malençon & Bertault		0,4
<i>Faerberia</i>	<i>carbonaria</i>	(Alb. & Schwein.) Pouzar		<i>Faerberia</i>	<i>carbonaria</i>	(Alb. & Schwein.) Pouzar		0,4
<i>Hebeloma</i>	<i>truncatum</i>	(Schaeff.) P. Kumm.		<i>Hebeloma</i>	<i>theobrominum</i>	Quadr.		0,4

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Hygrophorus</i>	<i>atramentosus</i>	Secr. ex H. Haas & R. Haller Aar.		<i>Hygrophorus</i>	<i>atramentosus</i>	Secr. ex H. Haas & R. Haller Aar.		0,4
<i>Hypholoma</i>	<i>fasciculare</i>	(Huds.) P. Kumm.		<i>Hypholoma</i>	<i>fasciculare</i>	(Huds.) P. Kumm.		0,4
<i>Inocybe</i>	<i>muricellata</i>	Bres.		<i>Inocybe</i>	<i>muricellata</i>	Bres.		0,4
<i>Inocybe</i>	<i>obscurobadia</i>	(J. Favre) Grund & D.E. Stuntz		<i>Inocybe</i>	<i>obscurobadia</i>	(J. Favre) Grund & D.E. Stuntz		0,4
<i>Macrolepiota</i>	<i>olivascens</i>	M.M. Moser ex M.M. Moser & Singer		<i>Macrolepiota</i>	<i>olivascens</i>	M.M. Moser ex M.M. Moser & Singer		0,4
<i>Macrolepiota</i>	<i>permixta</i>	(Barla) Pacioni		<i>Macrolepiota</i>	<i>permixta</i>	(Barla) Pacioni		0,4
<i>Macrolepiota</i>	<i>procera</i>	(Scop.) Singer		<i>Macrolepiota</i>	<i>procera</i>	(Scop.) Singer		0,4
<i>Melanoleuca</i>	<i>excissa</i>	(Fr.) Singer		<i>Melanoleuca</i>	<i>excissa</i>	(Fr.) Singer		0,4
<i>Mycena</i>	<i>vulgaris</i>	(Pers.) P. Kumm.		<i>Mycena</i>	<i>vulgaris</i>	(Pers.) P. Kumm.		0,4
<i>Paxillus</i>	<i>obscurisporus</i>	C. Hahn		<i>Paxillus</i>	<i>obscurisporus</i>	C. Hahn		0,4
<i>Suillus</i>	<i>granulatus</i>	(L.) Roussel		<i>Suillus</i>	<i>granulatus</i>	(L.) Roussel		0,4
<i>Tricholoma</i>	<i>scalpturatum</i>	(Fr.) Quéf.		<i>Tricholoma</i>	<i>scalpturatum</i>	(Fr.) Quéf.		0,4
<i>Xerocomus</i>	<i>ferrugineus</i>	(Schaeff.) Alessio		<i>Boletus</i>	<i>ferrugineus</i>	Schaeff.		0,4
<i>Clitocybe</i>	<i>phaeophthalma</i>	(Pers.) Kuyper		<i>Clitocybe</i>	<i>phaeophthalma</i>	(Pers.) Kuyper		0,3
<i>Cortinarius</i>	<i>mairei</i>	(M.M. Moser) M.M. Moser		<i>Cortinarius</i>	<i>mairei</i>	(M.M. Moser) M.M. Moser		0,3
<i>Discina</i>	<i>perlata</i>	(Fr.) Fr.		<i>Discina</i>	<i>ancilis</i>	(Pers.) Sacc.		0,3
<i>Helvella</i>	<i>leucomelaena</i>	(Pers.) Nannf.		<i>Helvella</i>	<i>leucomelaena</i>	(Pers.) Nannf.		0,3
<i>Inocybe</i>	<i>pisciodora</i>	Donadini & Rioussset		<i>Inocybe</i>	<i>bongardii</i>	(Weinm.) Quéf.		0,3
<i>Laccaria</i>	<i>amethystina</i>	(Huds.) Cooke		<i>Laccaria</i>	<i>amethystina</i>	Cooke		0,3
<i>Lepiota</i>	<i>pseudohelveola</i>	Kühner ex Hora		<i>Lepiota</i>	<i>pseudolilacea</i>	Huijsman		0,3
<i>Lepista</i>	<i>sordida</i>	(Schumach.) Singer		<i>Lepista</i>	<i>sordida</i>	(Schumach.) Singer		0,3
<i>Lyophyllum</i>	<i>semitale</i>	(Fr.) Kühner ex Kalamees		<i>Lyophyllum</i>	<i>semitale</i>	(Fr.) Kühner		0,3

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Macrolepiota</i>	<i>fuliginosa</i>	(Barla) Bon		<i>Macrolepiota</i>	<i>fuliginosa</i>	(Barla) Bon		0,3
<i>Marasmius</i>	<i>oreades</i>	(Bolt.) Fr.		<i>Marasmius</i>	<i>oreades</i>	(Bolt.) Fr.		0,3
<i>Pseudoclitocybe</i>	<i>obbata</i>	(Fr.) Singer		<i>Pseudoclitocybe</i>	<i>obbata</i>	(Fr.) Singer		0,3
<i>Scleroderma</i>	<i>bovista</i>	Fr.		<i>Scleroderma</i>	<i>bovista</i>	Fr.		0,3
<i>Scleroderma</i>	<i>geaster</i>	Fr.		<i>Scleroderma</i>	<i>polyrhizum</i>	(J.F. Gmel.) Pers.		0,3
<i>Thelephora</i>	<i>caryophyllea</i>	(Schaeff.) Pers.		<i>Thelephora</i>	<i>caryophyllea</i>	(Schaeff.) Pers.		0,3
<i>Tricholomopsis</i>	<i>rutilans</i>	(Schaeff.) Singer		<i>Tricholomopsis</i>	<i>rutilans</i>	(Schaeff.) Singer		0,3
<i>Xerocomus</i>	<i>pruinatus</i>	(Fr. & Hök) Quél.		<i>Xerocomellus</i>	<i>pruinatus</i>	(Fr.) Šutara		0,3
<i>Agaricus</i>	<i>porphyrizon</i>	P.D. Orton		<i>Agaricus</i>	<i>porphyrizon</i>	P.D. Orton		0,2
<i>Agaricus</i>	<i>semotus</i>	Fr.		<i>Agaricus</i>	<i>semotus</i>	Fr.		0,2
<i>Agaricus</i>	<i>sylvaticus</i>	Schaeff.		<i>Agaricus</i>	<i>sylvaticus</i>	Schaeff.		0,2
<i>Amanita</i>	<i>argentea</i>	Huijsman		<i>Amanita</i>	<i>argentea</i>	Huijsman		0,2
<i>Amanita</i>	<i>fraudolenta</i>	Contu		<i>Amanita</i>	<i>fraudolenta</i>	Contu		0,2
<i>Amanita</i>	<i>gioiosa</i>	S. Curreli		<i>Amanita</i>	<i>gioiosa</i>	S. Curreli		0,2
<i>Bovista</i>	<i>dermoxantha</i>	(Bosc) Kreisel		<i>Lycoperdon</i>	<i>dermoxanthum</i>	Vittad.		0,2
<i>Bovista</i>	<i>nigrescens</i>	Pers.		<i>Bovista</i>	<i>nigrescens</i>	Pers.		0,2
<i>Bovista</i>	<i>plumbea</i>	Pers.		<i>Bovista</i>	<i>plumbea</i>	Pers.		0,2
<i>Calvatia</i>	<i>excipuliformis</i>	(Scop.) Perdeck		<i>Lycoperdon</i>	<i>excipuliforme</i>	(Scop.) Pers.		0,2
<i>Chroogomphus</i>	<i>rutilus</i>	(Fries) Miller		<i>Chroogomphus</i>	<i>rutilus</i>	(Fries) Miller		0,2
<i>Clavulina</i>	<i>cinerea</i>	(Bull.) J. Schröt.		<i>Clavulina</i>	<i>cinerea</i>	(Bull.) J. Schröt.		0,2
<i>Clavulina</i>	<i>rugosa</i>	(Bull.) J. Schröt.		<i>Clavulina</i>	<i>rugosa</i>	(Bull.) J. Schröt.		0,2
<i>Clitocybe</i>	<i>dealbata</i>	(Sowerby) P. Kumm.		<i>Clitocybe</i>	<i>dealbata</i>	(Sowerby) P. Kumm.		0,2
<i>Clitocybe</i>	<i>font-queri</i>	R. Heim		<i>Clitocybe</i>	<i>font-queri</i>	R. Heim		0,2

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Clitocybe</i>	<i>gibba</i>	(Pers.) P. Kumm.	var. <i>mediterranea</i> Bellù	<i>Infundibulicybe</i>	<i>mediterranea</i>	Vizzini Contu & Musumeci		0,2
<i>Clitopilus</i>	<i>prunulus</i>	(Scop.) P. Kumm.		<i>Clitopilus</i>	<i>prunulus</i>	(Scop.) P. Kumm.		0,2
<i>Collybia</i>	<i>cirrhata</i>	(Schumach.) Quél.		<i>Collybia</i>	<i>cirrhata</i>	(Schumach.) Quél.		0,2
<i>Collybia</i>	<i>distorta</i>	(Fr.) Quél.		<i>Rhodocollybia</i>	<i>prolixa</i>	(Hornem.) Antonín & Noordel.		0,2
<i>Collybia</i>	<i>dryophila</i>	(Bull.) P. Kumm.		<i>Gymnopus</i>	<i>dryophilus</i>	(Bull.) Murrill		0,2
<i>Coprinus</i>	<i>comatus</i>	(O.F. Müll.) Pers.		<i>Coprinus</i>	<i>comatus</i>	(O.F. Müll.) Pers.		0,2
<i>Cortinarius</i>	<i>cedretorum</i>	Maire		<i>Cortinarius</i>	<i>cedretorum</i>	Maire		0,2
<i>Cortinarius</i>	<i>ignipes</i>	M.M. Moser		<i>Cortinarius</i>	<i>ignipes</i>	M.M. Moser		0,2
<i>Cortinarius</i>	<i>semivestitus</i>	M.M. Moser		<i>Cortinarius</i>	<i>semivestitus</i>	M.M. Moser		0,2
<i>Cortinarius</i>	<i>sodagnitus</i>	Rob. Henry		<i>Cortinarius</i>	<i>sodagnitus</i>	Rob. Henry		0,2
<i>Entoloma</i>	<i>hirtipes</i>	(Schumach.) M.M. Moser		<i>Entoloma</i>	<i>hirtipes</i>	(Schumach.) M.M. Moser		0,2
<i>Entoloma</i>	<i>jubatam</i>	(Fr.) P. Karst.		<i>Entoloma</i>	<i>jubatam</i>	(Fr.) P. Karst.		0,2
<i>Geastrum</i>	<i>triplex</i>	Jungh.		<i>Geastrum</i>	<i>triplex</i>	Jungh.		0,2
<i>Gyromitra</i>	<i>esculenta</i>	(Pers.) Fr.		<i>Gyromitra</i>	<i>esculenta</i>	(Pers.) Fr.		0,2
<i>Hebeloma</i>	<i>anthracophilum</i>	Maire		<i>Hebeloma</i>	<i>anthracophilum</i>	Maire		0,2
<i>Hygrophorus</i>	<i>gliocyclus</i>	Fr.		<i>Hygrophorus</i>	<i>gliocyclus</i>	Fr.		0,2
<i>Hysterangium</i>	<i>clathroides</i>	Vittad.		<i>Hysterangium</i>	<i>clathroides</i>	Vittad.		0,2
<i>Inocybe</i>	<i>amblyospora</i>	Kühner		<i>Inocybe</i>	<i>amblyospora</i>	Kühner		0,2
<i>Inocybe</i>	<i>flocculosa</i>	Sacc.		<i>Inocybe</i>	<i>flocculosa</i>	Sacc.		0,2
<i>Inocybe</i>	<i>hirtella</i>	Bres.		<i>Inocybe</i>	<i>hirtella</i>	Bres.		0,2
<i>Inocybe</i>	<i>ochroalba</i>	Bruyl.		<i>Inocybe</i>	<i>ochroalba</i>	Bruyl.		0,2
<i>Inocybe</i>	<i>pusio</i>	P. Karst.		<i>Inocybe</i>	<i>pusio</i>	P. Karst.		0,2

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Inocybe</i>	<i>rufula</i>	Malençon		<i>Inocybe</i>	<i>rufula</i>	Malençon		0,2
<i>Laccaria</i>	<i>amethystina</i>	(Huds.) Cooke		<i>Laccaria</i>	<i>amethystina</i>	Cooke		0,2
<i>Lepiota</i>	<i>aspera</i>	(Pers.) Quél.		<i>Echinoderma</i>	<i>asperum</i>	(Pers. Fr.) Bon		0,2
<i>Lepiota</i>	<i>setulosa</i>	J.E. Lange		<i>Lepiota</i>	<i>echinella</i>	Quél. & G.E. Bernard		0,2
<i>Lepista</i>	<i>glaucocana</i>	(Bres.) Singer		<i>Lepista</i>	<i>glaucocana</i>	(Bres.) Singer		0,2
<i>Lepista</i>	<i>inversa</i>	(Scop.) Pat.		<i>Lepista</i>	<i>flaccida</i>	(Sowerby) Pat.		0,2
<i>Lepista</i>	<i>inversa</i>	(Scop.) Pat.		<i>Lepista</i>	<i>flaccida</i>	(Sowerby) Pat.		0,2
<i>Leucopaxillus</i>	<i>gentianeus</i>	(Quél.) Kotl.		<i>Leucopaxillus</i>	<i>gentianeus</i>	(Quél.) Kotl.		0,2
<i>Lycoperdon</i>	<i>ericaceum</i>	Bonord.		<i>Lycoperdon</i>	<i>ericaceum</i>	Bonord.		0,2
<i>Lycoperdon</i>	<i>lividum</i>	Pers.		<i>Lycoperdon</i>	<i>lividum</i>	Pers.		0,2
<i>Lycoperdon</i>	<i>pyriforme</i>	Schaeffer : Pers.		<i>Lycoperdon</i>	<i>pyriforme</i>	Schaeffer : Pers.		0,2
<i>Lycoperdon</i>	<i>umbrinum</i>	Pers.		<i>Lycoperdon</i>	<i>umbrinum</i>	Pers.		0,2
<i>Macrolepiota</i>	<i>affinis</i>	(Velen.) Bon		<i>Macrolepiota</i>	<i>affinis</i>	(Velen.) Bon		0,2
<i>Melanoleuca</i>	<i>electropoda</i>	Maire & Malençon		<i>Melanoleuca</i>	<i>electropoda</i>	Maire & Malençon		0,2
<i>Melanoleuca</i>	<i>iris</i>	Kühner		<i>Melanoleuca</i>	<i>iris</i>	Kühner		0,2
<i>Melanoleuca</i>	<i>melaleuca</i>	(Pers.) Murrill		<i>Melanoleuca</i>	<i>melaleuca</i>	(Pers.) Murrill		0,2
<i>Melanoleuca</i>	<i>substrictipes</i>	Kühner		<i>Melanoleuca</i>	<i>substrictipes</i>	Kühner		0,2
<i>Melanoleuca</i>	<i>utahensis</i>	L.S. Gillman & McKnight		<i>Melanoleuca</i>	<i>utahensis</i>	L.S. Gillman & McKnight		0,2
<i>Morchella</i>	<i>deliciosa</i>	Fr.		<i>Morchella</i>	<i>deliciosa</i>	Fr.		0,2
<i>Mycena</i>	<i>epipterygia</i>	(Scop.) Gray		<i>Mycena</i>	<i>epipterygia</i>	(Scop.) Gray		0,2
<i>Otidea</i>	<i>onotica</i>	(Pers.) Fuckel		<i>Otidea</i>	<i>onotica</i>	(Pers.) Fuckel		0,2
<i>Paxillus</i>	<i>involutus</i>	(Batsch) Fr.		<i>Paxillus</i>	<i>involutus</i>	(Batsch) Fr.		0,2
<i>Pholiota</i>	<i>lenta</i>	(Pers.) Singer		<i>Pholiota</i>	<i>lenta</i>	(Pers.) Singer		0,2

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Psathyrella</i>	<i>spadiceogrisea</i>	(Schaeff.) Maire		<i>Psathyrella</i>	<i>spadiceogrisea</i>	(Schaeff.) Maire		0,2
<i>Ramaria</i>	<i>abietina</i>	(Pers.) Quél.		<i>Ramaria</i>	<i>abietina</i>	(Pers.) Quél.		0,2
<i>Ramaria</i>	<i>cedretorum</i>	(Maire) Malençon		<i>Ramaria</i>	<i>cedretorum</i>	(Maire) Malençon		0,2
<i>Rhodocybe</i>	<i>gemina</i>	(Paulet) Kuyper & Noordel.		<i>Rhodocybe</i>	<i>gemina</i>	(Paulet) Kuyper & Noordel.		0,2
<i>Russula</i>	<i>albonigra</i>	(Krombholz) Fr.		<i>Russula</i>	<i>albonigra</i>	(Krombholz) Fr.		0,2
<i>Sarcosphaera</i>	<i>coronaria</i>	(Jacq.) J. Schröt.		<i>Sarcosphaera</i>	<i>coronaria</i>	(Jacq.) J. Schröt.		0,2
<i>Stropharia</i>	<i>aeruginosa</i>	(Curtis) Quél.		<i>Stropharia</i>	<i>aeruginosa</i>	(Curtis) Quél.		0,2
<i>Stropharia</i>	<i>coronilla</i>	(Bull.) Quél.		<i>Stropharia</i>	<i>coronilla</i>	(Bull.) Quél.		0,2
<i>Trichaptum</i>	<i>abietinum</i>	(Pers.) Ryvardeen		<i>Trichaptum</i>	<i>abietinum</i>	(Pers.) Ryvardeen		0,2
<i>Tricholoma</i>	<i>imbricatum</i>	(Fr.) P. Kumm.		<i>Tricholoma</i>	<i>imbricatum</i>	(Fr.) P. Kumm.		0,2
<i>Tricholoma</i>	<i>saponaceum</i>	(Fr.) P. Kumm.		<i>Tricholoma</i>	<i>saponaceum</i>	(Fr.) P. Kumm.		0,2
<i>Tyromyces</i>	<i>mollis</i>	(Pers.) Kotl. & Pouzar		<i>Leptoporus</i>	<i>mollis</i>	(Pers.) Pilát		0,2
<i>Vascellum</i>	<i>pratense</i>	(Pers.) Kreisel		<i>Lycoperdon</i>	<i>pratense</i>	Pers.		0,2
<i>Xerocomus</i>	<i>armeniacus</i>	(Quél.) Quél.		<i>Xerocomellus</i>	<i>armeniacus</i>	(Quél.) Šutara		0,2
<i>Agaricus</i>	<i>benesii</i>	(Pilát) Singer		<i>Agaricus</i>	<i>benesii</i>	(Pilát) Singer		0,1
<i>Agaricus</i>	<i>dulcidulus</i>	Schulzer		<i>Agaricus</i>	<i>dulcidulus</i>	Schulzer		0,1
<i>Agaricus</i>	<i>macrosporus</i>	Mont.		<i>Agaricus</i>	<i>macrosporus</i>	Mont.		0,1
<i>Agaricus</i>	<i>praeclaresquamosus</i>	A.E. Freeman		<i>Agaricus</i>	<i>moelleri</i>	Wasser		0,1
<i>Agaricus</i>	<i>purpurellus</i>	(F.H. Møller) F.H. Møller		<i>Agaricus</i>	<i>dulcidulus</i>	Schulzer		0,1
<i>Agaricus</i>	<i>romagnesii</i>	Wasser		<i>Agaricus</i>	<i>bresadolanus</i>	Bohus		0,1
<i>Amanita</i>	<i>rubescens</i>	Pers.		<i>Amanita</i>	<i>rubescens</i>	Pers.		0,1
<i>Amanita</i>	<i>umbrinolutea</i>	(Gillet) Bataille		<i>Amanita</i>	<i>battarrae</i>	(Boud.) Bon		0,1
<i>Arcangeliella</i>	<i>borziana</i>	Cavara		<i>Lactarius</i>	<i>borzianus</i>	(Cavara) Verbeken & Nuytinck		0,1

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Arcyria</i>	<i>pomiformis</i>	(Leers) Rostaf.		<i>Arcyria</i>	<i>pomiformis</i>	(Leers) Rostaf.		0,1
<i>Calocybe</i>	<i>chrysenteron</i>	(Bull.) Singer		<i>Rugosomyces</i>	<i>chrysenteron</i>	(Bull.) Bon		0,1
<i>Calocybe</i>	<i>fallax</i>	(Sacc.) Singer		<i>Rugosomyces</i>	<i>fallax</i>	(Sacc.) Bon		0,1
<i>Ceratiomyxa</i>	<i>fruticulosa</i>	(O.F. Müll.) T. Macbr.		<i>Ceratiomyxa</i>	<i>fruticulosa</i>	(O.F. Müll.) T. Macbr.		0,1
<i>Chamaemyces</i>	<i>fracidus</i>	(Fr.) Donk		<i>Chamaemyces</i>	<i>fracidus</i>	(Fr.) Donk		0,1
<i>Chroogomphus</i>	<i>fulmineus</i>	(R. Heim) Courtec.		<i>Chroogomphus</i>	<i>fulmineus</i>	(R. Heim) Courtec.		0,1
<i>Clitocybe</i>	<i>bresadolana</i>	Singer		<i>Clitocybe</i>	<i>bresadolana</i>	Singer		0,1
<i>Clitocybe</i>	<i>fragrans</i>	(With.) P. Kumm.		<i>Clitocybe</i>	<i>fragrans</i>	(With.) P. Kumm.		0,1
<i>Clitocybe</i>	<i>gibba</i>	(Pers.) P. Kumm.		<i>Clitocybe</i>	<i>gibba</i>	(Pers.) P. Kumm.		0,1
<i>Clitocybe</i>	<i>inornata</i>	(Sowerby : Fr.) Gillet		<i>Clitocybe</i>	<i>inornata</i>	(Sowerby) Gillet		0,1
<i>Clitocybe</i>	<i>metachroa</i>	(Fr.) P. Kumm.		<i>Clitocybe</i>	<i>metachroa</i>	(Fr.) P. Kumm.		0,1
<i>Clitocybe</i>	<i>rivulosa</i>	(Pers.) P. Kumm.		<i>Clitocybe</i>	<i>rivulosa</i>	(Pers.) P. Kumm.		0,1
<i>Clitocybula</i>	<i>abundans</i>	(Peck) Singer		<i>Clitocybula</i>	<i>abundans</i>	(Peck) Singer		0,1
<i>Collybia</i>	<i>marasmioides</i>	(Sacc.) Bresinsky & Stangl		<i>Gymnopus</i>	<i>erythropus</i>	(Pers.) Antonín, Halling & Noordel.		0,1
<i>Coprinus</i>	<i>niveus</i>	(Pers.) Fr.		<i>Coprinopsis</i>	<i>nivea</i>	(Pers.) Redhead Vilgalys & Moncalvo		0,1
<i>Cortinarius</i>	<i>casimiri</i>	(Velen.) Huijsman		<i>Cortinarius</i>	<i>casimiri</i>	(Velen.) Huijsman		0,1
<i>Cortinarius</i>	<i>cinnamomeoluteus</i>	P.D. Orton		<i>Cortinarius</i>	<i>cinnamomeoluteus</i>	P.D. Orton		0,1
<i>Cortinarius</i>	<i>cistophilus</i>	Rob. Henry & Contu		<i>Cortinarius</i>	<i>cistophilus</i>	Rob. Henry & Contu		0,1
<i>Cortinarius</i>	<i>compar</i>	(Weinm.) Fr.		<i>Cortinarius</i>	<i>compar</i>	(Weinm.) Fr.		0,1
<i>Cortinarius</i>	<i>croceus</i>	(Schaeff.) Gray		<i>Cortinarius</i>	<i>croceus</i>	(Schaeff.) Gray		0,1
<i>Cortinarius</i>	<i>trivialis</i>	J.E. Lange		<i>Cortinarius</i>	<i>trivialis</i>	J.E. Lange		0,1
<i>Craterellus</i>	<i>cornucopioides</i>	(L.) Pers.		<i>Craterellus</i>	<i>cornucopioides</i>	(L.) Pers.		0,1
<i>Crepidotus</i>	<i>mollis</i>	(Schaeff.) Staude		<i>Crepidotus</i>	<i>mollis</i>	(Schaeff.) Staude		0,1

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Crinipellis</i>	<i>stipitaria</i>	(Fr.) Pat.		<i>Crinipellis</i>	<i>scabella</i>	(Alb. & Schwein.) Murrill		0,1
<i>Crinipellis</i>	<i>tomentosa</i>	(Quél.) Singer		<i>Crinipellis</i>	<i>tomentosa</i>	(Quél.) Singer		0,1
<i>Cyathus</i>	<i>olla</i>	(Batsch) Pers.		<i>Cyathus</i>	<i>olla</i>	(Batsch) Pers.		0,1
<i>Cystoderma</i>	<i>carcharias</i>	(Pers.) Fayod		<i>Cystoderma</i>	<i>carcharias</i>	(Pers.) Fayod		0,1
<i>Dumontinia</i>	<i>tuberosa</i>	(Bull.) L.M. Kohn		<i>Dumontinia</i>	<i>tuberosa</i>	(Bull.) L.M. Kohn		0,1
<i>Endogone</i>	<i>flammicorona</i>	Trappe & Gerd		<i>Endogone</i>	<i>flammicorona</i>	Trappe & Gerd		0,1
<i>Entoloma</i>	<i>juncinum</i>	(Kühner & Romagn.) Noordel.		<i>Entoloma</i>	<i>juncinum</i>	(Kühner & Romagn.) Noordel.		0,1
<i>Entoloma</i>	<i>opacum</i>	Noordel.		<i>Entoloma</i>	<i>opacum</i>	Noordel.		0,1
<i>Entoloma</i>	<i>sericeum</i>	Quél.	var. <i>cinereo-opacum</i> Noordel.	<i>Entoloma</i>	<i>cinereo-opacum</i>	(Noordel.) Vila, Català & Noordel.		0,1
<i>Entoloma</i>	<i>undatum</i>	(Gillet) M.M. Moser		<i>Entoloma</i>	<i>undatum</i>	(Gillet) M.M. Moser		0,1
<i>Galerina</i>	<i>laevis</i>	Singer		<i>Galerina</i>	<i>graminea</i>	(Velen.) Kühner		0,1
<i>Gautieria</i>	<i>otthii</i>	Trog		<i>Gautieria</i>	<i>otthii</i>	Trog		0,1
<i>Geastrum</i>	<i>campestre</i>	Morgan		<i>Geastrum</i>	<i>campestre</i>	Morgan		0,1
<i>Geastrum</i>	<i>quadrididum</i>	DC. ex Pers.		<i>Geastrum</i>	<i>quadrididum</i>	DC. ex Pers.		0,1
<i>Geastrum</i>	<i>rufescens</i>	Pers.		<i>Geastrum</i>	<i>rufescens</i>	Pers.		0,1
<i>Gomphidius</i>	<i>glutinosus</i>	(Schaeff.) Fr.		<i>Gomphidius</i>	<i>glutinosus</i>	(Schaeff.) Fr.		0,1
<i>Gymnopilus</i>	<i>picreus</i>	(Pers.) P. Karst.		<i>Gymnopilus</i>	<i>picreus</i>	(Pers.) P. Karst.		0,1
<i>Hebeloma</i>	<i>fragilipes</i>	Romagn.		<i>Hebeloma</i>	<i>fragilipes</i>	Romagn.		0,1
<i>Hebeloma</i>	<i>hiemale</i>	Bres.		<i>Hebeloma</i>	<i>hiemale</i>	Bres.		0,1
<i>Hebeloma</i>	<i>malenconii</i>	Bellù & Lanzoni		<i>Hebeloma</i>	<i>malenconii</i>	Bellù & Lanzoni		0,1
<i>Hebeloma</i>	<i>porphyrosporum</i>	Maire		<i>Hebeloma</i>	<i>porphyrosporum</i>	Maire		0,1
<i>Hebeloma</i>	<i>sinapizans</i>	(Paulet) Gillet		<i>Hebeloma</i>	<i>sinapizans</i>	(Paulet) Gillet		0,1

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Hebeloma</i>	<i>velutipes</i>	Bruchet		<i>Hebeloma</i>	<i>leucosarx</i>	P.D. Orton		0,1
<i>Hebeloma</i>	<i>versipelle</i>	(Fr.) Gillet		<i>Hebeloma</i>	<i>versipelle</i>	(Fr.) Gillet		0,1
<i>Hydnellum</i>	<i>scrobiculatum</i>	(Fr.) P. Karst.		<i>Hydnellum</i>	<i>scrobiculatum</i>	(Fr.) P. Karst.		0,1
<i>Hydnum</i>	<i>repandum</i>	L.		<i>Hydnum</i>	<i>repandum</i>	L.		0,1
<i>Hydnum</i>	<i>rufescens</i>	Pers.		<i>Hydnum</i>	<i>rufescens</i>	Pers.		0,1
<i>Hygrocybe</i>	<i>chlorophana</i>	(Fr.) Wünsche	var. <i>chlorophana</i> (Fr.) Wünsche 1877	<i>Hygrocybe</i>	<i>chlorophana</i>	(Fr.) Wünsche		0,1
<i>Hygrocybe</i>	<i>conica</i>	(Schaeff.) P. Kumm.		<i>Hygrocybe</i>	<i>conica</i>	(Schaeff.) P. Kumm.		0,1
<i>Hygrophoropsis</i>	<i>fuscusquamula</i>	P.D. Orton		<i>Hygrophoropsis</i>	<i>fuscusquamula</i>	P.D. Orton		0,1
<i>Hygrophorus</i>	<i>hypotheius</i>	(Fr.) Fr.		<i>Hygrophorus</i>	<i>hypotheius</i>	(Fr.) Fr.		0,1
<i>Hygrophorus</i>	<i>latitabundus</i>	Britzelm.		<i>Hygrophorus</i>	<i>latitabundus</i>	Britzelm.		0,1
<i>Hysterangium</i>	<i>stoloniferum</i>	Tul. & C. Tul.		<i>Hysterangium</i>	<i>stoloniferum</i>	Tul. & C. Tul.		0,1
<i>Inocybe</i>	<i>curvipes</i>	P. Karst.		<i>Inocybe</i>	<i>curvipes</i>	P. Karst.		0,1
<i>Inocybe</i>	<i>fastigiata</i>	(Schaeff.) Quéf.		<i>Inocybe</i>	<i>rimosa</i>	(Bull.) P. Kumm.		0,1
<i>Inocybe</i>	<i>glabripes</i>	Ricken		<i>Inocybe</i>	<i>glabripes</i>	Ricken		0,1
<i>Inocybe</i>	<i>kuehneri</i>	Stangl & J. Veselský		<i>Inocybe</i>	<i>sindonia</i>	(Fr.) P. Karst.		0,1
<i>Inocybe</i>	<i>lacera</i>	(Fr.) P. Kumm.		<i>Inocybe</i>	<i>lacera</i>	(Fr.) P. Kumm.		0,1
<i>Inocybe</i>	<i>lepiotoides</i>	Reumaux		<i>Inocybe</i>	<i>lepiotoides</i>	Reumaux		0,1
<i>Inocybe</i>	<i>margaritispota</i>	(Berk.) Sacc.		<i>Inocybe</i>	<i>margaritispota</i>	(Berk.) Sacc.		0,1
<i>Inocybe</i>	<i>pholiotinoides</i>	Romagn.		<i>Inocybe</i>	<i>pholiotinoides</i>	Romagn.		0,1
<i>Inocybe</i>	<i>subcarpta</i>	Kühner & Boursier		<i>Inocybe</i>	<i>subcarpta</i>	Kühner & Boursier		0,1
<i>Inocybe</i>	<i>whitei</i>	(Berk. & Broome) Sacc.		<i>Inocybe</i>	<i>whitei</i>	(Berk. & Broome) Sacc.		0,1
<i>Laccaria</i>	<i>proxima</i>	(Boud.) Pat.		<i>Laccaria</i>	<i>proxima</i>	(Boud.) Pat.		0,1

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Lactarius</i>	<i>controversus</i>	Pers.		<i>Lactarius</i>	<i>controversus</i>	(Pers.) Pers.		0,1
<i>Lactarius</i>	<i>deliciosus</i>	(L.) Gray		<i>Lactarius</i>	<i>deliciosus</i>	(L.) Gray		0,1
<i>Lactarius</i>	<i>salmonicolor</i>	R. Heim & Leclair		<i>Lactarius</i>	<i>salmonicolor</i>	R. Heim & Leclair		0,1
<i>Lactarius</i>	<i>violascens</i>	(J. Otto) Fr.		<i>Lactarius</i>	<i>violascens</i>	(J. Otto) Fr.		0,1
<i>Lepiota</i>	<i>alba</i>	(Bres.) Sacc.		<i>Lepiota</i>	<i>erminea</i>	(Fr.) Gillet		0,1
<i>Lepiota</i>	<i>crystata</i>	(Bolt.) P. Kumm.		<i>Lepiota</i>	<i>crystata</i>	(Bolt.) P. Kumm.		0,1
<i>Lepiota</i>	<i>forquignoni</i>	Quél.		<i>Lepiota</i>	<i>forquignoni</i>	Quél.		0,1
<i>Lepiota</i>	<i>fulvella</i>	Rea		<i>Lepiota</i>	<i>boudieri</i>	Bres.		0,1
<i>Lepiota</i>	<i>griseovirens</i>	Maire		<i>Lepiota</i>	<i>griseovirens</i>	Maire		0,1
<i>Lepiota</i>	<i>ignivolvata</i>	Bousset & Joss. ex Joss.		<i>Lepiota</i>	<i>ignivolvata</i>	Bousset & Joss. ex Joss.		0,1
<i>Lepiota</i>	<i>subincarnata</i>	J.E. Lange		<i>Lepiota</i>	<i>subincarnata</i>	J.E. Lange		0,1
<i>Lepista</i>	<i>densifolia</i>	(J. Favre) Singer & Clemençon		<i>Lepista</i>	<i>densifolia</i>	(J. Favre) Singer & Clemençon		0,1
<i>Leucopaxillus</i>	<i>lentus</i>	(H. Post) Singer		<i>Leucopaxillus</i>	<i>lentus</i>	(H. Post) Singer		0,1
<i>Limacella</i>	<i>guttata</i>	(Pers.) Konrad & Maublanc		<i>Limacella</i>	<i>guttata</i>	(Pers.) Konrad & Maublanc		0,1
<i>Limacella</i>	<i>illinita</i>	(Fr.) Maire		<i>Limacella</i>	<i>illinita</i>	(Fr.) Maire		0,1
<i>Lycogala</i>	<i>epidendrum</i>	(J.C. Buxb. ex L.) Fr.		<i>Lycogala</i>	<i>epidendrum</i>	(J.C. Buxb. ex L.) Fr.		0,1
<i>Lycoperdon</i>	<i>foetidum</i>	Bonord.		<i>Lycoperdon</i>	<i>nigrescens</i>	Pers.		0,1
<i>Lyophyllum</i>	<i>effocattellum</i>	(Mauri) Pacioni		<i>Lyophyllum</i>	<i>effocattellum</i>	(Mauri) Pacioni		0,1
<i>Lyophyllum</i>	<i>ovisporum</i>	(J.E. Lange) Kühner & Romagn.		<i>Lepista</i>	<i>ovispora</i>	(J.E. Lange) Gulden		0,1
<i>Macrocystidia</i>	<i>cucumis</i>	(Pers.) Joss.		<i>Macrocystidia</i>	<i>cucumis</i>	(Pers.) Joss.		0,1
<i>Macrolepiota</i>	<i>excoriata</i>	(Schaeff.) Wasser		<i>Macrolepiota</i>	<i>excoriata</i>	(Schaeff.) Wasser		0,1
<i>Macrolepiota</i>	<i>fuligineosquarrosa</i>	Malençon		<i>Macrolepiota</i>	<i>fuligineosquarrosa</i>	Malençon		0,1

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Melanoleuca</i>	<i>arcuata</i>	(Bull.) Singer		<i>Melanoleuca</i>	<i>arcuata</i>	(Bull.) Singer		0,1
<i>Melanoleuca</i>	<i>cognata</i>	(Fr.) Konrad & Maubl.		<i>Melanoleuca</i>	<i>cognata</i>	(Fr.) Konrad & Maubl.		0,1
<i>Melanoleuca</i>	<i>diverticulata</i>	G. Moreno & Bon		<i>Melanoleuca</i>	<i>diverticulata</i>	G. Moreno & Bon		0,1
<i>Melanoleuca</i>	<i>friesii</i>	(Bres.) Bon		<i>Melanoleuca</i>	<i>polioleuca</i>		var. <i>friesii</i> (Bres.) Gminder	0,1
<i>Melanoleuca</i>	<i>fusca</i>	(Cleland) Grgur.		<i>Melanoleuca</i>	<i>fusca</i>	(Cleland) Grgur.		0,1
<i>Melanoleuca</i>	<i>graminicola</i>	(Velen.) Kühner & Maire		<i>Melanoleuca</i>	<i>graminicola</i>	(Velen.) Kühner & Maire		0,1
<i>Melanoleuca</i>	<i>nigrescens</i>	(Bres.) Bon		<i>Melanoleuca</i>	<i>nigrescens</i>	(Bres.) Bon		0,1
<i>Melanoleuca</i>	<i>phaeopodia</i>	(Bull.) Murrill		<i>Melanoleuca</i>	<i>phaeopodia</i>	(Bull.) Murrill		0,1
<i>Melanoleuca</i>	<i>spgazzeni</i>	(Sacc. & D. Sacc.) Singer		<i>Melanoleuca</i>	<i>spgazzeni</i>	(Sacc. & D. Sacc.) Singer		0,1
<i>Melanoleuca</i>	<i>strictipes</i>	(P. Karst.) Jul. Schäff.		<i>Melanoleuca</i>	<i>strictipes</i>	(P. Karst.) Jul. Schäff.		0,1
<i>Merulius</i>	<i>tremellosus</i>	Schrader		<i>Merulius</i>	<i>tremellosus</i>	Schrader		0,1
<i>Mycena</i>	<i>acicula</i>	(Schaeff.) P. Kumm.		<i>Mycena</i>	<i>acicula</i>	(Schaeff.) P. Kumm.		0,1
<i>Mycena</i>	<i>adscendens</i>	Maas Geest.		<i>Mycena</i>	<i>adscendens</i>	Maas Geest.		0,1
<i>Mycena</i>	<i>amicta</i>	(Fr.) Quél.		<i>Mycena</i>	<i>amicta</i>	(Fr.) Quél.		0,1
<i>Mycena</i>	<i>font-queri</i>	Maire		<i>Mycena</i>	<i>font-queri</i>	Maire		0,1
<i>Mycena</i>	<i>hiemalis</i>	(Osbeck) Quél.		<i>Mycena</i>	<i>hiemalis</i>	(Osbeck) Quél.		0,1
<i>Mycena</i>	<i>lutea</i>	Bres.		<i>Mycena</i>	<i>lutea</i>	Bres.		0,1
<i>Mycena</i>	<i>maculata</i>	P. Karst.		<i>Mycena</i>	<i>austromaculata</i>	Grgur. & T.W. May		0,1
<i>Mycena</i>	<i>rosea</i>	(Bull.) Gramberg		<i>Mycena</i>	<i>rosea</i>	Gramberg		0,1
<i>Omphalina</i>	<i>rustica</i>	(Fr.) Quél.		<i>Arrhenia</i>	<i>rustica</i>	(Fr.) Redhead, Lutzoni, Moncalvo & Vilgalys		0,1
<i>Otidea</i>	<i>concinna</i>	(Pers.) Sacc.		<i>Flavoscypha</i>	<i>cantharella</i>	(Fr.) Harmaja		0,1
<i>Oudemansiella</i>	<i>radicata</i>	(Relh.) Singer		<i>Hymenopellis</i>	<i>radicata</i>	(Relhan) R.H. Petersen		0,1

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Panaeolus</i>	<i>olivaceofuscus</i>	Raithelh.		<i>Panaeolus</i>	<i>olivaceofuscus</i>	Raithelh.		0,1
<i>Panaeolus</i>	<i>sphinctrinus</i>	(Fr.) Quél.		<i>Panaeolus</i>	<i>papilionaceus</i>	(Bull.) Quél.		0,1
<i>Paxina</i>	<i>acetabulum</i>	(L.) Kuntze		<i>Helvella</i>	<i>acetabulum</i>	(L.) Quél.		0,1
<i>Peziza</i>	<i>phyllogena</i>	Cooke		<i>Peziza</i>	<i>phyllogena</i>	Cooke		0,1
<i>Phallus</i>	<i>impudicus</i>	L.		<i>Phallus</i>	<i>impudicus</i>	L.		0,1
<i>Phellinus</i>	<i>pini</i>	(Brot.) Ames		<i>Porodaedalea</i>	<i>pini</i>	(Brot.) Murrill		0,1
<i>Pleurotus</i>	<i>eryngii</i>	(D.C.) Quél.		<i>Pleurotus</i>	<i>eryngii</i>	(D.C.) Quél.		0,1
<i>Porpoloma</i>	<i>spinulosum</i>	(Kühner & Romagn.) Singer		<i>Porpoloma</i>	<i>spinulosum</i>	(Kühner & Romagn.) Singer		0,1
<i>Psathyrella</i>	<i>spadicea</i>	(P. Kumm.) Singer		<i>Psathyrella</i>	<i>spadicea</i>	(P. Kumm.) Singer		0,1
<i>Pseudoclitocybe</i>	<i>cyathiformis</i>	(Bull.) Singer		<i>Pseudoclitocybe</i>	<i>cyathiformis</i>	(Bull.) Singer		0,1
<i>Ramaria</i>	<i>pallida</i>	(Schaeff.) Ricken		<i>Ramaria</i>	<i>pallida</i>	(Schaeff.) Ricken		0,1
<i>Ripartites</i>	<i>metrodi</i>	Huijism.		<i>Ripartites</i>	<i>metrodi</i>	Huijism.		0,1
<i>Ripartites</i>	<i>tricholoma</i>	(Alb. & Schwein.) P. Karst.		<i>Ripartites</i>	<i>tricholoma</i>	(Alb. & Schwein.) P. Karst.		0,1
<i>Russula</i>	<i>cavipes</i>	Britzelm.		<i>Russula</i>	<i>cavipes</i>	Britzelm.		0,1
<i>Russula</i>	<i>chloroides</i>	(Krombh.) Bres.		<i>Russula</i>	<i>chloroides</i>	(Krombh.) Bres.		0,1
<i>Russula</i>	<i>romellii</i>	Maire		<i>Russula</i>	<i>romellii</i>	Maire		0,1
<i>Russula</i>	<i>torulosa</i>	Bres.		<i>Russula</i>	<i>torulosa</i>	Bres.		0,1
<i>Sarcodon</i>	<i>laevigatum</i>	(Sw.) P. Karst.		<i>Sarcodon</i>	<i>laevigatum</i>	(Sw.) P. Karst.		0,1
<i>Schizophyllum</i>	<i>commune</i>	Fr.		<i>Schizophyllum</i>	<i>commune</i>	Fr.		0,1
<i>Spathularia</i>	<i>flavida</i>	Pers.		<i>Spathularia</i>	<i>flavida</i>	Pers.		0,1
<i>Stereum</i>	<i>hirsutum</i>	(Willd.) Pers.		<i>Stereum</i>	<i>hirsutum</i>	(Willd.) Pers.		0,1
<i>Suillus</i>	<i>bovinus</i>	(Pers.) Roussel		<i>Suillus</i>	<i>bovinus</i>	(Pers.) Roussel		0,1
<i>Suillus</i>	<i>grevillei</i>	(Klotzch) Singer		<i>Suillus</i>	<i>grevillei</i>	(Klotzch) Singer		0,1

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Suillus</i>	<i>luteus</i>	(L.) Roussel		<i>Suillus</i>	<i>luteus</i>	(L.) Roussel		0,1
<i>Tephrocyebe</i>	<i>mycenoides</i>	Métrod ex Bon & Grilli		<i>Tephrocyebe</i>	<i>mycenoides</i>	Métrod ex Bon & Grilli		0,1
<i>Thelephora</i>	<i>palmata</i>	(Scop.) Fr.		<i>Thelephora</i>	<i>palmata</i>	(Scop.) Fr.		0,1
<i>Trametes</i>	<i>hirsuta</i>	(Wulfen) Lloyd		<i>Trametes</i>	<i>hirsuta</i>	(Wulfen) Lloyd		0,1
<i>Tricholoma</i>	<i>argyraceum</i>	(Bull.) Gillet		<i>Tricholoma</i>	<i>argyraceum</i>	(Bull.) Gillet		0,1
<i>Tricholoma</i>	<i>aurantium</i>	(Schaeff.) Ricken		<i>Tricholoma</i>	<i>aurantium</i>	(Schaeff.) Ricken		0,1
<i>Tricholoma</i>	<i>batschii</i>	Gulden		<i>Tricholoma</i>	<i>batschii</i>	Gulden		0,1
<i>Tricholoma</i>	<i>equestre</i>	(L.) P. Kumm.		<i>Tricholoma</i>	<i>equestre</i>	(L.) P. Kumm.		0,1
<i>Tricholoma</i>	<i>focale</i>	(Fr.) Ricken		<i>Tricholoma</i>	<i>focale</i>	(Fr.) Ricken		0,1
<i>Tricholoma</i>	<i>pessundatum</i>	(Fr.) Quéf.		<i>Tricholoma</i>	<i>pessundatum</i>	(Fr.) Quéf.		0,1
<i>Tricholoma</i>	<i>triste</i>	(Scop.) Quéf.		<i>Tricholoma</i>	<i>triste</i>	(Scop.) Quéf.		0,1
<i>Tricholoma</i>	<i>vaccinum</i>	(Schaeff.) P. Kumm.		<i>Tricholoma</i>	<i>vaccinum</i>	(Schaeff.) P. Kumm.		0,1
<i>Tyromyces</i>	<i>wynneae</i>	(Berk. & Broome) Donk		<i>Loweomyces</i>	<i>wynneae</i>	(Berk. & Broome) Jülich		0,1
<i>Agaricus</i>	<i>arvensis</i>	Sch. Fr.		<i>Agaricus</i>	<i>arvensis</i>	Sch. Fr.		< 0,1
<i>Agaricus</i>	<i>augustus</i>	Fr.	var. <i>perrarus</i> (Schulzer) Bon & Cappelli	<i>Agaricus</i>	<i>augustus</i>	Fr.		< 0,1
<i>Agaricus</i>	<i>sylvicola</i>	(Vittad.) Peck		<i>Agaricus</i>	<i>sylvicola</i>	(Vittad.) Peck		< 0,1
<i>Agrocybe</i>	<i>aegerita</i>	(Brig.) Fayod		<i>Cyclocybe</i>	<i>aegerita</i>	(V. Brig.) Vizzini		< 0,1
<i>Agrocybe</i>	<i>praecox</i>	(Pers.) Fayod		<i>Agrocybe</i>	<i>praecox</i>	(Pers.) Fayod		< 0,1
<i>Albatrellus</i>	<i>cristatus</i>	(Schaeff.) Kotl. & Pouzar		<i>Albatrellus</i>	<i>cristatus</i>	(Schaeff.) Kotl. & Pouzar		< 0,1
<i>Albatrellus</i>	<i>ovinus</i>	(Schaeff.) Kotl. & Pouzar		<i>Albatrellus</i>	<i>ovinus</i>	(Schaeff.) Kotl. & Pouzar		< 0,1
<i>Albatrellus</i>	<i>pes-caprae</i>	(Pers.) Pouzar		<i>Scutigera</i>	<i>pes-caprae</i>	(Pers.) Bondartsev & Singer		< 0,1

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Aleuria</i>	<i>aurantia</i>	(Pers.) Fuckel		<i>Aleuria</i>	<i>aurantia</i>	(Pers.) Fuckel		< 0,1
<i>Amanita</i>	<i>avellanea</i>	(M. Traverso) Neville & Poumarat		<i>Amanita</i>	<i>avellanea</i>	(M. Traverso) Neville & Poumarat		< 0,1
<i>Amanita</i>	<i>citrina</i>	Pers.		<i>Amanita</i>	<i>citrina</i>	Pers.		< 0,1
<i>Amanita</i>	<i>echinocephala</i>	(Vittad.) Quél.		<i>Amanita</i>	<i>echinocephala</i>	(Vittad.) Quél.		< 0,1
<i>Amanita</i>	<i>lividopallescens</i>	(Gillet) Seyot		<i>Amanita</i>	<i>subfraudulenta</i>	Contu		< 0,1
<i>Amanita</i>	<i>mairei</i>	Foley		<i>Amanita</i>	<i>mairei</i>	Foley		< 0,1
<i>Amanita</i>	<i>malleata</i>	sensu auct.		<i>Amanita</i>	<i>simulans</i>	Contu		< 0,1
<i>Amanita</i>	<i>spissa</i>	(Fr.) P. Kumm.		<i>Amanita</i>	<i>excelsa</i>	(Fr.) Bertill.		< 0,1
<i>Armillaria</i>	<i>mellea</i>	(Vahl) P. Kumm.		<i>Armillaria</i>	<i>mellea</i>	(Vahl) P. Kumm.		< 0,1
<i>Auricularia</i>	<i>mesenterica</i>	(Dicks. : Fr.) Pers.		<i>Auricularia</i>	<i>mesenterica</i>	(Dicks. : Fr.) Pers.		< 0,1
<i>Auriscalpium</i>	<i>vulgare</i>	Gray		<i>Auriscalpium</i>	<i>vulgare</i>	Gray		< 0,1
<i>Bankera</i>	<i>fuligineoalba</i>	(J.C. Schmidt) Coker & Beers		<i>Bankera</i>	<i>fuligineoalba</i>	(J.C. Schmidt) Coker & Beers		< 0,1
<i>Bjerkandera</i>	<i>adusta</i>	(Willd.) P. Karst.		<i>Bjerkandera</i>	<i>adusta</i>	(Willd.) P. Karst.		< 0,1
<i>Bolbitius</i>	<i>vitellinus</i>	(Pers.) Fr.		<i>Bolbitius</i>	<i>titubans</i>	(Bull.) Fr.		< 0,1
<i>Boletus</i>	<i>luridus</i>	Schaeff.		<i>Boletus</i>	<i>luridus</i>	Schaeff.		< 0,1
<i>Boletus</i>	<i>permagnificus</i>	Pöder		<i>Boletus</i>	<i>permagnificus</i>	Pöder		< 0,1
<i>Calocybe</i>	<i>pseudoflammula</i>	(J.E. Lange) M. Lange		<i>Rugosomyces</i>	<i>pseudoflammula</i>	(J.E. Lange) Bon		< 0,1
<i>Calvatia</i>	<i>lilacina</i>	(Mont. & Berk.) Henn.		<i>Calvatia</i>	<i>lilacina</i>	(Mont. & Berk.) Henn.		< 0,1
<i>Chalciporus</i>	<i>pseudorubinus</i>	(Thirring) Pilát & Dermek		<i>Chalciporus</i>	<i>pseudorubinus</i>	(Thirring) Pilát & Dermek		< 0,1
<i>Chamaemyces</i>	<i>fracidus</i>	(Fr.) Donk		<i>Chamaemyces</i>	<i>fracidus</i>	(Fr.) Donk		< 0,1
<i>Clitocybe</i>	<i>alnetorum</i>	J. Favre		<i>Neoclitocybe</i>	<i>alnetorum</i>	(J. Favre) Singer		< 0,1
<i>Clitocybe</i>	<i>clavipes</i>	(Pers.) P. Kumm.		<i>Ampulloclitocybe</i>	<i>clavipes</i>	(Pers.) Redhead, Lutzoni, Moncalvo & Vilgalys		< 0,1

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Clitocybe</i>	<i>geotropa</i>	(Bull.) Quél.		<i>Infundibulicybe</i>	<i>geotropa</i>	(Bull.) Harmaja		< 0,1
<i>Clitocybe</i>	<i>suaveolens</i>	(Schumach.) P. Kumm.		<i>Clitocybe</i>	<i>suaveolens</i>	(Schumach.) P. Kumm.		< 0,1
<i>Comatricha</i>	<i>nigra</i>	(Pers.) J. Schröt.		<i>Comatricha</i>	<i>nigra</i>	(Pers.) J. Schröt.		< 0,1
<i>Conocybe</i>	<i>filaris</i>	(Fr.) Kühner		<i>Conocybe</i>	<i>filaris</i>	(Fr.) Kühner		< 0,1
<i>Coprinus</i>	<i>atramentarius</i>	(Bull.) Fr.		<i>Coprinopsis</i>	<i>atramentaria</i>	(Bull.) Redhead, Vilgalys & Moncalvo		< 0,1
<i>Coprinus</i>	<i>disseminatus</i>	(Pers.Fr.) S.F. Gray		<i>Coprinellus</i>	<i>disseminatus</i>	(Pers.) J.E. Lange		< 0,1
<i>Coprinus</i>	<i>micaceus</i>	(Bull.) Fr.		<i>Coprinellus</i>	<i>micaceus</i>	(Bull.) Vilgalys, Hopple & Jacq. Johnson		< 0,1
<i>Coprinus</i>	<i>truncorum</i>	(Schaeff.) Fr.		<i>Coprinellus</i>	<i>truncorum</i>	(Scop.) Redhead, Vilgalys & Moncalvo		< 0,1
<i>Cortinarius</i>	<i>balteatus</i>	(Fr.) Fr.		<i>Cortinarius</i>	<i>balteatus</i>	(Fr.) Fr.		< 0,1
<i>Cortinarius</i>	<i>belleri</i>	M.M. Moser		<i>Cortinarius</i>	<i>belleri</i>	M.M. Moser		< 0,1
<i>Cortinarius</i>	<i>callochrous</i>	(Pers.) Gray		<i>Cortinarius</i>	<i>callochrous</i>	(Pers.) Gray		< 0,1
<i>Cortinarius</i>	<i>collinitus</i>	(Pers.) Fr.		<i>Cortinarius</i>	<i>collinitus</i>	(Pers.) Fr.		< 0,1
<i>Cortinarius</i>	<i>decepiens</i>	(Pers.) Fr.		<i>Cortinarius</i>	<i>decepiens</i>	(Pers.) Fr.		< 0,1
<i>Cortinarius</i>	<i>elatior</i>	Fr.		<i>Cortinarius</i>	<i>elatior</i>	Fr.		< 0,1
<i>Cortinarius</i>	<i>erubescens</i>	M.M. Moser		<i>Cortinarius</i>	<i>erubescens</i>	M.M. Moser		< 0,1
<i>Cortinarius</i>	<i>stillatitius</i>	Fr.		<i>Cortinarius</i>	<i>stillatitius</i>	Fr.		< 0,1
<i>Cortinarius</i>	<i>subtortus</i>	(Pers.) Fr.		<i>Cortinarius</i>	<i>subtortus</i>	(Pers.) Fr.		< 0,1
<i>Cortinarius</i>	<i>varius</i>	(Schaeff.) Fr.		<i>Cortinarius</i>	<i>varius</i>	(Schaeff.) Fr.		< 0,1
<i>Cribraria</i>	<i>argillacea</i>	(Pers.) Pers.		<i>Cribraria</i>	<i>argillacea</i>	(Pers.) Pers.		< 0,1
<i>Cudonia</i>	<i>circinans</i>	(Pers.) Fr.		<i>Cudonia</i>	<i>circinans</i>	(Pers.) Fr.		< 0,1
<i>Cystoderma</i>	<i>amianthinum</i>	(Scop.) Fayod		<i>Cystoderma</i>	<i>amianthinum</i>	(Scop.) Fayod		< 0,1
<i>Cystoderma</i>	<i>fallax</i>	A.H. Sm. & Singer		<i>Cystoderma</i>	<i>fallax</i>	A.H. Sm. & Singer		< 0,1

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Cystoderma</i>	<i>granulosum</i>	(Batsch) Fayod		<i>Cystodermella</i>	<i>granulosa</i>	(Batsch) Harmaja		< 0,1
<i>Cystoderma</i>	<i>superbum</i>	Huijsman		<i>Cystoderma</i>	<i>superbum</i>	Huijsman		< 0,1
<i>Cystoderma</i>	<i>terrei</i>	(Berk. & Broome) Harmaja		<i>Cystodermella</i>	<i>cinnabarina</i>	(Alb. & Schwein.) Harmaja		< 0,1
<i>Dacrymyces</i>	<i>chrysospermus</i>	Berk. & M.A. Curtis		<i>Dacrymyces</i>	<i>chrysospermus</i>	Berk. & M.A. Curtis		< 0,1
<i>Diatrype</i>	<i>stigma</i>	(Hoffm.) Fr.		<i>Diatrype</i>	<i>stigma</i>	(Hoffm.) Fr.		< 0,1
<i>Dichomitus</i>	<i>campestris</i>	(Quél.) Domański & Orlicz		<i>Dichomitus</i>	<i>campestris</i>	(Quél.) Domański & Orlicz		< 0,1
<i>Elaphomyces</i>	<i>decipiens</i>	Vittad.		<i>Elaphomyces</i>	<i>decipiens</i>	Vittad.		< 0,1
<i>Entoloma</i>	<i>lividoalbum</i>	(Kühner & Romagn.) Kubička		<i>Entoloma</i>	<i>lividoalbum</i>	(Kühner & Romagn.) Kubička		< 0,1
<i>Entoloma</i>	<i>nidosum</i>	(Fr.) Quél.		<i>Entoloma</i>	<i>rhodopolium</i>	(Fr.) P. Kumm.		< 0,1
<i>Entoloma</i>	<i>prunuloides</i>	(Fr.) Quél.		<i>Entoloma</i>	<i>prunuloides</i>	(Fr.) Quél.		< 0,1
<i>Entoloma</i>	<i>saundersii</i>	(Fr.) Sacc.		<i>Entoloma</i>	<i>saundersii</i>	(Fr.) Sacc.		< 0,1
<i>Flammulina</i>	<i>velutipes</i>	(Curt.) Singer		<i>Flammulina</i>	<i>velutipes</i>	(Curt.) Singer		< 0,1
<i>Fomitopsis</i>	<i>pinicola</i>	(Sw.) P. Karst.		<i>Fomitopsis</i>	<i>pinicola</i>	(Sw.) P. Karst.		< 0,1
<i>Fuligo</i>	<i>cinerea</i>	(Schwein.) Morgan		<i>Fuligo</i>	<i>cinerea</i>	(Schwein.) Morgan		< 0,1
<i>Fuligo</i>	<i>rufa</i>	Pers.		<i>Fuligo</i>	<i>rufa</i>	Pers.		< 0,1
<i>Galerina</i>	<i>badipes</i>	(Pers.) Kühner		<i>Galerina</i>	<i>badipes</i>	(Pers.) Kühner		< 0,1
<i>Galerina</i>	<i>marginata</i>	(Batsch) Kühner		<i>Galerina</i>	<i>marginata</i>	(Batsch) Kühner		< 0,1
<i>Ganoderma</i>	<i>applanatum</i>	(Pers.) Pat.		<i>Ganoderma</i>	<i>applanatum</i>	(Pers.) Pat.		< 0,1
<i>Gymnopilus</i>	<i>spectabilis</i>	(Fr.) Singer		<i>Gymnopilus</i>	<i>junonius</i>	(Fr.) P.D. Orton		< 0,1
<i>Hebeloma</i>	<i>cistophilum</i>	Maire		<i>Hebeloma</i>	<i>cistophilum</i>	Maire		< 0,1
<i>Hebeloma</i>	<i>radicosum</i>	(Bull.) Ricken		<i>Hebeloma</i>	<i>radicosum</i>	(Bull.) Ricken		< 0,1
<i>Hebeloma</i>	<i>sacchariolens</i>	Quél.		<i>Hebeloma</i>	<i>sacchariolens</i>	Quél.		< 0,1

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Hemimycena</i>	<i>delicatella</i>	(Peck) Singer		<i>Hemimycena</i>	<i>lactea</i>	(Pers.) Singer		< 0,1
<i>Hygrophorus</i>	<i>agathosmus</i>	(Fr.) Fr.		<i>Hygrophorus</i>	<i>agathosmus</i>	(Fr.) Fr.		< 0,1
<i>Hygrophorus</i>	<i>chrysodon</i>	(Batsch) Fr.		<i>Hygrophorus</i>	<i>chrysodon</i>	(Batsch) Fr.		< 0,1
<i>Hygrophorus</i>	<i>discoideus</i>	(Pers.) Fr.		<i>Hygrophorus</i>	<i>discoideus</i>	(Pers.) Fr.		< 0,1
<i>Hygrophorus</i>	<i>pratensis</i>	(Fr.) Fr.		<i>Cuphophyllus</i>	<i>pratensis</i>	(Fr.) Bon		< 0,1
<i>Hypholoma</i>	<i>capnoides</i>	(Fr.) P. Kumm.		<i>Hypholoma</i>	<i>capnoides</i>	(Fr.) P. Kumm.		< 0,1
<i>Inocybe</i>	<i>adaequata</i>	(Britzelm.) Sacc.		<i>Inocybe</i>	<i>adaequata</i>	(Britzelm.) Sacc.		< 0,1
<i>Inocybe</i>	<i>asterospora</i>	Quél.		<i>Inocybe</i>	<i>asterospora</i>	Quél.		< 0,1
<i>Inocybe</i>	<i>calcaris</i>	Métrod		<i>Inocybe</i>	<i>calcaris</i>	Métrod		< 0,1
<i>Inocybe</i>	<i>cincinnata</i>	(Fr.) Quél.	var. <i>major</i> (S. Petersen) Kuyper	<i>Inocybe</i>	<i>cincinnata</i>	(Fr.) Quél.		< 0,1
<i>Inocybe</i>	<i>pseudoasterospora</i>	Kühner & Boursier		<i>Inocybe</i>	<i>pseudoasterospora</i>	Kühner & Boursier		< 0,1
<i>Ischnoderma</i>	<i>benzoinum</i>	(Wigg.) P. Karst.		<i>Ischnoderma</i>	<i>benzoinum</i>	(Wigg.) P. Karst.		< 0,1
<i>Lactarius</i>	<i>cistophilus</i>	Bon & Trimbach		<i>Lactarius</i>	<i>cistophilus</i>	Bon & Trimbach		< 0,1
<i>Langemannia</i>	<i>gigantea</i>	(Batsch) Rostkovius		<i>Calvatia</i>	<i>gigantea</i>	(Batsch) Lloyd		< 0,1
<i>Lepiota</i>	<i>brunneoincarnata</i>	Chodat & C. Martín		<i>Lepiota</i>	<i>brunneoincarnata</i>	Chodat & C. Martín		< 0,1
<i>Lepiota</i>	<i>castanea</i>	Quél.		<i>Lepiota</i>	<i>castanea</i>	Quél.		< 0,1
<i>Lepiota</i>	<i>clypeolaria</i>	(Bull.) P. Kumm.		<i>Lepiota</i>	<i>clypeolaria</i>	(Bull.) P. Kumm.		< 0,1
<i>Lepiota</i>	<i>echinacea</i>	J.E. Lange		<i>Echinoderma</i>	<i>echinaceum</i>	(J.E. Lange) Bon		< 0,1
<i>Lepiota</i>	<i>helveola</i>	Bres.		<i>Lepiota</i>	<i>helveola</i>	Bres.		< 0,1
<i>Lepiota</i>	<i>oreadiformis</i>	Velen.		<i>Lepiota</i>	<i>oreadiformis</i>	Velen.		< 0,1
<i>Lepista</i>	<i>luscina</i>	(Fr.) Singer		<i>Lepista</i>	<i>luscina</i>	(Fr.) Singer		< 0,1
<i>Lepista</i>	<i>multiformis</i>	(Romell) Gulden		<i>Lepista</i>	<i>multiformis</i>	(Romell) Gulden		< 0,1
<i>Leptoporus</i>	<i>mollis</i>	(Pers.) Quél.		<i>Leptoporus</i>	<i>mollis</i>	(Pers.) Quél.		< 0,1

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Leucopaxillus</i>	<i>cerealis</i>	(Lasch) Singer		<i>Leucopaxillus</i>	<i>cerealis</i>	(Lasch) Singer		< 0,1
<i>Leucopaxillus</i>	<i>macrocephalus</i>	(Schulzer) Bohus		<i>Leucopaxillus</i>	<i>macrocephalus</i>	(Schulzer) Bohus		< 0,1
<i>Lycoperdon</i>	<i>aestivale</i>	Bonord.		<i>Bovista</i>	<i>aestivalis</i>	(Bonord.) Demoulin		< 0,1
<i>Lyophyllum</i>	<i>hebelomoides</i>	(Ew. Gerhardt) Consiglio & Contu		<i>Lyophyllum</i>	<i>hebelomoides</i>	(Ew. Gerhardt) Consiglio & Contu		< 0,1
<i>Lyophyllum</i>	<i>infumatum</i>	(Bres.) Kühner		<i>Lyophyllum</i>	<i>infumatum</i>	(Bres.) Kühner		< 0,1
<i>Macrolepiota</i>	<i>konradii</i>	(Huijsman ex P.D. Orton) M.M. Moser		<i>Macrolepiota</i>	<i>konradii</i>	(Huijsman ex P.D. Orton) M.M. Moser		< 0,1
<i>Macrotrophula</i>	<i>fistulosa</i>	(Holmsk.) R.H. Petersen		<i>Macrotrophula</i>	<i>fistulosa</i>	(Holmsk.) R.H. Petersen		< 0,1
<i>Marasmius</i>	<i>alliaceus</i>	(Jacq.) Fr.		<i>Marasmius</i>	<i>alliaceus</i>	(Jacq.) Fr.		< 0,1
<i>Melanoleuca</i>	<i>brunnea</i>	Kalamees		<i>Melanoleuca</i>	<i>brunnea</i>	Kalamees		< 0,1
<i>Melanoleuca</i>	<i>grammopodia</i>	(Bull.) Murrill		<i>Melanoleuca</i>	<i>grammopodia</i>	(Bull.) Murrill		< 0,1
<i>Melanoleuca</i>	<i>polito-inaequalipes</i>	Béguet ex Traverso & Zotti		<i>Melanoleuca</i>	<i>polito-inaequalipes</i>	Béguet ex Traverso & Zotti		< 0,1
<i>Melanoleuca</i>	<i>subalpina</i>	(Britzelm.) Bresinsky & Stangl		<i>Melanoleuca</i>	<i>subalpina</i>	(Britzelm.) Bresinsky & Stangl		< 0,1
<i>Melanoleuca</i>	<i>subpulverulenta</i>	(Pers.) Singer		<i>Melanoleuca</i>	<i>subpulverulenta</i>	(Pers.) Singer		< 0,1
<i>Meripilus</i>	<i>giganteus</i>	(Pers.) P. Karst.		<i>Meripilus</i>	<i>giganteus</i>	(Pers.) P. Karst.		< 0,1
<i>Morchella</i>	<i>costata</i>	(Vent.) Pers.		<i>Morchella</i>	<i>costata</i>	(Vent.) Pers.		< 0,1
<i>Mycena</i>	<i>aurantiomarginata</i>	(Fr.) Quéf.		<i>Mycena</i>	<i>aurantiomarginata</i>	(Fr.) Quéf.		< 0,1
<i>Mycena</i>	<i>brunneomarginata</i>	Kühner		<i>Mycena</i>	<i>olivaceomarginata</i>	(Masse) Masee		< 0,1
<i>Mycena</i>	<i>filopes</i>	(Bull.) P. Kumm.		<i>Mycena</i>	<i>filopes</i>	(Bull.) P. Kumm.		< 0,1
<i>Mycena</i>	<i>haematopus</i>	(Pers.) P. Kumm.		<i>Mycena</i>	<i>haematopus</i>	(Pers.) P. Kumm.		< 0,1
<i>Omphalina</i>	<i>luteovitellina</i>	(Pilát & Nannf.) M. Lange		<i>Lichenomphalia</i>	<i>alpina</i>	(Britzelm.) Redhead, Lutzoni, Moncalvo & Vilgalys		< 0,1
<i>Otidea</i>	<i>grandis</i>	(Pers.) Rehm		<i>Otidea</i>	<i>grandis</i>	(Pers.) Rehm		< 0,1

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Otidea</i>	<i>leporina</i>	(Batsch) Fuckel		<i>Otidea</i>	<i>leporina</i>	(Batsch) Fuckel		< 0,1
<i>Oudemansiella</i>	<i>mucida</i>	(Schrad.) Höhn.		<i>Oudemansiella</i>	<i>mucida</i>	(Schrad.) Höhn.		< 0,1
<i>Panellus</i>	<i>mitis</i>	(Pers.) Singer		<i>Panellus</i>	<i>mitis</i>	(Pers.) Singer		< 0,1
<i>Paxillus</i>	<i>panuoides</i>	(Fr.) Fr.		<i>Tapinella</i>	<i>panuoides</i>	(Batsch) E.-J. Gilbert		< 0,1
<i>Peziza</i>	<i>boltonii</i>	Quél.		<i>Peziza</i>	<i>boltonii</i>	Quél.		< 0,1
<i>Peziza</i>	<i>fimeti</i>	(Fuckel) E.C. Hansen		<i>Peziza</i>	<i>fimeti</i>	(Fuckel) E.C. Hansen		< 0,1
<i>Phaeolus</i>	<i>schweinitzii</i>	(Fr.) Pat.		<i>Phaeolus</i>	<i>schweinitzii</i>	(Fr.) Pat.		< 0,1
<i>Phellodon</i>	<i>tomentosus</i>	(L.) Bank.		<i>Phellodon</i>	<i>tomentosus</i>	(L.) Bank.		< 0,1
<i>Pholiota</i>	<i>gummosa</i>	(Lasch) Singer		<i>Pholiota</i>	<i>gummosa</i>	(Lasch) Singer		< 0,1
<i>Pholiota</i>	<i>highlandensis</i>	(Peck) A.H. Sm. & Hesler		<i>Pholiota</i>	<i>highlandensis</i>	(Peck) A.H. Sm. & Hesler		< 0,1
<i>Pholiota</i>	<i>pinicola</i>	Jacobsson		<i>Flammula</i>	<i>pinicola</i>	(Jacobsson) Noordel.		< 0,1
<i>Pholiota</i>	<i>squarrosoides</i>	(Peck) Sacc.		<i>Pholiota</i>	<i>squarrosoides</i>	(Peck) Sacc.		< 0,1
<i>Physarum</i>	<i>nutans</i>	Pers.		<i>Physarum</i>	<i>nutans</i>	Pers.		< 0,1
<i>Pleurotus</i>	<i>dryinus</i>	(Pers.) P. Kumm.		<i>Pleurotus</i>	<i>dryinus</i>	(Pers.) P. Kumm.		< 0,1
<i>Pleurotus</i>	<i>ostreatus</i>	(Jacq.) P. Kumm.		<i>Pleurotus</i>	<i>ostreatus</i>	(Jacq.) P. Kumm.		< 0,1
<i>Pluteus</i>	<i>cervinus</i>	(Schaeff.) P. Kumm.		<i>Pluteus</i>	<i>cervinus</i>	(Schaeff.) P. Kumm.		< 0,1
<i>Polyporus</i>	<i>arcularius</i>	(Batsch) Fr.		<i>Polyporus</i>	<i>arcularius</i>	(Batsch) Fr.		< 0,1
<i>Polyporus</i>	<i>ciliatus</i>	Fr.		<i>Polyporus</i>	<i>ciliatus</i>	Fr.		< 0,1
<i>Polyporus</i>	<i>tuberaster</i>	(Jacq. ex Pers.) Fr.		<i>Polyporus</i>	<i>tuberaster</i>	(Jacq. ex Pers.) Fr.		< 0,1
<i>Postia</i>	<i>caesia</i>	(Schrad.) P. Karst.		<i>Postia</i>	<i>caesia</i>	(Schrad.) P. Karst.		< 0,1
<i>Psilocybe</i>	<i>merdaria</i>	(Fr.) Ricken		<i>Psilocybe</i>	<i>merdaria</i>	(Fr.) Ricken		< 0,1
<i>Psilocybe</i>	<i>serbica</i>	M.M. Moser & E. Horak		<i>Psilocybe</i>	<i>serbica</i>	M.M. Moser & E. Horak		< 0,1
<i>Ramaria</i>	<i>aurea</i>	(Schaeff.) Quél.		<i>Ramaria</i>	<i>aurea</i>	(Schaeff.) Quél.		< 0,1

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Ramaria</i>	<i>botrytis</i>	(Pers.) Ricken		<i>Ramaria</i>	<i>botrytis</i>	(Pers.) Ricken		< 0,1
<i>Ramaria</i>	<i>flava</i>	(Schaeff.) Quél.		<i>Ramaria</i>	<i>flava</i>	(Schaeff.) Quél.		< 0,1
<i>Ramaria</i>	<i>flavescens</i>	(Schaeff.) R.H. Petersen		<i>Ramaria</i>	<i>flavescens</i>	(Schaeff.) R.H. Petersen		< 0,1
<i>Ramaria</i>	<i>sanguinea</i>	(Pers.) Quél.		<i>Ramaria</i>	<i>sanguinea</i>	(Pers.) Quél.		< 0,1
<i>Ramaria</i>	<i>stricta</i>	(Pers.) Quél.		<i>Ramaria</i>	<i>stricta</i>	(Pers.) Quél.		< 0,1
<i>Ramaria</i>	<i>subdecurrens</i>	(Coker) Corner		<i>Ramaria</i>	<i>subdecurrens</i>	(Coker) Corner		< 0,1
<i>Rhizopogon</i>	<i>luteolus</i>	Fr.		<i>Rhizopogon</i>	<i>luteolus</i>	Fr.		< 0,1
<i>Rhizopogon</i>	<i>parksii</i>	A.H. Sm.		<i>Rhizopogon</i>	<i>parksii</i>	A.H. Sm.		< 0,1
<i>Rhizopogon</i>	<i>roseolus</i>	(Corda) Th. Fr.		<i>Rhizopogon</i>	<i>roseolus</i>	(Corda) Th. Fr.		< 0,1
<i>Russula</i>	<i>aeruginea</i>	Lindblad ex Fr.		<i>Russula</i>	<i>aeruginea</i>	Lindblad ex Fr.		< 0,1
<i>Russula</i>	<i>aurea</i>	Pers.		<i>Russula</i>	<i>aurea</i>	Pers.		< 0,1
<i>Russula</i>	<i>cyanoxantha</i>	(Schaeff.) Fr.		<i>Russula</i>	<i>cyanoxantha</i>	(Schaeff.) Fr.		< 0,1
<i>Russula</i>	<i>faginea</i>	Romagn. ex Adamčík		<i>Russula</i>	<i>faginea</i>	Romagn. ex Adamčík		< 0,1
<i>Russula</i>	<i>foetens</i>	Pers.		<i>Russula</i>	<i>foetens</i>	Pers.		< 0,1
<i>Russula</i>	<i>heterophylla</i>	(Fr.) Fr.		<i>Russula</i>	<i>heterophylla</i>	(Fr.) Fr.		< 0,1
<i>Russula</i>	<i>laurocerasi</i>	Melzer		<i>Russula</i>	<i>grata</i>	Britzelm.		< 0,1
<i>Russula</i>	<i>mairei</i>	Singer	var. <i>fageticola</i> Romagn.	<i>Russula</i>	<i>nobilis</i>	Velen.		< 0,1
<i>Russula</i>	<i>nigricans</i>	Fr.		<i>Russula</i>	<i>nigricans</i>	Fr.		< 0,1
<i>Russula</i>	<i>olivacea</i>	(Schaeff.) Fr.		<i>Russula</i>	<i>olivacea</i>	(Schaeff.) Fr.		< 0,1
<i>Russula</i>	<i>praetervisa</i>	Sarnari		<i>Russula</i>	<i>praetervisa</i>	Sarnari		< 0,1
<i>Russula</i>	<i>queletii</i>	Fr.		<i>Russula</i>	<i>queletii</i>	Fr.		< 0,1
<i>Russula</i>	<i>risigallina</i>	(Batsch) Sacc.		<i>Russula</i>	<i>risigallina</i>	(Batsch) Sacc.		< 0,1
<i>Russula</i>	<i>sanguinea</i>	Fr.		<i>Russula</i>	<i>sanguinea</i>	Fr.		< 0,1

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Russula</i>	<i>virescens</i>	(Schaeff.) Fr.		<i>Russula</i>	<i>virescens</i>	(Schaeff.) Fr.		< 0,1
<i>Scleroderma</i>	<i>flavidum</i>	Ellis & Everh.		<i>Scleroderma</i>	<i>flavidum</i>	Ellis & Everh.		< 0,1
<i>Scleroderma</i>	<i>verrucosum</i>	(Bull.) Pers.		<i>Scleroderma</i>	<i>verrucosum</i>	(Bull.) Pers.		< 0,1
<i>Strobilurus</i>	<i>esculentus</i>	(Wulfen : Fr.) Singer		<i>Strobilurus</i>	<i>esculentus</i>	(Wulfen : Fr.) Singer		< 0,1
<i>Stropharia</i>	<i>cyanea</i>	Tuom.		<i>Stropharia</i>	<i>cyanea</i>	Tuom.		< 0,1
<i>Stropharia</i>	<i>semiglobata</i>	(Batsch) Quéf.		<i>Stropharia</i>	<i>semiglobata</i>	(Batsch) Quéf.		< 0,1
<i>Stropharia</i>	<i>squamosa</i>	(Pers.) Quéf.		<i>Leratiomyces</i>	<i>squamosus</i>	(Pers.) Bridge & Spooner		< 0,1
<i>Suillus</i>	<i>collinitus</i>	(Fr.) Kuntze	var. <i>velatipes</i> Contu Lavorato & Simonini	<i>Suillus</i>	<i>collinitus</i>	(Fr.) Kuntze		< 0,1
<i>Suillus</i>	<i>flavus</i>	(With.) Singer		<i>Suillus</i>	<i>flavus</i>	(With.) Singer		< 0,1
<i>Suillus</i>	<i>lakei</i>	(Murrill) A.H. Sm. & Thiers		<i>Suillus</i>	<i>lakei</i>	(Murrill) A.H. Sm. & Thiers		< 0,1
<i>Suillus</i>	<i>plorans</i>	(Rolland) Kuntze		<i>Suillus</i>	<i>plorans</i>	(Rolland) Kuntze		< 0,1
<i>Suillus</i>	<i>viscidus</i>	(L.) Roussel		<i>Suillus</i>	<i>viscidus</i>	(L.) Roussel		< 0,1
<i>Tarzetta</i>	<i>catinus</i>	(Holmsk.) Korf & Rogers		<i>Tarzetta</i>	<i>catinus</i>	(Holmsk.) Korf & Rogers		< 0,1
<i>Tephrocycbe</i>	<i>alboflocosa</i>	P.D. Orton		<i>Tephrocycbe</i>	<i>boudieri</i>	(Kühner & Romagn.) Derbsch		< 0,1
<i>Thelephora</i>	<i>anthocephala</i>	(Bull.) Fr.		<i>Thelephora</i>	<i>anthocephala</i>	(Bull.) Fr.		< 0,1
<i>Trametes</i>	<i>versicolor</i>	(L.) Lloyd		<i>Trametes</i>	<i>versicolor</i>	(L.) Lloyd		< 0,1
<i>Trichia</i>	<i>botrytis</i>	(J.F. Gmel.) Pers.		<i>Trichia</i>	<i>botrytis</i>	(J.F. Gmel.) Pers.		< 0,1
<i>Tricholoma</i>	<i>bufonium</i>	(Pers.) Gillet		<i>Tricholoma</i>	<i>bufonium</i>	(Pers.) Gillet		< 0,1
<i>Tricholoma</i>	<i>inamoenum</i>	(Fr.) Gillet		<i>Tricholoma</i>	<i>inamoenum</i>	(Fr.) Gillet		< 0,1
<i>Tricholoma</i>	<i>pessundatum</i>	(Fr. : Fr.) Quéf.		<i>Tricholoma</i>	<i>pessundatum</i>	(Fr. : Fr.) Quéf.		< 0,1
<i>Tricholoma</i>	<i>striatum</i>	(Schaeff.) Sacc.		<i>Tricholoma</i>	<i>striatum</i>	(Schaeff.) Sacc.		< 0,1

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Tubaria</i>	<i>conspersa</i>	(Pers.) Fayod		<i>Tubaria</i>	<i>conspersa</i>	(Pers.) Fayod		< 0,1
<i>Tuber</i>	<i>rufum</i>	Picco		<i>Tuber</i>	<i>rufum</i>	Picco		< 0,1
<i>Tulostoma</i>	<i>brumale</i>	Pers.		<i>Tulostoma</i>	<i>brumale</i>	Pers.		< 0,1
<i>Xerocomus</i>	<i>rubellus</i>	(Krombh.) Quéf.		<i>Xerocomellus</i>	<i>rubellus</i>	(Krombh.) Šutara		< 0,1
<i>Xeromphalina</i>	<i>fellea</i>	Maire & Malençon		<i>Xeromphalina</i>	<i>cauticinalis</i>	(With.) Kühner & Maire		< 0,1

Capitolo 5

Rimboschimenti a *Chamaecyparis lawsoniana*

Capitolo 5. Rimboschimenti a *Chamaecyparis lawsoniana*

Cod. EUNIS: G3.F21 Piantagioni di cedri, abeti esotici e douglasie

Chamaecyparis lawsoniana è detto anche cipresso di Lawson e cedro bianco di Port Orford. È largamente utilizzato in piantagioni ornamentali e per il suo legno versatile.

I terreni più consigliati per lo sviluppo della pianta sono prevalentemente di tipo gessoso, grasso, sabbioso e argilloso. Il terreno di coltivazione può avere un pH acido, alcalino e neutro. Durante l'inverno resiste a temperature che vanno da 20 a -15°C.

Per crescere e arrivare al suo sviluppo massimo sono necessari più o meno 20-50 anni. Il legname, per lo più esportato in Giappone, ha prezzi più elevati rispetto a quasi tutte le altre conifere degli Stati Uniti.

Le specie fungine a maggior frequenza sono ubiquitarie forestali, quali *Lepista nuda* (Bull.) Cooke, *Agaricus sylvaticus* Schaeff., *Lepista inversa* (Scop.) Pat. [Sinonimo: *Lepista inversa* (Sowerby) Pat.], e dei boschi di conifere, quali *Macrolepiota fuliginosa* (Barla) Bon.

Agaricus abruptibulbus Peck in Calabria è particolarmente frequente nei boschi di pino laricio, sia naturali che impiantati, più raramente nei querceti termofili. *Fomitopsis pinicola* (Sw.) P. Karst. è frequente in tutti i boschi di pino.



**Figura 22. *Chamaecyparis lawsoniana* in località Colamauci, Celico (CS)
Altitudine 1190 metri, terreno acido
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]**



Figura 23. *Agaricus abruptibulbus* Peck
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]



Figura 24. *Fomitopsis pinicola* (Sw.) P. Karst.
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Tabella 7. Frequenza delle specie di macromiceti nei rimboschimenti a *Chamaecyparis lawsoniana* (EUNIS G3.F21 Piantagioni di cedri, abeti esotici e douglasie; 88 segnalazioni, 32 specie)

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Lepista</i>	<i>nuda</i>	(Bull.) Cooke		<i>Lepista</i>	<i>nuda</i>	(Bull.) Cooke		43,2
<i>Macrolepiota</i>	<i>fuliginosa</i>	(Barla) Bon		<i>Macrolepiota</i>	<i>fuliginosa</i>	(Barla) Bon		6,8
<i>Agaricus</i>	<i>sylvaticus</i>	Schaeff.		<i>Agaricus</i>	<i>sylvaticus</i>	Schaeff.		5,7
<i>Lepista</i>	<i>inversa</i>	(Scop.) Pat.		<i>Lepista</i>	<i>flaccida</i>	(Sowerby) Pat.		3,4
<i>Agaricus</i>	<i>abruptibulbus</i>	Peck		<i>Agaricus</i>	<i>abruptibulbus</i>	Peck		2,3
<i>Fomitopsis</i>	<i>pinicola</i>	(Sw.) P. Karst.		<i>Fomitopsis</i>	<i>pinicola</i>	(Sw.) P. Karst.		2,3
<i>Lepiota</i>	<i>pseudohelveola</i>	Kühner ex Hora		<i>Lepiota</i>	<i>pseudolilacea</i>	Huijsman		2,3
<i>Leucopaxillus</i>	<i>candidus</i>	(Bres.) Singer		<i>Clitocybe</i>	<i>candida</i>	Bres.		2,3
<i>Macrolepiota</i>	<i>affinis</i>	(Velen.) Bon		<i>Macrolepiota</i>	<i>affinis</i>	(Velen.) Bon		2,3
<i>Macrolepiota</i>	<i>excoriata</i>	(Schaeff.) Wasser		<i>Macrolepiota</i>	<i>excoriata</i>	(Schaeff.) Wasser		2,3
<i>Macrolepiota</i>	<i>procera</i>	(Scop.) Singer		<i>Macrolepiota</i>	<i>procera</i>	(Scop.) Singer		2,3
<i>Rhodocybe</i>	<i>lutetiana</i>	(E.-J. Gilbert) Bon		<i>Rhodocybe</i>	<i>popinalis</i>	(Fr.) Singer		2,3
<i>Agaricus</i>	<i>arvensis</i>	Sch.Fr.		<i>Agaricus</i>	<i>arvensis</i>	Sch.Fr.		1,1
<i>Agaricus</i>	<i>boisseletii</i>	Heinem.		<i>Agaricus</i>	<i>boisseletii</i>	Heinem.		1,1
<i>Agaricus</i>	<i>campestris</i>	L.		<i>Agaricus</i>	<i>campestris</i>	L.		1,1
<i>Agaricus</i>	<i>xanthodermus</i>	Genev.		<i>Agaricus</i>	<i>xanthodermus</i>	Genev.		1,1
<i>Collybia</i>	<i>butyracea</i>	(Bull.) P. Kumm.	var. <i>asema</i> (Fr.) Quéf.	<i>Rhodocollybia</i>	<i>butyracea</i>	(Bull.) Lennox		1,1
<i>Coltricia</i>	<i>perennis</i>	(L.) Murrill		<i>Coltricia</i>	<i>perennis</i>	(L.) Murrill		1,1
<i>Cystoderma</i>	<i>amianthinum</i>	(Scop.) Fayod		<i>Cystoderma</i>	<i>amianthinum</i>	(Scop.) Fayod		1,1
<i>Cystoderma</i>	<i>fallax</i>	A.H. Sm. & Singer		<i>Cystoderma</i>	<i>fallax</i>	A.H. Sm. & Singer		1,1
<i>Cystoderma</i>	<i>superbum</i>	Huijsman		<i>Cystoderma</i>	<i>superbum</i>	Huijsman		1,1
<i>Cystoderma</i>	<i>terrei</i>	(Berk. & Broome) Harmaja		<i>Cystoderma</i>	<i>terryi</i>	(Berk. & Broome) Harmaja		1,1
<i>Didymium</i>	<i>squamulosum</i>	(Alb. & Schwein.) Fr.		<i>Didymium</i>	<i>squamulosum</i>	(Alb. & Schwein.) Fr.		1,1
<i>Discina</i>	<i>perlata</i>	(Fr.) Fr.		<i>Discina</i>	<i>ancilis</i>	(Pers.) Sacc.		1,1
<i>Entoloma</i>	<i>jubatatum</i>	(Fr.) P. Karst.		<i>Entoloma</i>	<i>jubatatum</i>	(Fr.) P. Karst.		1,1

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Lepiota</i>	<i>subincarnata</i>	J.E. Lange		<i>Lepiota</i>	<i>subincarnata</i>	J.E. Lange		1,1
<i>Melanoleuca</i>	<i>excissa</i>	(Fr.) Singer		<i>Melanoleuca</i>	<i>excissa</i>	(Fr.) Singer		1,1
<i>Mycena</i>	<i>aurantiomarginata</i>	(Fr.) Quéf.		<i>Mycena</i>	<i>aurantiomarginata</i>	(Fr.) Quéf.		1,1
<i>Mycena</i>	<i>pura</i>	(Pers.) P. Kumm.		<i>Mycena</i>	<i>pura</i>	(Pers.) P. Kumm.		1,1
<i>Mycena</i>	<i>rosea</i>	(Bull.) Gramberg		<i>Mycena</i>	<i>rosea</i>	Gramberg		1,1
<i>Smardaea</i>	<i>planchonis</i>	(Dunal ex Boud.) Korf & W.Y. Zhuang		<i>Smardaea</i>	<i>planchonis</i>	(Dunal ex Boud.) Korf & W.Y. Zhuang		1,1
<i>Tricholoma</i>	<i>myomyces</i>	(Pers.) J.E. Lange		<i>Tricholoma</i>	<i>terreum</i>	(Schaeff.) P. Kumm.		1,1

Capitolo 6

Rimboschimenti a *Cupressus*

Capitolo 6. Rimboschimenti a *Cupressus*

Cod. EUNIS: G3.F13 Piantagioni di cipressi e ginepro

Il cipresso comune, originario delle regioni orientali del Mediterraneo (Gellini e Grossoni, 1979), è stato introdotto in Italia, dove è considerato naturalizzato, dagli Etruschi (Del Favero, 2008).

È una specie termofila e gradisce una temperatura media annua di 12-15°C, ma resiste alle basse temperature: subisce danni alle foglie a -16°C e allo xilema a -22°C (Larcher, 1981).

È una specie tipicamente xerofila e vegeta anche con precipitazioni medie annue di 200 mm, tuttavia l'optimum è di 600-800 mm in stazioni soggette a lungo deficit idrico estivo.

In Calabria è stato spesso impiegato su calcari e dolomie, su suoli superficiali, ricchi di scheletro, riferibili ai *Lithic Haploxerolls*; talvolta, è impiegato anche in suoli ad alta componente argillosa ma senza ristagni idrici (Scarfò *et al.*, 2012).

In Calabria è diffuso dal livello del mare fino a 700-800 metri, nei rimboschimenti allo stato puro o misto ad altre specie (pini, cedri, latifoglie) e per la realizzazione di frangiventi.

Oltre al cipresso comune sono stati usati sporadicamente anche il cipresso dell'Arizona (*C. arizonica*, *C. glabra*) e il cipresso macrocarpa (*C. macrocarpa*).

Generalmente si ritiene che il cipresso non apporti alcun contributo alla formazione di *humus*, non migliori le caratteristiche del suolo, molto raramente possa innescare processi evolutivi che diano luogo alla formazione di soprassuoli complessi e, inoltre, la lettiera potrebbe avere un potere allelopatico che inibirebbe lo sviluppo di altre specie (Giordano, 1979; Gambi, 1983; Arretini e Cappelli, 1998). Tuttavia, nella cipresseta di Fontegreca sul Massiccio del Matese, su dolomie, si riscontrano formazioni pure di cipresso con abbondante rinnovazione e formazioni miste con roverella, carpino orientale, carpino nero, orniello, leccio e cerro (De Rosa, 1998).

Tra gli elementi micologici diffusi nei rimboschimenti calabresi, le specie particolarmente frequenti sono: *Lyophyllum silanum* Contu e Lavorato e *Trichaptum abietinum* (Pers.) Ryvarden.



**Figura 25. *Cupressus* in località Calamia, San Demetrio Corone (CS)
Altitudine 780 metri, terreno acido**

[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]



Figura 26. *Lyophyllum silanum* Contu & Lavorato
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]



Figura 27. *Trichaptum abietinum* (Pers.) Ryvardeen
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Tabella 8. Numero di segnalazioni di specie di macromiceti nei rimboschimenti a cipresso (EUNIS G3.F13 Piantagioni di cipressi e ginepro; 33 segnalazioni 20 specie)

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Numero segnalazioni
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Lyophyllum</i>	<i>silanum</i>	Contu & Lavorato		<i>Lyophyllum</i>	<i>silanum</i>	Contu & Lavorato		7
<i>Trichaptum</i>	<i>abietinum</i>	(Pers.) Ryvarde		<i>Trichaptum</i>	<i>abietinum</i>	(Pers.) Ryvarde		3
<i>Astraeus</i>	<i>hygrometricus</i>	(Pers.) Morgan		<i>Astraeus</i>	<i>hygrometricus</i>	(Pers.) Morgan		2
<i>Bjerkandera</i>	<i>adusta</i>	(Willd.) P. Karst.		<i>Bjerkandera</i>	<i>adusta</i>	(Willd.) P. Karst.		2
<i>Calocybe</i>	<i>gambosa</i>	(Fr.) Donk		<i>Calocybe</i>	<i>gambosa</i>	(Fr.) Donk		2
<i>Lepiota</i>	<i>griseovirens</i>	Maire		<i>Lepiota</i>	<i>griseovirens</i>	Maire		2
<i>Rhodocybe</i>	<i>truncata</i>	sensu auct.		<i>Rhodocybe</i>	<i>gemina</i>	(Paulet) Kuyper & Noordel.		2
<i>Amanita</i>	<i>muscaria</i>	(L.) Lam.		<i>Amanita</i>	<i>muscaria</i>	(L.) Lam.		1
<i>Calvatia</i>	<i>utriformis</i>	(Bull.) Jaap		<i>Lycoperdon</i>	<i>utriforme</i>	Bull.		1
<i>Camarophyllum</i>	<i>atropunctus</i>	(Pers.) J.E. Lange		<i>Camarophylloopsis</i>	<i>atropuncta</i>	(Pers.) Arnolds		1
<i>Camarophyllum</i>	<i>russocoriaceus</i>	(Berk. & T.K. Mill.) J.E. Lange		<i>Hygrocybe</i>	<i>russocoriacea</i>	(Berk. & Jos.K. Mill.) P.D. Orton & Watling		1
<i>Camarophyllum</i>	<i>virgineus</i>	(Wulfen : Fr.) P. Kumm.		<i>Cuphophyllum</i>	<i>virgineus</i>	(Wulfen) Kovalenko		1
<i>Clitocybe</i>	<i>alexandri</i>	(Gillet) (Gillet)		<i>Clitocybe</i>	<i>alexandri</i>	(Gillet) (Gillet)		1
<i>Clitocybe</i>	<i>geotropa</i>	(Bull.) Quéf.		<i>Infundibulicybe</i>	<i>geotropa</i>	(Bull.) Harmaja		1
<i>Didymium</i>	<i>vaccinum</i>	(Durieu & Mont.) Buchet		<i>Didymium</i>	<i>vaccinum</i>	(Durieu & Mont.) Buchet		1
<i>Hemimycena</i>	<i>delicatella</i>	(Peck) Singer		<i>Hemimycena</i>	<i>lactea</i>	(Pers.) Singer		1
<i>Inocybe</i>	<i>albovelutipes</i>	Stangl		<i>Inocybe</i>	<i>albovelutipes</i>	Stangl		1
<i>Inocybe</i>	<i>leptocystis</i>	G.F. Atk.		<i>Inocybe</i>	<i>leptocystis</i>	G.F. Atk.		1
<i>Inocybe</i>	<i>posterula</i>	(Britzelm.) Sacc		<i>Inocybe</i>	<i>posterula</i>	(Britzelm.) Sacc		1
<i>Tricholomella</i>	<i>leucocephala</i>	(Bull.) Zerova		<i>Tricholomella</i>	<i>constricta</i>	(Fr.) Zerova ex Kalamees		1

Capitolo 7

Rimboschimenti a *Eucalyptus* spp.

Capitolo 7. Rimboschimenti a *Eucalyptus* spp.

Cod. EUNIS: G2.81 Piantagioni di *Eucalyptus* sp.

Il genere *Eucalyptus* comprende oltre 700 entità originarie dell’Australia e di alcune isole vicine: Tasmania, Nuova Guinea, Timor, Flores, Wetar, Sonda, Mindanao (FAO, 1981; Hillis e Brown, 1984). Vive in ambiti variabili, dalle savane predesertiche alle foreste tropicali umide, lungo le coste dell’Oceano Pacifico. Alcuni di questi alberi sono in grado di superare gli 80 metri di altezza (ad es. *Eucalyptus grandis*, *Eucalyptus regnans*, *Eucalyptus globulus*). Per la loro rapidità di crescita e per le elevate produzioni sono stati diffusi in tutto il mondo e ora sono tra le specie più coltivate per la produzione del legno di carta, con una superficie di circa 20 milioni di ettari, soprattutto in America Latina, Africa, Asia meridionale, California, Florida e Bacino del Mediterraneo.

Non sono mancate le critiche alla diffusione delle piantagioni di eucalitto (Shiva V., 1995). Queste monocolture, volte a massimizzare la produzione legnosa per il mercato, sono accusate di essere causa di distruzione della biodiversità, alto consumo idrico e alterazione del ciclo dell’acqua, scarsissima efficienza nella produzione di *humus* e nella pedogenesi. Sono messe in discussione anche le alte potenzialità produttive rispetto ad altre specie indigene, soprattutto nei terreni degradati e aridi. Infine, queste piantagioni non rispondono alle esigenze delle popolazioni locali (foglia per foraggio, legna da ardere, funghi, frutti ecc.) e quindi alla “selvicoltura sociale”, a vantaggio delle grandi multinazionali della carta.

In Italia, verso la fine dell’800, gli eucalitti cominciarono a essere impiegati come piante forestali per produrre traverse ferroviarie in relazione all’ampliamento della rete ferroviaria e alla paleria per le miniere nell’Italia meridionale e insulare (La Mantia, 2013). Altre ragioni della diffusione degli eucalitti sono state riferite alla capacità di rendere salubre l’aria e contrastare la diffusione della malaria per la capacità di prosciugare le aree paludose, riducendo e annullando la capacità dell’anofele di moltiplicarsi.

Nel 1923 la Stazione Sperimentale per la Selvicoltura di Firenze iniziò un’estesa sperimentazione nell’Italia meridionale e insulare (Pavari & De Philippis, 1941). Successivamente gli eucalitti furono utilizzati per la costituzione di alberature e frangiventi nelle opere di bonifica e di trasformazione fondiaria negli anni ’30 e ’50 in Toscana, Lazio, Puglia, Calabria e Sardegna.

A partire dagli anni ’50 furono realizzati vasti rimboschimenti in Calabria, Sicilia e Sardegna per la difesa del suolo e per la produzione di legno destinato all’industria delle paste per carta.

In particolare, l’impiego dell’eucalitto in Calabria è da riferirsi alla vasta attività di rimboschimento in attuazione della legge istitutiva della Cassa per il Mezzogiorno (Legge n. 646, 10.08.1950) e in applicazione delle leggi speciali per la Calabria (Legge n. 1177 del 26.11.1955 e n. 437 del 28.3.1968), che perseguivano obiettivi di conservazione del suolo.

In particolare furono identificate vaste superfici lungo la costa ionica o nell’immediato retroterra collinare, a quote variabili da zero a 500 metri, ove si registravano forti forme erosive fino a condizioni calanchive (Maiolo, 1986).

Nei primi anni vennero introdotti *Eucalyptus camaldulensis*, *E. rostrata*, *E. globulus*, *E. x trabutii* (ibrido fra *E. camaldulensis* ed *E. botryoides*), *E. botryoides*, *E. gomphocephala* e *E. occidentalis*. Poiché le maggiori capacità di adattamento vennero espresse da *Eucalyptus occidentalis* ed *Eucalyptus x trabutii*, successivamente queste specie furono quelle maggiormente utilizzate e oggi costituiscono più del 90 % della superficie rimboscata ad eucalitti in Calabria (Maiolo, 1986).

Dal punto produttivo, i risultati non sono stati lusinghieri rispetto alle attese per cui si è proposto, nei popolamenti con produzioni inferiori ai 5-7 m³/ettaro/anno, la rinaturalizzazione con pini mediterranei o con latifoglie autoctone.

Gli eucalitti si sono rivelati, comunque, una fonte interessante di altri bioprodotto, come il miele, prodotti farmaceutici e di fitocosmesi, caramelle, liquoreria e produzione di fronde recise.

Le specie micologiche più frequenti sono *Laccaria lateritia* Malençon, molto diffuso principalmente proprio nei rimboschimenti ad *Eucalyptus*, più raro nelle pinete sia artificiali che naturali; *Pisolithus albus* (Cooke & Masee) Priest, specie relativamente eliofila tipica di suoli sciolti e *Setchelliogaster tenuipes* (Setch.) Pouzar, tipica di questo tipo di rimboschimenti.



**Figura 28. *Eucalyptus* sp. in località Roti, San Demetrio Corone (CS)
Altitudine 350 metri, terreno acido
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]**



Figura 29. *Laccaria lateritia* Malençon
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]



Figura 30. *Pisolithus albus* (Cooke & Masee) Priest
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Tabella 9. Numero di segnalazioni delle specie di macromiceti nei rimboschimenti a eucalipto (EUNIS G2.81 Piantagioni di *Eucalyptus* sp.; 28 segnalazioni, 13 specie)

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Numero segnalazioni
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Laccaria</i>	<i>lateritia</i>	Malençon		<i>Laccaria</i>	<i>lateritia</i>	Malençon		9
<i>Pisolithus</i>	<i>albus</i>	(Cooke & Masee) Priest		<i>Pisolithus</i>	<i>albus</i>	(Cooke & Masee) Priest		6
<i>Setchelliogaster</i>	<i>tenuipes</i>	(Setch.) Pouzar		<i>Setchelliogaster</i>	<i>tenuipes</i>	(Setch.) Pouzar		3
<i>Amanita</i>	<i>pantherina</i>	(DC.) Krombh.		<i>Amanita</i>	<i>pantherina</i>	(DC.) Krombh.		1
<i>Cantharellus</i>	<i>cibarius</i>	(Fr.) Fr.		<i>Cantharellus</i>	<i>cibarius</i>	Fr.		1
<i>Gymnopilus</i>	<i>penetrans</i>	(Fr.) Murrill		<i>Gymnopilus</i>	<i>penetrans</i>	(Fr.) Murrill		1
<i>Gymnopilus</i>	<i>spectabilis</i>	(Weinm. in Fr.) A.H. Sm.		<i>Gymnopilus</i>	<i>junonius</i>	(Fr.) P.D. Orton		1
<i>Hypoloma</i>	<i>fasciculare</i>	(Huds.) P. Kumm.		<i>Hypoloma</i>	<i>fasciculare</i>	(Huds.) P. Kumm.		1
<i>Lactarius</i>	<i>controversus</i>	Pers.		<i>Lactarius</i>	<i>controversus</i>	(Pers.) Pers.		1
<i>Omphalotus</i>	<i>olearius</i>	(DC.) Singer		<i>Omphalotus</i>	<i>olearius</i>	(DC.) Singer		1
<i>Ramaria</i>	<i>stricta</i>	(Pers.) Quéf.		<i>Ramaria</i>	<i>stricta</i>	(Pers.) Quéf.		1
<i>Russula</i>	<i>lepida</i>	Fr.		<i>Russula</i>	<i>lepida</i>	Fr.		1
<i>Schizophyllum</i>	<i>commune</i>	Fr.		<i>Schizophyllum</i>	<i>commune</i>	Fr.		1

Capitolo 8

Rimboschimenti a *Larix decidua*

Capitolo 8. Rimboschimenti a *Larix decidua*

Cod. EUNIS: G3.F11 Rimboschimenti di Abete bianco, Abete rosso, Larice nativi

In Europa il larice ha quattro aree di distribuzione naturali: Alpi, Sudeti, Tatra e Polonia. Inoltre, sono note diverse presenze sporadiche nei Carpazi e nel massiccio montuoso del Bihar. Si suppone che queste presenze sporadiche del larice rappresentino un residuo di quella che un tempo doveva essere un'area di distribuzione molto più grande. Nel momento di maggiore ampiezza l'areale del larice si estendeva probabilmente dalla Siberia all'Europa nordorientale e occidentale.

Larix decidua cresce nelle zone di alta montagna del Centro Europa, Alpi e Carpazi, a un'altitudine compresa tra 1000-2200 metri. Nelle Alpi Centrali la specie è tipica dell'ecotono al limite della vegetazione. In America settentrionale è da poco stato importato per i rimboschimenti.

A elevate altitudini *Larix decidua* si associa spesso con *Pinus cembra*, a quote più basse si associa con *Picea abies* e nelle Alpi orientali forma popolamenti misti con *Pinus mugo*.

Cresce su suoli montani, spesso ricchi di scheletro ma ben profondi e ricchi di *humus*, sia neutri che acidi, principalmente su substrato granitico. La crescita è ottimale in climi freschi, caratterizzati da estati umide e inverni freddi e nevosi. Le esigenze idriche non sono particolarmente elevate.

Ha un'elevata qualità commerciale: il legno è conosciuto fin dall'antichità per la sua durata e robustezza, facile lavorazione e il suo bel colore. Immerso in acqua, diviene resistentissimo. La crescita è rapida in gioventù (anche in montagna); il culmine dell'accrescimento in altezza viene raggiunto già a 15-25 anni; in montagna e in stazioni con condizioni favorevoli, la crescita è continua e molto lenta. La selvicoltura di qualità è possibile fino a circa 1600 metri s.l.m.

Come altre conifere, dalla resina si estrae la trementina (trementina di Venezia), mentre la corteccia è impiegata per l'estrazione del tannino.

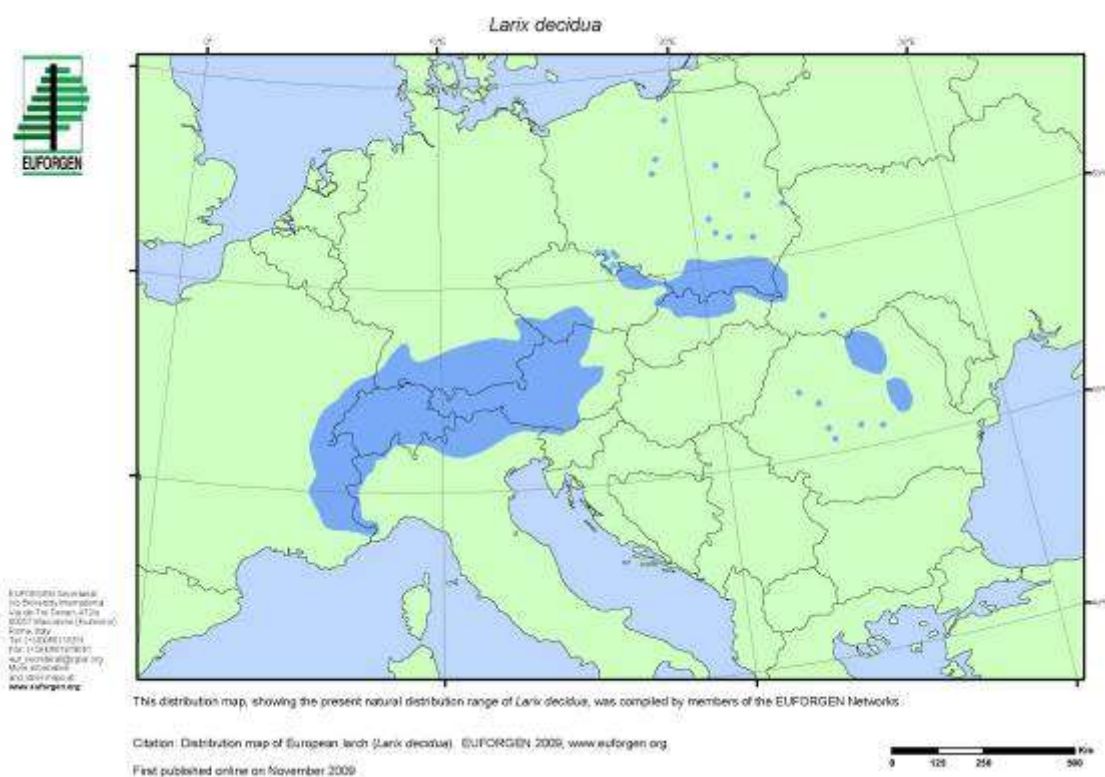


Figura 31. Areale naturale attuale di *Larix decidua* (da: EurforGen)

In Italia il larice vegeta fino a un'altitudine di 2400 metri circa. Sia il limite superiore che quello inferiore del larice diminuiscono da ovest verso est e dalle Alpi interne verso le catene alpine periferiche. Il baricentro di distribuzione si situa nel piano subalpino. Nelle Alpi occidentali il larice è presente soprattutto nelle regioni interne con clima a carattere continentale. Anche se è capace di una crescita a qualsiasi altitudine, in Italia quasi 4 esemplari su 5 (il 73%) si trovano al di sopra dei 1400 metri, di solito su pendii ripidi.

In Calabria significativi rimboschimenti sono presenti a Badolato, Guardavalle, Grimaldi, Badolato, Longobucco, Spezzano della Sila, Morano calabro.

Per quanto riguarda i funghi, nei rimboschimenti a *Larix* dei comuni di Fossiatà e Marinella è particolarmente frequente *Suillus grevillei* (Klotzch) Singer, simbionte del genere *Larix*, rilevato tra 1100 e 1350 metri. Questa specie, tipica dei lariceti eurasiatici e in Italia diffusa sulle Alpi, ha seguito la specie nei rimboschimenti eseguiti lungo l'Appennino. Meno frequente, ma tipico anch'esso dei lariceti naturali, è *Lactarius porninsis* Rolland, segnalato nei comuni di Guardavalle (loc. Elce della Vecchia) e Grimaldi (loc. Bosco Santa Lucerna). In sostanza, questo rimboschimento è tra i maggiormente caratterizzati in senso micologico per l'alta frequenza di specie simbionti di *Larix*.



Figura 32. *Larix decidua* in località Campotenese, Morano Calabro (CS)
Altitudine 1000 metri, terreno moderato calcareo
[Foto: Antonio Contin - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca – AMB]



Figura 33. *Suillus grevillei* (Klotzch) Singer
[Foto: Vincenzo Curcio - © - Archivio Gruppo Micologico Lametino – AMB]



Figura 34. *Lactarius porninsis* Rolland
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Tabella 10. Frequenza delle specie di macromiceti nei rimboschimenti a *Larix decidua* (EUNIS G3.F11 Rimboschimenti di Abete bianco, Abete rosso, Larice; 50 segnalazioni, 13 specie)

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Suillus</i>	<i>grevillei</i>	(Klotzch) Singer		<i>Suillus</i>	<i>grevillei</i>	(Klotzch) Singer		42
<i>Melanoleuca</i>	<i>excissa</i>	(Fr.) Singer		<i>Melanoleuca</i>	<i>excissa</i>	(Fr.) Singer		12
<i>Lactarius</i>	<i>porninsis</i>	Rolland		<i>Lactarius</i>	<i>porninsis</i>	Rolland		6
<i>Agaricus</i>	<i>augustus</i>	Fr.		<i>Agaricus</i>	<i>augustus</i>	Fr.		2
<i>Calocybe</i>	<i>gambosa</i>	(Fr.) Donk		<i>Calocybe</i>	<i>gambosa</i>	(Fr.) Donk		2
<i>Chamaemyces</i>	<i>fracidus</i>	(Fr.) Donk		<i>Chamaemyces</i>	<i>fracidus</i>	(Fr.) Donk		2
<i>Gomphidius</i>	<i>maculatus</i>	(Scopoli) Fr.		<i>Gomphidius</i>	<i>maculatus</i>	(Scopoli) Fr.		2
<i>Gomphidius</i>	<i>roseus</i>	(Fr.) Fr.		<i>Gomphidius</i>	<i>roseus</i>	(Fr.) Fr.		2
<i>Macrolepiota</i>	<i>procera</i>	(Scop.) Singer		<i>Macrolepiota</i>	<i>procera</i>	(Scop.) Singer		2
<i>Russula</i>	<i>integra</i>	(L.) Fr.		<i>Russula</i>	<i>integra</i>	(L.) Fr.		2
<i>Russula</i>	<i>sanguinea</i>	Fr.		<i>Russula</i>	<i>sanguinea</i>	Fr.		2
<i>Spathularia</i>	<i>flavida</i>	Pers.		<i>Spathularia</i>	<i>flavida</i>	Pers.		2
<i>Suillus</i>	<i>flavus</i>	(With.) Singer		<i>Suillus</i>	<i>flavus</i>	(With.) Singer		2

Capitolo 9

Rimboschimenti a *Picea abies*

Capitolo 9. Rimboschimenti a *Picea abies*

Cod. EUNIS: G3.F11 Rimboschimenti di Abete bianco, Abete rosso, Larice nativi

Picea abies è tra le specie forestali più importanti del mondo per diffusione e quantità di legname prodotto e commerciato. Pianta dalla forma snella, può raggiungere in centro Europa i 65 metri di altezza e vivere oltre 600 anni.

Nativa dell'Europa, ha un areale vastissimo che ne determina una notevole variabilità genetica, comprendente Siberia, pianure della Russia, paesi scandinavi, e le montagne europee fino alle Alpi. In Italia è la conifera che occupa la maggiore superficie (circa 586.000 ha). Sulle Alpi è spontanea e forma boschi puri e misti con abete bianco e altre specie fino a 2.000/2.200 metri di altitudine. Il limite inferiore è irregolare, perché può penetrare sia nella fascia del *Fagetum*, che del *Castanetum*, fino a 700-800 metri, e anche più in basso nelle zone più piovose.

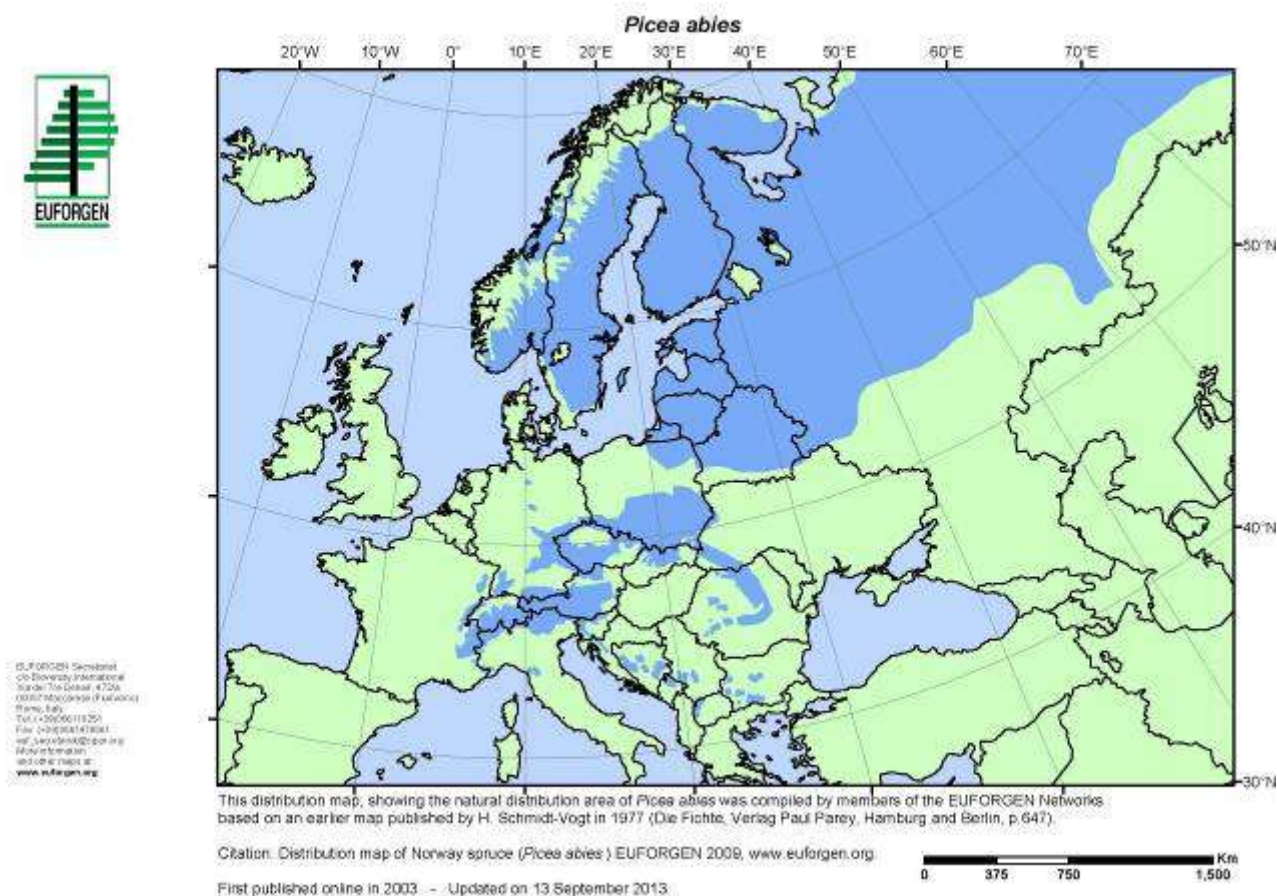


Figura 35. Distribuzione naturale di *Picea abies* (da Eurfor-gen)

Si tratta di una specie microterma, in grado di tollerare temperature minime fino a -36°C . Poco sensibile alle gelate tardive, vegeta bene con una temperatura media annua compresa tra 2 e 8°C . Si adatta male ai climi oceanici, per gli inverni troppo miti, e in contesti con estati calde. In stazioni con temperature elevate è soggetta a senescenza anticipata, marciumi e stroncature. Quando è in attività vegetativa subisce facilmente danni da siccità, ed è sensibile allo sradicamento e a stroncature a opera del vento.

A causa dell'apparato radicale superficiale è esigente per quanto riguarda l'umidità atmosferica e del terreno.

Mediamente tollerante dell'ombra, meno sciafilo rispetto al faggio e all'abete bianco, resiste anche 100 anni sotto copertura, per riprendersi quando liberato.

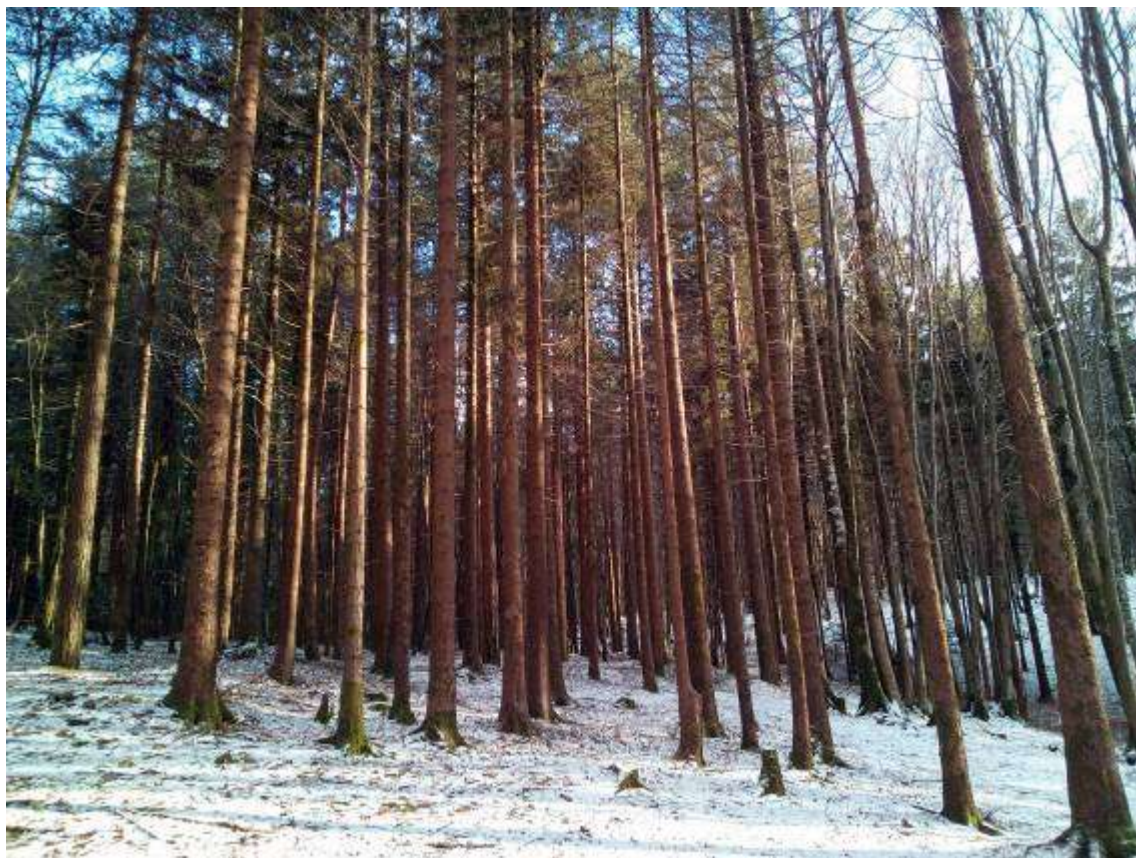
Svolge un'efficace funzione di regimazione delle acque, grazie alla molta pioggia intercettata dalla chioma.

Si rinviene anche nell'Appennino settentrionale e in due piccole stazioni naturali (Valle del Sestaione e Passo del Cerreto).

Nella Valle del Sestaione, all'interno della Foresta Demaniale di Abetone, il popolamento relitto di origine naturale rappresenta il punto più meridionale raggiunto in Europa dall'abete rosso.

I parassiti più pericolosi sono gli insetti: scolitidi, curculionidi (le larve scavano gallerie sotto la corteccia e possono portare a morte la pianta) e vari defogliatori. Come l'abete bianco, è colpito dal *Fomes*. Può essere danneggiato dagli ungulati, ma è meno sensibile rispetto all'abete bianco.

Tra le specie fungine ad alta frequenza sono segnalati: *Cortinarius varius* (Schaeff.) Fr., *Boletus edulis* Bull., *Lactarius aurantiacus* (Pers.) Gray, *Lactarius salmonicolor* R. Heim & Leclair e *Xerocomus badius* (Fr.) E.-J. Gilbert, soprattutto nelle peccete naturali e nei boschi montani di conifere. *Strobilurus esculentus* (Wulfen) Singer colonizza molto frequentemente gli strobili a terra.



**Figura 36. *Picea abies* in località Valle della Fratta, Fagnano Castello (CS)
Altitudine 1050 metri, terreno moderato acido
[Foto: Aldo Parise - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]**



Figura 37. *Strobilurus esculentus* (Wulfen) Singer
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]



Figura 38. *Lactarius salmonicolor* R. Heim & Leclair
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Tabella 11. Frequenza delle specie di macromiceti nei rimboschimenti a peccio (EUNIS G3.F11 Rimboschimenti di Abete bianco, Abete rosso, Larice nativi; 264 segnalazioni, 68 specie)

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Cortinarius</i>	<i>varius</i>	(Schaeff.) Fr.		<i>Cortinarius</i>	<i>varius</i>	(Schaeff.) Fr.		5,5
<i>Leucopaxillus</i>	<i>gentianeus</i>	(Quél.) Kotl.		<i>Leucopaxillus</i>	<i>gentianeus</i>	(Quél.) Kotl.		4,5
<i>Boletus</i>	<i>edulis</i>	Bull.		<i>Boletus</i>	<i>edulis</i>	Bull.		4,4
<i>Strobilurus</i>	<i>esculentus</i>	(Wulfen) Singer		<i>Strobilurus</i>	<i>esculentus</i>	(Wulfen) Singer		4,4
<i>Lactarius</i>	<i>salmonicolor</i>	R. Heim & Leclair		<i>Lactarius</i>	<i>salmonicolor</i>	R. Heim & Leclair		3,8
<i>Gomphidius</i>	<i>glutinosus</i>	(Schaeff.) Fr.		<i>Gomphidius</i>	<i>glutinosus</i>	(Schaeff.) Fr.		3,2
<i>Chalciporus</i>	<i>piperatus</i>	(Bull.) Bataille		<i>Chalciporus</i>	<i>piperatus</i>	(Bull.) Bataille		2,8
<i>Xerocomus</i>	<i>badius</i>	(Fr.) E.-J. Gilbert		<i>Boletus</i>	<i>badius</i>	(Fr.) Fr.		2,8
<i>Xerocomus</i>	<i>chrysenteron</i>	(Bull.) Quél.		<i>Xerocomellus</i>	<i>chrysenteron</i>	(Bull.) Šutara		2,5
<i>Strobilurus</i>	<i>tenacellus</i>	(Pers.) Singer		<i>Strobilurus</i>	<i>tenacellus</i>	(Pers.) Singer		1,3
<i>Russula</i>	<i>sanguinea</i>	Fr.		<i>Russula</i>	<i>sanguinea</i>	Fr.		0,9
<i>Cyathus</i>	<i>olla</i>	(Batsch) Pers.		<i>Cyathus</i>	<i>olla</i>	(Batsch) Pers.		0,6
<i>Pholiota</i>	<i>squarrosa</i>	(Vahl) P. Kumm.		<i>Pholiota</i>	<i>squarrosa</i>	(Vahl) P. Kumm.		0,6
<i>Amanita</i>	<i>muscaria</i>	(L.) Lam.		<i>Amanita</i>	<i>muscaria</i>	(L.) Lam.		0,4
<i>Clitocybe</i>	<i>cerussata</i>	(Fr.) P. Kumm.		<i>Clitocybe</i>	<i>phyllophila</i>	(Fr.) P. Kumm.		0,4
<i>Clitocybe</i>	<i>odora</i>	(Bull.) P. Kumm.		<i>Clitocybe</i>	<i>odora</i>	(Bull.) P. Kumm.		0,4
<i>Entoloma</i>	<i>bloxamii</i>	(Berk. & Broome) Sacc.		<i>Entoloma</i>	<i>bloxamii</i>	(Berk. & Broome) Sacc.		0,4
<i>Hygrocybe</i>	<i>conica</i>	(Schaeff.) P. Kumm.		<i>Hygrocybe</i>	<i>conica</i>	(Schaeff.) P. Kumm.		0,4
<i>Leucopaxillus</i>	<i>candidus</i>	(Bres.) Singer		<i>Clitocybe</i>	<i>candida</i>	Bres.		0,4
<i>Mycena</i>	<i>pura</i>	(Pers.) P. Kumm.		<i>Mycena</i>	<i>pura</i>	(Pers.) P. Kumm.		0,4
<i>Phaeolus</i>	<i>schweinitzii</i>	(Fr.) Pat.		<i>Phaeolus</i>	<i>schweinitzii</i>	(Fr.) Pat.		0,4
<i>Porphyrellus</i>	<i>porphyrosporus</i>	(Fr.) E.-J. Gilbert		<i>Tylopilus</i>	<i>porphyrosporus</i>	(Fr. & Hök) A.H. Sm. & Thiers		0,4
<i>Russula</i>	<i>heterophylla</i>	(Fr.) Fr.		<i>Russula</i>	<i>heterophylla</i>	(Fr.) Fr.		0,4
<i>Sepedonium</i>	<i>chalcipori</i>	Helfer		<i>Sepedonium</i>	<i>chalcipori</i>	Helfer		0,4
<i>Sepedonium</i>	<i>laevigatum</i>	Sahr & Ammer		<i>Sepedonium</i>	<i>laevigatum</i>	Sahr & Ammer		0,4

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Agaricus</i>	<i>arvensis</i>	Sch.Fr.		<i>Agaricus</i>	<i>arvensis</i>	Sch.Fr.		0,2
<i>Agaricus</i>	<i>langei</i>	(F.H. Møller) F.H. Møller		<i>Agaricus</i>	<i>langei</i>	(F.H. Møller) F.H. Møller		0,2
<i>Agaricus</i>	<i>squamuliferus</i>	(F.H. Møller) Pilát		<i>Agaricus</i>	<i>benesii</i>	(Pilát) Pilát		0,2
<i>Agaricus</i>	<i>substramineus</i>	Courtec.		<i>Agaricus</i>	<i>urinascens</i>	(Jul. Schäff. & F.H. Møller) Singer		0,2
<i>Amanita</i>	<i>pantherina</i>	(DC) Krombh.		<i>Amanita</i>	<i>pantherina</i>	(DC.) Krombh.		0,2
<i>Amanita</i>	<i>rubescens</i>	Pers.		<i>Amanita</i>	<i>rubescens</i>	Pers.		0,2
<i>Boletus</i>	<i>erythropus</i>	Pers.		<i>Boletus</i>	<i>erythropus</i>	Pers.		0,2
<i>Bovista</i>	<i>plumbea</i>	Pers.		<i>Bovista</i>	<i>plumbea</i>	Pers.		0,2
<i>Calvatia</i>	<i>utriformis</i>	(Bull.) Jaap		<i>Lycoperdon</i>	<i>utriforme</i>	Bull.		0,2
<i>Chroogomphus</i>	<i>rutilus</i>	(Fries) Miller		<i>Chroogomphus</i>	<i>rutilus</i>	(Fries) Miller		0,2
<i>Clitocybe</i>	<i>font-queri</i>	R. Heim		<i>Clitocybe</i>	<i>font-queri</i>	R. Heim		0,2
<i>Clitocybe</i>	<i>gibba</i>	(Pers.) P. Kumm.		<i>Clitocybe</i>	<i>gibba</i>	(Pers.) P. Kumm.		0,2
<i>Clitopilus</i>	<i>cystidiatus</i>	Hauskn. & Noordel.		<i>Clitopilus</i>	<i>cystidiatus</i>	Hauskn. & Noordel.		0,2
<i>Cystoderma</i>	<i>carcharias</i>	(Pers.) Fayod		<i>Cystoderma</i>	<i>carcharias</i>	(Pers.) Fayod		0,2
<i>Hebeloma</i>	<i>mesophaeum</i>	(Pers.) Quél.		<i>Hebeloma</i>	<i>mesophaeum</i>	(Pers.) Quél.		0,2
<i>Hygrophorus</i>	<i>piceae</i>	Bon & Rioussel		<i>Hygrophorus</i>	<i>piceae</i>	Kühner		0,2
<i>Inocybe</i>	<i>brunneotomentosa</i>	Huijsman		<i>Inocybe</i>	<i>brunneotomentosa</i>	Huijsman		0,2
<i>Inocybe</i>	<i>calcaris</i>	Métrod		<i>Inocybe</i>	<i>calcaris</i>	Métrod		0,2
<i>Inocybe</i>	<i>cervicolor</i>	(Pers.) Quél.		<i>Inocybe</i>	<i>cervicolor</i>	(Pers.) Quél.		0,2
<i>Inocybe</i>	<i>cincinnata</i>	(Fr.) Quél.	var. <i>major</i> (S. Petersen) Kuyper	<i>Inocybe</i>	<i>cincinnata</i>	(Fr.) Quél.		0,2
<i>Inocybe</i>	<i>muricellata</i>	Bres.		<i>Inocybe</i>	<i>muricellata</i>	Bres.		0,2
<i>Laccaria</i>	<i>laccata</i>	(Scop.) Cooke		<i>Laccaria</i>	<i>laccata</i>	(Scop.) Cooke		0,2
<i>Lactarius</i>	<i>lignyotus</i>	Fr.		<i>Lactarius</i>	<i>lignyotus</i>	Fr.		0,2
<i>Lactarius</i>	<i>mitissimus</i>	(Fr.) Fr.		<i>Lactarius</i>	<i>aurantiacus</i>	(Pers.) Gray		0,2
<i>Lactarius</i>	<i>picinus</i>	Fr.		<i>Lactarius</i>	<i>picinus</i>	Fr.		0,2
<i>Lepiota</i>	<i>ignivolvata</i>	Bousset & Joss. ex Joss.		<i>Lepiota</i>	<i>ignivolvata</i>	Bousset & Joss. ex Joss.		0,2
<i>Lepiota</i>	<i>pseudohelveola</i>	Kühner ex Hora		<i>Lepiota</i>	<i>pseudolilacea</i>	Huijsman		0,2

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Leucopaxillus</i>	<i>paradoxus</i>	(Costantin & L.M. Dufour) Boursier		<i>Leucopaxillus</i>	<i>paradoxus</i>	(Costantin & L.M. Dufour) Boursier		0,2
<i>Limacella</i>	<i>guttata</i>	(Pers.) Konrad & Maublanc		<i>Limacella</i>	<i>guttata</i>	(Pers.) Konrad & Maublanc		0,2
<i>Limacella</i>	<i>illinita</i>	(Fr.) Maire		<i>Limacella</i>	<i>illinita</i>	(Fr.) Maire		0,2
<i>Lycoperdon</i>	<i>foetidum</i>	Bonord.		<i>Lycoperdon</i>	<i>nigrescens</i>	Pers.		0,2
<i>Lycoperdon</i>	<i>perlatum</i>	Pers.		<i>Lycoperdon</i>	<i>perlatum</i>	Pers.		0,2
<i>Macrolepiota</i>	<i>procera</i>	(Scop.) Singer		<i>Macrolepiota</i>	<i>procera</i>	(Scop.) Singer		0,2
<i>Melanoleuca</i>	<i>excissa</i>	(Fr.) Singer		<i>Melanoleuca</i>	<i>excissa</i>	(Fr.) Singer		0,2
<i>Mycena</i>	<i>rosea</i>	(Bull.) Gramberg		<i>Mycena</i>	<i>rosea</i>	Gramberg		0,2
<i>Russula</i>	<i>chloroides</i>	(Krombh.) Bres.		<i>Russula</i>	<i>chloroides</i>	(Krombh.) Bres.		0,2
<i>Russula</i>	<i>delica</i>	Fr.		<i>Russula</i>	<i>delica</i>	Fr.		0,2
<i>Russula</i>	<i>integra</i>	(L.) Fr.		<i>Russula</i>	<i>integra</i>	(L.) Fr.		0,2
<i>Russula</i>	<i>ionochlora</i>	Romagn.		<i>Russula</i>	<i>ionochlora</i>	Romagn.		0,2
<i>Russula</i>	<i>mustelina</i>	Fr.		<i>Russula</i>	<i>mustelina</i>	Fr.		0,2
<i>Russula</i>	<i>romellii</i>	Maire		<i>Russula</i>	<i>romellii</i>	Maire		0,2
<i>Suillus</i>	<i>grevillei</i>	(Klotzch) Singer		<i>Suillus</i>	<i>grevillei</i>	(Klotzch) Singer		0,2
<i>Xeromphalina</i>	<i>fellea</i>	Maire & Malençon		<i>Xeromphalina</i>	<i>cauticinalis</i>	(Fr.) Kühner & Maire		0,2

Capitolo 10

Rimboschimenti a *Pinus halepensis*

Le specie micologiche particolarmente frequenti appartengono al genere *Suillus* (*alkaliaurantians*, *bellinii*, *bovinus*, *bovinoides*, *collinitus* var. *velatipes*, *mediterraneensis*, *obscurus*); è frequente anche *Tricholoma fracticum* (Britzelm.) Kreisel.

Tra tali specie frequenti, sono tipici delle pinete mediterranee *Suillus bellinii* (Inzenga) Kuntze, *Suillus bovinoides* (J. Blum) Bon, *Suillus mediterraneensis* (Jacquet. & J. Blum) Redeuilh e *Suillus obscurus* Pantidou & Watling (Lavorato, 1996b). *Suillus alkaliaurantians* Pantidou & Watling in Grecia è segnalato sotto pinete naturali a Pino d'Aleppo (Lavorato, 1996a). *Suillus collinitus* (Fr.) Kuntze è presente con la var. *velatipes* Contu Lavorato & Simonini, descritta proprio per i rimboschimenti a *Pinus halepensis* della Calabria (Simonini G., 1998). *Tricholoma fracticum* (Britzelm.) Kreisel e *Tricholoma psammopus* sono specie ubiquitarie dei boschi di conifere.

Tra gli indicatori di qualità ambientale ricordiamo *Sarcosphaera coronaria* (Jacq.) J. Schröt., segnalata nei rimboschimenti nei comuni di San Demetrio e Aiello Calabro, in provincia di Cosenza e Sciconi e in provincia di Vibo Valentia. Si tratta di una specie inserita dall'*European Council for Conservation of Fungi* nella lista delle 33 specie maggiormente minacciate in Europa proposte per l'inclusione nella Convenzione di Berna, dove è riferita agli habitat Natura 2000 "9130 Foreste di faggio dell'*Asperulo-Fagetum*" e 9150 "Faggeti calcicoli dell'Europa centrale del *Cephalanthero-Fagion*" (Dahlberg & Croneborg, 2003).

Altra specie interessante, seppur rara (2 rilevamenti in rimboschimenti presso San Demetrio Corone, CS), è *Helvella semiobruta* Donadini & Berthet, le cui segnalazioni sembrano provenire esclusivamente da ambiti mediterranei quali, oltre alle pinete a *Pinus halepensis*, anche garighe basofile a cisti e ambiti di dune stabilizzate costiere a ginepro (Filippa *et al.*, 2013).



Figura 40. Rimboschimenti a *Pinus halepensis* in località Quercia Rotonda, San Demetrio Corone (CS)
Altitudine 310 metri, terreno calcareo

[Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]



Figura 41. *Suillus alkaliaurantians* Pantidou & Watling
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]



Figura 42. *Suillus bellinii* (Inzenga) Kuntze
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]



Figura 43. *Suillus bovinoides* (J. Blum) Bon
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]



Figura 44. *Suillus collinitus* (Fr.) Kuntze var. *velatipes* Contu Lavorato & Simonini
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]



Figura 45. *Suillus mediterraneensis* (Jacquet. & J. Blum) Redeuilh
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]



Figura 46. *Suillus obscurus* Pantidou & Watling
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Tabella 12. Frequenza delle specie di macromiceti nei rimboschimenti a *Pinus halepensis* (EUNIS G3.F12 Rimboschimenti di *Pinus* autoctoni; 802 segnalazioni, 227 specie)

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza %
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Suillus</i>	<i>collinitus</i>	(Fr.) Kuntze	var. <i>velatipes</i> Contu Lavorato & Simonini	<i>Suillus</i>	<i>collinitus</i>	(Fr.) Kuntze		7,1
<i>Suillus</i>	<i>bellinii</i>	(Inzenga) Kuntze		<i>Suillus</i>	<i>bellinii</i>	(Inzenga) Kuntze		6,1
<i>Suillus</i>	<i>mediterraneensis</i>	(Jacquet. & J. Blum) Redeuilh		<i>Suillus</i>	<i>mediterraneensis</i>	(Jacquet. & J. Blum) Redeuilh		5
<i>Tricholoma</i>	<i>striatum</i>	(Schaeff.) Sacc.		<i>Tricholoma</i>	<i>striatum</i>	(Schaeff.) Sacc.		4,4
<i>Tricholoma</i>	<i>terreum</i>	(Schaeff.) P. Kumm.		<i>Tricholoma</i>	<i>terreum</i>	(Schaeff.) P. Kumm.		4,2
<i>Suillus</i>	<i>obscurus</i>	Pantidou & Watling		<i>Suillus</i>	<i>obscurus</i>	Pantidou & Watling		3,7
<i>Tricholoma</i>	<i>fracticum</i>	(Britzelm.) Kreisel		<i>Tricholoma</i>	<i>fracticum</i>	(Britzelm.) Kreisel		2,6
<i>Lactarius</i>	<i>sanguifluus</i>	(Paulet) Fr.		<i>Lactarius</i>	<i>sanguifluus</i>	(Paulet) Fr.		2,3
<i>Clitocybe</i>	<i>alkaliviolascens</i>	Bellù		<i>Infundibulicybe</i>	<i>alkaliviolascens</i>	(Bellù) Bellù		2,2
<i>Suillus</i>	<i>bovinoides</i>	(J. Blum) Bon		<i>Suillus</i>	<i>bovinoides</i>	(J. Blum) Bon		1,9
<i>Clitocybe</i>	<i>vermicularis</i>	(Fr.) Quél.		<i>Clitocybe</i>	<i>vermicularis</i>	(Fr.) Quél.		1,7
<i>Laccaria</i>	<i>macrocystidiata</i>	(Migl. & Lavorato) Pázmány		<i>Laccaria</i>	<i>macrocystidiata</i>	(Migl. & Lavorato) Pázmány		1,7
<i>Inocybe</i>	<i>geophylla</i>	(Bull.) P. Kumm.		<i>Inocybe</i>	<i>geophylla</i>	(Bull.) P. Kumm.		1,6
<i>Tricholoma</i>	<i>triste</i>	(Scop.) Quél.		<i>Tricholoma</i>	<i>triste</i>	(Scop.) Quél.		1,6
<i>Collybia</i>	<i>dryophila</i>	(Bull.) P. Kumm.		<i>Gymnopus</i>	<i>dryophilus</i>	(Bull.) Murrill		1,2
<i>Lycoperdon</i>	<i>perlatum</i>	Pers.		<i>Lycoperdon</i>	<i>perlatum</i>	Pers.		1,2
<i>Thelephora</i>	<i>terrestris</i>	Ehrh.		<i>Thelephora</i>	<i>terrestris</i>	Ehrh.		1,2
<i>Tricholoma</i>	<i>batschii</i>	Gulden		<i>Tricholoma</i>	<i>batschii</i>	Gulden		1,2
<i>Tricholoma</i>	<i>concolor</i>	(Delile) P.-A. Moreau, Bellanger & Courtec.		<i>Tricholoma</i>	<i>concolor</i>	(Delile) P.-A. Moreau, Bellanger & Courtec.		1,2
<i>Cystoderma</i>	<i>amianthinum</i>	(Scop.) Fayod		<i>Cystoderma</i>	<i>amianthinum</i>	(Scop.) Fayod		1
<i>Agaricus</i>	<i>semotus</i>	Fr.		<i>Agaricus</i>	<i>semotus</i>	Fr.		0,9
<i>Mycena</i>	<i>seynii</i>	Quél.		<i>Mycena</i>	<i>seynii</i>	Quél.		0,9
<i>Lycoperdon</i>	<i>umbrinum</i>	Pers.		<i>Lycoperdon</i>	<i>umbrinum</i>	Pers.		0,7

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza %
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Mycena</i>	<i>pura</i>	(Pers.) P. Kumm.		<i>Mycena</i>	<i>pura</i>	(Pers.) P. Kumm.		0,7
<i>Suillus</i>	<i>bovinus</i>	(Pers.) Roussel		<i>Suillus</i>	<i>bovinus</i>	(Pers.) Roussel		0,7
<i>Geastrum</i>	<i>fimbriatum</i>	Fr.		<i>Geastrum</i>	<i>fimbriatum</i>	Fr.		0,6
<i>Helvella</i>	<i>leucomelaena</i>	(Pers.) Nannf.		<i>Helvella</i>	<i>leucomelaena</i>	(Pers.) Nannf.		0,6
<i>Lactarius</i>	<i>semisanguifluus</i>	R. Heim & Leclair		<i>Lactarius</i>	<i>semisanguifluus</i>	R. Heim & Leclair		0,6
<i>Lepiota</i>	<i>griseovirens</i>	Maire		<i>Lepiota</i>	<i>griseovirens</i>	Maire		0,6
<i>Rhizopogon</i>	<i>roseolus</i>	(Corda) Th. Fr.		<i>Rhizopogon</i>	<i>roseolus</i>	(Corda) Th. Fr.		0,6
<i>Sarcosphaera</i>	<i>coronaria</i>	(Jacq.) J. Schröt.		<i>Sarcosphaera</i>	<i>coronaria</i>	(Jacq.) J. Schröt.		0,6
<i>Tricholoma</i>	<i>atrosquamosum</i>	Sacc.		<i>Tricholoma</i>	<i>atrosquamosum</i>	Sacc.		0,6
<i>Collybia</i>	<i>butyracea</i>	(Bull.) P. Kumm.		<i>Rhodocollybia</i>	<i>butyracea</i>	(Bull.) Lennox		0,5
<i>Geastrum</i>	<i>triplex</i>	Jungh.		<i>Geastrum</i>	<i>triplex</i>	Jungh.		0,5
<i>Melanoleuca</i>	<i>cognata</i>	(Fr.) Konrad & Maubl.		<i>Melanoleuca</i>	<i>cognata</i>	(Fr.) Konrad & Maubl.		0,5
<i>Morchella</i>	<i>conica</i>	Pers.		<i>Morchella</i>	<i>deliciosa</i>	Fr.		0,5
<i>Morchella</i>	<i>esculenta</i>	(L.) Pers.		<i>Morchella</i>	<i>esculenta</i>	(L.) Pers.		0,5
<i>Pterula</i>	<i>multifida</i>	Fr.		<i>Pterula</i>	<i>multifida</i>	(Chevall.) Fr.		0,5
<i>Ramaria</i>	<i>abietina</i>	(Pers.) Quéf.		<i>Ramaria</i>	<i>abietina</i>	(Pers.) Quéf.		0,5
<i>Scleroderma</i>	<i>geaster</i>	Fr.		<i>Scleroderma</i>	<i>polyrhizum</i>	(J.F. Gmel.) Pers.		0,5
<i>Stropharia</i>	<i>aeruginosa</i>	(Curtis) Quéf.		<i>Stropharia</i>	<i>aeruginosa</i>	(Curtis) Quéf.		0,5
<i>Suillus</i>	<i>alkaliaurantians</i>	Pantidou & Watling		<i>Suillus</i>	<i>alkaliaurantians</i>	Pantidou & Watling		0,5
<i>Tricholoma</i>	<i>equestre</i>	(L.) P. Kumm.		<i>Tricholoma</i>	<i>equestre</i>	(L.) P. Kumm.		0,5
<i>Amanita</i>	<i>ovoidea</i>	(Bull.) Link		<i>Amanita</i>	<i>ovoidea</i>	(Bull.) Link		0,4
<i>Calvatia</i>	<i>excipuliformis</i>	(Scop.) Perdeck		<i>Lycoperdon</i>	<i>excipuliforme</i>	(Scop.) Pers.		0,4
<i>Clavulina</i>	<i>cristata</i>			<i>Clavulina</i>	<i>coralloides</i>	(L.) J. Schröt.		0,4
<i>Clitocybe</i>	<i>cerussata</i>	(Fr.) P. Kumm.		<i>Clitocybe</i>	<i>phyllophila</i>	(Fr.) P. Kumm.		0,4
<i>Cortinarius</i>	<i>scobinaceus</i>	Malençon & Bertault		<i>Cortinarius</i>	<i>scobinaceus</i>	Malençon & Bertault		0,4
<i>Hebeloma</i>	<i>truncatum</i>	(Schaeff.) P. Kumm.		<i>Hebeloma</i>	<i>theobrominum</i>	Quadr.		0,4
<i>Inocybe</i>	<i>muricellata</i>	Bres.		<i>Inocybe</i>	<i>muricellata</i>	Bres.		0,4

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza %
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Inocybe</i>	<i>obsurobadia</i>	(J. Favre) Grund & D.E. Stuntz		<i>Inocybe</i>	<i>obsurobadia</i>	(J. Favre) Grund & D.E. Stuntz		0,4
<i>Mycena</i>	<i>cinerella</i>	Métrod		<i>Mycena</i>	<i>cinerella</i>	(P. Karst.) P. Karst.		0,4
<i>Phellinus</i>	<i>pini</i>	(Brot.) Ames		<i>Porodaedalea</i>	<i>pini</i>	(Brot.) Murrill		0,4
<i>Ramaria</i>	<i>rubella</i>	(Schaeff.) R.H. Petersen		<i>Ramaria</i>	<i>rubella</i>	(Schaeff.) R.H. Petersen		0,4
<i>Sarcodon</i>	<i>imbricatus</i>	(L.) P. Karst.		<i>Sarcodon</i>	<i>imbricatus</i>	(L.) P. Karst.		0,4
<i>Suillus</i>	<i>collinitus</i>	(Fr.) Kuntze		<i>Suillus</i>	<i>collinitus</i>	(Fr.) Kuntze		0,4
<i>Suillus</i>	<i>luteus</i>	(L.) Roussel		<i>Suillus</i>	<i>luteus</i>	(L.) Roussel		0,4
<i>Trichaptum</i>	<i>abietinum</i>	(Pers.) Ryvardeen		<i>Trichaptum</i>	<i>abietinum</i>	(Pers.) Ryvardeen		0,4
<i>Tricholoma</i>	<i>gausapatum</i>	(Fr.) Quéf.		<i>Tricholoma</i>	<i>gausapatum</i>	(Fr.) Quéf.		0,4
<i>Tricholoma</i>	<i>saponaceum</i>	(Fr.) P. Kumm.		<i>Tricholoma</i>	<i>saponaceum</i>	(Fr.) P. Kumm.		0,4
<i>Hemimycena</i>	<i>lactea</i>	(Pers.) Singer		<i>Hemimycena</i>	<i>lactea</i>	(Pers.) Singer		0,3
<i>Astraeus</i>	<i>hygrometricus</i>	(Pers.) Morgan		<i>Astraeus</i>	<i>hygrometricus</i>	(Pers.) Morgan		0,2
<i>Badhamia</i>	<i>gracilis</i>	(T. Macbr.) T. Macbr.		<i>Badhamia</i>	<i>gracilis</i>	(T. Macbr.) T. Macbr.		0,2
<i>Boletus</i>	<i>erythropus</i>	Pers.		<i>Boletus</i>	<i>erythropus</i>	Pers.		0,2
<i>Boletus</i>	<i>fragrans</i>	Vittad.		<i>Boletus</i>	<i>fragrans</i>	Vittad.		0,2
<i>Bovista</i>	<i>plumbea</i>	Pers.		<i>Bovista</i>	<i>plumbea</i>	Pers.		0,2
<i>Clitocybe</i>	<i>costata</i>	Kühner & Romagn.		<i>Clitocybe</i>	<i>costata</i>	Kühner & Romagn.		0,2
<i>Clitocybe</i>	<i>font-queri</i>	R. Heim		<i>Clitocybe</i>	<i>font-queri</i>	R. Heim		0,2
<i>Clitocybe</i>	<i>gibba</i>	(Pers.) P. Kumm.		<i>Clitocybe</i>	<i>gibba</i>	(Pers.) P. Kumm.		0,2
<i>Clitocybe</i>	<i>nebularis</i>	(Batsch) P. Kumm.		<i>Clitocybe</i>	<i>nebularis</i>	(Batsch) P. Kumm.		0,2
<i>Clitopilus</i>	<i>prunulus</i>	(Scop.) P. Kumm.		<i>Clitopilus</i>	<i>prunulus</i>	(Scop.) P. Kumm.		0,2
<i>Collybia</i>	<i>maculata</i>	(Alb. & Schwein.) P. Kumm.		<i>Rhodocollybia</i>	<i>maculata</i>	(Alb. & Schwein.) Singer		0,2
<i>Cribraria</i>	<i>argillacea</i>	(Pers.) Pers.		<i>Cribraria</i>	<i>argillacea</i>	(Pers.) Pers.		0,2
<i>Fomitopsis</i>	<i>pinicola</i>	(Sw.) P. Karst.		<i>Fomitopsis</i>	<i>pinicola</i>	(Sw.) P. Karst.		0,2
<i>Geastrum</i>	<i>vulgatum</i>	Vittad.		<i>Geastrum</i>	<i>rufescens</i>	Pers.		0,2
<i>Gymnopilus</i>	<i>spectabilis</i>	(Fr.) Singer		<i>Gymnopilus</i>	<i>junonius</i>	(Fr.) P.D. Orton		0,2

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza %
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Helvella</i>	<i>semiobruta</i>	Donadini & Berthet		<i>Helvella</i>	<i>semiobruta</i>	Donadini & Berthet		0,2
<i>Hygrophorus</i>	<i>gliocyclus</i>	Fr.		<i>Hygrophorus</i>	<i>gliocyclus</i>	Fr.		0,2
<i>Inocybe</i>	<i>glabripes</i>	Ricken		<i>Inocybe</i>	<i>glabripes</i>	Ricken		0,2
<i>Inocybe</i>	<i>heimii</i>	Bon		<i>Inocybe</i>	<i>heimii</i>	Bon		0,2
<i>Inocybe</i>	<i>pseudodestructa</i>	Stangl & J. Veselský		<i>Inocybe</i>	<i>pseudodestructa</i>	Stangl & J. Veselský		0,2
<i>Inocybe</i>	<i>pusio</i>	P. Karst.		<i>Inocybe</i>	<i>pusio</i>	P. Karst.		0,2
<i>Laccaria</i>	<i>laccata</i>	(Scop.) Cooke		<i>Laccaria</i>	<i>laccata</i>	(Scop.) Cooke		0,2
<i>Lactarius</i>	<i>deliciosus</i>	(L.) Gray		<i>Lactarius</i>	<i>deliciosus</i>	(L.) Gray		0,2
<i>Limacella</i>	<i>illinita</i>	(Fr.) Maire		<i>Limacella</i>	<i>illinita</i>	(Fr.) Maire		0,2
<i>Lycoperdon</i>	<i>lividum</i>	Pers.		<i>Lycoperdon</i>	<i>lividum</i>	Pers.		0,2
<i>Lycoperdon</i>	<i>saccatum</i>	(Sch.:Pers.) Perdeck		<i>Lycoperdon</i>	<i>excipuliforme</i>	(Scop.) Pers.		0,2
<i>Lyophyllum</i>	<i>decastes</i>	(Fr.) Singer		<i>Lyophyllum</i>	<i>decastes</i>	(Fr.) Singer		0,2
<i>Lyophyllum</i>	<i>silanum</i>	Contu & Lavorato		<i>Lyophyllum</i>	<i>silanum</i>	Contu & Lavorato		0,2
<i>Macrolepiota</i>	<i>excoriata</i>	(Schaeff.) Wasser		<i>Macrolepiota</i>	<i>excoriata</i>	(Schaeff.) Wasser		0,2
<i>Marasmius</i>	<i>androsaceus</i>	(L.) Fr.		<i>Marasmius</i>	<i>androsaceus</i>	(L.) Fr.		0,2
<i>Melanoleuca</i>	<i>decembris</i>	Métrod ex Bon		<i>Melanoleuca</i>	<i>decembris</i>	Métrod ex Bon		0,2
<i>Melanoleuca</i>	<i>humilis</i>	(Pers.) Pat.		<i>Melanoleuca</i>	<i>humilis</i>	(Pers.) Pat.		0,2
<i>Melanoleuca</i>	<i>rasilis</i>	(Fr.) Singer		<i>Melanoleuca</i>	<i>rasilis</i>	(Fr.) Singer		0,2
<i>Mycena</i>	<i>acicula</i>	(Schaeff.) P. Kumm.		<i>Mycena</i>	<i>acicula</i>	(Schaeff.) P. Kumm.		0,2
<i>Mycena</i>	<i>alcalina</i>	(Fr.) P. Kumm.		<i>Mycena</i>	<i>alcalina</i>	(Fr.) P. Kumm.		0,2
<i>Mycena</i>	<i>aurantiomarginata</i>	(Fr.) Quéf.		<i>Mycena</i>	<i>aurantiomarginata</i>	(Fr.) Quéf.		0,2
<i>Mycena</i>	<i>polygramma</i>	(Bull.) Gray		<i>Mycena</i>	<i>polygramma</i>	(Bull.) Gray		0,2
<i>Pholiota</i>	<i>squarrosa</i>	(Vahl) P. Kumm.		<i>Pholiota</i>	<i>squarrosa</i>	(Vahl) P. Kumm.		0,2
<i>Ramaria</i>	<i>stricta</i>	(Pers.) Quéf.		<i>Ramaria</i>	<i>stricta</i>	(Pers.) Quéf.		0,2
<i>Russula</i>	<i>adusta</i>	(Pers.) Fr.		<i>Russula</i>	<i>adusta</i>	(Pers.) Fr.		0,2
<i>Russula</i>	<i>fragilis</i>	Fr.		<i>Russula</i>	<i>fragilis</i>	Fr.		0,2
<i>Russula</i>	<i>torulosa</i>	Bres.		<i>Russula</i>	<i>torulosa</i>	Bres.		0,2

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza %
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Scleroderma</i>	<i>bovista</i>	Fr.		<i>Scleroderma</i>	<i>bovista</i>	Fr.		0,2
<i>Scleroderma</i>	<i>verrucosum</i>	(Bull.) Pers.		<i>Scleroderma</i>	<i>verrucosum</i>	(Bull.) Pers.		0,2
<i>Sphaerobolus</i>	<i>stellatus</i>	Tode		<i>Sphaerobolus</i>	<i>stellatus</i>	Tode		0,2
<i>Trichaptum</i>	<i>fuscoviolaceum</i>	(Ehrenb.) Ryvarden		<i>Trichaptum</i>	<i>fuscoviolaceum</i>	(Ehrenb.) Ryvarden		0,2
<i>Trichia</i>	<i>decipiens</i>	(Pers.) T. Macbr.		<i>Trichia</i>	<i>decipiens</i>	(Pers.) T. Macbr.		0,2
<i>Tricholoma</i>	<i>scalpturatum</i>	(Fr.) Quéf.		<i>Tricholoma</i>	<i>scalpturatum</i>	(Fr.) Quéf.		0,2
<i>Tricholoma</i>	<i>sejunctum</i>	(Sowerby) Quéf.		<i>Tricholoma</i>	<i>sejunctum</i>	(Sowerby) Quéf.		0,2
<i>Tricholoma</i>	<i>sulphureum</i>	(Bull.) P. Kumm.		<i>Tricholoma</i>	<i>sulphureum</i>	(Bull.) P. Kumm.		0,2
<i>Tulostoma</i>	<i>brumale</i>	Pers.		<i>Tulostoma</i>	<i>brumale</i>	Pers.		0,2
<i>Abortiporus</i>	<i>biennis</i>	(Bull.) Singer		<i>Abortiporus</i>	<i>biennis</i>	(Bull.) Singer		0,1
<i>Agaricus</i>	<i>excellens</i>	(F.H. Møller) F.H. Møller		<i>Agaricus</i>	<i>urinascens</i>	(Jul. Schäff. & F.H. Møller) Singe		0,1
<i>Agaricus</i>	<i>macrosporus</i>	Mont.		<i>Agaricus</i>	<i>macrosporus</i>	Mont.		0,1
<i>Albatrellus</i>	<i>confluens</i>	(Alb. & Schwein.) Kotl. & Pouzar		<i>Albatrellus</i>	<i>confluens</i>	(Alb. & Schwein.) Kotl. & Pouzar		0,1
<i>Albatrellus</i>	<i>cristatus</i>	(Schaeff.) Kotl. & Pouzar		<i>Laeticutis</i>	<i>cristata</i>	(Schaeff.) Audet		0,1
<i>Albatrellus</i>	<i>ovinus</i>	(Schaeff.) Kotl. & Pouzar		<i>Albatrellus</i>	<i>ovinus</i>	(Schaeff.) Kotl. & Pouzar		0,1
<i>Albatrellus</i>	<i>pes-caprae</i>	(Pers.) Pouzar		<i>Scutigera</i>	<i>pes-caprae</i>	(Pers.) Bondartsev & Singer		0,1
<i>Amanita</i>	<i>battarrae</i>	(Boud.) Bon		<i>Amanita</i>	<i>battarrae</i>	(Boud.) Bon		0,1
<i>Amanita</i>	<i>ceciliae</i>	(Berk. & Broome) Boudier		<i>Amanita</i>	<i>ceciliae</i>	(Berk. & Broome) Boudier		0,1
<i>Amanita</i>	<i>gilberti</i>	Beauseign.		<i>Amanita</i>	<i>gilberti</i>	Beauseign.		0,1
<i>Antrodia</i>	<i>albida</i>	(Fr.) Donk		<i>Antrodia</i>	<i>albida</i>	(Fr.) Donk		0,1
<i>Arcyria</i>	<i>pomiformis</i>	(Leers) Rostaf.		<i>Arcyria</i>	<i>pomiformis</i>	(Leers) Rostaf.		0,1
<i>Bolbitius</i>	<i>vitellinus</i>	(Pers.) Fr.		<i>Bolbitius</i>	<i>titubans</i>	(Bull.) Fr.		0,1
<i>Calvatia</i>	<i>lilacina</i>	(Mont. & Berk.) Henn.		<i>Calvatia</i>	<i>lilacina</i>	(Mont. & Berk.) Henn.		0,1
<i>Calvatia</i>	<i>utriformis</i>	(Bull.) Jaap		<i>Lycoperdon</i>	<i>utriforme</i>	Bull.		0,1
<i>Chroogomphus</i>	<i>rutilus</i>	(Fries) Miller		<i>Chroogomphus</i>	<i>rutilus</i>	(Fries) Miller		0,1
<i>Clavaria</i>	<i>fragilis</i>	Holmsk.		<i>Clavaria</i>	<i>fragilis</i>	Holmsk.		0,1

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza %
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Clitocybe</i>	<i>alexandri</i>	(Gillet) (Gillet)		<i>Clitocybe</i>	<i>alexandri</i>	(Gillet) (Gillet)		0,1
<i>Clitocybe</i>	<i>cistophila</i>	Bon & Contu		<i>Clitocybe</i>	<i>cistophila</i>	Bon & Contu		0,1
<i>Clitocybe</i>	<i>dealbata</i>	(Sowerby) P. Kumm.		<i>Clitocybe</i>	<i>dealbata</i>	(Sowerby) P. Kumm.		0,1
<i>Clitocybe</i>	<i>fragrans</i>	(With.) P. Kumm.		<i>Clitocybe</i>	<i>fragrans</i>	(With.) P. Kumm.		0,1
<i>Clitocybe</i>	<i>phaeoptalma</i>	(Pers.) Kuyper		<i>Clitocybe</i>	<i>phaeoptalma</i>	(Pers.) Kuyper		0,1
<i>Clitocybe</i>	<i>squamulosoides</i>	P.D. Orton		<i>Infundibulicybe</i>	<i>meridionalis</i>	(Bon) Perez-De-Greg.		0,1
<i>Collybia</i>	<i>kühneriana</i>	Singer		<i>Gymnopus</i>	<i>erythropus</i>	(Pers.) Antonín, Halling & Noordel.		0,1
<i>Comatricha</i>	<i>nigra</i>	(Pers.) J. Schröt.		<i>Comatricha</i>	<i>nigra</i>	(Pers.) J. Schröt.		0,1
<i>Coprinus</i>	<i>truncorum</i>	(Schaeff.) Fr.		<i>Coprinellus</i>	<i>truncorum</i>	(Scop.) Redhead, Vilgalys & Moncalvo		0,1
<i>Cortinarius</i>	<i>anomalus</i>	(Fr.) Fr.		<i>Cortinarius</i>	<i>anomalus</i>	(Fr.) Fr.		0,1
<i>Crepidotus</i>	<i>mollis</i>	(Schaeff.) Staude		<i>Crepidotus</i>	<i>mollis</i>	(Schaeff.) Staude		0,1
<i>Cystoderma</i>	<i>granulosum</i>	(Batsch) Fayod		<i>Cystodermella</i>	<i>granulosa</i>	(Batsch) Harmaja		0,1
<i>Cystoderma</i>	<i>terrei</i>	(Berk. & Broome) Harmaja		<i>Cystoderma</i>	<i>terryi</i>	(Berk. & Broome) Harmaja		0,1
<i>Dasyscyphus</i>	<i>cerinus</i>	(Pers.) Fuckel		<i>Neodasyscypha</i>	<i>cerina</i>	(Pers.) Spooner		0,1
<i>Entoloma</i>	<i>lividoalbum</i>	(Kühner & Romagn.) Kubička		<i>Entoloma</i>	<i>lividoalbum</i>	(Kühner & Romagn.) Kubička		0,1
<i>Entoloma</i>	<i>saundersii</i>	(Fr.) Sacc.		<i>Entoloma</i>	<i>saundersii</i>	(Fr.) Sacc.		0,1
<i>Geastrum</i>	<i>lageniforme</i>	Vittad.		<i>Geastrum</i>	<i>lageniforme</i>	Vittad.		0,1
<i>Geastrum</i>	<i>quadrifidum</i>	DC. ex Pers.		<i>Geastrum</i>	<i>quadrifidum</i>	DC. ex Pers.		0,1
<i>Geastrum</i>	<i>schmidelii</i>	Vittad.		<i>Geastrum</i>	<i>schmidelii</i>	Vittad.		0,1
<i>Gymnopilus</i>	<i>hybridus</i>	(Gillet) Maire		<i>Gymnopilus</i>	<i>hybridus</i>	(Gillet) Maire		0,1
<i>Gyroporus</i>	<i>cyanescens</i>	(Bull.) Quéf.		<i>Gyroporus</i>	<i>cyanescens</i>	(Bull.) Quéf.		0,1
<i>Hebeloma</i>	<i>birrus</i>	(Fr.) Sacc.		<i>Hebeloma</i>	<i>birrus</i>	(Fr.) Sacc.		0,1
<i>Hebeloma</i>	<i>laterinum</i>	(Batsch) Vesterh.		<i>Hebeloma</i>	<i>laterinum</i>	(Batsch) Vesterh.		0,1
<i>Hebeloma</i>	<i>mesophaeum</i>	(Pers.) Quéf.		<i>Hebeloma</i>	<i>mesophaeum</i>	(Pers.) Quéf.		0,1
<i>Helvella</i>	<i>atra</i>	J. König		<i>Helvella</i>	<i>atra</i>	J. König		0,1
<i>Helvella</i>	<i>crispa</i>	(Scop.) Fr.		<i>Helvella</i>	<i>crispa</i>	(Scop.) Fr.		0,1

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza %
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Hemimycena</i>	<i>mairei</i>	(E.-J. Gilbert) Singer		<i>Hemimycena</i>	<i>mairei</i>	(E.-J. Gilbert) Singer		0,1
<i>Hydnellum</i>	<i>scrobiculatum</i>	(Fr.) P. Karst.		<i>Hydnellum</i>	<i>scrobiculatum</i>	(Fr.) P. Karst.		0,1
<i>Hymenogaster</i>	<i>calosporus</i>	Tul. & C. Tul.		<i>Hymenogaster</i>	<i>calosporus</i>	Tul. & C. Tul.		0,1
<i>Hypholoma</i>	<i>radicosum</i>	J.E. Lange		<i>Hypholoma</i>	<i>radicosum</i>	J.E. Lange		0,1
<i>Hypomyces</i>	<i>lateritius</i>	(Fr.) Tul. & C. Tul.		<i>Hypomyces</i>	<i>lateritius</i>	(Fr.) Tul. & C. Tul.		0,1
<i>Hysterium</i>	<i>pulicare</i>	Pers.		<i>Hysterium</i>	<i>pulicare</i>	Pers.		0,1
<i>Inocybe</i>	<i>geophylla</i>	(Fr.) P. Kumm.	var. <i>lateritia</i> (Berk. & Broome) W.G. Sm.	<i>Inocybe</i>	<i>whitei</i>	(Berk. & Broome) Sacc.		0,1
<i>Inocybe</i>	<i>griseovelata</i>	Kühner		<i>Inocybe</i>	<i>griseovelata</i>	Kühner		0,1
<i>Inocybe</i>	<i>maculata</i>	Boud.		<i>Inocybe</i>	<i>maculata</i>	Boud.		0,1
<i>Inocybe</i>	<i>margaritispota</i>	(Berk.) Sacc.		<i>Inocybe</i>	<i>margaritispota</i>	(Berk.) Sacc.		0,1
<i>Inocybe</i>	<i>mixtilis</i>	(Britzelm.) Sacc.		<i>Inocybe</i>	<i>mixtilis</i>	(Britzelm.) Sacc.		0,1
<i>Inocybe</i>	<i>nitidiuscula</i>	(Britzelm.) Lapl.		<i>Inocybe</i>	<i>nitidiuscula</i>	(Britzelm.) Lapl.		0,1
<i>Inocybe</i>	<i>perbrevis</i>	(Weinm.) Gillet		<i>Inocybe</i>	<i>perbrevis</i>	(Weinm.) Gillet		0,1
<i>Inocybe</i>	<i>pholiotinoides</i>	Romagn.		<i>Inocybe</i>	<i>pholiotinoides</i>	Romagn.		0,1
<i>Inocybe</i>	<i>posterula</i>	(Britzelm.) Sacc		<i>Inocybe</i>	<i>posterula</i>	(Britzelm.) Sacc		0,1
<i>Inocybe</i>	<i>psammobrunnea</i>	Bon		<i>Inocybe</i>	<i>psammobrunnea</i>	Bon		0,1
<i>Inocybe</i>	<i>rimosa</i>	(Bull.) P. Kumm.		<i>Inocybe</i>	<i>rimosa</i>	(Bull.) P. Kumm.		0,1
<i>Inocybe</i>	<i>sambucina</i>	(Fr.) Quéf.		<i>Inocybe</i>	<i>sambucina</i>	(Fr.) Quéf.		0,1
<i>Inocybe</i>	<i>squamata</i>	J.E. Lange		<i>Inocybe</i>	<i>squamata</i>	J.E. Lange		0,1
<i>Inocybe</i>	<i>tarda</i>	Kühner		<i>Inocybe</i>	<i>tarda</i>	Kühner		0,1
<i>Laccaria</i>	<i>amethystina</i>	(Huds.) Cooke		<i>Laccaria</i>	<i>amethystina</i>	Cooke		0,1
<i>Laccaria</i>	<i>lateritia</i>	Malençon		<i>Laccaria</i>	<i>lateritia</i>	Malençon		0,1
<i>Laccaria</i>	<i>proxima</i>	(Boud.) Pat.		<i>Laccaria</i>	<i>proxima</i>	(Boud.) Pat.		0,1
<i>Lactarius</i>	<i>aurantiacus</i>	(Pers.) Gray		<i>Lactarius</i>	<i>aurantiacus</i>	(Pers.) Gray		0,1
<i>Lactarius</i>	<i>ichoratus</i>	Batsch		<i>Lactarius</i>	<i>volemus</i>	(Fr.) Fr		0,1
<i>Lactarius</i>	<i>rubrozonatus</i>	Lalli & Pacioni		<i>Lactarius</i>	<i>rubrozonatus</i>	Lalli & Pacioni		0,1

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza %
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Lactarius</i>	<i>rufus</i>	(Scop.) Fr.		<i>Lactarius</i>	<i>rufus</i>	(Scop.) Fr.		0,1
<i>Lactarius</i>	<i>subdulcis</i>	(Pers.) Gray		<i>Lactarius</i>	<i>subdulcis</i>	(Pers.) Gray		0,1
<i>Lepiota</i>	<i>castanea</i>	Quél.		<i>Lepiota</i>	<i>castanea</i>	Quél.		0,1
<i>Lepiota</i>	<i>kuehneriana</i>	Locq.		<i>Lepiota</i>	<i>wasseri</i>	Bon		0,1
<i>Lycoperdon</i>	<i>pyriforme</i>	Schaeffer : Pers.		<i>Lycoperdon</i>	<i>pyriforme</i>	Schaeffer : Pers.		0,1
<i>Lyophyllum</i>	<i>semitale</i>	(Fr.) Kühner ex Kalamees		<i>Lyophyllum</i>	<i>semitale</i>	(Fr.) Kühner		0,1
<i>Macrocyttidia</i>	<i>cucumis</i>	(Pers.) Joss.		<i>Macrocyttidia</i>	<i>cucumis</i>	(Pers.) Joss.		0,1
<i>Macrolepiota</i>	<i>konradii</i>	(Huijsman ex P.D. Orton) M.M. Moser		<i>Macrolepiota</i>	<i>konradii</i>	(Huijsman ex P.D. Orton) M.M. Moser		0,1
<i>Marasmius</i>	<i>alliaceus</i>	(Jacq.) Fr.		<i>Marasmius</i>	<i>alliaceus</i>	(Jacq.) Fr.		0,1
<i>Marasmius</i>	<i>scorodonius</i>	(Fr.) Fr.		<i>Mycetinis</i>	<i>scorodonius</i>	(Fr.) A.W. Wilson & Desjardin		0,1
<i>Melanoleuca</i>	<i>arcuata</i>	(Bull.) Singer		<i>Melanoleuca</i>	<i>arcuata</i>	(Bull.) Singer		0,1
<i>Melanoleuca</i>	<i>friesii</i>	(Bres.) Bon		<i>Melanoleuca</i>	<i>polioleuca</i>	(Fr.) Kühner & Maire		0,1
<i>Melanoleuca</i>	<i>graminicola</i>	(Velen.) Kühner & Maire		<i>Melanoleuca</i>	<i>graminicola</i>	(Velen.) Kühner & Maire		0,1
<i>Melanoleuca</i>	<i>malenconii</i>	Bon		<i>Melanoleuca</i>	<i>malenconii</i>	Bon		0,1
<i>Melanoleuca</i>	<i>melaleuca</i>	(Pers.) Murrill		<i>Melanoleuca</i>	<i>melaleuca</i>	(Pers.) Murrill		0,1
<i>Melanoleuca</i>	<i>pseudorasilis</i>	Caillon & Frouin ex Dromer		<i>Melanoleuca</i>	<i>pseudorasilis</i>	Caillon & Frouin ex Dromer		0,1
<i>Micromphale</i>	<i>brassicolens</i>	(Romagn.) P.D. Orton		<i>Gymnopus</i>	<i>brassicolens</i>	(Romagn.) Antonín & Noordel.		0,1
<i>Paxillus</i>	<i>involutus</i>	(Batsch) Fr.		<i>Paxillus</i>	<i>involutus</i>	(Batsch) Fr.		0,1
<i>Perenniporia</i>	<i>rosmarini</i>	A. David & Malençon		<i>Perenniporia</i>	<i>rosmarini</i>	A. David & Malençon		0,1
<i>Peziza</i>	<i>vesiculosa</i>	Bull.		<i>Peziza</i>	<i>vesiculosa</i>	Bull.		0,1
<i>Pleurotus</i>	<i>eryngii</i>	(D.C.) Quél.		<i>Pleurotus</i>	<i>eryngii</i>	(D.C.) Quél.		0,1
<i>Ramaria</i>	<i>pallida</i>	(Schaeff.) Ricken		<i>Ramaria</i>	<i>pallida</i>	(Schaeff.) Ricken		0,1
<i>Rhodocybe</i>	<i>truncata</i>	<i>sensu auct.</i>		<i>Rhodocybe</i>	<i>gemina</i>	(Paulet) Kuyper & Noordel.		0,1
<i>Russula</i>	<i>drimeia</i>	Cooke		<i>Russula</i>	<i>drimeia</i>	Cooke		0,1
<i>Sepedonium</i>	<i>chrysospermum</i>	(Bull.) Fr.		<i>Hypomyces</i>	<i>chrysospermus</i>	Tul. & C. Tul.		0,1

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza %
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Thelephora</i>	<i>palmata</i>	(Scop.) Fr.		<i>Thelephora</i>	<i>palmata</i>	(Scop.) Fr.		0,1
<i>Trametes</i>	<i>versicolor</i>	(L.) Lloyd		<i>Trametes</i>	<i>versicolor</i>	(L.) Lloyd		0,1
<i>Trichia</i>	<i>favoginea s.l.</i>	(Batsch) Pers.		<i>Trichia</i>	<i>favoginea</i>	(Batsch) Pers.		0,1
<i>Tricholoma</i>	<i>argyraceum</i>	(Bull.) Gillet		<i>Tricholoma</i>	<i>argyraceum</i>	(Bull.) Gillet		0,1
<i>Tricholoma</i>	<i>aurantium</i>	(Schaeff.) Ricken		<i>Tricholoma</i>	<i>aurantium</i>	(Schaeff.) Ricken		0,1
<i>Tricholoma</i>	<i>imbricatum</i>	(Fr.) P. Kumm.		<i>Tricholoma</i>	<i>imbricatum</i>	(Fr.) P. Kumm.		0,1
<i>Tricholoma</i>	<i>orirubens</i>	Quél.		<i>Tricholoma</i>	<i>orirubens</i>	Quél.		0,1
<i>Tuber</i>	<i>mesentericum</i>	Vittad.		<i>Tuber</i>	<i>mesentericum</i>	Vittad.		0,1
<i>Tubulifera</i>	<i>arachnoidea</i>	Jacq.		<i>Tubulifera</i>	<i>arachnoidea</i>	Jacq.		0,1
<i>Xerocomus</i>	<i>armeniacus</i>	(Quél.) Quél.		<i>Xerocomellus</i>	<i>armeniacus</i>	(Quél.) Šutara		0,1
<i>Xerocomus</i>	<i>pruinatus</i>	(Fr. & Hök) Quél.		<i>Xerocomellus</i>	<i>pruinatus</i>	(Fr.) Šutara		0,1

Capitolo 11

Rimboschimenti a *Pinus nigra lato sensu*

Capitolo 11. Rimboschimenti a *Pinus nigra lato sensu*

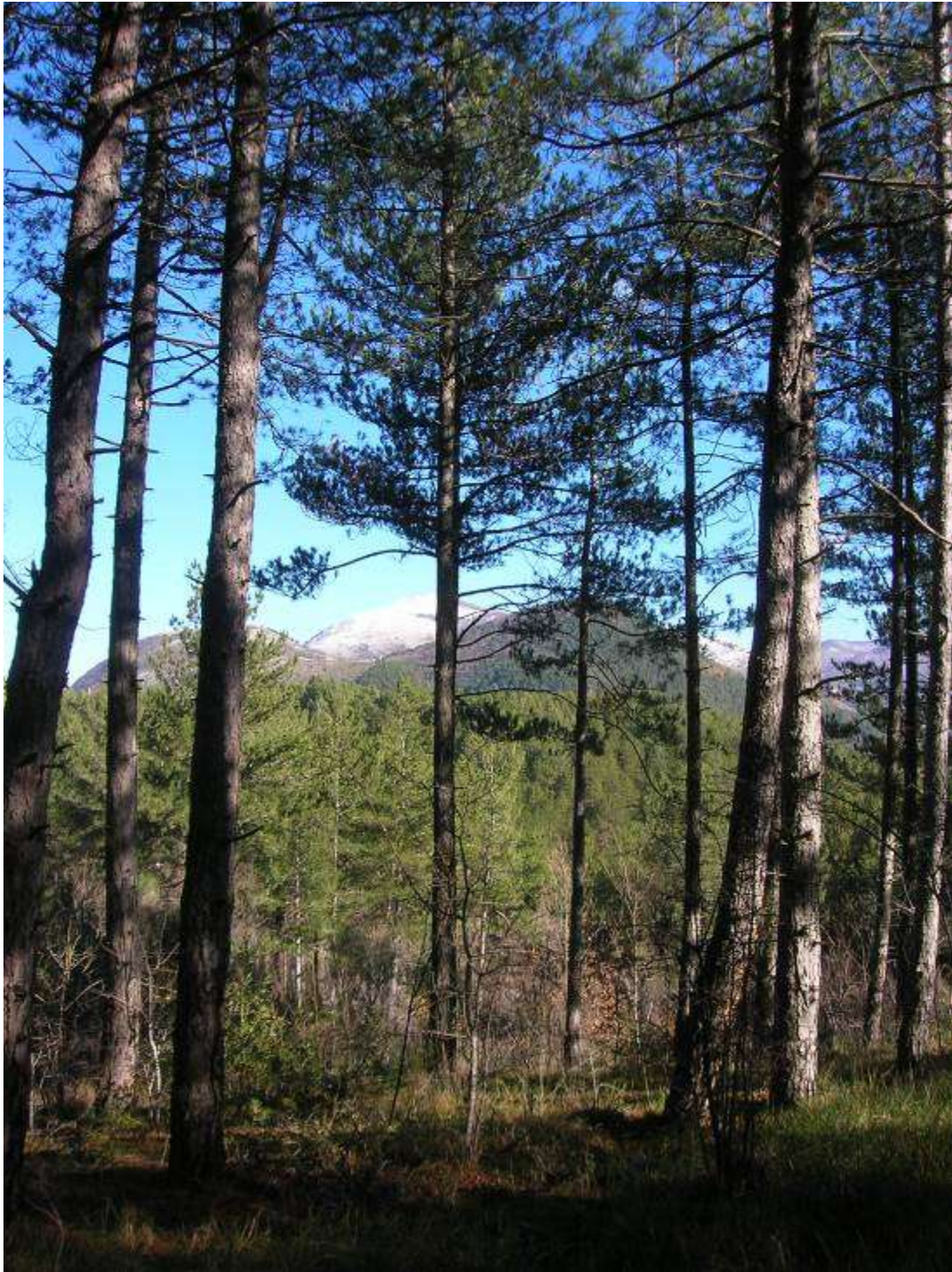
Cod. EUNIS: G3.57 Rimboschimenti di *Pinus nigra (lato sensu)*

In Italia il pino nero è stata la specie maggiormente utilizzata nei rimboschimenti dei bacini montani, nella zona del *Fagetum* e nella parte superiore del *Castanetum*. *Pinus nigra* è una specie tipica della fascia del *Fagetum*, con esclusione della sottozona fredda, ma anche delle stazioni più fredde del *Castanetum*. Quando impiantato in zone più basse (e più calde), è suscettibile ai danni da insetti e mostra senescenza precoce.

I primi rimboschimenti risalgono al 1850 e furono effettuati nel Carso (Friuli), per poi diffondersi al resto della penisola. Lo scopo di questi interventi è stato principalmente idrogeologico, per consolidare pendici montane fortemente dissestate, senza vegetazione e con gravi fenomeni erosivi in corso.

Il pino calabro è la specie maggiormente impiegata nei rimboschimenti in tutti i rilievi calabresi: Sila Greca, versanti occidentali della Sila Grande, versanti orientali della Sila di Crotona e della Sila Piccola, vaste aree del bacino del Coscile e del Battendiero e in minor misura sulla Catena Costiera, sulle Serre e in Aspromonte (Mercurio, 1999; Arcidiaco *et al.*, 2000).

Le specie fungine a maggior frequenza sono *Clitocybe alkaliviolascens* Bellù [Sinonimo: *Infundibulicybe alkaliviolascens* (Bellù) Bellù], *Collybia butyracea* (Bull.) P. Kumm. var. *asema* (Fr.) Quéf. [Sinonimo: *Rhodocollybia butyracea* (Bull.) Lennox], *Lycoperdon perlatum* Pers. e *Russula albonigra* (Krombholz) Fr., tutte specie ubiquitarie forestali.



**Figura 47. Rimboschimenti a *Pinus nigra* in località Savelli, Morano Calabro (CS)
Altitudine 880 metri, terreno moderato calcareo
[Foto: Beniamino Recchia - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Cosentina – AMB]**



Figura 48. *Clitocybe alkaliviolascens* Bellù
[Sinonimo: *Infundibulicybe alkaliviolascens* (Bellù) Bellù]
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]



Figura 49. *Lycoperdon perlatum* Pers.
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Tabella 13. Numero di segnalazioni delle specie di macromiceti nell'habitat EUNIS G3.57 Rimboschimenti di *Pinus nigra* (40 rilevamenti, 15 specie)

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Numero segnalazioni
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Clitocybe</i>	<i>alkaliviolascens</i>	Bellù		<i>Infundibulicybe</i>	<i>alkaliviolascens</i>	(Bellù) Bellù		6
<i>Collybia</i>	<i>butyracea</i>	(Bull.) P. Kumm.	var. <i>asema</i> (Fr.) Quél.	<i>Rhodocollybia</i>	<i>butyracea</i>	(Bull.) Lennox		6
<i>Lycoperdon</i>	<i>perlatum</i>	Pers.		<i>Lycoperdon</i>	<i>perlatum</i>	Pers.		5
<i>Russula</i>	<i>albonigra</i>	(Krombholz) Fr.		<i>Russula</i>	<i>albonigra</i>	(Krombholz) Fr.		5
<i>Clitocybe</i>	<i>costata</i>	Kühner & Romagn.		<i>Clitocybe</i>	<i>costata</i>	Kühner & Romagn.		3
<i>Clitocybe</i>	<i>nebularis</i>	(Batsch) P. Kumm.		<i>Clitocybe</i>	<i>nebularis</i>	(Batsch) P. Kumm.		2
<i>Clitocybe</i>	<i>phaeoptalma</i>	(Pers.) Kuyper		<i>Clitocybe</i>	<i>phaeoptalma</i>	(Pers.) Kuyper		2
<i>Mycena</i>	<i>pura</i>	(Pers.) P. Kumm.		<i>Mycena</i>	<i>pura</i>	(Pers.) P. Kumm.		2
<i>Russula</i>	<i>delica</i>	Fr.		<i>Russula</i>	<i>delica</i>	Fr.		2
<i>Tricholomopsis</i>	<i>rutilans</i>	(Schaeff.) Singer		<i>Tricholomopsis</i>	<i>rutilans</i>	(Schaeff.) Singer		2
<i>Calvatia</i>	<i>lilacina</i>	(Mont. & Berk.) Henn.		<i>Calvatia</i>	<i>lilacina</i>	(Mont. & Berk.) Henn.		1
<i>Clitocybe</i>	<i>obsoleta</i>	(Batsch) Quél.		<i>Clitocybe</i>	<i>obsoleta</i>	(Batsch) Quél.		1
<i>Hygrophorus</i>	<i>agathosmus</i>	(Fr.) Fr.		<i>Hygrophorus</i>	<i>agathosmus</i>	(Fr.) Fr.		1
<i>Rhizopogon</i>	<i>luteolus</i>	Fr.		<i>Rhizopogon</i>	<i>luteolus</i>	Fr.		1
<i>Suillus</i>	<i>granulatus</i>	(L.) Roussel		<i>Suillus</i>	<i>granulatus</i>	(L.) Roussel		1

Capitolo 12

Rimboschimenti a *Pinus pinea*

Capitolo 12. Rimboschimenti a *Pinus pinea*

Cod. EUNIS: G3.737 Foreste di *Pinus pinea* dell'Italia peninsulare (se con sottobosco naturaliforme);

G3.F12 Piantagioni altamente artificiali di conifere autoctone (se con sottobosco di tipo ruderales o sinantropico)

Cod. Natura 2000: 9540 Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici (impianti vetusti con sottobosco naturaliforme)

Il pino domestico ha una distribuzione a mosaico intorno al Mediterraneo settentrionale e orientale, dal Portogallo alla Siria fino alle aree costiere del Mar Nero. L'Anatolia, il Libano e la penisola iberica sono le più probabili aree originarie. Si può trovare dal livello del mare fino a 500-600 metri nel Mediterraneo settentrionale e fino a 800-1400 metri nel Mediterraneo orientale (Fady *et al.*, 2004).

A causa della sua importanza economica l'impatto umano ha avuto una forte influenza sull'attuale distribuzione della diversità geografica e genetica. È stato, infatti, ampiamente piantato intorno al Mediterraneo, a causa dei semi commestibili, da Etruschi, Greci, Romani e Arabi.

È stato introdotto con successo in Tunisia, Algeria, Marocco, Argentina e Sud Africa, mentre in California, Scozia e Inghilterra meridionale è generalmente relegato a parchi e giardini (Fady *et al.*, 2004).

Cresce in condizioni ottimali con temperatura media annua di 12-15°C e precipitazioni medie annue superiori a 600 mm (Cutini, 2002). Non sopporta i venti marini carichi di salsedine, diversamente dal pino marittimo e dal pino d'Aleppo che mostrano una maggiore resistenza.

È specie sensibile ai minimi assoluti di temperatura, in particolare in condizioni di elevata umidità atmosferica. La neve, in particolare, ha effetti negativi soprattutto sulle piante più adulte dove, trattenuta sulla sommità della chioma "a ombrello", viene a pesare sui grossi rami che vengono stroncati.

Nei riguardi del suolo il pino domestico è poco esigente: preferisce i terreni sabbiosi e freschi, ma si adatta anche ad altri di svariata natura, compresi quelli calcarei (sopporta anche il 30% e più di calcare nelle sabbie), rifiutando terreni acquitrinosi, compatti e argillosi.

Pinus pinea, dal punto di vista genetico, è molto uniforme: tale carattere è stato ereditato dalla storia del Quaternario quando, durante le glaciazioni, la specie si trovò confinata in un piccolo areale. Un'ulteriore riduzione della sua diversità genetica è stata riferita alla comparsa dell'agricoltura e al commercio su lunghe distanze (Fady *et al.*, 2004).

In Italia il pino domestico è considerato autoctono in Sicilia nel Messinese, nei Monti Peloritani tra 50 e 400 metri d'altitudine e in Sardegna, sulle dune marittime di Portixeddu-Buggerru (Pavari, 1955; Arrigoni, 1967; Mossa, 1990; Zodda, 1902, 1905; Corti, 1969). I limiti altimetrici di distribuzione del pino domestico in Calabria sono di 0-1000 metri.

Sebbene la sua diversità genetica sia bassa, il pino domestico non è considerato una specie in pericolo. Tuttavia, le pinete naturalizzate sono protette dalla direttiva habitat 92/43/CEE ("9540: Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici") e quelle dunali sono considerate prioritarie ("2270*: Dune con foreste di *Pinus pinea* e/o *Pinus pinaster*").

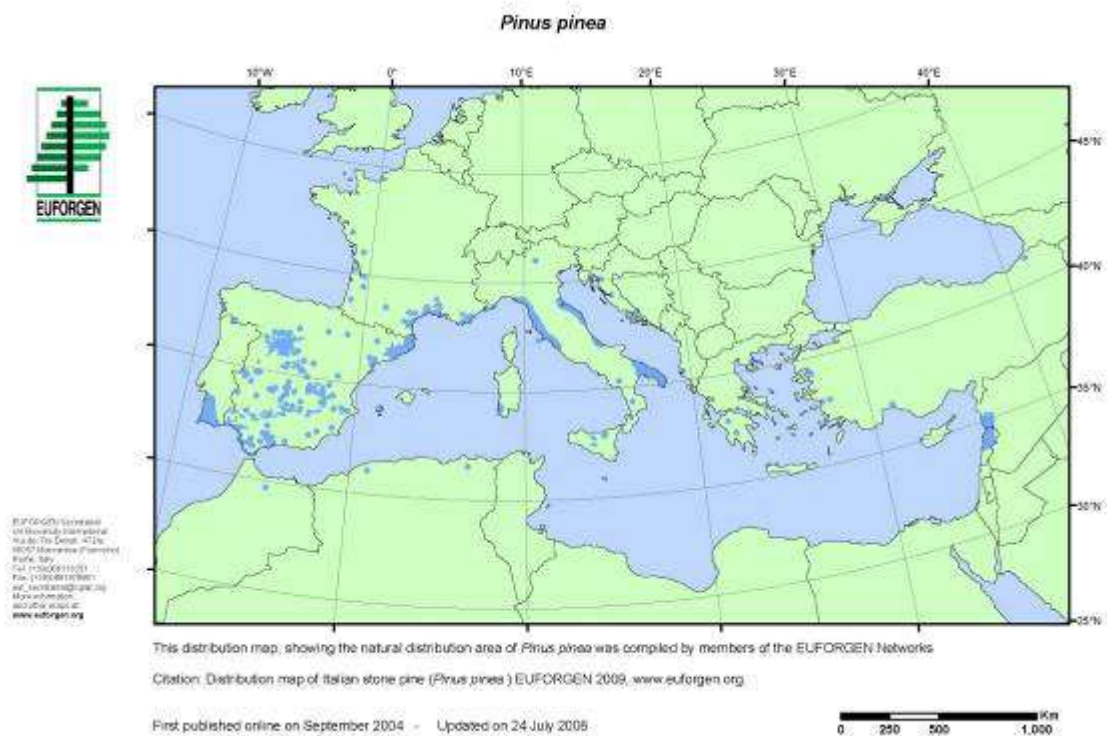


Figura 50. Distribuzione delle principali sottospecie europee di *Pinus pinea* (da Euforgen)



**Figura 51. Rimboschimenti di *Pinus pinea* in località Dardista, San Demetrio Corone (CS)
 Altitudine 510 metri, terreno acido
 [Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]**

Pinus pinea è poco attaccato da patogeni e malattie. *Cronartium flaccidum* (ruggine vescicolosa), *Melampsora populnea* f.sp. *pinitorqua* (ruggine curvatrice dei rami) e *Coleosporium tussilaginis* (ruggine degli aghi) possono, a volte, causare seri danni ai semenzali e alle giovani piantagioni. *Diplodia pinea*, in genere considerato un patogeno secondario, potrebbe essere responsabile di alcuni attacchi gravi dopo gli stress idrici. L'*Heterobasidion annosum* a volte produce perdite estensive per marciume e decomposizione delle radici (Fady *et al.*, 2004).

Le specie micologiche maggiormente frequenti sono: *Lactarius deliciosus* (L.) Gray, *Hypomyces lateritius* (Fr.) Tul. & C. Tul. e *Inocybe psammobrunnea* Bon, i quali si mostrano a livello nazionale particolarmente legati alle pinete sia naturali che artificiali. *Hypomyces lateritius* è favorito dall'abbondanza di *Lactarius*.

Tra gli indicatori di qualità ambientale ricordiamo: *Boletopsis grisea* (Peck) Bondartsev & Singer, inserito dall'*European Council for Conservation of Fungi* nella lista delle 33 specie maggiormente minacciate in Europa, proposte per l'inclusione nella Convenzione di Berna e riferito all'habitat Natura 2000 "9010 Taiga occidentale" (Dahlberg & Croneborg, 2003); inoltre, in Italia è segnalato anche nei boschi a pino nero oltre che nelle pinete mediterranee.

Le segnalazioni calabresi provengono da rimboschimenti nei comuni di Lamezia Terme, Pianopoli e San Michele Pianopoli, in provincia di Catanzaro.

In una pineta di alto fusto in località Conca del Re, nel comune di Castrovillari (CS), è segnalata *Sarcosphaera coronaria* (Jacq.) J. Schröt., inclusa nella suddetta lista dove è riferita agli habitat Natura 2000 "9130 Foreste di faggio dell'*Asperulo-Fagetum*" e "9150 Faggeti calcicoli dell'Europa centrale del *Cephalanthero-Fagion*" (Dahlberg & Croneborg, 2003).



Figura 52. *Lyophyllum decastes* (Fr.) Singer
[Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]



Figura 53. *Phellodon niger* (Fr.) P. Karst.
[Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]



Figura 54. *Lactarius semisanguifluus* R. Heim & Leclair
[Foto: Francesco Scarcello - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Cosentina - AMB]

Tabella 14. Frequenza delle specie di macromiceti nei rimboschimenti a *Pinus pinea* (EUNIS G3.737 Foreste di *Pinus pinea* dell'Italia peninsulare; G3.F12 Piantagioni altamente artificiali di conifere autoctone; 159 specie, 271 segnalazioni)

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Lactarius</i>	<i>deliciosus</i>	(L.) Gray		<i>Lactarius</i>	<i>deliciosus</i>	(L.) Gray		6,6
<i>Lactarius</i>	<i>sanguifluus</i>	(Paulet) Fr.		<i>Lactarius</i>	<i>sanguifluus</i>	(Paulet) Fr.		6,3
<i>Hypomyces</i>	<i>lateritius</i>	(Fr.) Tul. & C. Tul.		<i>Hypomyces</i>	<i>lateritius</i>	(Fr.) Tul. & C. Tul.		2,9
<i>Suillus</i>	<i>bellinii</i>	(Inzenga) Kuntze		<i>Suillus</i>	<i>bellinii</i>	(Inzenga) Kuntze		2,6
<i>Suillus</i>	<i>luteus</i>	(L.) Roussel		<i>Suillus</i>	<i>luteus</i>	(L.) Roussel		2,6
<i>Cantharellus</i>	<i>lutescens</i>	Fr.		<i>Craterellus</i>	<i>lutescens</i>	(Fr.) Fr		2,2
<i>Tuber</i>	<i>borchii</i>	Vittad.		<i>Tuber</i>	<i>borchii</i>	Vittad.		2,2
<i>Lactarius</i>	<i>semisanguifluus</i>	R. Heim & Leclair		<i>Lactarius</i>	<i>semisanguifluus</i>	R. Heim & Leclair		1,8
<i>Lycoperdon</i>	<i>perlatus</i>	Pers.		<i>Lycoperdon</i>	<i>perlatus</i>	Pers.		1,8
<i>Suillus</i>	<i>granulatus</i>	(L.) Roussel		<i>Suillus</i>	<i>granulatus</i>	(L.) Roussel		1,8
<i>Tricholoma</i>	<i>batschii</i>	Gulden		<i>Tricholoma</i>	<i>batschii</i>	Gulden		1,5
<i>Tricholoma</i>	<i>sejunctum</i>	(Sowerby) Quéf.		<i>Tricholoma</i>	<i>sejunctum</i>	(Sowerby) Quéf.		1,5
<i>Asterophora</i>	<i>lycoperdoides</i>	(Sowerby) Ditmar		<i>Asterophora</i>	<i>lycoperdoides</i>	(Sowerby) Ditmar		1,1
<i>Clathrus</i>	<i>ruber</i>	(Mich.) ex Pers.		<i>Clathrus</i>	<i>ruber</i>	P. Micheli ex Pers.		1,1
<i>Clitocybe</i>	<i>costata</i>	Kühner & Romagn.		<i>Clitocybe</i>	<i>costata</i>	Kühner & Romagn.		1,1
<i>Inocybe</i>	<i>geophylla</i>	(Bull.) P. Kumm.		<i>Inocybe</i>	<i>geophylla</i>	(Bull.) P. Kumm.		1,1
<i>Lyophyllum</i>	<i>conglobatum</i>	(Vittad.) Bon		<i>Lyophyllum</i>	<i>fumosum</i>	(Pers.) P.D. Orton		1,1
<i>Mycena</i>	<i>seynii</i>	Quéf.		<i>Mycena</i>	<i>seynii</i>	Quéf.		1,1
<i>Rhizopogon</i>	<i>roseolus</i>	(Corda) Th. Fr.		<i>Rhizopogon</i>	<i>roseolus</i>	(Corda) Th. Fr.		1,1
<i>Russula</i>	<i>delica</i>	Fr.		<i>Russula</i>	<i>delica</i>	Fr.		1,1
<i>Tricholoma</i>	<i>equestre</i>	(L.) P. Kumm.		<i>Tricholoma</i>	<i>equestre</i>	(L.) P. Kumm.		1,1
<i>Boletus</i>	<i>pinophilus</i>	Pilát & Dermek		<i>Boletus</i>	<i>pinophilus</i>	Pilát & Dermek		0,8
<i>Hygrophorus</i>	<i>agathosmus</i>	(Fr.) Fr.		<i>Hygrophorus</i>	<i>agathosmus</i>	(Fr.) Fr.		0,8

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Boletopsis</i>	<i>grisea</i>	(Peck) Bondartsev & Singer		<i>Boletopsis</i>	<i>grisea</i>	(Peck) Bondartsev & Singer		0,7
<i>Boletus</i>	<i>edulis</i>	Bull.		<i>Boletus</i>	<i>edulis</i>	Bull.		0,7
<i>Chroogomphus</i>	<i>rutilus</i>	(Fries) Miller		<i>Chroogomphus</i>	<i>rutilus</i>	(Fries) Miller		0,7
<i>Lycoperdon</i>	<i>foetidum</i>	Bonord.		<i>Lycoperdon</i>	<i>nigrescens</i>	Pers.		0,7
<i>Phallus</i>	<i>impudicus</i>	L.		<i>Phallus</i>	<i>impudicus</i>	L.		0,7
<i>Russula</i>	<i>cyanoxantha</i>	(Schaeff.) Fr.		<i>Russula</i>	<i>cyanoxantha</i>	(Schaeff.) Fr.		0,7
<i>Suillus</i>	<i>collinitus</i>	(Fr.) Kuntze	var. <i>velatipes</i> Contu Lavorato & Simonini	<i>Suillus</i>	<i>collinitus</i>	(Fr.) Kuntze		0,7
<i>Tricholoma</i>	<i>bresadolanium</i>	Cléménçon		<i>Tricholoma</i>	<i>bresadolanium</i>	Cléménçon		0,7
<i>Tricholoma</i>	<i>fracticum</i>	(Britzelm.) Kreisel		<i>Tricholoma</i>	<i>fracticum</i>	(Britzelm.) Kreisel		0,7
<i>Tricholoma</i>	<i>saponaceum</i>	(Fr.) P. Kumm.		<i>Tricholoma</i>	<i>saponaceum</i>	(Fr.) P. Kumm.		0,7
<i>Agaricus</i>	<i>campestris</i>	L.		<i>Agaricus</i>	<i>campestris</i>	L.		0,4
<i>Agaricus</i>	<i>cinereus</i>	Schaeff.		<i>Coprinopsis</i>	<i>cinerea</i>	(Schaeff.) Redhead Vilgalys & Moncalvo		0,4
<i>Agaricus</i>	<i>menieri</i>	Bon		<i>Agaricus</i>	<i>menierii</i>	Bon		0,4
<i>Agaricus</i>	<i>sylvicola</i>	(Vittad.) Peck		<i>Agaricus</i>	<i>sylvicola</i>	(Vittad.) Peck		0,4
<i>Agrocybe</i>	<i>praecox</i>	(Pers.) Fayod		<i>Agrocybe</i>	<i>praecox</i>	(Pers.) Fayod		0,4
<i>Albatrellus</i>	<i>pes-caprae</i>	(Pers.) Pouzar		<i>Scutiger</i>	<i>pes-caprae</i>	(Pers.) Bondartsev & Singer		0,4
<i>Amanita</i>	<i>citrina</i>	Pers.		<i>Amanita</i>	<i>citrina</i>	Pers.		0,4
<i>Amanita</i>	<i>crocea</i>	(Quél.) Singer		<i>Amanita</i>	<i>crocea</i>	(Quél.) Singer		0,4
<i>Amanita</i>	<i>junquillea</i>	Quél.		<i>Amanita</i>	<i>gemmata</i>	(Fr.) Bertill.		0,4
<i>Amanita</i>	<i>muscaria</i>	(L.) Lam.		<i>Amanita</i>	<i>muscaria</i>	(L.) Lam.		0,4
<i>Amanita</i>	<i>pantherina</i>	(DC) Krombh.		<i>Amanita</i>	<i>pantherina</i>	(DC.) Krombh.		0,4
<i>Amanita</i>	<i>pantherina</i>	(DC.) Krombh.	f. <i>abietum</i> (E.-J. Gilbert) Neville & Poumarat	<i>Amanita</i>	<i>abietum</i>	E.-J. Gilbert		0,4

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Amanita</i>	<i>rubescens</i>	Pers.		<i>Amanita</i>	<i>rubescens</i>	Pers.		0,4
<i>Ascobolus</i>	<i>furfuraceus</i>	Pers.		<i>Ascobolus</i>	<i>stercorarius</i>	(Bull.) J. Schröt.		0,4
<i>Astraeus</i>	<i>hygrometricus</i>	(Pers.) Morgan		<i>Astraeus</i>	<i>hygrometricus</i>	(Pers.) Morgan		0,4
<i>Bisporella</i>	<i>sulfurina</i>	(Quél.) Carpenter		<i>Bisporella</i>	<i>sulfurina</i>	(Quél.) Carp.		0,4
<i>Boletus</i>	<i>flavosanguineus</i>	Lavorato & Simonini		<i>Boletus</i>	<i>flavosanguineus</i>	Lavorato & Simonini		0,4
<i>Boletus</i>	<i>luridus</i>	Schaeff.		<i>Boletus</i>	<i>luridus</i>	Schaeff.		0,4
<i>Bovista</i>	<i>aestivalis</i>	(Bonord.) Demoulin		<i>Bovista</i>	<i>aestivalis</i>	(Bonord.) Demoulin		0,4
<i>Bovista</i>	<i>plumbea</i>	Pers.		<i>Bovista</i>	<i>plumbea</i>	Pers.		0,4
<i>Bovista</i>	<i>pusilla</i>	(Batsch) Pers.		<i>Bovista</i>	<i>pusilla</i>	(Batsch) Pers.		0,4
<i>Calocybe</i>	<i>persicolor</i>	(Fr.) Singer		<i>Rugosomyces</i>	<i>persicolor</i>	(Fr.) Bon		0,4
<i>Cheilymenia</i>	<i>stercorea</i>	(Pers.) Boud.		<i>Cheilymenia</i>	<i>stercorea</i>	((Pers.) Boud.		0,4
<i>Clavulina</i>	<i>cristata</i>	(Holmsk.) J. Schröt.		<i>Clavulina</i>	<i>cristata</i>	(Holmsk.) J. Schröt.		0,4
<i>Clavulina</i>	<i>rugosa</i>	(Bull.) J. Schröt.		<i>Clavulina</i>	<i>rugosa</i>	(Bull.) J. Schröt.		0,4
<i>Clitocybe</i>	<i>gibba</i>	(Pers.) P. Kumm.		<i>Clitocybe</i>	<i>gibba</i>	(Pers.) P. Kumm.		0,4
<i>Clitocybe</i>	<i>nebularis</i>	(Batsch) P. Kumm.	f. <i>alba</i> S. Imai	<i>Clitocybe</i>	<i>nebularis</i>	(Batsch) P. Kumm.		0,4
<i>Clitocybe</i>	<i>odora</i>	(Bull.) P. Kumm.		<i>Clitocybe</i>	<i>odora</i>	(Bull.) P. Kumm.		0,4
<i>Collybia</i>	<i>aquosa</i>	(Bull.) P. Kumm.		<i>Gymnopus</i>	<i>aquosus</i>	(Bull.) Antonín & Noordel.		0,4
<i>Collybia</i>	<i>xanthophylla</i>	Malençon & Bertault		<i>Callistosporium</i>	<i>luteo-olivaceum</i>	(Berk. & M.A. Curtis) Singer		0,4
<i>Coltricia</i>	<i>perennis</i>	(L.) Murrill		<i>Coltricia</i>	<i>perennis</i>	(L.) Murrill		0,4
<i>Coprinus</i>	<i>comatus</i>	(O.F. Müll.) Pers.		<i>Coprinus</i>	<i>comatus</i>	(O.F. Müll.) Pers.		0,4
<i>Cortinarius</i>	<i>purpurascens</i>	(Fr.) Fr.		<i>Cortinarius</i>	<i>purpurascens</i>	(Fr.) Fr.		0,4
<i>Craterellus</i>	<i>cornucopioides</i>	(L.) Pers.		<i>Craterellus</i>	<i>cornucopioides</i>	(L.) Pers.		0,4
<i>Cribraria</i>	<i>argillacea</i>	(Pers.) Pers.		<i>Cribraria</i>	<i>argillacea</i>	(Pers.) Pers.		0,4
<i>Cribraria</i>	<i>aurantiaca</i>	Schrad.		<i>Cribraria</i>	<i>aurantiaca</i>	Schrad.		0,4

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Cribraria</i>	<i>cancellata</i>	(Batsch) Nann.-Bremek.		<i>Cribraria</i>	<i>cancellata</i>	(Batsch) Nann.-Bremek.		0,4
<i>Cudonia</i>	<i>circinans</i>	(Pers.) Fr.		<i>Cudonia</i>	<i>circinans</i>	(Pers.) Fr.		0,4
<i>Cystoderma</i>	<i>terryi</i>	(Berk. & Broome) Harmaja		<i>Cystodermella</i>	<i>cinnabarina</i>	(Alb. & Schwein.) Harmaja		0,4
<i>Geastrum</i>	<i>schmidelii</i>	Vittad.		<i>Geastrum</i>	<i>schmidelii</i>	Vittad.		0,4
<i>Gymnopilus</i>	<i>penetrans</i>	(Fr.) Murrill		<i>Gymnopilus</i>	<i>penetrans</i>	(Fr.) Murrill		0,4
<i>Gymnopilus</i>	<i>spectabilis</i>	(Fr.) Singer		<i>Gymnopilus</i>	<i>junonius</i>	(Fr.) P.D. Orton		0,4
<i>Hebeloma</i>	<i>mesophaeum</i>	(Pers.) Quél.		<i>Hebeloma</i>	<i>mesophaeum</i>	(Pers.) Quél.		0,4
<i>Hydnellum</i>	<i>concrescens</i>	(Pers.) Banker		<i>Hydnellum</i>	<i>concrescens</i>	(Pers.) Banker		0,4
<i>Hydnellum</i>	<i>peckii</i>	Bank.		<i>Hydnellum</i>	<i>peckii</i>	Bank.		0,4
<i>Hydnocystis</i>	<i>arenaria</i>	Tul. & C. Tul.		<i>Hydnocystis</i>	<i>arenaria</i>	Tul. & C. Tul.		0,4
<i>Hygrophorus</i>	<i>carpini</i>	Gröger		<i>Hygrophorus</i>	<i>lindtmeri</i>	M.M. Moser		0,4
<i>Hygrophorus</i>	<i>discoxanthus</i>	Rea		<i>Hygrophorus</i>	<i>discoxanthus</i>	Rea		0,4
<i>Hygrophorus</i>	<i>gliocyclus</i>	Fr.		<i>Hygrophorus</i>	<i>gliocyclus</i>	Fr.		0,4
<i>Hymenogaster</i>	<i>aromaticus</i>	Velen.		<i>Protoglossum</i>	<i>aromaticum</i>	(Velen.) J.M. Vidal		0,4
<i>Hymenogaster</i>	<i>calosporus</i>	Tul. & C. Tul.		<i>Hymenogaster</i>	<i>calosporus</i>	Tul. & C. Tul.		0,4
<i>Hypoloma</i>	<i>capnoides</i>	(Fr.) P. Kumm.		<i>Hypoloma</i>	<i>capnoides</i>	(Fr.) P. Kumm.		0,4
<i>Inocybe</i>	<i>geophylla</i>	(Fr.) P. Kumm.	var. <i>lateritia</i> (Berk. & Broome) W.G. Sm.	<i>Inocybe</i>	<i>whitei</i>	(Berk. & Broome) Sacc.		0,4
<i>Inocybe</i>	<i>leptocystis</i>	G.F. Atk.		<i>Inocybe</i>	<i>leptocystis</i>	G.F. Atk.		0,4
<i>Inocybe</i>	<i>mycenoides</i>	Kuyper		<i>Inocybe</i>	<i>mycenoides</i>	Kuyper		0,4
<i>Inocybe</i>	<i>rufula</i>	Malençon		<i>Inocybe</i>	<i>rufula</i>	Malençon ex Alessio		0,4
<i>Inocybe</i>	<i>tarda</i>	Kühner		<i>Inocybe</i>	<i>tarda</i>	Kühner		0,4
<i>Laccaria</i>	<i>amethystina</i>	(Huds.) Cooke		<i>Laccaria</i>	<i>amethystina</i>	Cooke		0,4
<i>Laccaria</i>	<i>bicolor</i>	(Maire) P.D. Orton		<i>Laccaria</i>	<i>bicolor</i>	(Maire) P.D. Orton		0,4
<i>Lactarius</i>	<i>chrysorrheus</i>	Fr.		<i>Lactarius</i>	<i>chrysorrheus</i>	Fr.		0,4

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Lactarius</i>	<i>uvidus</i>	(Fr.) Fr.		<i>Lactarius</i>	<i>uvidus</i>	(Fr.) Fr.		0,4
<i>Leccinum</i>	<i>lepidum</i>	(P. Bouchet ex Essette) Quadr.		<i>Leccinellum</i>	<i>lepidum</i>	(H. Bouchet ex Essette) Bresinsky & Manfr. Binder		0,4
<i>Leotia</i>	<i>lubrica</i>	(Scop.) Pers.		<i>Leotia</i>	<i>lubrica</i>	(Scop.) Pers.		0,4
<i>Lepiota</i>	<i>brunneolilacea</i>	Bon & Boiffard		<i>Lepiota</i>	<i>brunneolilacea</i>	Bon & Boiffard		0,4
<i>Lepiota</i>	<i>castanea</i>	Quél.		<i>Lepiota</i>	<i>castanea</i>	Quél.		0,4
<i>Lepiota</i>	<i>cristata</i>	(Bolt.) P. Kumm.		<i>Lepiota</i>	<i>cristata</i>	(Bolt.) P. Kumm.		0,4
<i>Lepiota</i>	<i>pseudohelveola</i>	Kühner ex Hora		<i>Lepiota</i>	<i>pseudolilacea</i>	Huijsman		0,4
<i>Lycoperdon</i>	<i>molle</i>	Pers.		<i>Lycoperdon</i>	<i>molle</i>	Pers.		0,4
<i>Lycoperdon</i>	<i>pyriforme</i>	Schaeffer : Pers.		<i>Lycoperdon</i>	<i>pyriforme</i>	Schaeffer : Pers.		0,4
<i>Lycoperdon</i>	<i>umbrinum</i>	Pers.		<i>Lycoperdon</i>	<i>umbrinum</i>	Pers.		0,4
<i>Lyophyllum</i>	<i>connatum</i>	(Schumach.) Singer		<i>Lyophyllum</i>	<i>connatum</i>	(Schumach.) Singer		0,4
<i>Lyophyllum</i>	<i>decastes</i>	(Fr.) Singer		<i>Lyophyllum</i>	<i>decastes</i>	(Fr.) Singer		0,4
<i>Lyophyllum</i>	<i>immundum</i>	(Berk.) Kühner		<i>Lyophyllum</i>	<i>immundum</i>	(Berk.) Kühner		0,4
<i>Lyophyllum</i>	<i>semitale</i>	(Fr.) Kühner ex Kalamees		<i>Lyophyllum</i>	<i>semitale</i>	(Fr.) Kühner		0,4
<i>Macrolepiota</i>	<i>fuligineosquarrosa</i>	Malençon		<i>Macrolepiota</i>	<i>fuligineosquarrosa</i>	Malençon		0,4
<i>Macrolepiota</i>	<i>fuliginosa</i>	(Barla) Bon		<i>Macrolepiota</i>	<i>fuliginosa</i>	(Barla) Bon		0,4
<i>Macrolepiota</i>	<i>konradii</i>	(Huijsman ex P.D. Orton) M.M. Moser		<i>Macrolepiota</i>	<i>konradii</i>	(Huijsman ex P.D. Orton) M.M. Moser		0,4
<i>Macrolepiota</i>	<i>mastoidea</i>	(Fr.) Singer		<i>Macrolepiota</i>	<i>mastoidea</i>	(Fr.) Singer		0,4
<i>Macrolepiota</i>	<i>subsquarrosa</i>	(Locq.) Bon		<i>Lepiota</i>	<i>subsquarrosa</i>	(Locq.) Gea & Honrubia		0,4
<i>Morchella</i>	<i>costata</i>	(Vent.) Pers.		<i>Morchella</i>	<i>costata</i>	(Vent.) Pers.		0,4
<i>Mycena</i>	<i>epipterygia</i>	(Scop.) Gray		<i>Mycena</i>	<i>epipterygia</i>	(Scop.) Gray		0,4
<i>Mycena</i>	<i>pura</i>	(Pers.) P. Kumm.		<i>Mycena</i>	<i>pura</i>	(Pers.) P. Kumm.		0,4
<i>Mycena</i>	<i>renati</i>	Quél.		<i>Mycena</i>	<i>renati</i>	Quél.		0,4
<i>Mycena</i>	<i>rosea</i>	(Bull.) Gramberg		<i>Mycena</i>	<i>rosea</i>	Gramberg		0,4

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Phellinus</i>	<i>torulosus</i>	(Pers.) Bourdot & Galzin		<i>Fuscoporia</i>	<i>torulosa</i>	(Pers.) T. Wagner & M. Fisch.		0,4
<i>Phellodon</i>	<i>confluens</i>	(Pers.) Pouzar		<i>Phellodon</i>	<i>confluens</i>	(Pers.) Pouzar		0,4
<i>Phellodon</i>	<i>niger</i>	(Fr.) P. Karst.		<i>Phellodon</i>	<i>niger</i>	(Fr.) P. Karst.		0,4
<i>Pholiota</i>	<i>flammans</i>	(Batsch) P. Kumm.		<i>Pholiota</i>	<i>flammans</i>	(Batsch) P. Kumm.		0,4
<i>Pholiota</i>	<i>lenta</i>	(Pers.) Singer		<i>Pholiota</i>	<i>lenta</i>	(Pers.) Singer		0,4
<i>Physarum</i>	<i>compressum</i>	Alb. & Schwein.		<i>Physarum</i>	<i>compressum</i>	Alb. & Schwein.		0,4
<i>Physarum</i>	<i>nutans</i>	Pers.		<i>Physarum</i>	<i>nutans</i>	Pers.		0,4
<i>Psathyrella</i>	<i>artemisiae</i>	(Pass.) Konrad & Maubl.		<i>Psathyrella</i>	<i>artemisiae</i>	(Pass.) Konrad & Maubl.		0,4
<i>Rhizopogon</i>	<i>luteolus</i>	Fr.		<i>Rhizopogon</i>	<i>luteolus</i>	Fr.		0,4
<i>Rhodocybe</i>	<i>roseiavellanea</i>	(Murrill) Singer		<i>Rhodocybe</i>	<i>roseiavellanea</i>	(Murrill) Singer		0,4
<i>Russula</i>	<i>chloroides</i>	(Krombh.) Bres.		<i>Russula</i>	<i>chloroides</i>	(Krombh.) Bres.		0,4
<i>Russula</i>	<i>nigricans</i>	Fr.		<i>Russula</i>	<i>nigricans</i>	Fr.		0,4
<i>Russula</i>	<i>ochroleuca</i>	Fr.		<i>Russula</i>	<i>ochroleuca</i>	Fr.		0,4
<i>Russula</i>	<i>torulosa</i>	Bres.		<i>Russula</i>	<i>torulosa</i>	Bres.		0,4
<i>Russula</i>	<i>vesca</i>	Fr.		<i>Russula</i>	<i>vesca</i>	Fr.		0,4
<i>Russula</i>	<i>violeipes</i>	Quél.		<i>Russula</i>	<i>violeipes</i>	Quél.		0,4
<i>Russula</i>	<i>xerampelina</i>	(Schaeff.) Fr.		<i>Russula</i>	<i>xerampelina</i>	(Schaeff.) Fr.		0,4
<i>Sarcodon</i>	<i>martioflavus</i>	(Snell, K.A. Harrison & H.A.C. Jacks.) Maas Geest.		<i>Sarcodon</i>	<i>martioflavus</i>	(Snell, K.A. Harrison & H.A.C. Jacks.) Maas Geest.		0,4
<i>Sarcosphaera</i>	<i>coronaria</i>	(Jacq.) J. Schröt.		<i>Sarcosphaera</i>	<i>coronaria</i>	(Jacq.) J. Schröt.		0,4
<i>Scleroderma</i>	<i>bovista</i>	Fr.		<i>Scleroderma</i>	<i>bovista</i>	Fr.		0,4
<i>Scleroderma</i>	<i>meridionale</i>	Demoulin & Malençon		<i>Scleroderma</i>	<i>meridionale</i>	Demoulin & Malençon		0,4
<i>Sparassis</i>	<i>crispa</i>	(Wulfen) Fr.		<i>Sparassis</i>	<i>crispa</i>	(Wulfen) Fr.		0,4
<i>Stemonitis</i>	<i>fusca</i>	Roth		<i>Stemonitis</i>	<i>fusca</i>	Roth		0,4

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Strobilurus</i>	<i>stephanocystis</i>	(Kühner & Romagn. ex Hora) Singer		<i>Strobilurus</i>	<i>stephanocystis</i>	(Kühner & Romagn. ex Hora) Singer		0,4
<i>Stropharia</i>	<i>aeruginosa</i>	(Curtis) Quéf.		<i>Stropharia</i>	<i>aeruginosa</i>	(Curtis) Quéf.		0,4
<i>Stropharia</i>	<i>coronilla</i>	(Bull.) Quéf.		<i>Stropharia</i>	<i>coronilla</i>	(Bull.) Quéf.		0,4
<i>Terfezia</i>	<i>arenaria</i>	(Moris) Trappe		<i>Terfezia</i>	<i>arenaria</i>	(Moris) Trappe		0,4
<i>Terfezia</i>	<i>leptoderma</i>	Tul. & C. Tul.		<i>Terfezia</i>	<i>leptoderma</i>	Tul. & C. Tul.		0,4
<i>Trichia</i>	<i>decipiens</i>	(Pers.) T. Macbr.	f. <i>olivacea</i> (Meyl.) Y. Yamam.	<i>Trichia</i>	<i>decipiens</i>	(Pers.) T. Macbr.	var. <i>olivacea</i> (Meyl.) Meyl.	0,4
<i>Trichoglossum</i>	<i>hirsutum</i>	(Pers.) Boud.		<i>Trichoglossum</i>	<i>hirsutum</i>	(Pers.) Boud.		0,4
<i>Tricholoma</i>	<i>albobrunneum</i>	(Pers.) P. Kumm.		<i>Tricholoma</i>	<i>albobrunneum</i>	(Pers.) P. Kumm.		0,4
<i>Tricholoma</i>	<i>squarrulosum</i>	Bres.		<i>Tricholoma</i>	<i>squarrulosum</i>	Bres.		0,4
<i>Tricholoma</i>	<i>terreum</i>	(Schaeff.) P. Kumm.		<i>Tricholoma</i>	<i>terreum</i>	(Schaeff.) P. Kumm.		0,4
<i>Tricholomopsis</i>	<i>rutilans</i>	(Schaeff.) Singer		<i>Tricholomopsis</i>	<i>rutilans</i>	(Schaeff.) Singer		0,4
<i>Tulostoma</i>	<i>fimbriatum</i>	Fr.		<i>Tulostoma</i>	<i>fimbriatum</i>	Fr.		0,4

Capitolo 13

Rimboschimenti a *Pinus ponderosa*

Capitolo 13. Rimboschimenti a *Pinus ponderosa*

Cod. EUNIS: G3.F22 Piantagioni di pini esotici

Pinus ponderosa è una specie nord americana, diffusa dal Canada al Messico settentrionale, con le varietà *ponderosa*, *scopulorum* e *stormiae*. Negli Stati Uniti e nel Messico è prevalentemente una specie montana, che forma popolamenti naturali tra 1000 e 3000 metri.

Cresce su terreni da superficiali a profondi e su sabbie da ghiaiose a franco argillose. Nei suoi ambiti naturali è favorito da suoli metamorfici, vulcanici e suoli sedimentari da essi derivati (Youngblood & Mauk, 1985).

Cresce bene in ambiti aridi, con precipitazioni annue da 300 a 600 cm su terreni ben drenati (Wennerberg, 2004). Può crescere direttamente sulla nuda roccia per la capacità delle sue radici di penetrare nelle crepe e fessure. Ha una bassa tolleranza di alcalinità, preferendo terreni con un pH compreso fra 6 e 7.

In Calabria è stato utilizzato in rimboschimenti significativi, oggetto di analisi micologiche presso Celico su suoli da acidi a subacidi.

Tra le specie fungine frequenti, *Tricholomopsis rutilans* (Schaeff.) Singer è tipico di boschi di conifere sia naturali che artificiali, mentre *Paxillus obscurisporus* C. Hahn è stato rinvenuto frequentemente, sempre in Calabria, anche in rimboschimenti di *Cedrus* spp. e di *Pseudotsuga menziesii* presso Celico.



**Figura 55. *Pinus ponderosa* il località Colamauci, Celico (CS)
Altitudine 1200 metri, terreno acido
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]**



Figura 56. *Tricholomopsis rutilans* (Schaeff.) Singer
[Foto: Ernesto Marra - © - Archivio Gruppo Micologico Lametino - AMB]



Figura 57. *Paxillus obscurisporus* C. Hahn
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Tabella 15. Numero di segnalazioni delle specie di macromiceti nei rimboschimenti a *Pinus ponderosa* (EUNIS G3.F22 Piantagioni di pini esotici; 40 segnalazioni, 15 specie)

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Numero segnalazioni
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Panellus</i>	<i>stipticus</i>	(Bull.) P. Karst.		<i>Panellus</i>	<i>stipticus</i>	(Bull.) P. Karst.		7
<i>Tricholomopsis</i>	<i>rutilans</i>	(Schaeff.) Singer		<i>Tricholomopsis</i>	<i>rutilans</i>	(Schaeff.) Singer		7
<i>Paxillus</i>	<i>obscurisporus</i>	C. Hahn		<i>Paxillus</i>	<i>obscurisporus</i>	C. Hahn		5
<i>Baeospora</i>	<i>myosura</i>	(Fr.) Singer		<i>Baeospora</i>	<i>myosura</i>	(Fr.) Singer		4
<i>Mycena</i>	<i>pura</i>	(Pers.) P. Kumm.		<i>Mycena</i>	<i>pura</i>	(Pers.) P. Kumm.		3
<i>Auriscalpium</i>	<i>vulgare</i>	Gray		<i>Auriscalpium</i>	<i>vulgare</i>	Gray		2
<i>Calvatia</i>	<i>utriformis</i>	(Bull.) Jaap		<i>Lycoperdon</i>	<i>utriforme</i>	Bull.		2
<i>Mycena</i>	<i>rosea</i>	(Bull.) Gramberg		<i>Mycena</i>	<i>rosea</i>	Gramberg		2
<i>Mycena</i>	<i>rosella</i>	(Fr.) P. Kumm.		<i>Mycena</i>	<i>rosella</i>	(Fr.) P. Kumm.		2
<i>Fuligo</i>	<i>cinerea</i>	(Schwein.) Morgan		<i>Fuligo</i>	<i>cinerea</i>	(Schwein.) Morgan		1
<i>Hygrophorus</i>	<i>camarophyllus</i>	(Alb. & Schwein.) Dumée, Grandjean & Maire		<i>Hygrophorus</i>	<i>camarophyllus</i>	(Alb. & Schwein.) Dumée, Grandjean & Maire		1
<i>Lactarius</i>	<i>deliciosus</i>	(L.) Gray		<i>Lactarius</i>	<i>deliciosus</i>	(L.) Gray		1
<i>Sarcodon</i>	<i>imbricatus</i>	(L.) P. Karst.		<i>Sarcodon</i>	<i>imbricatus</i>	(L.) P. Karst.		1
<i>Trichia</i>	<i>botrytis</i>	(J.F. Gmel.) Pers.		<i>Trichia</i>	<i>botrytis</i>	(J.F. Gmel.) Pers.		1
<i>Tyromyces</i>	<i>mollis</i>	(Pers.) Kotl. & Pouzar		<i>Leptoporus</i>	<i>mollis</i>	(Pers.) Pilát		1

Approfondimento su *Pinus ponderosa*

Fra la fine degli anni 60 e l'inizio degli anni 70, in diverse località della Calabria, sono stati fatti rimboschimenti di flora esotica. Uno dei più estesi si trova nell'altipiano della Sila, in provincia di Cosenza, località Colamauci, comune di Celico (CS), al fianco ovest del lago di Cecita, tra i 1200 e i 1300 metri di quota. La maggioranza dei rimboschimenti è stata fatta con piante di *Pseudotsuga menziesii* e *Pseudotsuga menziesii* var. *glauca*, *Cedrus atlantica*, *C. libani* e *C. brevifolia*; seguono pini americani a 3 aghi, poi *Chamaecyparis lawsoniana* e poche piante di *Abies cephalonica*, *Pinus wallichiana*, *Larix decidua* e *Juglans nigra*, tutti da semi acquistati. In questa zona il terreno è acido (pH 5-5,5). In generale i rimboschimenti sono stati fatti a bosco misto, sebbene alcuni, invece, siano stati effettuati con una sola pianta.

I due agronomi Angelo Curto e Francesco Totoda e l'ing. Carmine Lavorato hanno determinato tutte le specie, ad eccezione dei pini a 3 aghi, dato che i documenti con i nomi delle piante usate sono stati probabilmente distrutti.

Inizialmente, sono state individuate 32 piante distinte, delle quali sono state scattate fotografie dell'intera pianta, della ramificazione, della corteccia, del fiore maschile, dello strobilo fresco e di quello secco, degli aghi e del seme con e senza ala.

Successivamente, sono stati contattati due specialisti di pini americani, uno in Inghilterra e uno in Messico, ai quali sono state spedite le fotografie. Tuttavia, come confermato dagli specialisti, per la determinazione delle specie era basilare conoscere lo stato di provenienza, che non è stato possibile avere.

Pertanto, il numero delle specie da determinare è stato ridotto da 32 a 6, ed è stato contattato il dott. Zai-Wei Ge dell'Università di Kunming, Yunnan, P. R. Cina, il quale ha analizzato il DNA delle sei specie. Con grande sorpresa è emerso che tre di esse erano *Pinus ponderosa* ssp. *scopulorum*, due *Pinus arizonica* ssp. *cooperi* e una *Pinus pringlei*. Questo dimostra che si tratta di pini con aspetto molto variabile oppure soggetti a ibridarsi.



Figura 58. *Pinus ponderosa* ssp. *scopulorum*
[Foto: Francesco Toteda - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

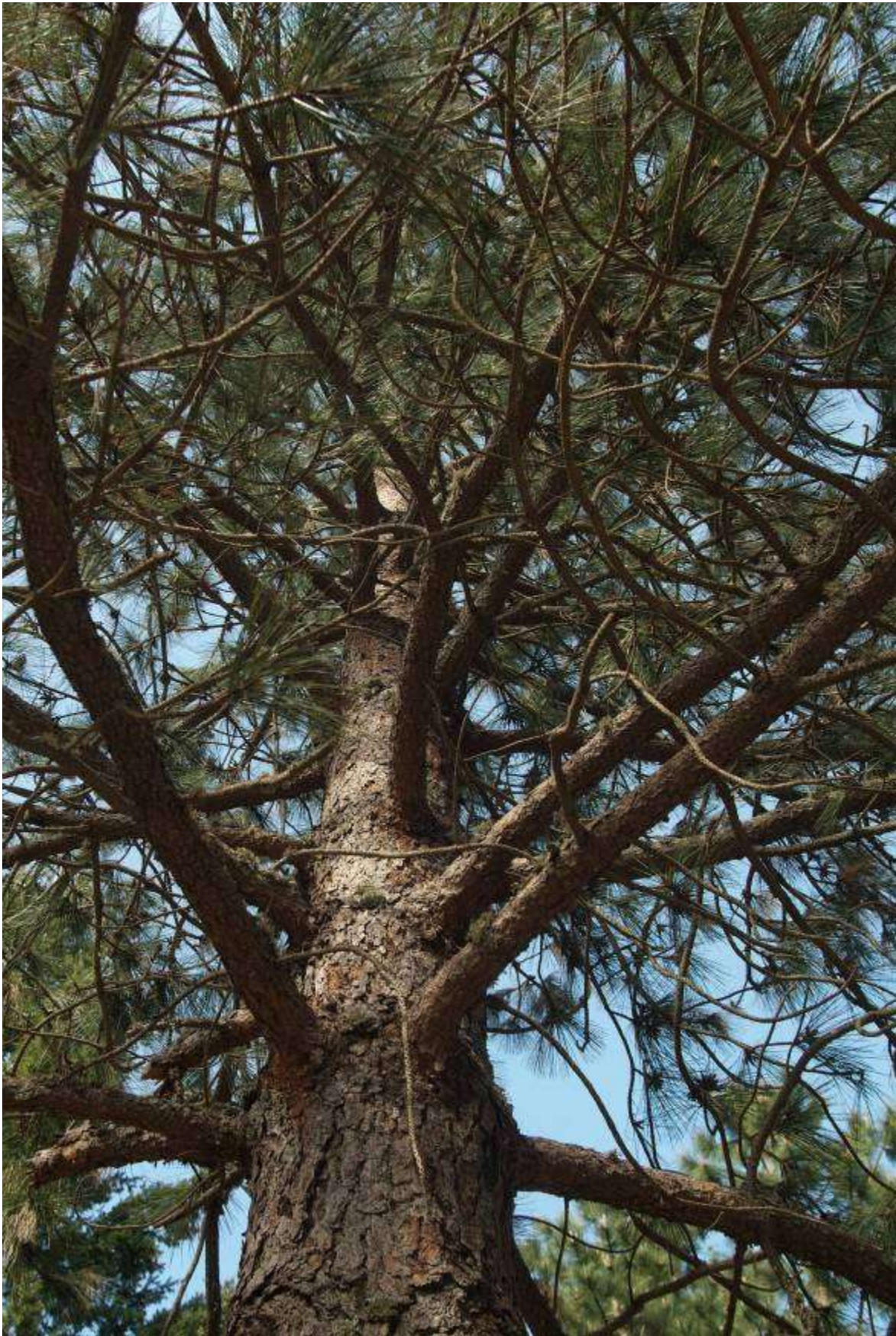


Figura 59. Ramificazione di *Pinus ponderosa* ssp. *scopulorum*
[Foto: Francesco Toteda - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]



Figura 60. Corteccia di *Pinus ponderosa* ssp. *scopulorum*
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]



Figura 61. Fiore maschile di *Pinus ponderosa* ssp. *scopulorum*
[Foto: Francesco Toteda - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]



Figura 62. Strobilo secco di *Pinus ponderosa* ssp. *scopulorum*
[Foto: Angelo Curto - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]



Figura 63. Strobilo verde di *Pinus ponderosa* ssp. *scopulorum*
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]



Figura 64. Seme alato di *Pinus ponderosa* ssp. *scopulorum*
[Foto: Angelo Curto - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]



Figura 65. Seme di *Pinus ponderosa* ssp. *scopulorum*
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]



Figura 66. Ago di *Pinus ponderosa* ssp. *scopulorum*
[Foto: Angelo Curto - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]



Figura 67. Sezione di ago di *Pinus ponderosa* ssp. *scopulorum*
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Capitolo 14

Rimboschimenti a *Pinus radiata*

Capitolo 14. Rimboschimenti a *Pinus radiata*

Cod. EUNIS: G3.F22 Piantagioni di pini esotici

Pinus radiata (pino di Monterey o pino insigne) è una specie originaria del sud-ovest degli Stati Uniti, in particolare della California, ed è il pino più coltivato nel mondo. La crescita rapida e l'ottima qualità di legname e cellulosa ha fatto introdurre questa specie in Australia, Nuova Zelanda, Spagna, Argentina, Cile, Uruguay, Kenya e Repubblica del Sud Africa (Burns & Honkala, 1990). Le più grandi piantagioni si trovano attualmente in Cile e in Nuova Zelanda, dove superano l'80% della superficie coltivata.

In questi paesi è un pilastro dell'economia forestale, servendo mercati interni, generando riserve di valuta estera preziosi con l'esportazione e riducendo l'impatto sulle foreste native (Mead, 2013).

In Italia il campo di idoneità per la coltivazione del pino radiata (Eccher, 1969) prevede precipitazioni medie annue superiori a 700-800 mm, con periodo siccitoso estivo non superiore a 2 mesi e umidità relativa estiva maggiore del 55%. Il pino radiata ha la possibilità di assumere, attraverso la parte basale delle foglie, l'acqua che si deposita sugli aghi e ciò gli consente di superare lunghi periodi aridi (Susmel *et al.*, 1975). Diversamente, in condizioni di elevata secchezza dell'aria, si ha la chiusura degli stomi (Benson *et al.*, 1992) che può essere accentuata dalla presenza di forti venti.

Predilige climi temperati caldi e mal supporta il gelo. Le temperature medie annue sono comprese da 11 a 17°C. La soglia termica di attività vegetativa, ai fini della produzione legnosa, si verifica con una temperatura media mensile di 8°C (Eccher, 1968), mentre presenta interruzioni nell'accrescimento in inverno, quando la temperatura media minima scende al di sotto di 2-3°C (Eccher, 1988).

Vegeta preferibilmente in terreni ricchi di silicio, molto profondi. Sono inadatti per questa specie i terreni molto argillosi, quelli alluvionali con falda superficiale, le depressioni eccessivamente umide, i suoli ricchi di scheletro, idromorfi e con pH maggiore di 8. Nei suoli superficiali di formazione recente e nelle pendici sottoposte a erosione si hanno forti limitazioni dell'accrescimento, con portamento difettoso e fusti assai rastremati. Nei terreni degradati, lisciviati molto acidi e sciolti, oltre allo sviluppo, viene compromessa anche la sopravvivenza (Eccher, 1969).

In Calabria è stato impiegato su graniti, gneiss, paragneiss, scisti quarzoso biotitici granatiferi, conglomerati, argille siltose. Spesso si tratta di suoli acidi, più o meno profondi, permeabili, riconducibili ai *Typic Dystrudepts* (Scarfo *et al.*, 2012).

Il pino radiata fu introdotto in Italia e impiegato per scopi forestali già dall'inizio del '900. La sperimentazione sistematica fu iniziata dalla Stazione Sperimentale di Selvicoltura negli anni 20 e ampliata negli anni 60 dal Centro di Sperimentazione Agricola e Forestale dell'ENCC (Ente Nazionale Cellulosa e Carta). In particolare, a partire dal 1963, è stato largamente impiegato nell'Italia meridionale e insulare e attualmente i rimboschimenti coprono circa 25.000 ettari (Eccher, 1981). In Sardegna e Calabria è stato impiegato in diversi rimboschimenti monospecifici, misti o in consociazione, con risultati migliori grazie al clima più favorevole alle esigenze della specie.

In Calabria è stato introdotto nel bacino del Torrente Malfrancato, in quello del Mucone e lungo i versanti dell'invaso del Crati a Tarsia, nella Catena Costiera, nel Monte Reventino, nelle Serre, nell'Aspromonte-Piani di Limina da 650 a 1000 metri (Marziliano *et al.*, 1997; Mercurio, 1999, 2002; Mercurio e Spampinato, 2006).

Per quanto riguarda i macromiceti, oltre a *Lactarius vinosus* (Quél.) Bataille, segnalato in Calabria nelle pinete a pino nero, nelle faggete miste con pino e abete e in Italia anche nelle pinete e ginepreti costieri, tra gli indicatori di ambiente forestale sono frequenti: *Agaricus essettei* Bon [Sinonimo: *Agaricus sylvicola* (Vittad.) Peck], *Agaricus semotus* Fr. e *Lactarius deliciosus* (L.) Gray.



**Figura 68. Rimboschimenti a *Pinus radiata* in località Duglia, Acri (CS)
Altitudine 560 metri, terreno acido
[Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]**



Figura 69. *Agaricus semotus* Fr.
[Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]



Figura 70. *Suillus granulatus* (L.) Roussel
[Foto: Bruno Celano - © - Archivio Gruppo Micologico Catanzaro - AMB]

Tabella 16. Frequenza delle specie di macromiceti nei rimboschimenti a *Pinus radiata* (EUNIS G3.F22 Piantagioni di pini esotici; 167 specie, 373 segnalazioni)

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Laccaria</i>	<i>laccata</i>	(Scop.) Cooke		<i>Laccaria</i>	<i>laccata</i>	(Scop.) Cooke		1,61
<i>Russula</i>	<i>torulosa</i>	Bres.		<i>Russula</i>	<i>torulosa</i>	Bres.		1,61
<i>Lactarius</i>	<i>vinosus</i>	(Quél.) Bataille		<i>Lactarius</i>	<i>sanguifluus</i>	(Paulet) Fr.		1,34
<i>Inocybe</i>	<i>geophylla</i>	(Bull.) P. Kumm.		<i>Inocybe</i>	<i>geophylla</i>	(Bull.) P. Kumm.		1,08
<i>Tricholoma</i>	<i>terreum</i>	(Schaeff.) P. Kumm.		<i>Tricholoma</i>	<i>terreum</i>	(Schaeff.) P. Kumm.		1,08
<i>Agaricus</i>	<i>essetei</i>	Bon		<i>Agaricus</i>	<i>sylvicola</i>	(Vittad.) Peck		1,07
<i>Agaricus</i>	<i>semotus</i>	Fr.		<i>Agaricus</i>	<i>semotus</i>	Fr.		1,07
<i>Amanita</i>	<i>pantherina</i>	(DC.) Krombh.	f. <i>abietum</i> (E.-J. Gilbert) Neville & Poumarat	<i>Amanita</i>	<i>abietum</i>	E.-J. Gilbert		1,07
<i>Clitocybe</i>	<i>costata</i>	Kühner & Romagn.		<i>Clitocybe</i>	<i>costata</i>	Kühner & Romagn.		1,07
<i>Helvella</i>	<i>crispa</i>	(Scop.) Fr.		<i>Helvella</i>	<i>crispa</i>	(Scop.) Fr.		1,07
<i>Lactarius</i>	<i>deliciosus</i>	(L.) Gray		<i>Lactarius</i>	<i>deliciosus</i>	(L.) Gray		1,07
<i>Lactarius</i>	<i>uvidus</i>	(Fr.) Fr.		<i>Lactarius</i>	<i>uvidus</i>	(Fr.) Fr.		1,07
<i>Lyophyllum</i>	<i>semitale</i>	(Fr.) Kühner ex Kalamees		<i>Lyophyllum</i>	<i>semitale</i>	(Fr.) Kühner		1,07
<i>Mycena</i>	<i>rosella</i>	(Fr.) P. Kumm.		<i>Mycena</i>	<i>rosella</i>	(Fr.) P. Kumm.		1,07
<i>Russula</i>	<i>chloroides</i>	(Krombh.) Bres.		<i>Russula</i>	<i>chloroides</i>	(Krombh.) Bres.		1,07
<i>Russula</i>	<i>delica</i>	Fr.		<i>Russula</i>	<i>delica</i>	Fr.		1,07
<i>Scleroderma</i>	<i>bovista</i>	Fr.		<i>Scleroderma</i>	<i>bovista</i>	Fr.		1,07
<i>Thelephora</i>	<i>terrestris</i>	Ehrh.		<i>Thelephora</i>	<i>terrestris</i>	Ehrh.		1,07
<i>Boletus</i>	<i>erythropus</i>	Pers.		<i>Boletus</i>	<i>erythropus</i>	Pers.		0,8
<i>Collybia</i>	<i>butyracea</i>	(Bull.) P. Kumm.	var. <i>asema</i> (Fr.) Quél.	<i>Rhodocollybia</i>	<i>butyracea</i>	(Bull.) Lennox		0,8
<i>Inocybe</i>	<i>psammobrunnea</i>	Bon		<i>Inocybe</i>	<i>psammobrunnea</i>	Bon		0,8
<i>Laccaria</i>	<i>macrocystidiata</i>	(Migl. & Lavorato) Pázmány		<i>Laccaria</i>	<i>macrocystidiata</i>	(Migl. & Lavorato) Pázmány		0,8
<i>Lactarius</i>	<i>semisanguifluus</i>	R. Heim & Leclair		<i>Lactarius</i>	<i>semisanguifluus</i>	R. Heim & Leclair		0,8

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Lactarius</i>	<i>vellereus</i>	(Fr.) Fr.		<i>Lactarius</i>	<i>vellereus</i>	(Fr.) Fr.		0,8
<i>Mycena</i>	<i>pura</i>	(Pers.) P. Kumm.		<i>Mycena</i>	<i>pura</i>	(Pers.) P. Kumm.		0,8
<i>Ramaria</i>	<i>flaccida</i>	(Fr.) Bourdot		<i>Ramaria</i>	<i>flaccida</i>	(Fr.) Bourdot		0,8
<i>Russula</i>	<i>nigricans</i>	Fr.		<i>Russula</i>	<i>nigricans</i>	Fr.		0,8
<i>Stropharia</i>	<i>cyanea</i>	Tuom.		<i>Stropharia</i>	<i>cyanea</i>	Tuom.		0,8
<i>Tricholoma</i>	<i>atrosquamosum</i>	Sacc.		<i>Tricholoma</i>	<i>atrosquamosum</i>	Sacc.		0,8
<i>Tricholoma</i>	<i>batschii</i>	Gulden		<i>Tricholoma</i>	<i>batschii</i>	Gulden		0,8
<i>Xerocomus</i>	<i>rubellus</i>	(Krombh.) Quéf.		<i>Xerocomellus</i>	<i>rubellus</i>	(Krombh.) Šutara		0,8
<i>Xeromphalina</i>	<i>fellea</i>	Maire & Malençon		<i>Xeromphalina</i>	<i>cauticinalis</i>	(With.) Kühner & Maire		0,8
<i>Agaricus</i>	<i>aestivalis</i>	(F.H. Møller) Pilát		<i>Agaricus</i>	<i>altipes</i>	(F.H. Møller) F.H. Møller		0,54
<i>Agaricus</i>	<i>arvensis</i>	Sch. Fr.		<i>Agaricus</i>	<i>arvensis</i>	Sch. Fr.		0,54
<i>Agaricus</i>	<i>campestris</i>	L.		<i>Agaricus</i>	<i>campestris</i>	L.		0,54
<i>Agaricus</i>	<i>xanthodermus</i>	Genev.		<i>Agaricus</i>	<i>xanthodermus</i>	Genev.		0,54
<i>Amanita</i>	<i>argentea</i>	Huijsman		<i>Amanita</i>	<i>argentea</i>	Huijsman		0,54
<i>Amanita</i>	<i>citrina</i>	Pers.		<i>Amanita</i>	<i>citrina</i>	Pers.		0,54
<i>Amanita</i>	<i>pantherina</i>	(DC) Krombh.		<i>Amanita</i>	<i>pantherina</i>	(DC.) Krombh.		0,54
<i>Amanita</i>	<i>rubescens</i>	Pers.		<i>Amanita</i>	<i>rubescens</i>	Pers.		0,54
<i>Amanita</i>	<i>vaginata</i>	(Bull.) Lam.		<i>Amanita</i>	<i>vaginata</i>	(Bull.) Lam.		0,54
<i>Bovista</i>	<i>plumbea</i>	Pers.		<i>Bovista</i>	<i>plumbea</i>	Pers.		0,54
<i>Calvatia</i>	<i>excipuliformis</i>	(Scop.) Perdeck		<i>Lycoperdon</i>	<i>excipuliforme</i>	(Scop.) Pers.		0,54
<i>Chalciporus</i>	<i>piperatus</i>	(Bull.) Bataille		<i>Chalciporus</i>	<i>piperatus</i>	(Bull.) Bataille		0,54
<i>Chroogomphus</i>	<i>rutilus</i>	(Fries) Miller		<i>Chroogomphus</i>	<i>rutilus</i>	(Fries) Miller		0,54
<i>Clavulina</i>	<i>cinerea</i>	(Bull.) J. Schröt.		<i>Clavulina</i>	<i>cinerea</i>	(Bull.) J. Schröt.		0,54
<i>Clavulina</i>	<i>cristata</i>	(Holmsk.) J. Schröt.		<i>Clavulina</i>	<i>coralloides</i>	(L.) J. Schröt.		0,54
<i>Clavulina</i>	<i>rugosa</i>	(Bull.) J. Schröt.		<i>Clavulina</i>	<i>rugosa</i>	(Bull.) J. Schröt.		0,54

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Clitocybe</i>	<i>alkaliviolascens</i>	Bellù		<i>Infundibulicybe</i>	<i>alkaliviolascens</i>	(Bellù) Bellù		0,54
<i>Clitocybe</i>	<i>cerussata</i>	(Fr.) P. Kumm.		<i>Clitocybe</i>	<i>phyllophila</i>	(Fr.) P. Kumm.		0,54
<i>Clitocybe</i>	<i>gibba</i>	(Pers.) P. Kumm.		<i>Clitocybe</i>	<i>gibba</i>	(Pers.) P. Kumm.		0,54
<i>Clitocybe</i>	<i>nebularis</i>	(Batsch) P. Kumm.		<i>Clitocybe</i>	<i>nebularis</i>	(Batsch) P. Kumm.		0,54
<i>Clitocybe</i>	<i>odora</i>	(Bull.) P. Kumm.		<i>Clitocybe</i>	<i>odora</i>	(Bull.) P. Kumm.		0,54
<i>Clitocybe</i>	<i>phaeoptalma</i>	(Pers.) Kuyper		<i>Clitocybe</i>	<i>phaeoptalma</i>	(Pers.) Kuyper		0,54
<i>Clitopilus</i>	<i>cystidiatus</i>	Hauskn. & Noordel.		<i>Clitopilus</i>	<i>cystidiatus</i>	Hauskn. & Noordel.		0,54
<i>Collybia</i>	<i>dryophila</i>	(Bull.) P. Kumm.		<i>Gymnopus</i>	<i>dryophilus</i>	(Bull.) Murrill		0,54
<i>Collybia</i>	<i>marasmioides</i>	(Sacc.) Bresinsky & Stangl		<i>Gymnopus</i>	<i>erythropus</i>	(Pers.) Antonín, Halling & Noordel.		0,54
<i>Cortinarius</i>	<i>cinnamomeus</i>	(L.) Fr.		<i>Cortinarius</i>	<i>cinnamomeus</i>	(L.) Fr.		0,54
<i>Cortinarius</i>	<i>croceus</i>	(Schaeff.) Gray		<i>Cortinarius</i>	<i>croceus</i>	(Schaeff.) Gray		0,54
<i>Cortinarius</i>	<i>scobinaceus</i>	Malençon & Bertault		<i>Cortinarius</i>	<i>scobinaceus</i>	Malençon & Bertault		0,54
<i>Cortinarius</i>	<i>variicolor</i>	(Pers.) Fr.		<i>Cortinarius</i>	<i>variicolor</i>	(Pers.) Fr.		0,54
<i>Cystoderma</i>	<i>amianthinum</i>	(Scop.) Fayod		<i>Cystoderma</i>	<i>amianthinum</i>	(Scop.) Fayod		0,54
<i>Cystoderma</i>	<i>carcharias</i>	(Pers.) Fayod		<i>Cystoderma</i>	<i>carcharias</i>	(Pers.) Fayod		0,54
<i>Cystoderma</i>	<i>terrei</i>	(Berk. & Broome) Harmaja		<i>Cystodermella</i>	<i>cinnabarina</i>	(Alb. & Schwein.) Harmaja		0,54
<i>Entoloma</i>	<i>hirtipes</i>	(Schumach.) M.M. Moser		<i>Entoloma</i>	<i>hirtipes</i>	(Schumach.) M.M. Moser		0,54
<i>Entoloma</i>	<i>nitidum</i>	Quél.		<i>Entoloma</i>	<i>nitidum</i>	Quél.		0,54
<i>Geastrum</i>	<i>sessile</i>	(Sow.) Pouzar		<i>Geastrum</i>	<i>fimbriatum</i>	Fr.		0,54
<i>Hebeloma</i>	<i>crustuliniforme</i>	(Bull.) Quél.		<i>Hebeloma</i>	<i>crustuliniforme</i>	(Bull.) Quél.		0,54
<i>Hebeloma</i>	<i>edurum</i>	Métrod		<i>Hebeloma</i>	<i>laterinum</i>	(Batsch) Vesterh.		0,54
<i>Hebeloma</i>	<i>mesophaeum</i>	(Pers.) Quél.		<i>Hebeloma</i>	<i>mesophaeum</i>	(Pers.) Quél.		0,54
<i>Hebeloma</i>	<i>sinapizans</i>	(Paulet) Gillet		<i>Hebeloma</i>	<i>sinapizans</i>	(Paulet) Gillet		0,54
<i>Hohenbuehelia</i>	<i>repanda</i>	Huijsman		<i>Hohenbuehelia</i>	<i>repanda</i>	Huijsman		0,54
<i>Hydnellum</i>	<i>ferrugineum</i>	(Fr.) P. Karst.		<i>Hydnellum</i>	<i>ferrugineum</i>	(Fr.) P. Karst.		0,54

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Hydnellum</i>	<i>peckii</i>	Bank.		<i>Hydnellum</i>	<i>peckii</i>	Bank.		0,54
<i>Hydnum</i>	<i>rufescens</i>	Pers.		<i>Hydnum</i>	<i>rufescens</i>	Pers.		0,54
<i>Hygrophoropsis</i>	<i>aurantiaca</i>	(Wulfen) Maire		<i>Hygrophoropsis</i>	<i>aurantiaca</i>	(Wulfen) Maire		0,54
<i>Hygrophorus</i>	<i>agathosmus</i>	(Fr.) Fr.		<i>Hygrophorus</i>	<i>agathosmus</i>	(Fr.) Fr.		0,54
<i>Hygrophorus</i>	<i>hypotheius</i>	(Fr.) Fr.		<i>Hygrophorus</i>	<i>hypotheius</i>	(Fr.) Fr.		0,54
<i>Inocybe</i>	<i>cervicolor</i>	(Pers.) Quél.		<i>Inocybe</i>	<i>cervicolor</i>	(Pers.) Quél.		0,54
<i>Inocybe</i>	<i>flocculosa</i>	Sacc.		<i>Inocybe</i>	<i>flocculosa</i>	Sacc.		0,54
<i>Inocybe</i>	<i>mixtilis</i>	(Britzelm.) Sacc.		<i>Inocybe</i>	<i>mixtilis</i>	(Britzelm.) Sacc.		0,54
<i>Inocybe</i>	<i>rimosa</i>	(Bull.) P. Kumm.		<i>Inocybe</i>	<i>rimosa</i>	(Bull.) P. Kumm.		0,54
<i>Inocybe</i>	<i>sambucina</i>	(Fr.) Quél.		<i>Inocybe</i>	<i>sambucina</i>	(Fr.) Quél.		0,54
<i>Lactarius</i>	<i>quieticolor</i>	Romagn.		<i>Lactarius</i>	<i>quieticolor</i>	Romagn.		0,54
<i>Lactarius</i>	<i>volemus</i>	(Fr.) Fr.		<i>Lactarius</i>	<i>volemus</i>	(Fr.) Fr.		0,54
<i>Lepiota</i>	<i>castanea</i>	Quél.		<i>Lepiota</i>	<i>castanea</i>	Quél.		0,54
<i>Lepiota</i>	<i>clypeolaria</i>	(Bull.) P. Kumm.		<i>Lepiota</i>	<i>clypeolaria</i>	(Bull.) P. Kumm.		0,54
<i>Lepiota</i>	<i>ignivolvata</i>	Bousset & Joss. ex Joss.		<i>Lepiota</i>	<i>ignivolvata</i>	Bousset & Joss. ex Joss.		0,54
<i>Lepiota</i>	<i>ventriospora</i>	D.A. Reid		<i>Lepiota</i>	<i>magnispora</i>	Murrill		0,54
<i>Lepista</i>	<i>gilva</i>	(Pers.) Roze		<i>Lepista</i>	<i>gilva</i>	(Pers.) Roze		0,54
<i>Lepista</i>	<i>inversa</i>	(Scop.) Pat.		<i>Lepista</i>	<i>flaccida</i>	(Sowerby) Pat.		0,54
<i>Lepista</i>	<i>nuda</i>	(Bull.) Cooke		<i>Lepista</i>	<i>nuda</i>	(Bull.) Cooke		0,54
<i>Leucopaxillus</i>	<i>gentianeus</i>	(Quél.) Kotl.		<i>Leucopaxillus</i>	<i>gentianeus</i>	(Quél.) Kotl.		0,54
<i>Limacella</i>	<i>illinita</i>	(Fr.) Maire		<i>Limacella</i>	<i>illinita</i>	(Fr.) Maire		0,54
<i>Lycoperdon</i>	<i>foetidum</i>	Bonord.		<i>Lycoperdon</i>	<i>nigrescens</i>	Pers.		0,54
<i>Lycoperdon</i>	<i>perlatum</i>	Pers.		<i>Lycoperdon</i>	<i>perlatum</i>	Pers.		0,54
<i>Lycoperdon</i>	<i>umbrinum</i>	Pers.		<i>Lycoperdon</i>	<i>umbrinum</i>	Pers.		0,54
<i>Lyophyllum</i>	<i>immundum</i>	(Berk.) Kühner		<i>Lyophyllum</i>	<i>immundum</i>	(Berk.) Kühner		0,54

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Macrolepiota</i>	<i>excoriata</i>	(Schaeff.) Wasser		<i>Macrolepiota</i>	<i>excoriata</i>	(Schaeff.) Wasser		0,54
<i>Macrolepiota</i>	<i>fuliginosa</i>	(Barla) Bon		<i>Macrolepiota</i>	<i>fuliginosa</i>	(Barla) Bon		0,54
<i>Macrolepiota</i>	<i>konradii</i>	(Huijsman ex P.D. Orton) M.M. Moser		<i>Macrolepiota</i>	<i>konradii</i>	(Huijsman ex P.D. Orton) M.M. Moser		0,54
<i>Macrolepiota</i>	<i>procera</i>	(Scop.) Singer		<i>Macrolepiota</i>	<i>procera</i>	(Scop.) Singer		0,54
<i>Marasmius</i>	<i>androsaceus</i>	(L.) Fr.		<i>Marasmius</i>	<i>androsaceus</i>	(L.) Fr.		0,54
<i>Marasmius</i>	<i>scorodoni</i>	(Fr.) Fr.		<i>Marasmius</i>	<i>scorodoni</i>	(Fr.) Fr.		0,54
<i>Melanoleuca</i>	<i>cognata</i>	(Fr.) Konrad & Maubl.		<i>Melanoleuca</i>	<i>cognata</i>	(Fr.) Konrad & Maubl.		0,54
<i>Melanoleuca</i>	<i>excissa</i>	(Fr.) Singer		<i>Melanoleuca</i>	<i>excissa</i>	(Fr.) Singer		0,54
<i>Melanoleuca</i>	<i>malenconii</i>	Bon		<i>Melanoleuca</i>	<i>malenconii</i>	Bon		0,54
<i>Melanoleuca</i>	<i>melaleuca</i>	(Pers.) Murrill		<i>Melanoleuca</i>	<i>melaleuca</i>	(Pers.) Murrill		0,54
<i>Mycena</i>	<i>adscendens</i>	Maas Geest.		<i>Mycena</i>	<i>adscendens</i>	Maas Geest.		0,54
<i>Mycena</i>	<i>aurantiomarginata</i>	(Fr.) Quél.		<i>Mycena</i>	<i>aurantiomarginata</i>	(Fr.) Quél.		0,54
<i>Mycena</i>	<i>epipterygia</i>	(Scop.) Gray		<i>Mycena</i>	<i>epipterygia</i>	(Scop.) Gray		0,54
<i>Mycena</i>	<i>galopus</i>	(Pers.) P. Kumm.		<i>Mycena</i>	<i>galopus</i>	(Pers.) P. Kumm.		0,54
<i>Mycena</i>	<i>polygramma</i>	(Bull.) Gray		<i>Mycena</i>	<i>polygramma</i>	(Bull.) Gray		0,54
<i>Mycena</i>	<i>rosea</i>	(Bull.) Gramberg		<i>Mycena</i>	<i>rosea</i>	Gramberg		0,54
<i>Mycena</i>	<i>sanguinolenta</i>	(Alb. & Schwein.) P. Kumm.		<i>Mycena</i>	<i>sanguinolenta</i>	(Alb. & Schwein.) P. Kumm.		0,54
<i>Otidea</i>	<i>onotica</i>	(Pers.) Fuckel		<i>Otidea</i>	<i>onotica</i>	(Pers.) Fuckel		0,54
<i>Paxillus</i>	<i>involutus</i>	(Batsch) Fr.		<i>Paxillus</i>	<i>involutus</i>	(Batsch) Fr.		0,54
<i>Peziza</i>	<i>badiocconfusa</i>	Korf		<i>Peziza</i>	<i>phyllogena</i>	Cooke		0,54
<i>Phellodon</i>	<i>niger</i>	(Fr.) P. Karst.		<i>Phellodon</i>	<i>niger</i>	(Fr.) P. Karst.		0,54
<i>Pholiota</i>	<i>lenta</i>	(Pers.) Singer		<i>Pholiota</i>	<i>lenta</i>	(Pers.) Singer		0,54
<i>Ramaria</i>	<i>abietina</i>	(Pers.) Quél.		<i>Ramaria</i>	<i>abietina</i>	(Pers.) Quél.		0,54
<i>Rhizopogon</i>	<i>roseolus</i>	(Corda) Th. Fr.		<i>Rhizopogon</i>	<i>roseolus</i>	(Corda) Th. Fr.		0,54
<i>Russula</i>	<i>adusta</i>	(Pers.) Fr.		<i>Russula</i>	<i>adusta</i>	(Pers.) Fr.		0,54

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Russula</i>	<i>albonigra</i>	(Krombholz) Fr.		<i>Russula</i>	<i>albonigra</i>	(Krombholz) Fr.		0,54
<i>Russula</i>	<i>cavipes</i>	Britzelm.		<i>Russula</i>	<i>cavipes</i>	Britzelm.		0,54
<i>Russula</i>	<i>cyanoxantha</i>	(Schaeff.) Fr.		<i>Russula</i>	<i>cyanoxantha</i>	(Schaeff.) Fr.		0,54
<i>Russula</i>	<i>densifolia</i>	Secr. ex Gillet		<i>Russula</i>	<i>densifolia</i>	Secr. ex Gillet		0,54
<i>Russula</i>	<i>fragilis</i>	Fr.		<i>Russula</i>	<i>fragilis</i>	Fr.		0,54
<i>Russula</i>	<i>ochroleuca</i>	Fr.		<i>Russula</i>	<i>ochroleuca</i>	Fr.		0,54
<i>Russula</i>	<i>olivacea</i>	(Schaeff.) Fr.		<i>Russula</i>	<i>olivacea</i>	(Schaeff.) Fr.		0,54
<i>Russula</i>	<i>parazurea</i>	Jul. Schäff.		<i>Russula</i>	<i>parazurea</i>	Jul. Schäff.		0,54
<i>Russula</i>	<i>queletii</i>	Fr.		<i>Russula</i>	<i>queletii</i>	Fr.		0,54
<i>Russula</i>	<i>sardonia</i>	Fr.		<i>Russula</i>	<i>sardonia</i>	Fr.		0,54
<i>Russula</i>	<i>vesca</i>	Fr.		<i>Russula</i>	<i>vesca</i>	Fr.		0,54
<i>Russula</i>	<i>virescens</i>	(Schaeff.) Fr.		<i>Russula</i>	<i>virescens</i>	(Schaeff.) Fr.		0,54
<i>Russula</i>	<i>xerampelina</i>	(Schaeff.) Fr.		<i>Russula</i>	<i>xerampelina</i>	(Schaeff.) Fr.		0,54
<i>Sarcodon</i>	<i>leucopus</i>	(Pers.) Maas Geest. & Nannfeldt		<i>Sarcodon</i>	<i>leucopus</i>	(Pers.) Maas Geest. & Nannfeldt		0,54
<i>Scleroderma</i>	<i>meridionale</i>	Demoulin & Malençon		<i>Scleroderma</i>	<i>meridionale</i>	Demoulin & Malençon		0,54
<i>Scleroderma</i>	<i>verrucosum</i>	(Bull.) Pers.		<i>Scleroderma</i>	<i>verrucosum</i>	(Bull.) Pers.		0,54
<i>Stropharia</i>	<i>aeruginosa</i>	(Curtis) Quéf.		<i>Stropharia</i>	<i>aeruginosa</i>	(Curtis) Quéf.		0,54
<i>Stropharia</i>	<i>caerulea</i>	Kreisel		<i>Stropharia</i>	<i>caerulea</i>	Kreisel		0,54
<i>Suillus</i>	<i>collinitus</i>	(Fr.) Kuntze		<i>Suillus</i>	<i>collinitus</i>	(Fr.) Kuntze		0,54
<i>Suillus</i>	<i>granulatus</i>	(L.) Roussel		<i>Suillus</i>	<i>granulatus</i>	(L.) Roussel		0,54
<i>Suillus</i>	<i>luteus</i>	(L.) Roussel		<i>Suillus</i>	<i>luteus</i>	(L.) Roussel		0,54
<i>Tricholoma</i>	<i>equestre</i>	(L.) P. Kumm.		<i>Tricholoma</i>	<i>equestre</i>	(L.) P. Kumm.		0,54
<i>Tricholoma</i>	<i>gausapatum</i>	(Fr.) Quéf.		<i>Tricholoma</i>	<i>gausapatum</i>	(Fr.) Quéf.		0,54
<i>Tricholoma</i>	<i>orirubens</i>	Quéf.		<i>Tricholoma</i>	<i>orirubens</i>	Quéf.		0,54
<i>Tricholoma</i>	<i>portentosum</i>	(Fr.) Quéf.		<i>Tricholoma</i>	<i>portentosum</i>	(Fr.) Quéf.		0,54

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Tricholoma</i>	<i>saponaceum</i>	(Fr.) P. Kumm.		<i>Tricholoma</i>	<i>saponaceum</i>	(Fr.) P. Kumm.		0,54
<i>Tricholoma</i>	<i>sejunctum</i>	(Sowerby) Quél.		<i>Tricholoma</i>	<i>sejunctum</i>	(Sowerby) Quél.		0,54
<i>Tricholoma</i>	<i>stans</i>	(Fr.) Sacc.		<i>Tricholoma</i>	<i>stans</i>	(Fr.) Sacc.		0,54
<i>Tricholoma</i>	<i>triste</i>	(Scop.) Quél.		<i>Tricholoma</i>	<i>triste</i>	(Scop.) Quél.		0,54
<i>Vascellum</i>	<i>pratense</i>	(Pers.) Kreisel		<i>Lycoperdon</i>	<i>pratense</i>	Pers.		0,54
<i>Xerocomus</i>	<i>chrysenteron</i>	(Bull.) Quél.		<i>Xerocomellus</i>	<i>chrysenteron</i>	(Bull.) Šutara		0,54
<i>Xerocomus</i>	<i>ferrugineus</i>	(Schaeff.) Alessio		<i>Boletus</i>	<i>ferrugineus</i>	Schaeff.		0,54
<i>Xerocomus</i>	<i>subtomentosus</i>	(L.) Quél.		<i>Boletus</i>	<i>subtomentosus</i>	L.		0,54
<i>Entoloma</i>	<i>olivaceohebes</i>	Noordel. & Hauskn.		<i>Entoloma</i>	<i>olivaceohebes</i>	Noordel. & Hauskn.		0,27
<i>Inocybe</i>	<i>glabripes</i>	Ricken		<i>Inocybe</i>	<i>glabripes</i>	Ricken		0,27
<i>Lepista</i>	<i>panaeola</i>	(Fr.) P. Karst.		<i>Lepista</i>	<i>panaeolus</i>	(Fr.) P. Karst.		0,27
<i>Macrolepiota</i>	<i>venenata</i>	Bon		<i>Chlorophyllum</i>	<i>venenatum</i>	(Bon) C. Lange & Vellinga		0,27
<i>Morchella</i>	<i>hortensis</i>	Boud.		<i>Morchella</i>	<i>hortensis</i>	Boud.		0,27
<i>Tricholoma</i>	<i>scalpturatum</i>	(Fr.) Quél.		<i>Tricholoma</i>	<i>scalpturatum</i>	(Fr.) Quél.		0,27

Capitolo 15

Rimboschimenti a *Pinus sylvestris*

Capitolo 15. Rimboschimenti a *Pinus sylvestris*

Cod. EUNIS: G3.F12 Rimboschimenti di *Pinus* autoctoni

Il pino silvestre è una specie microterma, di ambienti freddi continentali, a distribuzione eurasiatico-boreale, che ha raggiunto l'Italia durante il periodo glaciale provenendo dalla Siberia. Forma vaste foreste nell'Europa del Nord, anche con *Picea abies*, su terreni spesso acidi e oligotrofici. È un albero abbastanza longevo, che può vivere circa 500 anni.

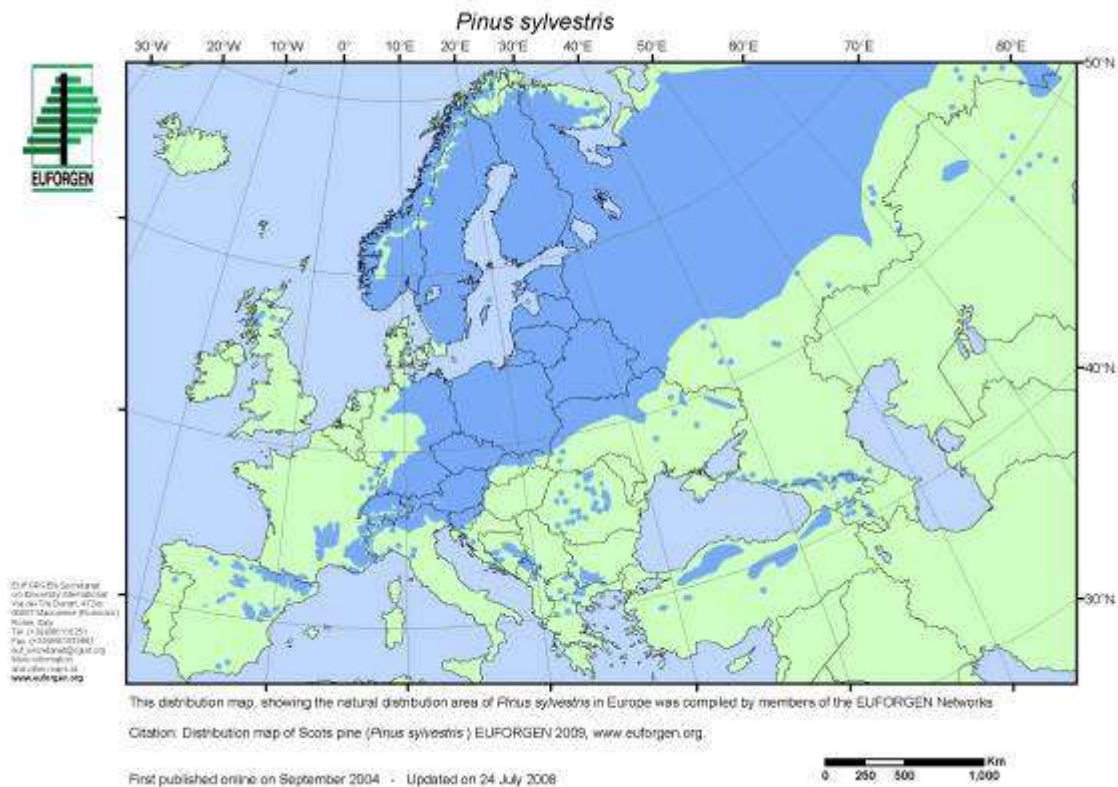


Figura 71. Areale di *Pinus sylvestris* in Europa (da Euforgen)

In Italia, allo stato naturale è diffuso lungo tutto l'arco alpino, con *optimum* nelle vallate interne a clima più continentale; altrove è stato spesso introdotto con i rimboschimenti.

Ha una grande importanza per la produzione di legname: il legno viene impiegato per lavori di falegnameria e come pasta per la cellulosa nell'industria della carta. In medicina le gemme sono utilizzate per le proprietà balsamiche, mentre dalla resina si estrae la trementina (solvente per vernici).

In Calabria sono presenti significativi rimboschimenti, oggetto di ricerche micologiche, a Spezzano della Sila e Longobucco

I macromiceti particolarmente frequenti sono: *Pholiota pinicola* (Jacobsson) Noordel., segnalata in Calabria anche nelle formazioni naturali a *Pinus laricio* e nei rimboschimenti a *Cedrus*, e *Gomphidius glutinosus* (Schaeff.) Fr., frequente nei boschi di conifere e misti, sia in Calabria che nel resto d'Italia, dove si nota una certa preferenza per il peccio.



**Figura 72. *Pinus sylvestris* in località Fossiata, Longobucco (CS)
Altitudine 1300 metri, terreno acido
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]**



**Figura 73. *Inocybe pudica* Kühner
[Sinonimo: *Inocybe whitei* (Berk. & Broome) Sacc.]
[Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]**



Figura 74. *Pholiota pinicola* (Jacobsson) Noordel.
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]



Figura 75. *Gomphidius glutinosus* (Schaeff.) Fr.
[Foto: Ernesto Marra - © - Archivio Gruppo Micologico Lametino - AMB]

Tabella 17. Numero di segnalazioni delle specie di macromiceti nei rimboschimenti a *Pinus sylvestris* (EUNIS G3.F12 Rimboschimenti di *Pinus* autoctoni; 18 specie, 31 segnalazioni)

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Numero segnalazioni
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Pholiota</i>	<i>pinicola</i>	Jacobsson		<i>Flammula</i>	<i>pinicola</i>	(Jacobsson) Noordel.		6
<i>Gomphidius</i>	<i>glutinosus</i>	(Schaeff.) Fr.		<i>Gomphidius</i>	<i>glutinosus</i>	(Schaeff.) Fr.		4
<i>Boletus</i>	<i>erythropus</i>	Pers.		<i>Boletus</i>	<i>erythropus</i>	Pers.		2
<i>Clitocybe</i>	<i>inornata</i>	(Sowerby) Gillet		<i>Clitocybe</i>	<i>inornata</i>	(Sowerby) Gillet		2
<i>Inocybe</i>	<i>geophylla</i>	(Bull.) P. Kumm.		<i>Inocybe</i>	<i>geophylla</i>	(Bull.) P. Kumm.		2
<i>Leucocortinarius</i>	<i>bulbiger</i>	(Alb. & Schwein.) Singer		<i>Leucocortinarius</i>	<i>bulbiger</i>	(Alb. & Schwein.) Singer		2
<i>Macrolepiota</i>	<i>excoriata</i>	(Schaeff.) Wasser		<i>Macrolepiota</i>	<i>excoriata</i>	(Schaeff.) Wasser		2
<i>Astraeus</i>	<i>hygrometricus</i>	(Pers.) Morgan		<i>Astraeus</i>	<i>hygrometricus</i>	(Pers.) Morgan		1
<i>Hydnellum</i>	<i>concrescens</i>	(Pers.) Banker		<i>Hydnellum</i>	<i>concrescens</i>	(Pers.) Banker		1
<i>Hygrophorus</i>	<i>olivaceoalbus</i>	(Fr.) Fr.		<i>Hygrophorus</i>	<i>olivaceoalbus</i>	(Fr.) Fr.		1
<i>Inocybe</i>	<i>curvipes</i>	P. Karst.		<i>Inocybe</i>	<i>curvipes</i>	P. Karst.		1
<i>Inocybe</i>	<i>fastigiata</i>	(Schaeff.) Quéf.		<i>Inocybe</i>	<i>rimosa</i>	(Bull.) P. Kumm.		1
<i>Inocybe</i>	<i>pudica</i>	Kühner		<i>Inocybe</i>	<i>whitei</i>	(Berk. & Broome) Sacc.		1
<i>Lactarius</i>	<i>mitissimus</i>	(Fr.) Fr.		<i>Lactarius</i>	<i>aurantiacus</i>	(Pers.) Gray		1
<i>Lactarius</i>	<i>semisanguifluus</i>	R. Heim & Leclair		<i>Lactarius</i>	<i>semisanguifluus</i>	R. Heim & Leclair		1
<i>Leucopaxillus</i>	<i>candidus</i>	(Bres.) Singer		<i>Clitocybe</i>	<i>candida</i>	Bres.		1
<i>Leucopaxillus</i>	<i>cerealis</i>	(Lasch) Singer		<i>Leucopaxillus</i>	<i>cerealis</i>	(Lasch) Singer		1
<i>Macrolepiota</i>	<i>procera</i>	(Scop.) Singer		<i>Macrolepiota</i>	<i>procera</i>	(Scop.) Singer		1

Capitolo 16

Rimboschimenti a *Populus* sp.

Capitolo 16. Rimboschimenti a *Populus* sp.

Cod. EUNIS: G1.C1 Piantagioni di *Populus* sp.

Il genere *Populus* presenta svariate caratteristiche, quali la rapida crescita nella fase giovanile, la facilità di propagazione asessuata attraverso talee, la facilità di selezione genetica, l'ibridazione con creazione di numerosi incroci o ibridi, l'elevata produzione di biomasse legnose e la capacità di emissione di numerosi polloni dopo ceduzione, che comporta un aumento della produzione di biomassa, buona resistenza ad attacchi antiparassitari e ad agenti patogeni, alto tasso di sopravvivenza dei ceppi per ceduzione continuamente reiterato nel tempo, buona capacità di adattamento alle diverse condizioni del sito; per tali motivi, è uno dei legnosi più promettenti nelle colture energetiche, grazie al suo alto rendimento e all'alto interesse ecologico in termini di requisiti e biodiversità (Borjesson, 1999).

Oltre che per il tradizionale uso per la produzione di pasta di cellulosa, varie ibridazioni hanno portato alla produzione di cloni di pioppo particolarmente adatti alle tecniche di *Short Rotation Forestry* per la produzione di biocarburanti. Questi ibridi crescono vigorosamente, soprattutto nella fase giovanile, e sono particolarmente adatti per realizzare piantagioni ad alta densità di alberi per ettaro (5 – 10.000).

I cloni più utilizzati appartengono alle specie *Populus deltoides*, originaria del Nord America, ibridi interspecifici tra *P. deltoides* e *P. nigra* (*P. x canadensis*) o l'ibrido *P. x generoso*, risultante da un allevamento tra *P. deltoides* e *P. trichocarpa*. Nel corso degli anni, lo sviluppo di nuovi cloni specifici per la produzione di biomassa (al momento le più importanti sono AF2, Monviso e Pegaso) e il miglioramento delle tecniche di coltivazione hanno permesso di ottenere notevoli aumenti di resa.

Nelle zone planiziali, soprattutto in provincia di Cosenza e Catanzaro, sono presenti piantagioni di *Populus*, soprattutto ibridi *Populus nigra x deltoides* (*Populus euroamericana*).

Per quanto riguarda la micoflora, sono frequenti: *Tricholoma populinum* J.E. Lange, tipica specie di pioppeta, e *Lactarius controversus* Pers., specie ubiquitaria dei boschi a caducifoglie. Altre specie ad alta frequenza e caratteristiche delle pioppete naturali sono: *Leccinum aurantiacum* (Bull.) Gray e *Xerocomus bubalinus* (Oolbekk. & Duin) Redeuilh (Sinonimo: *Boletus bubalinus* Oolbekk. & Duin), simbionte micorrizico di pioppi e tigli.



**Figura 76. *Populus* sp. in località Giardino, San Demetrio Corone (CS)
Altitudine 320 metri, terreno acido
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]**



**Figura 77. *Populus* sp. in località C. Boscarelli, Bisignano (CS)
Altitudine 80 metri, terreno neutro, non calcareo
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]**



Figura 78. *Lactarius controversus* Pers.
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]



Figura 79. *Tricholoma populinum* J.E. Lange
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Tabella 18. Frequenza delle specie di macromiceti nei rimboschimenti a *Populus* sp. (EUNIS G1.C1 Piantagioni di *Populus* sp.; 292 segnalazioni, 48 specie)

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Lactarius</i>	<i>controversus</i>	Pers.		<i>Lactarius</i>	<i>controversus</i>	Pers.		24
<i>Tricholoma</i>	<i>populinum</i>	J.E. Lange		<i>Tricholoma</i>	<i>populinum</i>	J.E. Lange		17,1
<i>Scleroderma</i>	<i>verrucosum</i>	(Bull.) Pers.		<i>Scleroderma</i>	<i>verrucosum</i>	(Bull.) Pers.		4,8
<i>Calocybe</i>	<i>gambosa</i>	(Fr.) Donk		<i>Calocybe</i>	<i>gambosa</i>	(Fr.) Donk		4,1
<i>Leccinum</i>	<i>aurantiacum</i>	(Bull.) Gray		<i>Leccinum</i>	<i>aurantiacum</i>	(Bull.) Gray		4,1
<i>Agrocybe</i>	<i>aegerita</i>	(Brig.) Fayod		<i>Cyclocybe</i>	<i>aegerita</i>	(V. Brig.) Vizzini		3,4
<i>Cortinarius</i>	<i>trivialis</i>	J.E. Lange		<i>Cortinarius</i>	<i>trivialis</i>	J.E. Lange		2,7
<i>Xerocomus</i>	<i>bubalinus</i>	(Oolbekk. & Duin) Redeuilh		<i>Boletus</i>	<i>bubalinus</i>	Oolbekk. & Duin		2,7
<i>Lyophyllum</i>	<i>decastes</i>	(Fr.) Singer		<i>Lyophyllum</i>	<i>decastes</i>	(Fr.) Singer		2,1
<i>Tricholoma</i>	<i>ustaloides</i>	Romagn.		<i>Tricholoma</i>	<i>ustaloides</i>	Romagn.		2,1
<i>Xerocomus</i>	<i>ripariellus</i>	Redeuilh		<i>Xerocomellus</i>	<i>ripariellus</i>	(Redeuilh) Šutara		2,1
<i>Agaricus</i>	<i>praeclaresquamosus</i>	A.E. Freeman		<i>Agaricus</i>	<i>moelleri</i>	Wasser		1,4
<i>Coprinus</i>	<i>micaceus</i>	(Bull.) Fr.		<i>Coprinellus</i>	<i>micaceus</i>	(Bull.) Vilgalys, Hopple & Jacq. Johnson		1,4
<i>Coprinus</i>	<i>truncorum</i>	(Schaeff.) Fr.		<i>Coprinellus</i>	<i>truncorum</i>	(Scop.) Redhead, Vilgalys & Moncalvo		1,4
<i>Hebeloma</i>	<i>sacchariolens</i>	Quél.		<i>Hebeloma</i>	<i>sacchariolens</i>	Quél.		1,4
<i>Laccaria</i>	<i>tortilis</i>	(Bolton) Cooke		<i>Laccaria</i>	<i>tortilis</i>	(Bolton) Cooke		1,4
<i>Melanoleuca</i>	<i>cognata</i>	(Fr.) Konrad & Maubl.		<i>Melanoleuca</i>	<i>cognata</i>	(Fr.) Konrad & Maubl.		1,4
<i>Morchella</i>	<i>conica</i>		var. <i>deliciosa</i> (Fr.) Cetto	<i>Morchella</i>	<i>deliciosa</i>	Fr.		1,4
<i>Pholiota</i>	<i>destruens</i>	(Brond.) Gillet		<i>Hemipholiota</i>	<i>populnea</i>	(Pers.) Bon		1,4
<i>Pseudoclitocybe</i>	<i>cyathiformis</i>	(Bull.) Singer		<i>Pseudoclitocybe</i>	<i>cyathiformis</i>	(Bull.) Singer		1,4
<i>Stemonitis</i>	<i>ferruginea</i>	Ehrenb.		<i>Stemonitis</i>	<i>ferruginea</i>	Ehrenb.		1,4
<i>Agaricus</i>	<i>bresadolanus</i>	Bohus		<i>Agaricus</i>	<i>bresadolanus</i>	Bohus		0,7
<i>Amanita</i>	<i>fraudolenta</i>	Contu		<i>Amanita</i>	<i>fraudolenta</i>	Contu		0,7

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Calocybe</i>	<i>pseudoflammula</i>	(J.E. Lange) M. Lange		<i>Rugosomyces</i>	<i>pseudoflammula</i>	(J.E. Lange) Bon		0,7
<i>Calvatia</i>	<i>excipuliformis</i>	(Scop.) Perdeck		<i>Lycoperdon</i>	<i>excipuliforme</i>	(Scop.) Pers.		0,7
<i>Didymium</i>	<i>squamulosum</i>	(Alb. & Schwein.) Fr.		<i>Didymium</i>	<i>squamulosum</i>	(Alb. & Schwein.) Fr.		0,7
<i>Entoloma</i>	<i>sericeum</i>	Quél.	var. <i>cinereo-opacum</i> Noordel.	<i>Entoloma</i>	<i>cinereo-opacum</i>	(Noordel.) Vila, Català & Noordel.		0,7
<i>Helvella</i>	<i>spadicea</i>	Schaeff.		<i>Helvella</i>	<i>spadicea</i>	Schaeff.		0,7
<i>Laccaria</i>	<i>affinis</i>	(Singer) Bon		<i>Laccaria</i>	<i>laccata</i>	(Scop.) Cooke		0,7
<i>Lepista</i>	<i>luscina</i>	(Fr.) Singer		<i>Lepista</i>	<i>luscina</i>	(Fr.) Singer		0,7
<i>Macrolepiota</i>	<i>konradii</i>	(Huijsman ex P.D. Orton) M.M. Moser		<i>Macrolepiota</i>	<i>konradii</i>	(Huijsman ex P.D. Orton) M.M. Moser		0,7
<i>Marasmius</i>	<i>capillipes</i>	Sacc.		<i>Marasmius</i>	<i>minutus</i>	Peck		0,7
<i>Melanoleuca</i>	<i>subpulverulenta</i>	(Pers.) Singer		<i>Melanoleuca</i>	<i>subpulverulenta</i>	(Pers.) Singer		0,7
<i>Morchella</i>	<i>conica</i>	Pers.		<i>Morchella</i>	<i>esculenta</i>	(L.) Pers.		0,7
<i>Phellinus</i>	<i>igniarius</i>	(L.) Quél.		<i>Phellinus</i>	<i>igniarius</i>	(L.) Quél.		0,7
<i>Phellinus</i>	<i>lundellii</i>	Niemelä		<i>Phellinus</i>	<i>lundellii</i>	Niemelä		0,7
<i>Phellinus</i>	<i>torulosus</i>	(Pers.) Bourdot & Galzin		<i>Fuscoporia</i>	<i>torulosa</i>	(Pers.) T. Wagner & M. Fisch.		0,7
<i>Pholiota</i>	<i>decussata</i>	(Fr.) M.M. Moser		<i>Pholiota</i>	<i>decussata</i>	(Fr.) M.M. Moser		0,7
<i>Pleurotus</i>	<i>ostreatus</i>	(Jacq.) P. Kumm.		<i>Pleurotus</i>	<i>ostreatus</i>	(Jacq.) P. Kumm.		0,7
<i>Pluteus</i>	<i>phlebophorus</i>	(Ditmar) P. Kumm.		<i>Pluteus</i>	<i>phlebophorus</i>	(Ditmar) P. Kumm.		0,7
<i>Ramaria</i>	<i>pallida</i>	(Schaeff.) Ricken		<i>Ramaria</i>	<i>pallida</i>	(Schaeff.) Ricken		0,7
<i>Sepedonium</i>	<i>ampullosporum</i>	Damon		<i>Sepedonium</i>	<i>ampullosporum</i>	Damon		0,7
<i>Stemonitis</i>	<i>axifera</i>	(Bull.) T. Macbr.		<i>Stemonitis</i>	<i>axifera</i>	(Bull.) T. Macbr.		0,7
<i>Tricholoma</i>	<i>equestre</i>	(L.) P. Kumm.	var. <i>populinum</i> Mort. Chr. & Noordel.	<i>Tricholoma</i>	<i>frondosae</i>	Kalamees & Shchukin		0,7
<i>Vascellum</i>	<i>pratense</i>	(Pers.) Kreisel		<i>Lycoperdon</i>	<i>pratense</i>	Pers.		0,7
<i>Volvariella</i>	<i>bombycina</i>	(Schaeff.) Singer		<i>Volvariella</i>	<i>bombycina</i>	(Schaeff.) Singer		0,7

Capitolo 17

Rimboschimenti a *Pseudotsuga menziesii* var. *menziesii* (douglasia verde)

Capitolo 17. Rimboschimenti a *Pseudotsuga menziesii* var. *menziesii* (douglasia verde)

Cod. EUNIS: G3.F21 Piantagioni di cedri, abeti esotici e douglasie

L'areale primario della douglasia interessa tutta la parte occidentale dell'America settentrionale. In particolare, l'area della diffusione naturale della douglasia verde (var. *menziesii*) occupa tutta la fascia compresa fra la costa del Pacifico e il 120° meridiano (Scarfò *et al.*, 2012).

L'introduzione della douglasia è stata attuata con successo in molte aree dell'Appennino, dove questa conifera ha manifestato un'ottima adattabilità, abbinata a un rapido accrescimento e a un'elevata produttività (Ciancio *et al.*, 1982).

In Italia i rimboschimenti di questa specie sono diffusi nelle aree appenniniche e in Calabria tra 700 e 1300 metri. Le condizioni ottimali di vegetazione per la douglasia si ritrovano in stazioni con una temperatura media annua compresa tra 8 e 13°C, con una temperatura media del mese più freddo compresa tra -2 e 4°C e del mese più caldo fra 18 e 22°C. Le precipitazioni annue non devono essere inferiori a 850 mm, con almeno 100 mm durante i mesi estivi. I limiti ecologici più significativi sono: la sensibilità all'aridità estiva e alle condizioni di aridità fisiologica che si verificano in ambienti freddi e l'elevata suscettibilità alle gelate primaverili. La tolleranza all'aridità estiva è minima in fase giovanile e maggiore in quella adulta (Scarfò *et al.*, 2012).

A partire dai primi anni 70, la douglasia è stata largamente impiegata nei rimboschimenti nella Presila, nella Sila Grande, nella Valle del Savuto e sulle Serre (Mercurio, 1999; Arcidiaco *et al.*, 2000; Mercurio e Spampinato, 2006; Bernardini e Clerici, 2008).

Particolarmente adatti sono i terreni profondi, ben strutturati, a reazione acida o subacida, con buona capacità di ritenuta idrica (Ciancio *et al.*, 1982). In Calabria si sono ottenuti buoni risultati su graniti, paragneiss, scisti quarzoso biotitici granatiferi, su suoli acidi più o meno profondi, permeabili, riconducibili ai *Typic Dystrudepts*.

Più di 1.000 tipi di funghi sono noti per formare micorrize con questa specie, e le grandi foreste di douglasia del Pacifico nord-occidentale sono tra i siti più ricchi al mondo di flora fungina (Arora, 1986).

Per quanto riguarda la micoflora costante troviamo: *Suillus lakei* (Murrill) A.H. Sm. & Thiers con 87 rilevamenti, di cui 16 come var. *calabrica*, tipificato per i rimboschimenti a *Pseudotsuga menziesii* della Calabria (Lavorato, 2000) e *Suillus lakei* (Murrill) A.H. Sm. & Thiers, specie originaria dell'America del nord, simbionte di *Pseudotsuga menziesii* e segnalato negli Stati Uniti anche sotto *Pinus ponderosa*.

Pseudotsuga menziesii è stata rilevata nei rimboschimenti presso i comuni di Acri, Celico, Fagnano Castello, Morano Calabro e Spezzano della Sila, tra i 950 e i 1300 metri di altitudine. In America settentrionale, dove è indigena, è diffuso *Suillus lakei* (Murrill) A.H. Sm. & Thiers, mentre in Europa è raro ovunque tranne che sull'altopiano della Sila (Lavorato C., 1997).

Un altro fungo frequente è *Rhizopogon villosulus* Zeller (29 segnalazioni nei comuni di Celico, Acri, San Demetrio Corone e Morano calabro, di cui 17 come forma *parksii*), ectomicorrizo anche di *Picea abies* e *Pinus* sp. In Italia è una specie frequente nelle pinete montane (*Pinus uncinata*, *Pinus nigra*, *Pinus laricio*) e nei boschi di *Picea abies* (dati orig. ISPRA). Negli Stati Uniti è stato rinvenuto anche sotto *Pseudotsuga menziesii*, *Abies lasiocarpa* e *Tsuga heterophylla* (Molina & Trappe, 1994).

Segnalato nei rimboschimenti presso Celico e Acri, *Rhizopogon parksii* A.H. Sm. è ospite specifico oltre che di *Pseudotsuga menziesii*, anche di *Tsuga heterophylla*, altra specie nord americana (Molina *et al.*, 1997).

Interessante e localizzata è *Laccaria violaceonigra* G. Stev., originaria dell'Australasia (Stevenson, 1964; McNabb, 1972), dove vegeta in boschi di *Nothofagus*. In Italia è stata rilevata solo in Calabria, presso *Pseudotsuga menziesii* (Contu, 2003).

In Calabria, da dove provengono la maggior parte delle segnalazioni italiane, *Paxillus obscurisporus* C. Hahn è stato rinvenuto anche nei rimboschimenti di cedri e pini americani e nei boschi naturali a pino laricio, mentre in altri paesi europei è presente anche sotto tigli, querce e noccioli.

Baeospora myosura (Fr.) Singer è segnalata in Calabria prevalentemente nei boschi di conifere sia naturali che piantate, mentre in Italia vi sono segnalazioni anche per boschi misti di latifoglie e conifere (dati orig. ISPRA).

Melanoleuca cognata (Fr.) Konrad & Maubl. è presente, analogamente al resto d'Italia, anche in altri boschi di conifere sia naturali che piantati e in boschi misti con faggio.



Figura 80. Rimboschimenti a douglasia in località Colamauci, Celico (CS)

Altitudine 1200 metri, terreno acido

[Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]



Figura 81. *Suillus lakei* (Murrill) A.H. Sm. & Thiers
[Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]



Figura 82. *Rhizopogon parksii* A.H. Sm.
[Foto: Maria Rotella - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Tabella 19. Rimboschimenti a *Pseudotsuga menziesii* var. *menziesii* (EUNIS G3.F21 Piantagioni di cedri, abeti esotici e douglasie; 623 segnalazioni; 152 specie)

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Suillus</i>	<i>lakei</i>	(Murrill) A.H. Sm. & Thiers		<i>Suillus</i>	<i>lakei</i>	(Murrill) A.H. Sm. & Thiers		13,5
<i>Rhizopogon</i>	<i>parksii</i>	A.H. Sm.		<i>Rhizopogon</i>	<i>parksii</i>	A.H. Sm.		5
<i>Clavulina</i>	<i>cristata</i>	(Holmsk.) J. Schröt.		<i>Clavulina</i>	<i>coralloides</i>	(L.) J. Schröt.		4,1
<i>Russula</i>	<i>delica</i>	Fr.		<i>Russula</i>	<i>delica</i>	Fr.		3,9
<i>Paxillus</i>	<i>obscurisporus</i>	C. Hahn		<i>Paxillus</i>	<i>obscurisporus</i>	C. Hahn		3,6
<i>Rhizopogon</i>	<i>villosulus</i>	Zeller		<i>Rhizopogon</i>	<i>villosulus</i>	Zeller		3,6
<i>Baeospora</i>	<i>myosura</i>	(Fr.) Singer		<i>Baeospora</i>	<i>myosura</i>	(Fr.) Singer		3,3
<i>Melanoleuca</i>	<i>cognata</i>	(Fr.) Konrad & Maubl.		<i>Melanoleuca</i>	<i>cognata</i>	(Fr.) Konrad & Maubl.		3,3
<i>Russula</i>	<i>chloroides</i>	(Krombh.) Bres.		<i>Russula</i>	<i>chloroides</i>	(Krombh.) Bres.		3
<i>Melanoleuca</i>	<i>excissa</i>	(Fr.) Singer		<i>Melanoleuca</i>	<i>excissa</i>	(Fr.) Singer		2,3
<i>Melanoleuca</i>	<i>arcuata</i>	(Bull.) Singer		<i>Melanoleuca</i>	<i>arcuata</i>	(Bull.) Singer		2,2
<i>Tricholoma</i>	<i>terreum</i>	(Schaeff.) P. Kumm.		<i>Tricholoma</i>	<i>terreum</i>	(Schaeff.) P. Kumm.		2
<i>Laccaria</i>	<i>affinis</i>	(Singer) Bon		<i>Laccaria</i>	<i>laccata</i>	(Scop.) Cooke		1,9
<i>Phaeolus</i>	<i>schweinitzii</i>	(Fr.) Pat.		<i>Phaeolus</i>	<i>schweinitzii</i>	(Fr.) Pat.		1,7
<i>Spathularia</i>	<i>flavida</i>	Pers.		<i>Spathularia</i>	<i>flavida</i>	Pers.		1,7
<i>Mycena</i>	<i>vulgaris</i>	(Pers.) P. Kumm.		<i>Mycena</i>	<i>vulgaris</i>	(Pers.) P. Kumm.		1,6
<i>Auriscalpium</i>	<i>vulgare</i>	Gray		<i>Auriscalpium</i>	<i>vulgare</i>	Gray		1,4
<i>Macrolepiota</i>	<i>fuliginosa</i>	(Barla) Bon		<i>Macrolepiota</i>	<i>fuliginosa</i>	(Barla) Bon		1,4
<i>Boletus</i>	<i>erythropus</i>	Pers.		<i>Boletus</i>	<i>erythropus</i>	Pers.		1,1
<i>Mycena</i>	<i>aurantiomarginata</i>	(Fr.) Quél.		<i>Mycena</i>	<i>aurantiomarginata</i>	(Fr.) Quél.		1,1
<i>Geastrum</i>	<i>fimbriatum</i>	Fr.		<i>Geastrum</i>	<i>fimbriatum</i>	Fr.		1
<i>Clitocybe</i>	<i>costata</i>	Kühner & Romagn.		<i>Clitocybe</i>	<i>costata</i>	Kühner & Romagn.		0,9

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Inocybe</i>	<i>pisciodora</i>	Donadini & Riousset		<i>Inocybe</i>	<i>bongardii</i>	(Weinm.) Quéf.		0,9
<i>Paxillus</i>	<i>panuoides</i>	(Fr.) Fr.		<i>Tapinella</i>	<i>panuoides</i>	(Batsch) E.-J. Gilbert		0,9
<i>Astraeus</i>	<i>hygrometricus</i>	(Pers.) Morgan		<i>Astraeus</i>	<i>hygrometricus</i>	(Pers.) Morgan		0,8
<i>Coprinus</i>	<i>comatus</i>	(O.F. Müll.) Pers.		<i>Coprinus</i>	<i>comatus</i>	(O.F. Müll.) Pers.		0,8
<i>Macrolepiota</i>	<i>permixta</i>	(Barla) Pacioni		<i>Macrolepiota</i>	<i>permixta</i>	(Barla) Pacioni		0,8
<i>Aleuria</i>	<i>aurantia</i>	(Pers.) Fuckel		<i>Aleuria</i>	<i>aurantia</i>	(Pers.) Fuckel		0,6
<i>Hydnellum</i>	<i>peckii</i>	Bank.		<i>Hydnellum</i>	<i>peckii</i>	Bank.		0,6
<i>Laccaria</i>	<i>proxima</i>	(Boud.) Pat.		<i>Laccaria</i>	<i>proxima</i>	(Boud.) Pat.		0,6
<i>Macrolepiota</i>	<i>affinis</i>	(Velen.) Bon		<i>Macrolepiota</i>	<i>affinis</i>	(Velen.) Bon		0,6
<i>Ramaria</i>	<i>abietina</i>	(Pers.) Quéf.		<i>Ramaria</i>	<i>abietina</i>	(Pers.) Quéf.		0,6
<i>Agaricus</i>	<i>bresadolanus</i>	Bohus		<i>Agaricus</i>	<i>bresadolanus</i>	Bohus		0,5
<i>Amanita</i>	<i>vaginata</i>	(Bull.) Lam.		<i>Amanita</i>	<i>vaginata</i>	(Bull.) Lam.		0,5
<i>Bovista</i>	<i>plumbea</i>	Pers.		<i>Bovista</i>	<i>plumbea</i>	Pers.		0,5
<i>Clitocybe</i>	<i>alkaliviolascens</i>	Bellù		<i>Infundibulicybe</i>	<i>alkaliviolascens</i>	(Bellù) Bellù		0,5
<i>Cortinarius</i>	<i>purpurascens</i>	(Fr.) Fr.		<i>Cortinarius</i>	<i>purpurascens</i>	(Fr.) Fr.		0,5
<i>Hygrocybe</i>	<i>conica</i>	(Schaeff.) P. Kumm.		<i>Hygrocybe</i>	<i>conica</i>	(Schaeff.) P. Kumm.		0,5
<i>Hypholoma</i>	<i>fasciculare</i>	(Huds.) P. Kumm.		<i>Hypholoma</i>	<i>fasciculare</i>	(Huds.) P. Kumm.		0,5
<i>Inocybe</i>	<i>geophylla</i>	(Bull.) P. Kumm.		<i>Inocybe</i>	<i>geophylla</i>	(Bull.) P. Kumm.		0,5
<i>Laccaria</i>	<i>laccata</i>	(Scop.) Cooke		<i>Laccaria</i>	<i>laccata</i>	(Scop.) Cooke		0,5
<i>Lepiota</i>	<i>setulosa</i>	J.E. Lange		<i>Lepiota</i>	<i>echinella</i>	Quéf. & G.E. Bernard		0,5
<i>Melanoleuca</i>	<i>melaleuca</i>	(Pers.) Murrill		<i>Melanoleuca</i>	<i>melaleuca</i>	(Pers.) Murrill		0,5
<i>Mycena</i>	<i>pura</i>	(Pers.) P. Kumm.		<i>Mycena</i>	<i>pura</i>	(Pers.) P. Kumm.		0,5
<i>Mycena</i>	<i>rosella</i>	(Fr.) P. Kumm.		<i>Mycena</i>	<i>rosella</i>	(Fr.) P. Kumm.		0,5

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Phellinus</i>	<i>vorax</i>	(Harkn.) Černý		<i>Phellinus</i>	<i>vorax</i>	(Harkn.) Černý		0,5
<i>Pseudoclitocybe</i>	<i>cyathiformis</i>	(Bull.) Singer		<i>Pseudoclitocybe</i>	<i>cyathiformis</i>	(Bull.) Singer		0,5
<i>Tricholoma</i>	<i>saponaceum</i>	(Fr.) P. Kumm.		<i>Tricholoma</i>	<i>saponaceum</i>	(Fr.) P. Kumm.		0,5
<i>Agaricus</i>	<i>augustus</i>	Fr.	var. <i>perrarus</i> (Schulzer) Bon & Cappelli	<i>Agaricus</i>	<i>augustus</i>	Fr.		0,4
<i>Hygrophorus</i>	<i>agathosmus</i>	(Fr.) Fr.		<i>Hygrophorus</i>	<i>agathosmus</i>	(Fr.) Fr.		0,4
<i>Russula</i>	<i>cyanoxantha</i>	(Schaeff.) Fr.		<i>Russula</i>	<i>cyanoxantha</i>	(Schaeff.) Fr.		0,4
<i>Amanita</i>	<i>citrina</i>	Pers.		<i>Amanita</i>	<i>citrina</i>	Pers.		0,3
<i>Amanita</i>	<i>rubescens</i>	Pers.		<i>Amanita</i>	<i>rubescens</i>	Pers.		0,3
<i>Calocybe</i>	<i>onychina</i>	(Fr.) Kühner		<i>Rugosomyces</i>	<i>onychinus</i>	(Fr.) Raitelh.		0,3
<i>Clitocybe</i>	<i>cerussata</i>	(Fr.) P. Kumm.		<i>Clitocybe</i>	<i>phyllophila</i>	(Fr.) P. Kumm.		0,3
<i>Clitocybe</i>	<i>odora</i>	(Bull.) P. Kumm.		<i>Clitocybe</i>	<i>odora</i>	(Bull.) P. Kumm.		0,3
<i>Clitopilus</i>	<i>cystidiatus</i>	Hauskn. & Noordel.		<i>Clitopilus</i>	<i>cystidiatus</i>	Hauskn. & Noordel.		0,3
<i>Clitopilus</i>	<i>prunulus</i>	(Scop.) P. Kumm.		<i>Clitopilus</i>	<i>prunulus</i>	(Scop.) P. Kumm.		0,3
<i>Cortinarius</i>	<i>croceus</i>	(Schaeff.) Gray		<i>Cortinarius</i>	<i>croceus</i>	(Schaeff.) Gray		0,3
<i>Entoloma</i>	<i>clypeatum</i>	(L.) P. Kumm.		<i>Entoloma</i>	<i>clypeatum</i>	(L.) P. Kumm.		0,3
<i>Geastrum</i>	<i>minimum</i>	Schwein.		<i>Geastrum</i>	<i>minimum</i>	Schwein.		0,3
<i>Gymnopilus</i>	<i>penetrans</i>	(Fr.) Murrill		<i>Gymnopilus</i>	<i>penetrans</i>	(Fr.) Murrill		0,3
<i>Hebeloma</i>	<i>mesophaeum</i>	(Pers.) Quél.		<i>Hebeloma</i>	<i>mesophaeum</i>	(Pers.) Quél.		0,3
<i>Hebeloma</i>	<i>sinapizans</i>	(Paulet) Gillet		<i>Hebeloma</i>	<i>sinapizans</i>	(Paulet) Gillet		0,3
<i>Laccaria</i>	<i>bicolor</i>	(Maire) P.D. Orton		<i>Laccaria</i>	<i>bicolor</i>	(Maire) P.D. Orton		0,3
<i>Lycoperdon</i>	<i>perlatum</i>	Pers.		<i>Lycoperdon</i>	<i>perlatum</i>	Pers.		0,3
<i>Melanoleuca</i>	<i>electropoda</i>	Maire & Malençon		<i>Melanoleuca</i>	<i>electropoda</i>	Maire & Malençon		0,3

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Mycena</i>	<i>adscendens</i>	Maas Geest.		<i>Mycena</i>	<i>adscendens</i>	Maas Geest.		0,3
<i>Mycena</i>	<i>rosea</i>	(Bull.) Gramberg		<i>Mycena</i>	<i>rosea</i>	Gramberg		0,3
<i>Mycena</i>	<i>seynii</i>	Quél.		<i>Mycena</i>	<i>seynii</i>	Quél.		0,3
<i>Paxillus</i>	<i>involutus</i>	(Batsch) Fr.		<i>Paxillus</i>	<i>involutus</i>	(Batsch) Fr.		0,3
<i>Sarcodon</i>	<i>leucopus</i>	(Pers.) Maas Geest. & Nannfeldt		<i>Sarcodon</i>	<i>leucopus</i>	(Pers.) Maas Geest. & Nannfeldt		0,3
<i>Schizophyllum</i>	<i>commune</i>	Fr.		<i>Schizophyllum</i>	<i>commune</i>	Fr.		0,3
<i>Sepedonium</i>	<i>microspermum</i>	Besl		<i>Sepedonium</i>	<i>microspermum</i>	Besl		0,3
<i>Xerocomus</i>	<i>chrysenteron</i>	(Bull.) Quél.		<i>Xerocomellus</i>	<i>chrysenteron</i>	(Bull.) Šutara		0,3
<i>Agaricus</i>	<i>litoralis</i>	(Wakef. & A. Pearson) Pilát		<i>Agaricus</i>	<i>litoralis</i>	(Wakef. & A. Pearson) Pilát		0,2
<i>Amanita</i>	<i>muscaria</i>	(L.) Lam.		<i>Amanita</i>	<i>muscaria</i>	(L.) Lam.		0,2
<i>Amanita</i>	<i>pantherina</i>	(DC) Krombh.		<i>Amanita</i>	<i>pantherina</i>	(DC.) Krombh.		0,2
<i>Amanita</i>	<i>pantherina</i>	(DC.) Krombh.	f. <i>abietum</i> (E.-J. Gilbert) Neville & Poumarat	<i>Amanita</i>	<i>abietum</i>	E.-J. Gilbert		0,2
<i>Badhamia</i>	<i>foliicola</i>	Lister		<i>Badhamia</i>	<i>foliicola</i>	Lister		0,2
<i>Caloscypha</i>	<i>fulgens</i>	(Pers.) Boud.		<i>Caloscypha</i>	<i>fulgens</i>	(Pers.) Boud.		0,2
<i>Calvatia</i>	<i>lilacina</i>	(Mont. & Berk.) Henn.		<i>Calvatia</i>	<i>lilacina</i>	(Mont. & Berk.) Henn.		0,2
<i>Calvatia</i>	<i>utriformis</i>	(Bull.) Jaap		<i>Lycoperdon</i>	<i>utriforme</i>	Bull.		0,2
<i>Clitocybe</i>	<i>metachroa</i>	(Fr.) P. Kumm.		<i>Clitocybe</i>	<i>metachroa</i>	(Fr.) P. Kumm.		0,2
<i>Cortinarius</i>	<i>cinnamomeoluteus</i>	P.D. Orton		<i>Cortinarius</i>	<i>cinnamomeoluteus</i>	P.D. Orton		0,2
<i>Cortinarius</i>	<i>percomis</i>	Fr.		<i>Cortinarius</i>	<i>percomis</i>	Fr.		0,2
<i>Cortinarius</i>	<i>trivialis</i>	J.E. Lange		<i>Cortinarius</i>	<i>trivialis</i>	J.E. Lange		0,2
<i>Craterellus</i>	<i>cornucopioides</i>	(L.) Pers.		<i>Craterellus</i>	<i>cornucopioides</i>	(L.) Pers.		0,2
<i>Cystoderma</i>	<i>amianthinum</i>	(Scop.) Fayod		<i>Cystoderma</i>	<i>amianthinum</i>	(Scop.) Fayod		0,2

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Cystoderma</i>	<i>carcharias</i>	(Pers.) Fayod		<i>Cystoderma</i>	<i>carcharias</i>	(Pers.) Fayod		0,2
<i>Cystoderma</i>	<i>fallax</i>	A.H. Sm. & Singer		<i>Cystoderma</i>	<i>fallax</i>	A.H. Sm. & Singer		0,2
<i>Cystoderma</i>	<i>terrei</i>	(Berk. & Broome) Harmaja		<i>Cystodermella</i>	<i>cinnabarina</i>	(Alb. & Schwein.) Harmaja		0,2
<i>Entoloma</i>	<i>hirtipes</i>	(Schumach.) M.M. Moser		<i>Entoloma</i>	<i>hirtipes</i>	(Schumach.) M.M. Moser		0,2
<i>Entoloma</i>	<i>sinuatum</i>	(Bull.) P. Kumm.		<i>Entoloma</i>	<i>sinuatum</i>	(Bull.) P. Kumm.		0,2
<i>Galerina</i>	<i>marginata</i>	(Batsch) Kühner		<i>Galerina</i>	<i>marginata</i>	(Batsch) Kühner		0,2
<i>Ganoderma</i>	<i>carosum</i>	Pat.		<i>Ganoderma</i>	<i>carosum</i>	Pat.		0,2
<i>Geastrum</i>	<i>quadrifidum</i>	DC. ex Pers.		<i>Geastrum</i>	<i>quadrifidum</i>	DC. ex Pers.		0,2
<i>Hebeloma</i>	<i>truncatum</i>	(Schaeff.) P. Kumm.		<i>Hebeloma</i>	<i>theobrominum</i>	Quadr.		0,2
<i>Heterobasidion</i>	<i>annosum</i>	(Fr.) Bref.		<i>Heterobasidion</i>	<i>annosum</i>	(Fr.) Bref.		0,2
<i>Hydnellum</i>	<i>concrescens</i>	(Pers.) Banker		<i>Hydnellum</i>	<i>concrescens</i>	(Pers.) Banker		0,2
<i>Hydnum</i>	<i>rufescens</i>	Pers.		<i>Hydnum</i>	<i>rufescens</i>	Pers.		0,2
<i>Hymenogaster</i>	<i>olivaceus</i>	Vittad.		<i>Hymenogaster</i>	<i>olivaceus</i>	Vittad.		0,2
<i>Hypholoma</i>	<i>capnoides</i>	(Fr.) P. Kumm.		<i>Hypholoma</i>	<i>capnoides</i>	(Fr.) P. Kumm.		0,2
<i>Inocybe</i>	<i>cincinnata</i>	(Fr.) Quéf.	var. <i>major</i> (S. Petersen) Kuyper	<i>Inocybe</i>	<i>cincinnata</i>	(Fr.) Quéf.		0,2
<i>Inocybe</i>	<i>fastigiata</i>	(Schaeff.) Quéf.		<i>Inocybe</i>	<i>rimosa</i>	(Bull.) P. Kumm.		0,2
<i>Inocybe</i>	<i>monochroa</i>	J. Favre		<i>Inocybe</i>	<i>monochroa</i>	J. Favre		0,2
<i>Inocybe</i>	<i>muricellata</i>	Bres.		<i>Inocybe</i>	<i>muricellata</i>	Bres.		0,2
<i>Inocybe</i>	<i>sindonia</i>	(Fr.) P. Karst.		<i>Inocybe</i>	<i>sindonia</i>	(Fr.) P. Karst.		0,2
<i>Inocybe</i>	<i>tenuicystidiata</i>	E. Horak & Stangl		<i>Inocybe</i>	<i>obsurobadia</i>	(J. Favre) Grund & D.E. Stuntz		0,2
<i>Ischnoderma</i>	<i>benzoinum</i>	(Wigg.) P. Karst.		<i>Ischnoderma</i>	<i>benzoinum</i>	(Wigg.) P. Karst.		0,2
<i>Laccaria</i>	<i>macrocystidiata</i>	(Migl. & Lavorato) Pázmány		<i>Laccaria</i>	<i>macrocystidiata</i>	(Migl. & Lavorato) Pázmány		0,2

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Laccaria</i>	<i>purpureobadia</i>	D.A. Reid		<i>Laccaria</i>	<i>purpureobadia</i>	D.A. Reid		0,2
<i>Laccaria</i>	<i>violaceonigra</i>	G. Stev.		<i>Laccaria</i>	<i>violaceonigra</i>	G. Stev.		0,2
<i>Lactarius</i>	<i>uvidus</i>	(Fr.) Fr.		<i>Lactarius</i>	<i>uvidus</i>	(Fr.) Fr.		0,2
<i>Lepiota</i>	<i>forquignoni</i>	Quél.		<i>Lepiota</i>	<i>forquignoni</i>	Quél.		0,2
<i>Lepiota</i>	<i>pseudohelvela</i>	Kühner ex Hora		<i>Lepiota</i>	<i>pseudolilacea</i>	Huijsman		0,2
<i>Lepiota</i>	<i>subgracilis</i>	Wasser		<i>Lepiota</i>	<i>subgracilis</i>	Wasser		0,2
<i>Lepista</i>	<i>gilva</i>	(Pers.) Roze		<i>Lepista</i>	<i>gilva</i>	(Pers.) Roze		0,2
<i>Lepista</i>	<i>glaucocana</i>	(Bres.) Singer		<i>Lepista</i>	<i>glaucocana</i>	(Bres.) Singer		0,2
<i>Lepista</i>	<i>inversa</i>	(Scop.) Pat.		<i>Lepista</i>	<i>flaccida</i>	(Sowerby) Pat.		0,2
<i>Lepista</i>	<i>luscina</i>	(Fr.) Singer		<i>Lepista</i>	<i>luscina</i>	(Fr.) Singer		0,2
<i>Lepista</i>	<i>nuda</i>	(Bull.) Cooke		<i>Lepista</i>	<i>nuda</i>	(Bull.) Cooke		0,2
<i>Leucocarpus</i>	<i>fragilis</i>	(Dicks.) Rostaf.		<i>Leocarpus</i>	<i>fragilis</i>	(Dicks.) Rostaf.		0,2
<i>Lycoperdon</i>	<i>pyriforme</i>	Schaeffer : Pers.		<i>Lycoperdon</i>	<i>pyriforme</i>	Schaeffer : Pers.		0,2
<i>Lyophyllum</i>	<i>loricatum</i>	(Fr.) Kühner ex Kalamees		<i>Lyophyllum</i>	<i>loricatum</i>	(Fr.) Kühner ex Kalamees		0,2
<i>Macrolepiota</i>	<i>mastoidea</i>	(Fr.) Singer		<i>Macrolepiota</i>	<i>mastoidea</i>	(Fr.) Singer		0,2
<i>Macrolepiota</i>	<i>procera</i>	(Scop.) Singer		<i>Macrolepiota</i>	<i>procera</i>	(Scop.) Singer		0,2
<i>Morchella</i>	<i>deliciosa</i>	Fr.		<i>Morchella</i>	<i>deliciosa</i>	Fr.		0,2
<i>Morchella</i>	<i>esculenta</i>	(L.) Pers.		<i>Morchella</i>	<i>esculenta</i>	(L.) Pers.		0,2
<i>Mutinus</i>	<i>ravenelii</i>	(Berk. & M.A. Curtis) E. Fisch.		<i>Mutinus</i>	<i>ravenelii</i>	(Berk. & M.A. Curtis) E. Fisch.		0,2
<i>Mycena</i>	<i>epipterygia</i>	(Scop.) Gray		<i>Mycena</i>	<i>epipterygia</i>	(Scop.) Gray		0,2
<i>Myxomphalia</i>	<i>maura</i>	(Fr.) H.E. Bigelow		<i>Myxomphalia</i>	<i>maura</i>	(Fr.) Hora		0,2
<i>Otidea</i>	<i>abietina</i>	(Pers.) Fuckel		<i>Otidea</i>	<i>abietina</i>	(Pers.) Fuckel		0,2
<i>Otidea</i>	<i>onotica</i>	(Pers.) Fuckel		<i>Otidea</i>	<i>onotica</i>	(Pers.) Fuckel		0,2

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Frequenza (%)
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Onidea</i>	<i>papillata</i>	Harmaja		<i>Onidea</i>	<i>papillata</i>	Harmaja		0,2
<i>Oudemansiella</i>	<i>radicata</i>	(Relh.) Singer		<i>Hymenopellis</i>	<i>radicata</i>	(Relhan) R.H. Petersen		0,2
<i>Panaeolus</i>	<i>cinctulus</i>	(Bolton) Sacc.		<i>Panaeolus</i>	<i>cinctulus</i>	(Bolton) Sacc.		0,2
<i>Ramaria</i>	<i>botrytis</i>	(Pers.) Ricken		<i>Ramaria</i>	<i>botrytis</i>	(Pers.) Ricken		0,2
<i>Ramaria</i>	<i>pallida</i>	(Schaeff.) Ricken		<i>Ramaria</i>	<i>pallida</i>	(Schaeff.) Ricken		0,2
<i>Russula</i>	<i>acrifolia</i>	Romagn.		<i>Russula</i>	<i>acrifolia</i>	Romagn.		0,2
<i>Russula</i>	<i>albonigra</i>	(Krombholz) Fr.		<i>Russula</i>	<i>albonigra</i>	(Krombholz) Fr.		0,2

Tabella 20. Specie terricole dei rimboschimenti a *Pseudotsuga menziesii*

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Habitat di crescita in Italia	Numero segnalazioni
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà		
<i>Suillus</i>	<i>lakei</i>	(Murrill) A.H. Sm. & Thiers		<i>Suillus</i>	<i>lakei</i>	(Murrill) A.H. Sm. & Thiers		Rimboschimenti a <i>Pseudotsuga menziesii</i> . Negli Stati Uniti è segnalata anche sotto <i>Pinus ponderosa</i> (http://mushroomobserver.org)	37
<i>Rhizopogon</i>	<i>villosulus</i>	Zeller		<i>Rhizopogon</i>	<i>villosulus</i>	Zeller		Esclusivamente sotto <i>Pseudotsuga menziesii</i> ; pinete montane (<i>Pinus uncinata</i> , <i>Pinus nigra</i> , <i>Pinus laricio</i>); boschi di <i>Picea abies</i> . Negli Stati Uniti anche sotto <i>Pseudotsuga menziesii</i> , <i>Abies lasiocarpa</i> , <i>Tsuga heterophylla</i> (Molina & Trappe, 1994)	28
<i>Laccaria</i>	<i>affinis</i>	(Singer) Bon		<i>Laccaria</i>	<i>laccata</i>	(Scop.) Cooke		Ubiquitaria, anche ambienti antropici	6
<i>Spathularia</i>	<i>flavida</i>	Pers.		<i>Spathularia</i>	<i>flavida</i>	Pers.		Boschi misti di conifere e latifoglie	6
<i>Mycena</i>	<i>vulgaris</i>	(Pers.) P. Kumm.		<i>Mycena</i>	<i>vulgaris</i>	(Pers.) P. Kumm.		Boschi misti di conifere e latifoglie	3
<i>Aleuria</i>	<i>aurantia</i>	(Pers.) Fuckel		<i>Aleuria</i>	<i>aurantia</i>	(Pers.) Fuckel		Ubiquitaria forestale	2
<i>Russula</i>	<i>delica</i>		var. <i>puta</i> Romagn.	<i>Russula</i>	<i>delica</i>	Fr.		Sugherete (Sarnari, 1998)	2
<i>Cortinarius</i>	<i>croceus</i>	(Schaeff.) Gray		<i>Cortinarius</i>	<i>croceus</i>	(Schaeff.) Gray		Boschi di conifere	2
<i>Laccaria</i>	<i>violaceonigra</i>	G. Stev.		<i>Laccaria</i>	<i>violaceonigra</i>	G. Stev.		Originaria dell' Australasia (Stevenson, 1964; McNabb, 1972), dove vegeta in boschi di <i>Nothofagus</i> ; in Italia rinvenuta presso <i>Pseudotsuga menziesii</i> in Calabria (Contu, 2003)	2
<i>Lepiota</i>	<i>subgracilis</i>	Wasser		<i>Lepiota</i>	<i>subgracilis</i>	Wasser		Boschi di latifoglie	2
<i>Macrolepiota</i>	<i>mastoidea</i>	(Fr.) Singer		<i>Macrolepiota</i>	<i>mastoidea</i>	(Fr.) Singer		Boschi di latifoglie (<i>Quercus</i> , <i>Ostrya</i> , <i>Castanea</i>)	1
<i>Melanoleuca</i>	<i>electropoda</i>	Maire & Malençon		<i>Melanoleuca</i>	<i>electropoda</i>	Maire & Malençon			1
<i>Mycena</i>	<i>adscendens</i>	Maas Geest.		<i>Mycena</i>	<i>adscendens</i>	Maas Geest.		Boschi misti di conifere e latifoglie	1
<i>Otidea</i>	<i>onotica</i>	(Pers.) Fuckel		<i>Otidea</i>	<i>onotica</i>	(Pers.) Fuckel		Ubiquitaria forestale	1
<i>Otidea</i>	<i>papillata</i>	Harmaja		<i>Otidea</i>	<i>papillata</i>	Harmaja		Distese erbose nei boschi di conifere	1
<i>Oudemansiella</i>	<i>radicata</i>	(Relh.) Singer		<i>Hymenopellis</i>	<i>radicata</i>	(Relhan) R.H. Petersen		Ubiquitaria forestale	1
<i>Tricholoma</i>	<i>saponaceum</i>		var. <i>atrovirens</i> (Pers.) P. Karst.	<i>Tricholoma</i>	<i>saponaceum</i>	(Fr.) P. Kumm.			1

Capitolo 18

Pinete costiere

Capitolo 18. Pinete costiere

Cod. EUNIS: B1.7 Boschi delle dune costiere

Cod. Natura 2000: 2270* Dune con foreste di *Pinus pinea* e/o *Pinus pinaster* (solo aspetti di duna costiera con sottobosco naturaliforme e formazioni miste con macchia mediterranea)

Lungo i litorali italiani si riscontrano pinete di origine artificiale di alta valenza storica e paesaggistica (Mercurio, 2000). L'origine di queste pinete litoranee si deve alla diffusione, da parte dei Romani, del pino domestico per la produzione di legname per gli arsenali navali e per la produzione di pinoli (Giacomini, 1968). In seguito, le pinete litoranee sono state legate alle opere di sistemazione idraulica e alle bonifiche, allo scopo di proteggere dai venti marini i nuovi terreni agricoli. Il processo di consolidamento e di valorizzazione dei litorali sabbiosi è continuato fino agli anni 50 e 60.

Le pinete a maggior grado di naturalità presentano rinnovazione spontanea e un sottobosco naturaliforme, normalmente composto da specie dei *Quercetea ilicis*. Queste formazioni sono considerate rilevanti a livello europeo e vengono considerate un habitat di interesse comunitario prioritario.

In Calabria, lungo i litorali della costa tirrenica, il pino domestico è stato largamente diffuso (Berti, 1995; Mercurio *et al.*, 2009); i rilevamenti si riferiscono a pinete dunali presso Marina di Sibari e Corigliano Calabro.

Tra le specie micologiche tipiche degli habitat dunali ricordiamo: *Gyrophragmium dunalii* (Fr.) Zeller (Sinonimo: *Agaricus aridicola* Geml, Geiser & Royse), *Inocybe psammobrunnea* Bon, *Inocybe arenicola* (R. Heim) Bon e *Oudemansiella mediterranea* (Pacioni & Lalli) E. Horak [Sinonimo: *Laccariopsis mediterranea* (Pacioni & Lalli) Vizzini]. Infine, *Macrolepiota phaeodisca* Bellù sembra legata a suoli sabbiosi in ambiti forestali ed è segnalata, nel Database ISPRA, anche nelle sugherete siciliane.



Figura 83. Pineta costiera in località Thurium, Corigliano Calabro (CS)

Altitudine 10 metri, terreno calcareo

[Foto: Ernesto Marra - © - Archivio Gruppo Micologico Lametino - AMB]



Figura 84. *Inocybe psammobrunnea* Bon
[Foto: Carmine Lavorato - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]



Figura 85. *Gyrophragmium dunalii* (Fr.) Zeller
[Foto: Antonio De Marco - © - Archivio Gruppo Micologico Sila Greca - AMB]

Tabella 21. Numero di segnalazioni delle specie di macromiceti nelle pinete costiere (EUNIS B1.7 Boschi delle dune costiere)

Nomenclatura utilizzata dal determinatore				Nomenclatura secondo <i>Index Fungorum</i> (current name)				Numero segnalazioni
Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	Genere	Specie	Autore/i	Forma o varietà	
<i>Inocybe</i>	<i>psammobrunnea</i>	Bon		<i>Inocybe</i>	<i>psammobrunnea</i>	Bon		9
<i>Macrolepiota</i>	<i>phaeodisca</i>	Bellù		<i>Macrolepiota</i>	<i>phaeodisca</i>	Bellù		3
<i>Inocybe</i>	<i>geophylla</i>	(Bull.) P. Kumm.		<i>Inocybe</i>	<i>geophylla</i>	(Fr.) P. Kumm.		2
<i>Gyrophragmium</i>	<i>dunalii</i>	(Fr.) Zeller		<i>Agaricus</i>	<i>aridicola</i>	Geml, Geiser & Royse		1
<i>Hohenbuehelia</i>	<i>repanda</i>	Huijsman		<i>Hohenbuehelia</i>	<i>repanda</i>	Huijsman		1
<i>Inocybe</i>	<i>arenicola</i>	(R. Heim) Bon		<i>Inocybe</i>	<i>arenicola</i>	(R. Heim) Bon		1
<i>Inocybe</i>	<i>tarda</i>	Kühner		<i>Inocybe</i>	<i>tarda</i>	Kühner		1
<i>Oudemansiella</i>	<i>mediterranea</i>	(Pacioni & Lalli) E. Horak		<i>Laccariopsis</i>	<i>mediterranea</i>	(Pacioni & Lalli) Vizzini		1
<i>Russula</i>	<i>torulosa</i>	Bres.		<i>Russula</i>	<i>torulosa</i>	Bres.		1
<i>Suillus</i>	<i>bellinii</i>	(Inzenga) Kuntze		<i>Suillus</i>	<i>bellinii</i>	(Inzenga) Kuntze		1
<i>Tulostoma</i>	<i>fimbriatum</i>	Fr.		<i>Tulostoma</i>	<i>fimbriatum</i>	Fr.		1

BIBLIOGRAFIA

- AA.VV., 1967:** Tavole svizzere di funghi. Riproduzione a colori di 40 specie da originali di Hans Walty. Vol. I. Unione svizzera delle società micologiche. Orell Füssli Arti Grafiche SA, Zurigo: 40.
- AA.VV., 1968:** Tavole svizzere di funghi. Riproduzione a colori di 75 specie da originali di Hans Walty. Vol. IV. Unione svizzera delle società micologiche. Orell Füssli Arti Grafiche SA, Zurigo: 75.
- AA.VV., 1969:** Tavole svizzere di funghi. Riproduzione a colori di 80 specie da originali di Hans Walty. Vol. III. Unione svizzera delle società micologiche. Orell Füssli Arti Grafiche SA, Zurigo: 80.
- AA.VV., 1975:** Tavole svizzere di funghi. Riproduzione a colori di 80 specie da originali di Hans Walty. Vol. V. Unione svizzera delle società micologiche. Orell Füssli Arti Grafiche SA, Zurigo: 80.
- AA.VV., 1979:** Tavole svizzere di funghi. Riproduzione a colori di 74 specie da originali di Hans Walty. Vol. II. Unione svizzera delle società micologiche. Orell Füssli Arti Grafiche SA, Zurigo: 74.
- AA.VV., 1979:** Omnia Bresadoliana Extracta in unum Collecta. Gruppo Micologico G. Bresadola, Trento: 1047.
- AA.VV., 1982-2015:** Bolets de Catalunya, de la Península Ibèrica i de les Illes Balears. I-XXXIV collecció. Societat Catalana de Micologia; Català-Castellà, Barcelona: 1700 fotografia e textos.
- AA.VV., 1992:** Nordic Macromycetes Vol. 2. Polyporales, Boletales, Russulales. Lise Hansen & Henning Knudsen, Copenhagen: 474.
- AA.VV., 2000:** Amanita, Numero monografico. Bollettino del Gruppo Micologico G. Bresadola, anno 43 N. 2, Trento: 288.
- AA.VV., 2003:** Foreste di Calabria. Regione Calabria: Assessorato Foreste, Forestazione, Protezione Civile, Pari Opportunità. Grafiche Ghiani, 2003: 268.
- Agostini R., 1968:** Revisione dell'areale italiano del pino marittimo (*Pinus pinaster* Ait.). Archivio botanico e biogeografico Italiano, XLIV, 4a serie, XII, fasc., IV: 184-202.
- Agostini R., 1973a:** Interesse fitogeografico e fitosociologico del pino marittimo (*Pinus pinaster* Ait.) e del pino d'Aleppo (*Pinus halepensis* Mill.) a Pantelleria. Lavori della Società Italiana di Biogeografia (n.s.), 2: 2-31.
- Agostini R., 1973b:** Accantonamenti relitti di pino d'Aleppo (*Pinus halepensis* Mill.) e aspetti della vegetazione litoranea della costa meridionale tirrenica. Atti del Convegno internazionale "I Parchi Costieri Medirreirranei". Salerno 18-22 giugno 1973: 319-380.
- Agostini R., Sanfilippo E., 1970:** Ricerche storiche, fitogeografiche e dendrometriche sulla pineta naturale di pino d'Aleppo a Porto Pino (Sardegna Sud-Occidentale). Annali Accademia Italiana di Scienze Forestali, 19: 177-208.
- Akkermans A.D.L., Van Dijk C., 1976:** The formation and nitrogen-fixing activity of the root nodules of *Alnus glutinosa* under field conditions. In: Nutman P.S., (ed.) Symbiotic nitrogen fixation in plants. Cambridge University Press, Cambridge, England: 511-520.
- Albertini I.B., Schweiniz L.D., 1992:** Conspectus Fungorum in Usitiae Superioris Agro Niskiensi Crescentium Persooniana (ristampa). AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI): 376+12.
- Alessio C.L. & Rebaudengo E., 1980:** Inocybe. Iconographia Mycologica 29, Suppl. 3; Tabulae 100. Trento: 367.
- Alessio C.L., 1985:** Fungi Europaei. Boletus, Vol. 2. Libreria Editrice Giovanna Biella, Saronno (VA): 712.
- Alessio C.L., 1991:** Fungi Europaei. Boletus (Supplemento) Vol. 2. Libreria Editrice Giovanna Biella, Saronno (VA): 126.
- Angeli P., 2006:** Calocybe persicolor, un'interessante raccolta effettuata durante il CSM-AMB di Ceva (CN). AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI). Pagine di Micologia, 26: 11-13.
- Antonin V., Noordeloos M.E., 1993:** A Monograph of Marasmius Collybia and related genera in Europe, Part 1: Marasmius, Setulipes, and Marasmiellus. IHW Verlag, D-85378 Eching: 229.
- Antonin V., Noordeloos M.E., 1997:** A Monograph of Marasmius Collybia and related genera in Europe, Part 2. Collybia, Gymnopus, Rhodocollybia, Crinipellis, Chataetocalathus, and additions to Marasmiellus. IHW Verlag, D-85378 Eching: 256.
- Antonin V., Škubla P., 2000:** Fungi non Delineati, Pars XXI, Interesting macromycetes found in the Czech and Slovak Republics. Mykoflora, Alassio (SV): 46.
- Antonini D., Antonini M., 2002:** Fungi non Delineati, Pars XXII, Macromiceti nuovi, rari o specifici della regione mediterranea. Mykoflora, Alassio (SV): 71.

-
- Aramini G., Ciancio O., Iovino F., Menguzzato G., Nicolaci A., Nocentini S., Paone R., 2006:** Ecologia e distribuzione delle formazioni di Pino d'Aleppo nell'Alto Ionio Cosentino (Calabria). Special ISSUE Series A Options Mediterraneennes. CIHEAM – Parigi.
- Arcidiaco L., Ciancio O., Garfi V., Iovino F., Mendicino V., Menguzzato G., 2000:** L'arboricoltura da legno in ambiente mediterraneo. Un caso di studio: l'azienda Malitano (Cosenza). L'Italia Forestale e Montana, 55 (2): 61-84.
- Arnolds E., Noordeloos M., 1981:** Fungorum Rariorum Icones Coloratae, Pars XII. Verlag Von Cramer, FL - 9490 Vaduz: 36+8.
- Arnolds E., Kuyper Th.W., Noordeloos M.E., (red.) 1995:** Overzicht van de Paddestoelen in Nederland. Nederlandse Mycologische Vereniging, Nederland: 871.
- Arnolds E., 2003:** Fungi non Delineati, Pars XXVI, Rare and interesting species of Psathyrella. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 76.
- Arora D., 1979:** Mushrooms Demystified. Ten Speed Press Berkeley: 670.
- Arora D., 1986:** Mushrooms Demystified: A Comprehensive Guide to the Fleshy Fungi, 2nd Edition. Berkeley, Ten Speed Press: 1020.
- Arretini C., Cappelli F., 1998:** Aspetti selvicolturali delle cipressete. Annali Accademia Italiana di Scienze Forestali, 47: 5-12.
- Arrigoni P.V., 1967:** Ricerche sulla distribuzione di *Pinus halepensis* Mill e di *Pinus pinea* L. in Sardegna. Webbia, 22 (2): 405-418.
- ARSSA - Settore Servizi Tecnici di Supporto:** Carta dei suoli in scala 1:250.000 della Regione Calabria (http://93.51.147.138:900/tn_project/pedologica.html)
- Avolio S., 1987:** Il castagno nell'Italia meridionale (1° parte). ENCC, Cellulosa e carta, 3: 12-23.
- Avolio S., 2003a:** Storia evolutiva, in Foreste di Calabria. Regione Calabria: Assessorato Foreste, Forestazione, Protezione Civile, Pari Opportunità. Grafiche Ghiani, 2003: 12-23.
- Avolio S., 2003b:** Foreste di Calabria: formazioni e specie arboree, in Foreste di Calabria. Regione Calabria: Assessorato Foreste, Forestazione, Protezione Civile, Pari Opportunità. Grafiche Ghiani, 2003: 242-248.
- Avolio S., 2010:** Prove di piantagione di pino loricato sulla montagna della Catena costiera calabra. Risultati dopo 27 anni. Annali dell'Istituto Sperimentale per la Selvicoltura, 36: 67-78.
- Azema R.C., 1985:** L'inquinamento dei funghi da metalli pesanti. Documents Mycologique, 59: 1-10.
- Bacchetta G., Orrù M., Serra G., Vacca A., 2005:** Studio pedologico-forestale dei boschi e delle boscaglie ripariali del Sulcis (Sardegna sud-occidentale). Bollettino della Società Italiana della Scienza del Suolo, 54(1-2): 16-24.
- Bacilieri R., Ducouso A., Kremer A., 1996:** Comparison of morphological characters and molecular markers for the analysis of hybridization in sessile and pedunculata oak. Annals of Forest Sciences, 53: 79-91.
- Ballarà J., Cadiñanos-Aguirre J.A., Campos J.C., Esteve-Raventos F., Fernandez-Sasia R., Gutierrez C., Hernandez J., Mahiques R., Moreno G., Ortega A., Palazon F., Reyes J., Vila J., 2007:** Fungi non Delineati, Pars XLI - XLII. Cortinarius Ibero-insulares 1. Grupo ibero-insular de cortinariologos (GIC). Edizioni Candusso, Alassio (SV): 272.
- Ballarà J., Cadiñanos-Aguirre J.A., Campos J.C., Esteve-Raventos F. Fernandez-Sasia R., Gutierrez C., Hernandez J., Mahiques R., Moreno G., Ortega A., Palazon F., Reyes J., Vila J., 2009:** Fungi non Delineati, Pars XLVIII - XLIX. Cortinarius Ibero-insulares 2. Grupo ibero-insular de cortinariologos (GIC). Edizioni Candusso, Alassio (SV): 248.
- Ballarà J., Cadiñanos-Aguirre J.A., Campos J.C., Esteve-Raventos F. Fernandez-Sasia R., Gutierrez C., Hernandez J., Mahiques R., Moreno G., Ortega A., Palazon F., Reyes J., Vila J., 2011:** Fungi non Delineati, Pars LVIII - LIX. Cortinarius Ibero-insulares 3. Grupo ibero-insular de cortinariologos, (GIC). Edizioni Candusso, Alassio (SV): 235.
- Ballarà J., Cadiñanos-Aguirre J.A., Campos J.C., Esteve-Raventos F., Fernandez-Sasia R., Gutierrez C., Hernandez J., Mahiques R., Moreno G., Ortega A., Palazon F., Reyes J., Vila J., 2014:** Fungi non Delineati, Pars LXXI - LXXII. Cortinarius Ibero-insulares 4. Grupo ibero-insular de cortinariologos (GIC). Edizioni Candusso, Alassio (SV): 245.
- Baral H.O., Krieglstein G.J., 1985:** Bausteine zu einer Askomyzeten-Flora der Bundesrepublik Deutschland: In Süddeutschland gefundene - Inoperculate Discomyzeten - mit taxonomischen, ökologischen, chorologischen Hinweisen und einer Farbtafeln. Deutsche Gesellschaft für Mykologie. Beihefte zur Zeitschrift für Mykologie, 6: 1-160.
-

-
- Barla J.B., 1996:** Les Champignons des Alpes-Maritimes. Ristampa. Libreria Basso, Alassio (SV): 110+64.
- Bartolo G., Brullo S., Lo Cicero E., Marcenò C., Piccione V., 1978:** Osservazioni fitosociologiche sulla pineta a *Pinus halepensis* di Vittoria (Sicilia meridionale) Archivio Botanico e Biogeografico Italiano, 54 (3-4): 137-154.
- Bartolo G., Brullo S., Minissale P., Spampinato G., 1985:** Osservazioni fitosociologiche sulle pinete a *Pinus halepensis* Miller del bacino del fiume Tellaro (Sicilia sud-occidentale) Bollettino Accademia Gioenia di Scienze naturali, 18(325): 255-270.
- Bas C., Kuyper TH.W., Noordeloos M.E., Vellinga E.C., 1988a:** Flora Agaricina Neerlandica, Vol. 1. Entolomataceae. A.A. Balkema, Rotterdam: 182.
- Bas C., Kuyper TH.W., Noordeloos M.E., Vellinga E.C., 1988b:** Flora Agaricina Neerlandica, Vol. 4. Strophariaceae, Ticholomataceae (3). A.A. Balkema, Rotterdam: 182.
- Bas C., Kuyper TH.W., Noordeloos M.E., Vellinga E.C., 1990:** Flora Agaricina Neerlandica, Vol. 2. Pleurotaceae, Plutaceae, Tricholomataceae (1). A.A. Balkema, Rotterdam: 137.
- Bas C., Kuyper TH.W., Noordeloos M.E., Vellinga E.C., 1995:** Flora Agaricina Neerlandica, Vol. 3. Tricholomataceae (2). A.A. Balkema, Rotterdam: 183.
- Basso M.T., 1999:** Fungi Europaei. Vol. 7., Lactarius. Libreria Mykoflora, Alassio (SV): 845.
- Basso M.T., 2005:** Manuale di microscopia dei funghi. Libreria Mykoflora, Alassio (SV): 302.
- Beaton D.N., Pegler D.N., Young T.W.K., 1983:** Gasteroid Basidi of Victoria State, Australia, reprinted from Kew Bulletin, vol. 39/3 - 40/4: 499-842.
- Beker H.J., Eberhardt U., Vesterholt J., 2016:** Hebeloma. Fungi Europaei Vol. 14. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 1217.
- Bellarosa R., Schirone A., Pelosi C., Piovesan G., 1993:** La sughera pugliese: caratterizzazione e strategie per la conservazione del germoplasma. Atti del convegno Arboricoltura da legno e politiche comunitarie, Tempio Pausania, 22-23 giugno 1993. Chiarella, Sassari (SS): 269-278.
- Benson M.L., Myers B.J., Raison R.J., 1992:** Dynamics of stem growth of *Pinus radiata* as affected by water and nitrogen supply. Forest Ecology and Management, 52: 117-137.
- Bernardini V., Clerici E., 2009:** Rimboschimenti nella Presila di Cosenza: tre conifere a confronto. Annali C.R.A. Centro di Ricerca per la Selvicoltura, 35: 43-50.
- Bernetti G., 1985:** Selvicoltura speciale. Ed. UTET, Torino: 415.
- Bernicchia A., 1990:** Polyporacee in Italia. Istituto di Patologia Vegetale, Bologna (BO): 594.
- Bernicchia A., 2005:** Polyporaceae. Fungi Europaei Vol. 10. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 808.
- Bernicchia A., Perez Gorjon S., 2010:** Corticiaceae. Fungi Europaei Vol. 12. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 1007.
- Bersan F., Lavorato C., 2005:** Mixomiceti in Italia. Stato dell'arte e prospettive future. Boletín de la Sociedad Micologica de Madrid, Vol. 28: 65-79.
- Berti L., 1995:** Rimboschimenti litoranei in Toscana e in Calabria. Esperienze personali 40 anni dopo l'intervento. Atti del Convegno "Salvaguardia delle pinete litoranee". Regione Toscana: 128-135.
- Besl H., Bode K., Lavorato C., 2001:** Il Genere *Sepedonium* in Calabria. Rivista di Micologia, 44(2). Trento (TN): 151-158.
- Bevilacqua F., 2003:** Introduzione in Foreste di Calabria. Regione Calabria: Assessorato Foreste, Forestazione, Protezione Civile, Pari Opportunità. Grafiche Ghiani, 2003: 6-8.
- Bianco P. M., Siniscalco C., 2009:** Primo contributo all'abbinamento della componente micologica agli habitat dunali. In: Onori L. (a cura di): Il ripristino degli ecosistemi marino costieri e la difesa delle coste sabbiose delle Aree protette. ISPRA, Rapporti, 100/2009: 149-158. http://www.apat.gov.it/site/it/IT/APAT/Pubblicazioni/Rapporti/Documento/rapporto_100_2009.html
- Bigelow H.E., Smith A.H., 1969:** North American Clitocybe, Section Verruculosae. Brittonia 21: 148.
- Bigelow H.E., 1981:** North American Clitocybe, Part I. Verlag Von Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 153.
- Bigelow H.E., 1985:** North American Clitocybe, Part II. Verlag Von Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 471+204.
- Blatto L., 1982:** Atlante Fotografico dei Funghi. Hoepli, Milano: 485.
- Blom J., Roelofsen W., Akkermans A.D.L., 1981:** Assimilation of Nitrogen in Root Nodules of Alder, *Alnus glutinosa*. New Phytologist, 89(2): 321-326.
- Blum J., 1962:** Les Bolets. Paul Lechevalier Editeur, Paris: 168.

-
- Boccardo F., Ostellari C., 2013:** Fungi non Delineati, Pars LXV. Russale rare o interessanti di Liguria. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 87.
- Boccardo F., Traverso M., Vizzini A. & Zotti M., 2013:** Funghi d'Italia. Zanichelli, Bologna: 623.
- Boertmann D., 1996:** The genus *Hygrocybe*. Fungi of northern Europe, Vol. 1. The Danish mycological society: 184.
- Bohus G., Babos M., 1977:** Fungorum Rariorum Icones Coloratae, Pars VIII. Verlag Von Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 20+8.
- Bon M., 1970:** Thèse, Flore héliophile des macromycetes de la zone maritime picarde. Université de Lille II: 215.
- Bon M., 1979:** Fungorum Rariorum Icones Coloratae, Pars XI. Verlag Von Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 40+8.
- Bon M., 1986:** Fungorum Rariorum Icones Coloratae, Pars XV. Verlag Von Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 25+8.
- Bon M., 1988:** Champignons d'Europe Occidentale. Heraclio Fournier, Vitoria, Spagna: 368.
- Bon M., 1990:** Flore Mycologique d'Europe, Tome 1. Hygrophoraceae. Association d'Ecologie et Mycologie. Faculté de Pharmacie, Lille, France: 99+6.
- Bon M., 1991:** Flore Mycologique d'Europe, Tome 2. Les Tricholomes. Association d'Ecologie et Mycologie, Faculté de Pharmacie, Lille, France: 154+5.
- Bon M., 1992:** Clé Monographique des espèces Galero-Naucorioides. In Documents Mycologique Tome XXI Fasc. 84: 86+2.
- Bon M., 1993:** Flore Mycologique d'Europe, Tome 3. Lepiotaceae. Association d'Ecologie et Mycologie, Faculté de Pharmacie, Lille, France: 141+6.
- Bon M., 1997:** Flore Mycologique d'Europe, Tome 4. Clitocyboideae. Association d'Ecologie et Mycologie, Faculté de Pharmacie, Lille, France: 174+4.
- Bon M., 1999:** Flore Mycologique d'Europe, Tome 5. Collybio-Marasmoides et ressemblants. Association d'Ecologie et Mycologie, Faculté de Pharmacie, Lille, France: 161+5.
- Bon M., 2001:** Flore Mycologique d'Europe, Tome 6. Les Bolets. Association d'Ecologie et Mycologie, Faculté de Pharmacie, Lille, France: 163+6.
- Bon M., Heriveau P., 1994:** *Rugosomyces pseudoflammula* (Lange) M. Bon & *Rugosomyces chrysenteron* (Bull.: Fr.) M. Bon ss str., espèces autonomes. Bulletin Trimestriel de la Fédération Mycologique Dauphiné-Savoie 134: 26-29.
- Bon M., Roux P., 2002:** Fungi non Delineati, Pars XVII. Le genre *Gymnopilus* P. Karst. En Europe. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 52.
- Bonazzi U., 2010:** Attenzione ai micofagi ... apprendisti. *Il Fungo*, n.3, anno XXIX: 19-22.
- Boudier E., 1981a:** *Icones Mycologicae*. Tome I (reprint). Ed. Imprimeries Réunies S.A. Lausanne, Suisse: Planches 1-193.
- Boudier E., 1981b:** *Icones Mycologicae*. Tome II (reprint). Ed. Imprimeries Réunies S.A. Lausanne, Suisse: Planches 194-421.
- Boudier E., 1981c:** *Icones Mycologicae*. Tome III (reprint). Ed. Imprimeries Réunies S.A. Lausanne, Suisse: Planches 422-600.
- Boudier E., 1981d:** *Icones Mycologicae*. Tome IV (reprint), Texte descriptif. Ed. Imprimeries Réunies S.A. Lausanne, Suisse: 362.
- Boudier E., 1981e:** *Icones Mycologicae*. Tome V (reprint), Révision des espèces. Ed. Imprimeries Réunies S.A. Lausanne, Suisse: 300.
- Bourdot H. et Galzin A., 1928 (1927):** Hyménomycètes de France. Société Mycologique de France. Publié par Sceaux, Bry. Paris, France: 761.
- Bourgeois C., Sevrin E., Lemaire J., 2004:** The Chestnut Tree and Wood. 2nd revised Edn. Institut pour le Developpement Forestier, Paris: 347.
- Bottacci A., 1992:** Nuove stazioni di sughera (*Quercus suber* L.) nel valdarno superiore (FI). *L'Italia Forestale e Montana*, 2: 96-112
- Borjesson P., 1999:** Environmental effects of energy crop cultivation in Sweden: identification and quantification. *Biomass and Bioenergy*, 16: 137-154.
- Brandrud T. E., Lindstroem H., Marklund H., Melot J. & Muskos S., 1990:** *Cortinarius* Flora Photographica. Planches A01-A60. *Cortinarius* HB, Matfors (Sweden): 44.
-

-
- Brandrud T. E., Lindstroem H., Marklund H, Melot J. & Muskos S., 1992:** Cortinarius Flora Photographica. 2ième Partie. Planches B01-B60. Cortinarius HB, Matfors (Sweden): 43.
- Brandrud T. E., Lindstroem H., Marklund H, Melot J. & Muskos S., 1994:** Cortinarius Flora Photographica. 3ième Partie. Planches C01-C60. Cortinarius HB, Matfors (Sweden): 36.
- Brandrud T. E., Lindstroem H., Marklund H, Melot J. & Muskos S., 1998:** Cortinarius Flora Photographica. 4ième Partie. Planches D01-D60. Cortinarius HB, Matfors (Sweden): 32.
- Brandrud T. E., Lindstroem H., Marklund H, Melot J. & Muskos S., 2014:** Cortinarius Flora Photographica. 5ième Partie. Planches E01-E60. Cortinarius HB, Matfors (Sweden): 27.
- Branzanti M.B., Rocca E., Pisi A., 1999:** Effect of ectomycorrhizal fungi on chestnut ink disease. Mycorrhiza, 9: 103–109.
- Breitenbach J., Kränzlin F., 1981:** Pilze der Schweiz. Band 1, Ascomyceten. Verlag Mykologia. CH-6000 Luzern, Schweiz: 313.
- Breitenbach J., Kränzlin F., 1985:** Pilze der Schweiz, Band 2, Nichtblätterpilze. Edition Mykologia, Luzern, Schweiz: 416.
- Breitenbach J., Kränzlin F., 1990:** Pilze der Schweiz. Band 3, Röhrlinge und Blätterpilze 1. Teil, Edition Mykologia, Luzern, Schweiz: 364.
- Breitenbach J., Kränzlin F., 1995:** Champignons de Suisse. Tome 4, Champignons à lames 2ème partie. Edition Mykologia, Lucerne 9, Suisse: 371.
- Bresadola G., 1881-1892:** Fungi tridentini novi vel nondum delineati. Tabulae 1-217. Edagricole, Bologna:122.
- Bresadola G., 1976:** Fungi Tridentini novi vel nondum delineati. Edagricole, Bologna: 105+217.
- Bresadola J., 1980:** Iconographia Mycologica. Vol. 8, Supplementum III. Alessio C.L., Inocybe. Museo Tridentino Scienze Naturali (reprint): 366+100.
- Bresadola J., 1981a:** Iconographia Mycologica. Vol. 1. Museo Tridentino Scienze Naturali (reprint): Textus in tabb. 1-767.
- Bresadola J., 1981b:** Iconographia Mycologica. Vol. 2. Museo Tridentino Scienze Naturali (reprint): Textus in tabb. 768-1250.
- Bresadola J., 1981c:** Iconographia Mycologica. Vol. 3. Museo Tridentino Scienze Naturali (reprint): Tabulae 1-396.
- Bresadola J., 1982a:** Iconographia Mycologica. Vol. 4. Museo Tridentino Scienze Naturali (reprint): Tabulae 397-820.
- Bresadola J., 1982b:** Iconographia Mycologica. Vol. 5. Museo Tridentino Scienze Naturali (reprint): Tabulae 821-1250.
- Bresadola J., 1982c:** Iconographia Mycologica. Vol. 6 Supplementum I. Gilbert E. J., Amanitaceae. Museo Tridentino Scienze Naturali (reprint): 425+73.
- Bresadola J., 1983:** Iconographia Mycologica. Vol. 7 Supplementum II. Ceruti A., Elaphomycetales et Tuberales. Museo Tridentino Scienze Naturali (reprint): Tabulae et texum n. 47.
- Bresinsky A., Besl H., 1999a:** Regensburger Mykologische Schriften, Band 9, Teil 1. Regensburgische Gesellschaft, Deutschland: 465.
- Bresinsky A., Besl H., 1999b:** Regensburger Mykologische Schriften, Band 9, Teil 2. Regensburgische Gesellschaft, Deutschland: 466-905.
- Brotzu R., 1988:** Guida ai Funghi della Sardegna. Editrice Archivio Fotografico Sardo, Nuoro (NU): 448.
- Brotzu R., 1993:** Guida ai Funghi della Sardegna, Parte seconda. Editrice Archivio Fotografico Sardo, Nuoro (NU): 449-733.
- Bruchet G., 1973:** These. Contribution a l'étude du genre Hebeloma (Fr.) Kumm. Bulletin mensuel Société Linnéenne de Lyon: 132.
- Brullo S., Spampinato G., 1997:** Indagine fitosociologica sulle ripisilve della Calabria (Italia meridionale). Lazaroa, 18: 105-151.
- Brullo S., Scelsi F., Spampinato G., 2001:** La Vegetazione dell'Aspromonte, Studio Fitosociologico. Laruffa Editore Reggio Calabria (RC): 368.
- Bruschi P., Di Santo D., Grossoni F., Tani C., 2006:** Indagini tassonomiche sul pino nero, *Pinus nigra* Arn. (Pinaceae), della Maiella. Informatore Botanico Italiano, 38 (2): 357-362.
- Buccianti M., 1974:** Il pino marittimo in Toscana. Annali Accademia Italiana di Scienze Forestali, 23: 219-260.
- Buczacki S., Wilkinson J., 1989:** Fungi of Britain and Europe. Editor David Attenborough: 322.

-
- Bulliard J. B. F. P., 1791:** Herbar de la France, ou Collection Complète des Plantes Indigènes de ce Royaume; avec leur Détails Anatomiques, leurs propriétés, et leurs usages en Médecine. Copie Fotostatische. A. J. Dugour & Durand Libraires; Paris, France: Planches 602
- Burns R.M., Honkala B.H., 1990:** Silvics of North America: 1. Conifers; 2. Hardwoods. Agriculture Handbook, 654 (Supersedes Agriculture Handbook 271, Silvics of Forest Trees of the United States, 1965). U.S. Department of Agriculture, Forest Service, Washington, DC. vol.2: 877.
http://www.na.fs.fed.us/spfo/pubs/silvics_manual/table_of_contents.htm
- Cacialli G., Caroti V., Doveri F., 1995:** Funghi fimicoli e rari o interessanti del litorale toscano. AMB-Centro Studi Micologici, Vicenza (VI): 615.
- Cadiñanos J. A., Gasteiz V., 2004:** Fungi non Delineati, Pars XXIX. Cortinarius subgen. Phegmacium, raras o interesantes. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 89.
- Cagelli L., Lefèvre F., 1995:** The conservation of *Populus nigra* and gene flow with cultivated poplars in Europe. Forest genetics, 2:135-144.
- Calonge F.D., 1993:** Hongos Medicinales. In Boletín de la Sociedad Micológica de Madrid, n. 18: 179-187.
- Cameriere P., Gugliotta O.I., Mercurio R., Modica G., Spampinato G., 2003:** Primo inquadramento tipologico dei boschi di farnetto (*Quercus frainetto* Ten.) dell'Aspromonte. Monti e Boschi (3-4): 3-7.
- Campagnola G., 2007:** Fungi non Delineati, Pars XXXIX, Contributo alla conoscenza di alcune specie a portamento clavarioide rare o poco conosciute. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 55.
- Candusso M., Lanzoni G., 1990:** Fungi Europaei. Vol. 4, Lepiota. Libreria Editrice Giovanna Biella, Saronno (VA): 743.
- Candusso M., 1997:** Fungi Europaei. Vol. 6, Hygrophorus. Libreria Basso, Alassio (SV): 784.
- Cappelli A., 1984:** Fungi Europaei. Vol. 1, Agaricus. Libreria Editrice Giovanna Biella, Saronno (VA): 558.
- Carbone M., Campo E., Boerio G., Calleda F., 2012:** Fungi non Delineati, Pars LXIII-LXIV. Funghi rari, critici o interessanti dalla Finlandia. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 208.
- Carteret X. 2012:** Fungi non Delineati, Pars LXII. Cortinaires de France. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 126.
- Castro M.L., Blanco-Dios J.B., 2007:** Fungi non Delineati, Pars XXXVII. Algunos basidiomicetos raros o interesantes de la Península Ibérica. Edizioni Candusso. Alassio (SV): 80.
- Cenci R.M., Cocchi L., Petrini O., Sena F., Siniscalco C., Vescovi L., 2010:** Elementi chimici nei funghi superiori. I funghi di riferimento come strumento di lavoro per la bioindicazione e la biodiversità. Editor Joint Research Centre – European Commission (EUR 24415 IT-OPOCE LB-NA-24415-IT-C): 2.500
<http://publications.jrc.ec.europa.eu/repository/handle/JRC58852>
- Cenci R.M., Cocchi L., Petrini O., Sena F., Siniscalco C., Vescovi L., 2011:** Chemical elements in Ascomycetes and Basidiomycetes. The reference mushrooms as instruments for investigating bioindication and biodiversity. Editor Joint Research Centre – European Commission (EUR 24415 EN-OPOCE LB-NA-24415-EN-C): 2.500.
<http://publications.jrc.ec.europa.eu/repository/handle/JRC65050>
- Cetto B., 1976a:** I funghi dal vero. Vol. 1. Saturnia, Trento (TN): 635.
- Cetto B., 1976b:** I funghi dal vero. Vol. 2. Saturnia, Trento (TN): 728.
- Cetto B., 1982:** I funghi dal vero. Vol. 3. Saturnia, Trento (TN): 645.
- Cetto B., 1983:** I funghi dal vero. Vol. 4. Saturnia, Trento (TN): 690.
- Cetto B., 1987:** I funghi dal vero. Vol. 5. Saturnia, Trento (TN): 722.
- Cetto B., 1989:** I funghi dal vero. Vol. 6. Saturnia, Trento (TN): 718.
- Cetto B., 1993:** I funghi dal vero. Vol. 7. Saturnia, Trento (TN): 758.
- Charbonnel J., 1995:** Les Réactifs Mycologiques, Tome 1. Les réactifs macro chimiques, Langeas, 23380 Ajain, France: 344.
- Chiarugi A., 1955:** Sulla vegetazione di Serra San Bruno. Nuovo Giornale Botanico Italiano, 62(3-4): 524-536.
- Christan J., 2008:** Die Gattung Ramaria in Deutschland. IHW-Verlag, D-85368 Eching: 352.
- Christensen M.; Noordeloos M.E., 1999:** Notulae ad floram agaricinam neerlandicam - XXXVI. *Tricholoma*. Persoonia, 17(2): 295-317.
- Clemençon H., 1977:** Anatomie der Hymenomyteten. Université de Lausanne, Suisse: 996.
- Cléménçon H., 1984:** Kompendium der Blätterpilze: Clitocybe. Deutsche Gesellschaft für Mykologie. Beihefte zur Zeitschrift für Mykologie, 5: 1-68.
-

-
- Cocchi L., Vescovi L., 1997:** Considerazioni sul contenuto di elementi chimici nei funghi. *Rivista di Micologia*, 40(1): 53-72.
- Coker W.C., Beers A.H., 1974:** The Boleti of North Carolina. Dover Publications, Inc. New York 10014: 96+65.
- Conedera M., Krebs P., Tinner W., Pradella M., Torriani D., 2004:** The cultivation of *Castanea sativa* (Mill.) in Europe, from its origin to its diffusion on a continental scale. *Vegetation History and Archaeobotany*, 13: 161–179.
- Consiglio G., Papetti C., 2001:** Atlante fotografico dei Funghi d'Italia, Vol. 2. AMB, Trento (TN): 720.
- Consiglio G., Contu M., 2002:** Il genere *Lyophyllum* P. Karst. Emend. Kühner, in Italia. *Rivista di Micologia*, 45(2): 99-181.
- Consiglio G., Antonini D. & Antonini M., 2003:** Il Genere *Cortinarius* in Italia. Parte prima, 50 schede. AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI): 64 pp.
- Consiglio G., Antonini D. & Antonini M., 2004:** Il Genere *Cortinarius* in Italia. Parte seconda, 50 schede. AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI): 96.
- Consiglio G., Antonini D. & Antonini M., 2005:** Il Genere *Cortinarius* in Italia. Parte terza, 50 schede. AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI): 44.
- Consiglio G., Antonini D. & Antonini M., 2006:** Il Genere *Cortinarius* in Italia. Parte quarta, 50 schede. AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI): 60.
- Consiglio G., Antonini D. & Antonini M., 2007:** Il Genere *Cortinarius* in Italia. Parte quinta, 50 schede. AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI): 53.
- Consiglio G., Papetti C., 2009:** Atlante Fotografico dei Funghi d'Italia. Vol. 3. AMB, Trento (TN): 797.
- Consiglio G., 2012a:** Il Genere *Cortinarius* in Italia. Parte sesta, 50 schede. AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI): 64.
- Consiglio G., 2012b:** Approccio al Genere *Amanita*-II. *Rivista di Micologia*, 55 (4): 291-311.
- Constantino C., Siquier J.L., 1996:** Aportacion al conocimiento de los Ascomycetes (Ascomycotina) de Cataluña. Vol. 1. Societat Catalana de Micologia: 481.
- Contu M., 1998:** Studi sulle Lyophyllaceae della Sardegna-III. Nuovi taxa e nuove segnalazioni per la flora micologica dell'Isola. *Bollettino del Gruppo Micologico G. Bresadola, Nuova Serie* 41(3): 189-195.
- Contu M., Lavorato C., Simonini G., 1998:** Funghi non delineati, Pars 6. *Suillus collinitus* var. *velatipes* var. nov. Contu, Lavorato et Simonini. *Mykoflora, Alassio (SV)*: 26-49.
- Contu M., La Rocca S., 1999:** Fungi non Delineati, Pars IX. Funghi della zona mediterranea insulare italiana. *Mykoflora, Alassio (SV)*: 48.
- Contu M., Lavorato C., 2000:** *Leucopaxillus subzonalis* specie nuova per l'Italia. *Micologia e Vegetazione Mediterranea*, 15(2): 110-114.
- Contu M., Lavorato C., 2002:** Il genere *Lyophyllum* in Italia, *Lyophyllum calabrum* Lavorato & Contu spec. nov. *Rivista di Micologia*, 45(2): 132-133.
- Contu M., 2003:** Il genere *Laccaria* (Basidiomycotina, Agaricales) in Italia, con note sulle rimanenti specie in Europa. *Bollettino del Gruppo Micologico G. Bresadola (n.s.)*, 46 (1): 5-58.
- Contu M., Lavorato C., 2008:** *Lyophyllum silanum* M. Contu, C. Lavorato spec. nov. *Associazione Micologica Ecologica Romana*, 75-76: 3-10.
- Contu M., 2009:** Revisione tassonomica e nomenclaturale dei generi *Laccaria*, *Lepista* e *Lyophyllum* s. l. *Compléments à la Flore des Champignons Supérieurs du Maroc* de G. Malençon et R. Bertault: 377-492.
- Contu M.; Curti N.; Perrone L., 2011:** *Lyophyllum sabinum* sp. nov. - *Lyophyllum silanum* Contu & Lavorato, seconda stazione di crescita. *Bollettino dell'Associazione Micologica ed Ecologica Romana*, 83: 9-17.
- Contu M., Lavorato C., Rotella M., 2012:** Il Genere *Lepista* (Basidiomycetes, Agaricales) in Calabria 1. *Lepista bonii* Contu M., Lavorato C., Rotella M. spec. nov. *Micologia e Vegetazione Mediterranea*, Vol. 27(2): 119-124.
- Contu M., Lavorato C., 2013:** *Lepista* in Calabria 2. *Lepista densifolia*, *L. multiformis* e *L. flaccida* var. *fibrillosa* tre entità rare rinvenute nella regione. *Micologia e Vegetazione Mediterranea*, Vol. 28(1): 50-56.
- Corner E.J.H., 1966:** A monograph of Cantharelloid fungi. Verlag Von J. Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 25+4.
- Corner E.J.H., 1968:** Beihefte zur Nova Hedwigia, A Monograph of Thelephora. Verlag Von Cramer; 3301 Lehre, Deutschland: 110+7.
-

-
- Corner E.J.H., 1970:** Supplement to A monograph of clavaria and allied genera. Verlag Von Cramer; 3301 Lehre, Deutschland: 299+4.
- Corner E.J.H., 1989:** Beihefte zur Nova Hedwigia, Ad Polyporaceae V. Verlag Von J. Cramer; Berlin, Deutschland: 218.
- Corner E.J.H., 2005:** A monograph of Clavaria and allied Genera. Bishen Singh Mahendra Pal Singh Dehra Dun-248 001 India: 740+16.
- Corti R., 1969:** Sull'indigenato del *Pinus pinea* in Italia. Archivio Biogeografico, 4: 235-239.
- Corti R., 1954:** Sughere a maturazione biennale della ghianda in Puglia. Nuovo Giornale Botanico Italiano, n.s., 60: 686-688.
- Courtecuisse R., Duhem B., 1994:** Guide des Champignons de France et d'Europe. Delachaux et Niestlé, Paris: 480.
- Crivellari D., 1950:** Inchiesta sulla distribuzione del genere *Quercus* in Puglia. Nuovo Giornale Botanico Italiano, 57: 335-349.
- Cucchi C.C., 1970:** Su una stazione di *Quercus suber* L. a Monterosso al Mare (La Spezia). L'Italia Forestale e Montana, 6: 293-299.
- Cucchi C.C., 1980:** Su una stazione di *Quercus suber* L. nell'Alta Valle di Noli (Liguria centro-occidentale). Informatore Botanico Italiano, 12: 47-52.
- Dahlberg A., Croneborg H., 2003:** 33 threatened fungi in Europe Complementary and revised information on candidates for listing in Appendix I of the Bern Convention.
- Dähncke R.M., 1993:** 1200 Pilze in Farbfotos. AT Verlag, Aarau, Schweiz: 1179.
- Dailliant O., 1989:** Contaminazione radioattiva nei funghi. Bollettino Micologico Carini, 16/17. Brescia (BS): 57-63.
- Dailliant O., Mornand J., Haluwyn C.V., 1994:** Incenerimento e contaminazione dei funghi praticoli da metalli pesanti. Bulletin Trimestriel de la Fédération Mycologique Dauphiné-Savoie, 135. Moutiers, France: 19-26.
- Dallemand J.F., Petersen J.E., Karp A., 2008:** Short Rotation Forestry, Short Rotation Coppice and perennial grasses in the European Union: Agro-environmental aspects, present use and perspectives. European Community, Luxembourg.
- De Capite L., Menghini A., Mincigrucchi G., 1975:** La distribuzione di *Pinus halepensis* Miller in Umbria. Annali della Facoltà di Agraria dell'Università di Perugia, 30: 313-324.
- De Haan A., Walley R., 2009:** Fungi non Delineati, Pars XLVI. Studies in Galerina, Galerinae Flandriae (3). Edizioni Candusso, Alassio (SV): 83.
- Del Favero R., 2008:** I boschi delle regioni meridionali e insulari d'Italia. CLEUP, Padova: 466.
- Della Maggiora M., Matteucci S., 2008:** Due specie raccolte sotto *Alnus cordata*: *Lactarius obscuratus* e *Russula alnetorum*. Rivista di Micologia, 3: 255-263.
- Dennis R.W.G., 1978:** British Ascomycetes. J. Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 585.
- Dennis R.W.G., 1981:** British Ascomycetes. Addenda and corrigenda. J. Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 44.
- Derek D.A., 1966:** Coloured Icones of Rare and Interesting Fungi, Part 1. Verlag Von Cramer; 3301 Lehre, Deutschland: 32+8.
- Derek D.A., 1967a:** Coloured Icones of Rare and Interesting Fungi, Part 2. Verlag Von Cramer; 3301 Lehre, Deutschland: 32+8.
- Derek D.A., 1967b:** Coloured Icones of Rare and Interesting Fungi, Part 4. Verlag Von Cramer; 3301 Lehre, Deutschland: 32+8.
- Derek D.A., 1968:** Coloured Icones of Rare and Interesting Fungi, Part 3. Verlag Von Cramer; 3301 Lehre, Deutschland: 32+8.
- Derek D.A., 1972:** Fungorum Rariorum Icones Coloratae, Pars VI. Coloured Illustrations of rare and Interesting Fungi. Verlag Von Cramer; 3301 Lehre, Deutschland: 54.
- Dermek A., 1979:** Fungorum Rariorum Icones Coloratae, Pars IX. Verlag Von J. Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 34+8.
- Dermek A., 1984:** Fungorum Rariorum Icones Coloratae, Pars XIII. Verlag Von J. Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 16+8.
- Dermek A., 1985:** Fungorum Rariorum Icones Coloratae, Pars XIV. Verlag Von J. Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 20+8.
-

-
- Dermek A., 1987a:** Fungorum Rariorum Icones Coloratae, Pars XVI. Verlag Von J. Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 23+8.
- Dermek A., 1987b:** Fungorum Rariorum Icones Coloratae, Pars XVII. Verlag Von J. Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 23+8.
- Dermek A., Pilát A., 1988:** Poznajemy grzyby. Warszawa, Polska: 149+133.
- De Rosa M., 1998:** Il Bosco degli Zappini (Caserta). Un caso di cipresseta (*Cupressus sempervirens* L.) subnaturale. L'Italia Forestale e Montana, 53(5): 210-219.
- Desole L., 1960:** Il *Pinus pinaster* Sol. in Sardegna. N. Giorn. Bot. It. (n.s.), 57(1-2): 24-62.
- Desole L., 1964:** Ulteriore contributo alla conoscenza dell'areale sardo del *Pinus pinaster* Sol. Arch. Bot. e Biogeogr. It, 40: 284-297.
- Dettori S., Filigheddu M.R., Gutierrez M., 2001:** La coltivazione della quercia da sughero. Università degli Studi di Sassari. Tipografia TAS, Sassari: 149.
- Di Cocco G., Di Cocco S., 2010:** Due specie rare del genere *Tricholoma*. MicoPonte, 4: 39-43.
- D'ippolito A., Iovino F., Nicolaci A., Veltri A., 2007:** Dinamiche dei popolamenti del pino d'Aleppo negli alvei delle fiumare dell'Alto Ionio cosentino. L'Italia Forestale e Montana, 62(2): 65-79.
- Dissing H., 1966:** The Genus *Helvella* in Europe. Dansk Botanisk Arkiv 1. København, Danmark: 171.
- Domínguez A.C., 2007:** Guía de los Boletos de España y Portugal. Impreso en España por Sánchez Grupo Editorial S. L.: 408.
- Donadini J.C., 1981:** Le genre *Peziza* dans le sud-est de la France. Université de Provence. Marseille, France: 130.
- Dörfelt H., 1988:** BI-Lexikon, Mykologie, Pilzkunde. Bibliographisches Institut Leipzig, DDR: 432.
- Doveri F., 2004:** Fungi Fimicoli Italiani. AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI): 1104.
- Dowgiallo G., Testi A., Pesoll P., 1997:** Edaphic characteristic of *Quercus suber* woods in Latium. Rendiconti dell'Accademia Nazionale Lincei Classe Scienze Fisiche Matematiche e Naturali, serie. 9, 8: 249-264.
- Eccher A., 1968:** Osservazioni sull'attività vegetativa del *Pinus radiata* D. Don in età giovanile. ENCC; Pubblicazioni del Centro di Sperimentazione Agricola e Forestale, 10: 31-54.
- Eccher A., 1969:** Limiti ecologici e possibilità di diffusione del *Pinus radiata* D. Don in Italia. ENCC; Cellulosa e Carta, 20 (5): 1-14.
- Eccher A., 1970:** Sulle possibilità d'impiego del *Pinus radiata* D. Don nell'Italia meridionale. ENCC; Cellulosa e Carta, 21 (7): 27-38.
- Eccher A., 1981:** Il Pino insigne. Atti del 1° congresso Nazionale "Il legno nelle attività economiche del paese", Sez. 3: 65-69.
- Eccher A., 1988:** Risultati di un trentennio di sperimentazione su *Pinus radiata* D. Don in Italia. In: Scritti di selvicoltura in onore di A De Philippis: 37-52.
- Eccher A., 2000:** Analisi critica in merito all'impiego del pino insigne (*Pinus radiata* D. Don) in Italia alla luce dei risultati dell'ultimo quarantennio. Atti del Convegno "Arboricoltura da legno: quale futuro?" Accademia Italiana di Scienze Forestali, DESA, Università di Sassari. Nuoro 30-31 ottobre 1997: 3-14.
- Einhelliger A., 1985:** Die Gattung *Russula* in Bayern. Hoppea, Verlag Der Gesellschaft. Regensburg, Deutschland: 348.
- Ellenberg H., 1996:** Vegetation Mitteleuropas und der Alpen. Ulmer Verlag. Stuttgart, Deutschland: 1095.
- Ellis M.B., Ellis J.M., 1987:** Microfungi on Land Plants. Croome Helm, London: 818.
- Ellis M.B., Ellis J.M., 1988:** Microfungi on miscellaneous substrates. Timber Press. Portland, Oregon: 244.
- Emoto Y., 1977:** The Myxomycetes of Japan. Sangyo Tosho Publishing Company. Tokyo, Japan: 263.
- Enderle M., 1987:** Beiträge zur Kenntnis der Pilze Mitteleuropas. Arbeitsgemeinschaft Mykologie Ostwürttemberg, (AMO), Band III. Festschrift zum 50. Geburtstag von German J. Krieglsteiner. Einhorn-Verlag Schwäbisch Gmünd: 512.
- Engel H., Dermek A., Klofac W., Ludwig E., (Brückner T.) 1996:** Die Gattungen *Boletellus*, *Boletinus*, *Phylloporus*, *Suillus*, *Xerocomus*. Verlag E. Engel DE- 83483 Deutschland: 268+56.
- Erb B., Matheis W., 1983:** Pilzmikroskopie. Frank'sche Verlagshandlung W. Keller & Co. Suttgart, Deutschland: 166.
- Eriksson H., Johansson U., Kiviste A., 1997:** A site-index model for pure and mixed stands of *Betula pendula* and *Betula pubescens* in Sweden. Scandinavian Journal of Forest Research, 12: 149-156.
- Esteban P.M., 1988:** Aportacion al conocimiento de las Hygrophoraceas y los Gasteromicetes de Cataluña, Vol. 2. Societat catalana de micologia: 508.
-

-
- Esteve Raventós F., Moreno A. C., 2009:** Fungi non Delineati, Pars XLVII. Especies nuevas e interesantes del género *Inocybe* (1). Edizioni Candusso, Alassio (SV): 123.
- Eyssartier G., 2004:** Fungi non Delineati, Pars XXVIII. Notes sur cortinaires et psathyrelles rares o nouvelles. Edizioni Candusso. Alassio (SV): 55.
- Eyssartier G., Delannoy A. 2006:** Fungi non Delineati, Pars XXXII. Notes sur quelques espèces artiques et alpines. Edizioni Candusso. Alassio (SV): 87.
- Fady B., Fineschi S., Vendramin G.G., 2004:** (*Pinus pinea*), [EUFORGEN Technical Guidelines for genetic conservation and use for Italian stone pine](#).
- FAO, 1981:** Eucalypts for planting. FAO Forestry Series n.11: 677.
- Favre I., 1955:** Les Champignons supérieurs de la zone alpine du parc national Suisse, Band VI. F. Flück - Wirth, Teufen AR, Switzerland: 212+11.
- Favre I., 1960:** Les Champignons supérieurs de la zone alpine du parc National Suisse, Band V. F. Flück - Wirth, Teufen AR, Switzerland: 323-610+8.
- Ferrari E., 2006:** Fungi non Delineati, Pars XXXIV-XXXV-XXXVI. *Inocybe* alpine e subalpine. Mykoflora. Alassio (SV): 457.
- Ferrari E., 2010:** Fungi non Delineati, Pars LIV - LV. *Inocybe* (2). Edizioni Candusso, Alassio (SV): 214.
- Ferrari E., Bandini D., 2014:** Fungi non Delineati, Pars LXXIII - LXXIV. *Inocybe* (3). Edizioni Candusso. Alassio (SV): 188.
- Ferrazzini D., Camerano P., Belletti P., 2013:** Caratterizzazione ecologica e genetica di popolamenti di roverella dell'Italia nord-occidentale. Sherwood, 189. Compagnia delle Foreste S.r.l., Arezzo (AR): 31-36
- Filippa M., Baiano G., 1999:** *Helvella juniperi* sp. nov.: nuova specie raccolta sul litorale tirrenico. Rivista di Micologia, 42 (2): 99-118.
- Filippa M., Baiano G., Baglivo A., Agnello C., 2013.** *Helvella* semiobruta: rivalutazione di una specie mediterranea. Rivista di Micologia, 3: 196-210.
- Fischer A., Lindner M., Abs C., Lasch P., 2002:** Vegetation dynamics in central European forest ecosystems (near-natural as well as managed) after storm events. Folia Geobot., 37: 17-32.
- Foiera F., Lazzarini E., Snabl M., Tani O., 1993a:** Funghi Amanite. Edizioni Edagricole della Calderini Srl, Bologna (BO): 144.
- Foiera F., Lazzarini E., Snabl M., Tani O., 1993b:** Funghi Boleti. Edizioni Edagricole della Calderini Srl, Bologna (BO): 260.
- Foiera F., Lazzarini E., Snabl M., Tani O., 1993c:** Funghi Russule. Edizioni Edagricole della Calderini Srl, Bologna (BO): 195.
- Foiera F., Lazzarini E., Snabl M., Tani O., 1998a:** Funghi Igrofori. Edizioni Edagricole della Calderini Srl, Bologna (BO): 293.
- Foiera F., Lazzarini E., Snabl M., Tani O., 1998b:** Funghi Lattari. Edizioni Edagricole della Calderini Srl, Bologna (BO): 236.
- Fontenla R., Lavorato C., Para R., 2013:** Osservazione sul genere *Melanoleuca*. Alcuni taxa descritti da Karsten. Micologia e Vegetazione Mediterranea, Vol. 28(1): 50-56.
- Fontenla R., M. Gottardi, R. Para, 2003:** Fungi non Delineati, Pars XXV. Osservazioni sul genere *Melanoleuca*. Edizioni Candusso. Alassio (SV): 112.
- Fourré G., 1993:** Champignons Exotiques, in Bulletin Trimestriel de la Fédération Mycologique Dauphiné-Savoie, 129: 4-17.
- Fraiture A., 1993:** Opera Botanica Belgica 5. Les Amanitopsis d'Europe. Jardin Botanique National, de Belgique: 128.
- Franchi P., Marchetti M., 2001:** Fungi non Delineati, Pars XVI. Introduzione allo studio del genere *Ramaria* in Europa. Edizioni Candusso. Alassio (SV): 104.
- Francini E., 1953:** Il pino d'Aleppo in Puglia. Edizioni A.Cressati, Bari (BA): 110.
- Fries E.M., 1952:** *Elenchus Fungorum*. Volumes I and II. Johnson reprint corporation, New York: 238+154.
- Fries E.M., 1963:** *Hymenomycetes Europaei*. Reprint A. Asher & Co, Amsterdam: 755.
- Fries E.M., 1989:** *Epicrisis Systematis Mycologici, Synopsis Hymenomycetorum*. Reprint Dehra Dun-248 001 India: 610.
- Fries E.M., 1994:** *Sistema Mycologicum Systems Fungorum, Ordines, Genera et Species*. Ristampa a cura di Candusso M., Saronno (VA): 620.
- Gabbielli A., La Marca O., Paci M., 1990:** L'Abete bianco sull' Appennino. ENCC; Cellulosa e Carta, 11(6): 2-16.
-

-
- Gabrielli A., 1994:** La civiltà del castagno. Monti e boschi, 65: 3.
- Galli R., 1980:** Le Amanite delle nostre Regioni. Edizioni La Tipotecnica, S. Vittore Olona (MI): 100.
- Galli R., 1984:** Il genere *Morchella* in Lombardia. Edizioni La Tipotecnica, S. Vittore Olona (MI): 160.
- Galli R., 1985:** Gli Igrofori delle nostre Regioni, Edizioni La Tipotecnica, S. Vittore Olona (MI): 160.
- Galli R., 1987:** I Boleti delle nostre Regioni, Edizioni La Tipotecnica, S. Vittore Olona (MI): 193.
- Galli R., 1996a:** Gli *Agaricus*, Atlante pratico-monografico per la determinazione degli *Agaricus*. Edinatura, Milano: 216.
- Galli R., 1996b:** Le Russule, Atlante pratico-monografico per la determinazione delle russule. Edinatura, Milano: 480.
- Galli R., 1998:** I Tricolomi, Atlante pratico-monografico per la determinazione del Genere *Tricholoma*. Edinatura, Milano: 271.
- Galli R., 1999a:** Gli *Agaricus*. Grafiche MEK s.n.c., Milano: 216.
- Galli R., 1999b:** I Tricolomi. Edinatura, Milano: 270.
- Galli R., 1999c:** Le Amanite. Edinatura, Milano: 216.
- Galli R., 2006:** I Lattari. Arti Grafiche Colombo srl, Gessate (MI): 299.
- Gambi G., 1983:** Le cipressete (*Cupressus sempervirens* L.). Monti e Boschi (Le schede), 34(6): IVIII.
- García F., Conca A., 2002:** Fongs hipogeus de la Comunitat Valenciana IV. Bull. Soc. micol. Valenciana, 7: 209-220.
- Gellini R., Cavalli S., 1978:** Il pino laricio dei Monti Pisani. Rivista di Archeologia Storia Economia Costume, 6(2): 53-56.
- Gellini R., Grossoni P., 1979:** Aspetti botanici del genere *Cupressus*. In: Grasso V., Raddi P. (eds): Il cipresso: malattie e difesa. CEE-Agrimed: 27-43.
- Gerardt E., 1984a:** Pilze, Band 1. Lamellenpilze, Täublinge, Milchlinge und andere Gruppen mit Lamellen. BLV München, Deutschland: 318.
- Gerardt E., 1984b:** Pilze, Band 2. Röhlinge, Porlinge, Bauchpilze, Schlauchpilze und andere. BLV München, Deutschland: 320.
- Giacobbe A., 1928:** Sull'ecologia dell'abete bianco di Camaldoli. Archivio Botanico, Vol. IV, Fasc.3-4. Tipografia Valbonesi, Forlì (FC): 165-185.
- Giacobbe A., 1949:** L'ecologia dell'abete bianco appenninico. Nota I: Morfologia e biologia. Rend. Accademia Nazionale dei Lincei, s.8, 6(3): 337-342.
- Giacobbe A., 1950:** L'ecologia dell'abete bianco appenninico. Nota II - Ricerche storiche e geografiche sull'abete bianco. Archivio Botanico, 25: 1-20; 65-84; 129-149; 186-221.
- Giacobbe A., 1969:** La rinnovazione naturale dell'abete appenninico (Ricerche ecologiche). Annali Accademia Italiana di Scienze Forestali, Vol.18: 227-289.
- Giacobbe A., 1973:** A proposito della var. appennina Giac. dell'*Abies alba*. L'Italia Forestale e Montana, 28(1): 30-32.
- Giacobbe A., 1974:** Ricerche sperimentali recenti sull'abete appenninico. L'Italia Forestale e Montana, 29(4): 137-144.
- Giacomini V., 1968:** Un albero italico nel paesaggio italico (*Pinus pinea* L.). L'Italia Forestale e Montana, 23(3): 101-116.
- Gianguzzi L., 1999:** Vegetazione e bioclimatologia dell'Isola di Pantelleria (Canale di Sicilia). Braun-Blanquetia, 22: 1-70.
- Giannini R., Marinelli E., 1977:** Ulteriori indagini su semi e semenzali di abete bianco (*Abies alba* Mill.) di provenienza diversa. L'Italia Forestale e Montana, 32 (3): 105-125.
- Gibelli G., 1879:** La malattia del castagno: osservazioni ed esperienze del Dott. G. Gibelli. Toschi Ed.: 45.
- Giordano E., 1979:** Aspetti selvicolturali delle cipressete in Italia. In: Grasso V., Raddi P. (eds): Il cipresso: malattie e difesa. CEE-Agrimed: 79-86.
- Gradi A., 1983:** Declino e riespansione dell'abete bianco. Economia Montana, 15 (4): 16-22.
- Gröger F., 2006:** Bestimmungsschüssel für Blätterpilze und Röhlinge in Europa, Teil I. Verlag der Gesellschaft. Regensburg, Deutschland: 638.
- Groß G., Runge A., 1980:** Deutsche Zeitschrift für Mykologie Beihefte zur Zeitschrift für Mykologie, Bauchpize (Gasteromycetes s.l.), 2: 220.
- Gsell H., Schneller J., Zuppiger H., 1993:** Pilze als Medizin, in Bollettino Svizzero di Micologia, 71(4): 100-101.
- Gulden G., Jenssen K.M., Stordal J., 1985:** Artic and alpine fungi 1. Soppkonsulenten; Oslo, Norway: 62.

-
- Gulden G., Jensen K.M., Stordal J., 1988:** Arctic and alpine fungi 2. Soppkonsulentent; Oslo, Norway: 58.
- Haan A., Walley R., 2002:** Fungi non Delineati, Pars XXIII. Studien in Galerina, Galerinae Flandriae (1). Mykoflora, Alassio (SV): 68.
- Haan A., Walley R., 2006:** Fungi non Delineati, Pars XXIII. Studien in Galerina, Galerinae Flandriae (2). Edizioni Candusso. Alassio (SV): 73.
- Häffner J., 1987:** Die Gattung *Helvella*, Morphologie und Taxonomie. Beihefte zur Zeitschrift für Mykologie, 7: 344.
- Hagara L., 1987:** Atlas húb. Ladislav Hagara; Bratislava, Czechoslovacji: 467.
- Hagara L., 1991:** Húby. Ladislav Hagara; Bratislava, Czechoslovacji: 352.
- Halling R.E., 1983:** The Genus *Collybia* (Agaricales) in the nordhaestern United States and adjacent Canada. Verlag Von Cramer, 3300 Braunschweig, Deutschland: 148.
- Hansen J.K., Larsen J.B., 2004:** European silver fir (*Abies alba* Mill.) provenances from Calabria, southern Italy: 15-year results from Danish provenance field trails. European Journal of Forest Research, 123 (2): 127-138.
- Harley J.L., Harley E.L., 1987:** A check-list of mycorrhiza in the British flora. New Phytologist, 105: 1–102.
- Hawksworth D.L., Sutton B.C., Ainsworth G.C., 1983:** Dictionary of the fungi, Seventh Edition. Commonwealth Mycological Institute; Key Surrey, England: 412.
- Henkel H., Dermek A., Watling R., 1978:** Rauhstielröhrlinge, Die Gattungen *Leccinum* in Europa. Schmier- und Filzröhrlinge s.l. in Europa. Schneider-Druck; Weidhausen, Deutschland: 76.
- Henkel H., Krieglsteiner J., Dermek A., Watling R., 1983:** Dickröhrlinge, Die Gattungen *Boletus* in Europa. Schmier- und Filzröhrlinge s.l. in Europa. Schneider-Druck; Weidhausen, Deutschland: 157.
- Hennig I., Hennig U., 1975:** Handbuch für Pilzfreunde, Die Gattung der Grosspilze Europas, Band 6. Bestimmungsschlüssel und Gesamtregister. Gustav Fischer; Verlag Jena, Deutschland: 291.
- Herpka I., 1986:** A survey of development and possibilities of growing: natural forests of poplars and willows. In: Poplars and Willows in Yugoslavia. Poplar Research Institute, Novi Sad: 21-36.
- Hillis W.E., Brown A.G. (eds), 1984:** *Eucalyptus* for wood production. CSIRO/Academic Press: 434.
- Hoffman A., 1956:** L'utilizzazione delle faggete nel Meridione. Italia Forestale e Montana, 11 (2): 69-96.
- Hoffmann A., 1960:** Il Faggio in Sicilia. Flora et Vegetatio Italica, Mem. 2: 1-169.
- Hoffman A., 1991:** Il faggio e le faggete in Italia. Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, Roma. Collana Verde, 81: 140.
- Holec J., 2001:** The genus *Pholiota* in central and western Europe. IHW-Verlag: 222.
- Horak E. 1968:** Beiträge zur Kryptogamenflora der Schweiz. Synopsis generum Agaricalium. Kommissionsverlag Druckerei Buehler & Co AG. Waber; Bern, Schweiz: 741.
- Horak E. 2005:** Röhrlinge und Blätterpilze in Europa. Bestimmungsschlüssel für Polyporales (p.p), Boletales, Agaricales, Russulales. Lego Print S.p.A. Lavis (TN), Italien: 555.
- Hultén E., Fries M., 1986:** Atlas of North European Vascular Plants north of the Tropic of Cancer. I Introduction, Taxonomic Index to the Maps 1–996, Maps 1–996. Koeltz Scientific Books, Königstein, Germany. Vol. I-III: XVI + 1172.
- Huntley B., Birks H.J.B. 1986:** An Atlas of past and present pollen maps for Europe: 0-13 years ago. Cambridge University Press. Cambridge, United Kingdom: 73-89.
- Imazeki R., Otani J., Hongo T., 1988:** Fungi of Japan. Papper bd. In Japanese: 608.
- INFC, 2005:** Inventario Nazionale delle Foreste e dei Serbatoi Forestali di Carbonio Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali. Corpo Forestale dello Stato, Ispettorato Generale. [on line] URL: <http://www.infc.it>.
- INFC (Tabacchi G., De Natale F., Di Cosmo L., Floris A., Gagliano C., Gasparini P., Genchi L., Scrinzi G., Tosi V.), 2007:** Inventario Nazionale delle Foreste e dei Serbatoi Forestali di Carbonio. Le stime di superficie 2005 – Prima parte. MiPAF, Corpo Forestale dello Stato, Ispettorato Generale, CRA-ISAFA, Trento (TN). [on line] URL: <http://www.infc.it>.
- Ingold C.T., 1965:** Spore liberation. Clarendon Press; Oxford, United Kingdom: 210.
- Inzenga G., 1865:** Funghi Siciliani, Centuria prima. Stabilimento tipografico di Francesco Lao, Palermo (PA): 85+8.
- Inzenga G., 1879:** Funghi Siciliani, Centuria seconda. Stabilimento tipografico di Francesco Lao, Palermo (PA): 79+10.
- ISTAT, 1994:** Statistiche Forestali. Istat, Roma. [URL: <https://www.istat.it>]
- Jahn H., 1979:** Pilze die an Holz wachsen. Bussesche Verlagshandlung, Herford, Deutschland: 268.
-

-
- Jaworska J., 2010:** *Macrolepiota olivascens*, a new species for Poland. *Acta Mycologica*, 45 (1): 67–72.
- Jenkins D. T., 1986:** *Amanita of North America*. Eureka Printing Co. Inc. Eureka CA 95501: 198.
- Jülich W., 1981:** *Higher Taxa of Basidiomycetes*. Verlag Von Cramer; 3301 Lehre, Deutschland: 485.
- Jülich W., 1984:** *Die Nichtblätterpilze, Gallertpilze und Bauchpilze*. Gustav Fischer Verlag; Stuttgart, Deutschland: 626.
- Jülich W., 1989:** *Guida alla determinazione dei funghi*, Vol. 2, Aphylophorales. Saturnia, Trento (TN): 596.
- Kaya A. 2009:** *Macromycetes of Kahramanmaraş Province (Turkey)*. *Mycotaxon*, 108: 31–34.
- Ketenoglu O., Tug G.N., Kur L., 2010:** An ecological and syntaxonomical overview of *Castanea sativa* and a new association in Turkey. *Journal of Environmental Biology*, 31:81-86.
- Kirk P.M., Cannon P.F., Minter D. W., Stalpers J.A., 2008:** *Dictionary of the Fungi*, 10th Edition. Cromwell Press; Trowbridge, United Kingdom: 771.
- Kits Van Waveren E. 1985:** The Dutch, French and British species of *Psathyrella*. *Persoonia-Supplement*; Vol. 2 , 1: 300.
- Konrad P., Maublanc. A., 1985a:** *Icones Selectae Fungorum*. Tome 1, Plances 1-100 (reprint). Libreria editrice Giovanna Biella, Saronno (VA): 100+100.
- Konrad P., Maublanc. A., 1985b:** *Icones Selectae Fungorum*. Tome 2, Plances 101-199 (reprint). Libreria editrice Giovanna Biella, Saronno (VA): 100+100.
- Konrad P., Maublanc. A., 1985c:** *Icones Selectae Fungorum*. Tome 3, Plances 200-299 (reprint). Libreria editrice Giovanna Biella, Saronno (VA): 100+100.
- Konrad P., Maublanc. A., 1985d:** *Icones Selectae Fungorum*. Tome 5, Plances 400-500 (reprint). Libreria editrice Giovanna Biella, Saronno (VA): 100+100.
- Konrad P., Maublanc. A., 1986:** *Icones Selectae Fungorum*. Tome 4, Plances 300-399 (reprint). Libreria editrice Giovanna Biella, Saronno (VA): 100+100.
- Konrad P., Maublanc. A., 1987:** *Icones Selectae Fungorum*. Tome 6, Texte general (reprint). Libreria editrice Giovanna Biella, Saronno (VA): 558.
- Korhonen M., 1984:** *Suomen rouskut (Lactarius)*. Kustannusosakeyhtiö Otavan painolaitokset ; Keuruu, Suomi: 223.
- Kornerup A., Wanscher J.H., 1978:** *Dizionario dei colori*, edizione italiana. Musterschmidt Zurigo, Svizzera: 247.
- Kränzlin F., 2005:** *Champignons de Suisse*, Tome 6, Russulaceae. Edition Mykologia; Lucerne, Suisse: 318.
- Krebs P., Conedera M., Pradella M., Torriani D., Felber M., Tinner W., 2004:** Quaternary refugia of the sweet chestnut (*Castanea sativa* Mill.): an extended palynological approach. *Vegetation History and Archaeobotany*, 13: 145-160.
- Krieglstein G.J., 1984a:** *Beiträge zur Kenntnis der Pilze Mitteleuropas*. 10 Jahre Arbeitsgemeinschaft Mykologie Ostwürttemberg, (AMO), Band I. Einhorn-Verlag Schwäbisch; Gmünd, Österreich: 208.
- Krieglstein G.J., 1984b:** *Verbreitung und Ökologie 250 Ausgewählter Blätterpilze in der Bundesrepublik Deutschland (Mitteleuropa)*. Deutsche Gesellschaft für Mykologie. Beihefte zur Zeitschrift für Mykologie,5: 69-302.
- Krieglstein G.J., 1985:** *Verbreitung und Ökologie Ausgewählter Nichtblätterpilze in der Bundesrepublik Deutschland (Mitteleuropa) – mit Beschreibung einer für Deutschland neuen Typhula-Art sowie drei Farbtafeln*. Deutsche Gesellschaft für Mykologie. Beihefte zur Zeitschrift für Mykologie, 6: 161-226.
- Krieglstein G.J., 2001:** *Die Großpilze Baden-Württenbergs, Ständerpilze, Blätterpilze I*. Verlag Eugen Ulmer GmbH & Co; Ulm, Deutschland: 634.
- Kühner R., 1935:** *Le Genre Galera*. Paul Lechevalier editeur, Paris: 242.
- Kühner R. 1938:** *Le Genre Mycena. Étude cytologique et systematique des espèces d'Europe et d'Amérique du Nord*. Paul Lechevalier editeur, Paris: 710.
- Kühner R., Romagnesi H., 1953:** *Flore Analytique des Champignons supérieurs*. Masson éditeur; Paris, France: 555.
- Kühner R., Romagnesi H., 1977:** *Compléments à la Flore Analytique*. Verlag Von J. Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 483.
- Kuo M., 2003:** Douglas-fir (*Pseudotsuga menziesii*). MushroomExpert. Com Web site: http://www.mushroomexpert.com/trees/pseudotsuga_menziesii.html.
- Küppers H., 1981:** *DuMonts Farben Atlas*. DuMont Buch Verlag; Köln, Deutschland: 165.
- La Chiusa L., Lavorato C., 2002:** Due specie interessanti: *Hebeloma truncatum* (Schaeff. : Fr.) P. Kumm. e *Hebeloma eburneum* Malençon. *Rivista di Micologia*, 45: 71-79.
-

-
- Ladurner H. & Simonini G., 2003:** *Xerocomus* s.l. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 528.
- Lago-Alvarez M., 2004:** *Fungi non Delineati, Pars XXVII. Macrobasidiomicetos, asociados a Eucalyptus.* Edizioni Candusso, Alassio (SV): 84.
- Lange J.E., 1994a:** *Flora Agaricina Danica. Traduzione Italiana di G. Lazzari, Vol. I.* Libreria editrice Giovanna Biella, Saronno: 400+104.
- Lange J.E., 1994b:** *Flora Agaricina Danica. Traduzione Italiana di G. Lazzari, Vol. II.* Libreria editrice Giovanna Biella, Saronno: 375+200.
- Lannoy G., Estades A., 1995:** *Monographie des Leccinum d'Europe. Edité par la Fédération Mycologique Dauphiné-Savoie, France:* 229.
- Lantieri A., Gargano M.L., Venturella G., 2009:** The sabulicolous fungi from Sicily (southern Italy): additions and critical review. *Mycotaxon*, 110: 151–154.
- Lavorato C., 1988a:** *Lepiota cristata* var. *felinoides* Bon. *Bollettino Svizzero di Micologia*, 88(7): 126-129.
- Lavorato C., 1988b:** *Porpoloma pes-caprae* (Fr.) Sing. *Bollettino Svizzero di Micologia*, 88(12): 221-224.
- Lavorato C., 1988c:** Determinazione microscopica delle Russule, Parte prima. Traduzione dal tedesco. *Associazione Micologica Ecologica Romana*, 13: 19-26.
- Lavorato C., 1988d:** Determinazione microscopica delle Russule, Parte seconda. Traduzione dal tedesco. *Associazione Micologica Ecologica Romana*, 14: 13-19.
- Lavorato C., 1989a:** *Cystolepiota bucknallii* (Berk. & Br.) Sing. & Clç. *Bollettino Svizzero di Micologia*, 89(11): 204-208.
- Lavorato C., 1989b:** *Ripartites tricholoma* (Alb. & Schw.) Karst. *Bollettino Svizzero di Micologia*, 89(2): 30-33.
- Lavorato C., 1989c:** Osservazioni su alcune Macrolepiota. *Rivista di Micologia*, 32(5-6): 272-282.
- Lavorato C., 1989d:** *Suillus sibiricus* Sing. *Bollettino Svizzero di Micologia*, 89(9): 157-161.
- Lavorato C., 1989e:** *Pholita aurivella* var. *cerifera* (Karst.) Lange. *Bollettino Svizzero di Micologia*, 89(5/6): 109-113.
- Lavorato C., 1990a:** *Lactarius flavidus* Boud. *Bollettino Svizzero di Micologia*, 90(8): 147-152.
- Lavorato C., 1990b:** Osservazioni su Agaricales raccolti in Calabria. *Rivista di Micologia*, 33(3): 250-254.
- Lavorato C., 1990c:** *Urnula craterium* (Schw.) Fr. *Bollettino Svizzero di Micologia*, 90(4): 76-80.
- Lavorato C., 1991:** Chiave analitica e note bibliografiche della micoflora del cisto. *Associazione Micologica Ecologica Romana*, 24: 16-45.
- Lavorato C., 1992:** *Hygrocybe punicea* e *Hygrocybe coccinea* due specie macroscopicamente vicine. *Micologia Veneta* 7(2), Padova (PD): 6-7.
- Lavorato C., Puntillo D., 1995a:** Sulla presenza in Calabria di Boleti Nordamericani: *Suillus lakei* (Murrill) Smith & Thiers var. *lakei*, *Suillus lakei* (Murrill) Smith & Thiers var. *pseudopictus* Smith & Thiers e *Suillus amabilis* (Peck) Singer. *Micologica e Vegetazione Mediterranea*, 4(1): 11-22.
- Lavorato C., Rotella M., 1995b:** Per la mappatura nazionale dei funghi-Osservazioni e ritrovamenti fatti nella provincia di Cosenza nel 1994 parte I. *Vivere Meglio nella Natura* 4 (1), Roccella Jonica (RC): 11-22.
- Lavorato C., Rotella M., 1995c:** Per la mappatura nazionale dei funghi-Osservazioni e ritrovamenti fatti nella provincia di Cosenza nel 1994 parte II. *Vivere Meglio nella Natura* 4 (2), Roccella Jonica (RC): 7.
- Lavorato C., Rotella M., 1995d:** Per la mappatura nazionale dei funghi-Osservazioni e ritrovamenti fatti nella provincia di Cosenza nel 1994 parte III. *Vivere Meglio nella Natura* 4 (3), Roccella Jonica (RC): 12.
- Lavorato C., Rotella M., 1995e:** Per la mappatura nazionale dei funghi-Osservazioni e ritrovamenti fatti nella provincia di Cosenza nel 1994 parte IV. *Vivere Meglio nella Natura* 4 (4), Roccella Jonica (RC): 5.
- Lavorato C., Rotella M., 1996a:** Per la mappatura nazionale dei funghi-Osservazioni e ritrovamenti fatti nella provincia di Cosenza nel 1994 parte V. *Vivere Meglio nella Natura* 5 (1), Roccella Jonica (RC): 8.
- Lavorato C., Rotella M., 1996b:** Per la mappatura nazionale dei funghi-Osservazioni e ritrovamenti fatti nella provincia di Cosenza nel 1994 parte VI. *Vivere Meglio nella Natura* 5 (2), Roccella Jonica (RC): 10.
- Lavorato C., Rotella M., 1996c:** Per la mappatura nazionale dei funghi-Osservazioni e ritrovamenti fatti nella provincia di Cosenza nel 1994 parte VII. *Vivere Meglio nella Natura* 5 (3), Roccella Jonica (RC): 2.
- Lavorato C., 1996d:** *Suillus mediterraneensis* (Jacq. & Blum) Redeuilh specie tossica? *Rivista di Micologia*, 39(2): 147-149.
- Lavorato C., 1996e:** Chiave per la determinazione delle Boletaceae delle foreste della Calabria. *AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI). Pagine Di Micologia* 5: 2-27.
-

-
- Lavorato C., 1996f:** *Clitocybe nebularis* var. *alba* entità diffusa in Calabria. AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI). Pagine di Micologia 6: 78-80.
- Lavorato C., 1997a:** Osservazioni tassonomiche su *Suillus lakei*. Bollettino del Gruppo Micologico Bresadola-Nuova Serie 40 (2-3), Trento (TN): 285-290.
- Lavorato C., Simonini G., 1997b:** *Boletus flavosanguineus* sp. Nov. Rivista di Micologia, 40(1): 37-51.
- Lavorato C., Rotella M., 1999:** Funghi. Guida alle specie commestibili, commerciabili e velenosi. Pratica ispettiva dei funghi alpini, appenninici e mediterranei. Pubblisfera, San Giovanni in Fiore (CS): 474.
- Lavorato C., 2000a:** *Amanita gioiosa* diffusa nel particolare ambiente della Sila. Bollettino del Gruppo Micologico Bresadola-Nuova Serie 43(2), Trento (TN): 121-124.
- Lavorato C., 2000b:** *Suillus lakei* var. *calabrus* var. nov. C. Lavorato. In Micologia 2000. AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI): 285-288.
- Lavorato C., Rotella M., 2004a:** Funghi in Calabria. Guida per il riconoscimento delle specie-Raccolta e commercializzazione-Tutela ambientale e sanitaria. Editore Pubblisfera, S. Giovanni in Fiore (CS): 480.
- Lavorato C., Bersan F., 2004b:** Studio preliminare sulla corologia e la microecologia dei Myxomycetes in Calabria. AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI). Pagine di Micologia 22: 34-36.
- Lavorato C., Rotella M., 2004c:** Ricerca micocenologica dei pini della Sila Greca. AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI). Pagine di Micologia: 22: 69-80.
- Lavorato C., Rotella M., 2004d:** "Atteggiamiento delle Ife Secretrici in Cloruro di Oro, Complesso Argento Ammoniacale, Zinco Cloruro Iodurato e Acido Solforico" del Prof. H. Cléménçon. Traduzione dal tedesco. Micologia e Vegetazione Mediterranea, Vol. 19(1): 43-56.
- Lavorato C., 2008:** Il genere *Otidea* e specie simili in Calabria. Mycologia Montenegrina Vol. 11: 31-45.
- Lavorato C., Rotella M., Marra E. 2011a:** Lyophyllaceae in Calabria. Sila Greca ed aree limitrofe. 1. Genere *Rugosomyces* Raith. Emend. Bon. Associazione Micologica Ecologica Romana, Anno XXVII, 2011 (3): 15-27.
- Lavorato C., Rotella M., Marra E. 2011b:** Lyophyllaceae (*Calocybe* and *Tricholomella*) in Calabria 2. Micologia e Vegetazione Mediterranea, 26 (2): 123-134.
- Lavorato C., Contu M., 2015a:** *Lyophyllum mariae*. Una nuova specie della Sezione Difforme a colori vivaci dalla Calabria (Italia). Micologia e Vegetazione Mediterranea 30(2): 97-102.
- Lavorato C., Rotella M., Caroti V., 2015b:** Cantharellaceae Schroeter della Calabria. Associazione Micologica Ecologica Romana, Anno XXXI 94 (1): 12-28.
- Lavorato C., Vizzini A., Zai-Wei Ge., Contu M., 2015c:** Redescription of *Clitocybe umbrinopurpurascens* (Basidiomycota, Agaricales) and revision of *Neohygrophorus* and *Pseudoomphalina*: 219 (1): 043-057. [on line] URL: <http://www.mapress.com/phytotaxa/>
- La Mantia T., 2013:** Storia dell'eucalitticoltura in Sicilia. Naturalista sicil., S. IV, XXXVII (2): 587-628.
- Landi L., Mosca M., Branzanti M.B., 2006:** Interazioni tra funghi micorrizici e *Phytophthora cambivora* agente del mal dell'inchiostro del Castagno. Atti Giornate Fitopatologiche, II: 487-488.
- Lazzari G. 1980:** Glossario Micologico in cinque lingue. Gruppo Micologico Bresadola, Trento (TN): 165.
- Lefèvre F., Légionnet A., de Vries S., Turok J., 1998:** Strategies for the conservation of a pioneer tree species, *Populus nigra* L., in Europe. Genetics Selection Evolution, 30 (suppl.1): 181-196.
- Levin H., Branch M., Rappoport S., Mitchell D., 1985:** A field Guide to the Mushrooms of South Africa. C. Struik; Cape Town, South Africa: 168.
- Lincoff G.H. 1981:** The Audubon Society, Field guide to North American Mushrooms. Alfred A. Knopf; City of New York, United States of America: 928.
- Locquin M., Langeron M., 1978:** Manuel de Microscopie. Masson éditeur; Paris, France: 352.
- Lonati G., 1990:** Guida alla determinazione macroscopica dei funghi. Edizioni Periferia, Cosenza (CS): 306+25.
- López D.S., 1987:** Aportacion al conocimiento de los Ascomycetes (Ascomicotina) de Cataluña, Vol. 1. Societat Catalana de Micologia: 481.
- Ludwig E., 2001:** Pilzkompodium. Beschreibungen. Band I., IHW-Verlag; 85378 Eching, Deutschland: 758.
- Ludwig E., 2007:** Pilzkompodium. Beschreibungen. Band II. Fungicon-Verlag; 12307 Berlin, Deutschland: 723.
- Maiolo G.G., 1986:** Gli eucalipti in Calabria. ENCC; Cellulosa e Carta, 5: 4.
- Malençon G., Bertault R., 1970:** Flore des Chamignons du Maroc. Tome I. Rabat, Maroc: 604.
-

-
- Malençon G., Bertault R., 1971:** Champignons de la péninsule iberique, Explorations entre le Midi valencien et le Montseny. Acta phytotaxonomica barcinonensia, Vol. 8. Universidad de Barcelona, España: 97.
- Malençon G., Bertault R., 1972:** Champignons de la péninsule iberique, Les iles baléares. Acta phytotaxonomica barcinonensia, Vol. 11. Universidad de Barcelona, España: 64.
- Malençon G., Bertault R., 1975:** Flore des Chamignons du Maroc. Tome II. Rabat, Maroc: 541.
- Malençon G., Bertault R., 1976:** Champignons de la péninsule iberique, Catalogne, Aragon, Andalousie. Acta phytotaxonomica barcinonensia, Vol. 19. Universidad de Barcelona, España: 67.
- Malençon G., Bertault R., 2009:** Champignons Superieurs du Maroc, Tome I. Complements. Confédération Européenne de Mycologie Méditerranéenne. Nice, France: 775+78.
- Maletti M., Paolini R., 2013:** Funghi rari o poco conosciuti della Provincia di Pesaro e Urbino. Rivista di Micologia, 3: 237-246.
- Malysheva V.F., 2010:** Fungi non Delineati, Pars LIII. Rare and interesting species of heterobasidiomycetes from Russia. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 90.
- Malysheva E.F., Svetasheva T.Y., 2011:** Fungi non Delineati, Pars LXI. Rare and noteworthy species of agarics from the Western Caucasus. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 103.
- Marchand A., 1971:** Champignons du nord et midi, Tome 2. Les meilleurs comestibles et les principaux vénéneux. Société Mycologique des Pyrénées Méditerranéennes; Perpignan, France: 282.
- Marchand A., 1973:** Champignons du nord et midi, Tome 2. Les meilleurs comestibles. Société Mycologique des Pyrénées Méditerranéennes; Perpignan, France: 274.
- Marchand A., 1974:** Champignons du nord et midi, Tome 3. Bolétales et Aphyllophorales. Société Mycologique des Pyrénées Méditerranéennes; Perpignan, France: 277.
- Marchand A., 1976:** Champignons du nord et midi, Tome 4. Aphyllophorales, Hydnaceae, Gasteromycetes, Ascomycetes. Société Mycologique des Pyrénées Méditerranéennes; Perpignan, France: 263.
- Marchand A., 1977:** Champignons du nord et midi, Tome 5. Les Russules. Société Mycologique des Pyrénées Méditerranéennes; Perpignan, France: 303.
- Marchand A., 1980:** Champignons du nord et midi, Tome 6. Lactaires et Pholiotés. Société Mycologique des Pyrénées Méditerranéennes; Perpignan, France: 291.
- Marchand A., 1982:** Champignons du nord et midi, Tome 7. Les Cortinaires. Société Mycologique des Pyrénées Méditerranéennes; Perpignan, France: 274.
- Marchand A., 1983:** Champignons du nord et midi, Tome 8. Les Cortinaires fin. Société Mycologique des Pyrénées Méditerranéennes; Perpignan, France: 278.
- Marchand A., 1986:** Champignons du nord et midi, Tome 9. Les Tricholomes. Société Mycologique des Pyrénées Méditerranéennes; Perpignan, France: 273.
- Marguglio T., 1972:** Il pino marittimo di Pantelleria. Selinus, Palermo: 123.
- Martin G.W. & Alexopoulos C.J., 1969:** The Myxomycetes. University of Iowa Press; Iowa City, United States of America: 561.
- Martins A., 1997a:** Micorrização in vitro de plantas micropropagadas de castanheiro (*Castanea sativa* Mill). Serie de Estudos Escola Superior Agraria. Instituto Politecnico de Braganca, Portugal: 90.
- Martins A., Casimiro A., Pais M.M.S., 1997b:** Influence of mycorrhization on physiological parameters of micropropagated *Castanea sativa* Mill. plants. Mycorrhiza, 7: 161–165.
- Marziliano P., Scotti R., Tomaiuolo M., 1997:** Simulazioni dendroauxometriche in impianti calabresi di pino insigne. L'Italia Forestale e Montana, 52 (5): 329-346.
- Marziliano P.A., Iovino F., Menguzzato G., Scalise C., Nicolaci A., 2013:** Aspetti dendroauxometrici, assortimentali e caratteristiche della necromassa in cedui di castagno. Forest@, 10: 14-25.
- Massard F. 1984:** Approche du genre Amanita. Société Linnéenne de Bardineau; 33800 Bordeaux, France: 138.
- Maublanc A., 1959a:** Les Champignons de France, Tome I. Edition Paul Lechavalier; Paris, France: 305.
- Maublanc A., 1959b:** Les Champignons de France, Tome II. Edition Paul Lechavalier; Paris, France: 288.
- McKenny M., Stuntz D. E., 1987:** The New Savory Wild Mushroom. University of Washington Press; Seattle City, United States of America: 250.
- Mcknigt K.H., Mcknigt V.B., Mcknigt V.B., 1987:** A field Guide to Mushrooms North America. Houghton Mifflin Company; Boston City, United States of America: 429.
- McNabb R. F. R., 1972:** The *Tricholomataceae* of New Zealand. 1. Laccaria Berk. & Br. New Zealand Journal of Botany 10(3): 461-484.
-

-
- Mead D.J., 2013:** Sustainable management of *Pinus radiata* plantations. FAO Forestry Paper: 170.
- Medardi G., 2006:** Atlante fotografico degli Ascomiceti d'Italia. AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI): 454.
- Menguzzato G., 1995:** Prove di diradamento in pinete artificiali di pino marittimo. L'Italia Forestale e Montana, 50(5): 481-491.
- Mercurio R., 1999:** L'arboricoltura da legno in Calabria: esperienze e prospettive. Atti della Giornata preparatoria al II congresso nazionale di selvicoltura, Crotona (KR) 14 marzo 1998: 127-139.
- Mercurio R., 2000:** Landscape and recreational use of stone pine (*Pinus pinea* L.) pinewoods. Actas 1er Simposio del pino piñonero (*Pinus pinea* L.), Valladolid 22-24 febrero 2000, Tomo II: 413-420.
- Mercurio R., 2002:** Linee guida per la individuazione e la gestione delle tipologie forestali nel Parco Nazionale dell'Aspromonte. Convenzione tra Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte e Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria. Collaborazione tecnico-scientifica con l'Ufficio di Piano finalizzata alla redazione del Piano, del Regolamento e del Piano economico-sociale". Reggio Calabria (RC), 28 febbraio 2002.
- Mercurio R., 2005:** La gestione dei rimboschimenti di pino marittimo nell'Italia meridionale e insulare. In: Lucci S.: La cocciniglia del pino marittimo in Italia. APAT Rapporti 55/2005, Roma (RM): 54-58.
- Mercurio R., Bagnato S., De Lorenzo F., Mallamaci C., Cameriere P., Muscolo A., Romano G., Scarfò F., Sidari M., Spampinato G., 2009:** Le pinete litoranee della Calabria. Versante tirrenico. Edizioni Laruffa, Reggio Calabria (RC): 70+8.
- Mercurio R., Spampinato G., 2003:** Primo contributo alla definizione tipologica delle sugherete della Calabria. Atti S.I.S.E.F., 3: 483-490.
- Mercurio R., Spampinato G., 2006:** I tipi forestali delle Serre calabresi. Edizioni Laruffa, Reggio Calabria (RC): 205.
- Merlo E.G., Rosso M., Traverso M., 1980:** I Boleti, Sagep Editrice, Genova (GE): 127.
- Merlo E.G., Traverso M., 1983:** Le Amanite, Sagep Editrice, Genova (GE): 151.
- Michael E., Hennig B., 1971:** Handbuch für Pilzfreunde. Die Gattung der Grosspilze Europas, Band 2. Nichtblätterpilze. Gustav Fischer Verlag; Jena, Deutschland: 467.
- Michael E., Hennig B., Kreisel H., 1975:** Handbuch für Pilzfreunde, Die Gattung der Grosspilze Europas, Band 5. Blätterpilze, Milchlinge und Täublinge. Gustav Fischer Verlag; Jena, Deutschland: 408.
- Michael E., Hennig B., Kreisel H., 1977:** Handbuch für Pilzfreunde, Die Gattung der Grosspilze Europas, Band 3. Blätterpilze, Hellblätter und Leistlinge. Gustav Fischer Verlag; Jena, Deutschland: 464.
- Michael E., Hennig B., Kreisel H., 1978:** Handbuch für Pilzfreunde, die Gattung der Grosspilze Europas, Band 1. Die wichtigste und häufigste Pilze, mit besonderer Berücksichtigung der Giftpilze. Gustav Fischer Verlag; Jena, Deutschland: 291.
- Michael E., Hennig B., Kreisel H., 1981:** Handbuch für Pilzfreunde, Die Gattung der Grosspilze Europas, Band 4. Blätterpilze, Dunkelblätter. Gustav Fischer Verlag; Jena, Deutschland: 472.
- Micheli P. A., 1988:** Nova Plantarum Genera. Ristampa. Litotipografia Chiesa, Firenze(FI): 328.
- Migliozzi V., Lavorato C., 1987:** Note tassonomiche su *Amanita malleata*. Micologica e Vegetazione Mediterranea 2 (1): 37-43.
- Migliozzi V., Lavorato C., 1988:** *Laccaria affinis* fo. *macrocystidiata* fo. nov. *Migliozzi V., Lavorato C.* Micologia Italiana 17 (2): 3-6.
- Migliozzi V., Lavorato C., 1990:** Studio sul genere *Scleroderma* Persoon. Associazione Micologica Ecologica Romana 20-21: 3-59.
- Miller O.K., 1981:** Mushrooms of North America. E.P. Dutton; City of New York, United States of America: 368.
- Moëgne-Loccoz P., Reumaux P., 1989:** Fungorum Rariorum Icones Coloratae, Pars XVIII. Verlag Von J. Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 59+8.
- Moëgne-Loccoz P., Poirier J., Reumaux P. 1990:** Fungorum Rariorum Icones Coloratae, Pars XIX. Verlag Von J. Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 55+8.
- Molina R. Trappe D. J., 1994:** Biology of the ectomycorrhizal genus, *Rhizopogon*. I. Host associations, host-specificity and pure culture syntheses. New Phytol., 126: 653-675.
- Molina R., Smith J.E., McKay D., L.H. Melville, 1997:** Biology of the ectomycorrhizal genus, *Rhizopogon* III. Influence of co-cultured conifer species on mycorrhizal specificity with the arbutoid hosts *Arctostaphylos uva-ursi* and *Arbutus menziesii*. New Phytol., 137: 519-528.

-
- Moliner R., Garcia F., 2007:** Fongs Hipogeus a l'area de Penyagolosa (Castello) i zones limitrofes De Teruel. *Butll. Soc. Micol. Valenciana*, 12: 105-138.
- Montecchi A., Lazzari G., 1993:** Atlante fotografico di Funghi Ipogei. AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI): 715-1276.
- Montecchi A. & Sarasini M., 2000:** Funghi Ipogei d'Europa. AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI): 714
- Montegut J., 1992a:** L'Encyclopédie analytique des champignons, Vol. I. SECN. Sté Nouvelle; 78630 Orgeval, France: 496.
- Montegut J., 1992b:** L'Encyclopédie analytique des champignons, Vol. II. SECN. Sté Nouvelle; 78630 Orgeval, France: 497-1109.
- Monti G., Gorreri L., Marchetti M., Franchi P., 2001:** Funghi di ambienti dunali. Grafiche 2000; Ponsacco, Pisa (PI): 213.
- Moreno G., Garcia Manion J. L., Zugaga A., 1996a:** La guia de incafo de los hongos de la Peninsula Iberica, Tomo1. Incafo SA; Madrid, España: 664.
- Moreno G., Garcia Manion J.L., Zugaga A., 1996b:** La guia de incafo de los hongos de la Peninsula Iberica, Tomo2. Incafo SA; Madrid, España: 665-1278.
- Moser M. Jülich W., 1985-2003:** Colour Atlas of Basidiomycetes. Gustav Fischer Verlag; Stuttgart, Deutschland: 230+966.
- Moser M., 1963:** Ascomyceten. In Gams, Kleine Kryptogamenflora, 2A. Stuttgart, Deutschland: 147.
- Moser M., 1978a:** Die Röhrlige und Blätterpilze. Gustav Fischer Verlag; Stuttgart, Deutschland: 532.
- Moser M., 1978b:** Fungorum Rariorum Icones Coloratae, Pars VII. Verlag Von J. Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 48+8.
- Moser M., 1980:** Guida alla determinazione dei funghi, Vol. 1. Boletales, Agaricales, Russulales. Saturnia, Trento (TN): 565.
- Mossa L., 1990:** La vegetazione forestale del campo dunale di Buggerru-Portixeddu (Sardegna Occidentale). *Annali Botanica* Vol. XLVIII, suppl.7, Roma (RM): 291-306.
- Mueller M., 1992:** Systematics of Laccaria in the Continental United States and Canada with Discussions on Extralimital Taxa and Description of Extant Types. *Fieldiana, Botany*, new series, n. 30. Published by Field Museum of Natural History; City of Chicago (Illinois), United States of America: 158.
- Muñoz J., 2005:** Fungi Europaei, Vol. 2. Boletus s.l. (excl. Xerocomus). Libreria Editrice Giovanna Biella, Saronno (VA): 952.
- Munsell M., 1975:** Munsell Soil Color Charts. Macbeth a Division of Kollmorgen Corporation. 2441 North Calvert Street Baltimore (Maryland 21218), United States of America: 7.
- Musumeci E., 2014:** Fungi non Delineati, Pars LXVII-LXIX. Contributo alla conoscenza della Mycoflora Europea. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 288.
- Nagasawa E., 2003:** Poisonous Fungi in Japan. Gakken;Tokyo, Japan: 280.
- Nahal L., 1962:** Le Pin d'Alep (*Pinus halepensis* Mill). Etude taxonomique, phytogéographique, écologique et sylvicole. *Annales de l'Ecole Nationale des Eaux et Forêts et de la Station de Recherches et Expériences*. Nancy.T. XIX, Fasc. 4 : 1-208.
- Nauta M. M., 1987:** Revisie van de in Nederland voorkomende soorten ven het geslacht, *Agrocybe* (Leemhoeden). Rijksherbarium; Leiden, Nederland: 103+ 38.
- Neubert H., Nowotny W., Baumann K., 1993:** Die Myxomyceten, Band 1. Karlheinz Baumann Verlag; Gomaringen, Deutschland: 561.
- Neubert H., Nowotny W., Baumann K., 1995:** Die Myxomyceten, Band 2. Karlheinz Baumann Verlag; Gomaringen, Deutschland: 365.
- Neuoff W., 1956:** Die Milchlinge (Lactarii). Verlag Julius Klinghard; Bad Heilbrunn, Deutschland: 248.
- Neville P., Poumarat S., 2004:** Amanitae, Fungi Europaei Vol. 9. Amanita, Limacella & Torrendia. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 1120.
- Neville P., Poumarat S., 2009:** Fungi non Delineati, Pars LI-LII. Quelques espèces nouvelles ou mal délimitées d'Amanita de la sous-section Vaginatinae (1 complément à Amaniteae, Fungi Europaei 9). Edizioni Candusso, Alassio (SV): 198.
- Noordeloos M.E., 1992:** Fungi Europaei, Vol. 5. Entoloma. Libreria Editrice Giovanna Biella, Saronno (VA): 760.
- Noordeloos M.E., 1998:** Fungi non Delineati, Pars IV. Pholiota, Psilocybe and Panaeolus. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 48.

-
- Noordeloos M.E., 2004:** Fungi Europaei, Vol. 5. Entoloma, Supplemento. Libreria Editrice Giovanna Biella, Saronno (VA): 761-1377.
- Noordeloos M.E., Kuyper TH.W., Vellinga E.C., 2005:** Flora Agaricina Neederlandica, Vol. 6. Critical monographs on familie of agarics and boleti occurring in the Netherlands. Taylor & Francis Group; London, United Kingdom: 227.
- Noordeloos M., Polemis E., 2008:** Studies in the genus *Entoloma* (Basidiomycota, Agaricales) from the Kiklades (C. Aegean, Greece). *Mycotaxon* July–September, 105: 301–312.
- Noordeloos M.E., 2011:** Strophariaceae. Fungi Europaei, Vol. 13. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 648.
- Oikarinen M., 1983:** Growth and yield models for silver birch (*Betula pendula*) plantations in southern Finland (in Finnish with English summary). *Commun. Inst. For. Fenn.*, 113: 1-75.
- Onofri S., 2005:** Checklist dei funghi italiani. Carlo Delfino Editore. Sassari (SS): 380.
- Oosterbaan A., 1998:** Growth of chestnut (*Castanea sativa* Mill.) in the Netherlands. *Forestry*, 71: 267-270.
- Oppenheimer R.H., 1967:** Mechanisms of drought resistance in conifers of the Mediterranean zone and the arid west of the United States of America. Part I. Physiological and anatomical investigations. Final Report on Project n. A10 FS 7. Mimeo. Hebrew Univ.; Jerusalem, Israel: 1–70.
- Ortega A., Esteve-Ravento F., Navarro F.B., 2006:** A re-evaluation of the *Cortinarius scobinaceus* and *Cortinarius impolitus* complex in the Mediterranean area. *Mycologia*, 98(4): 650–666.
- Orton P.D., Watling R., 1981:** British Fungus Flora. Coprinaceae. Part 1. Royal Botanic Garden. Edinburg; Scotland, United Kingdom: 149.
- Pace G., 1982:** Piccolo dizionario delle denominazioni internazionali dei funghi. Priuli & Vernacca Editori, Ivrea (TO): 139.
- Pacioni G., 1980:** I Funghi nostrani dell'area mediterranea. Newton Compton Editori, Roma (RM): 192.
- Pacioni G., 1984:** Funghi. Arnoldo Mondadori Editore, Milano (MI): 510.
- Panconesi A. (ed.), 2008:** Il cipresso dalla leggenda al futuro. Istituto per la protezione delle piante. CNR, Sesto Fiorentino (FI): 455.
- Paola G., Barberis G., Peccenini S., 1991:** *Pinus halepensis* formations in Liguria (NW Italy). *Botanika Chronika*, 10: 609-615.
- Papetti C., Consiglio G., Simonini G., 2000:** Atlante fotografico dei Funghi d'Italia, Volume 1, Associazione Micologica Bresadola-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI): 629.
- Parra L.A., 2008:** *Agaricus* L. *Allopsalliota* Nauta & Bas. Edizioni Candusso. Alassio (SV): 824.
- Parrot G., 1964:** Amanites du sud-est de la France. Centre d'études et de recherches scientifiques; Biarritz 1960, France: 174.
- Pavari A., 1955:** Sul trattamento delle fustaie di pino domestico. Atti del Congresso Nazionale di Selvicoltura, Vol. I. Accademia Italiana di Scienze Forestali, Firenze (FI): 69-97.
- Pavari A., 1956:** Betulla (*Betula alba* L.). *Monti e Boschi*, 7: 521-530.
- Pavari A., De Philippis A. 1941:** La sperimentazione di specie forestali esotiche in Italia. Risultati del primo ventennio. *Annali della Sperimentazione Agraria XXXVIII*, Roma (RM): 9-96.
- Peck C.H., 1868-1877:** Annuals reports of the state botanist, Volume 1. Edited by L. Vogelenzang Rijksherbarium – Leiden (NL). Reprint by Boerhaaven press; Leiden, Nederland: 706+20.
- Peck C.H., 1878-1890:** Annuals reports of the state botanist, Volume 2. Edited by L. Vogelenzang Rijksherbarium – Leiden (NL). Reprint by Boerhaaven press; Leiden, Nederland: 692+18.
- Peck C.H., 1891-1899:** Annuals reports of the state botanist, Volume 3. Edited by L. Vogelenzang Rijksherbarium – Leiden (NL). Reprint by Boerhaaven press; Leiden, Nederland: 718+61.
- Peck C.H., 1900-1907:** Annuals reports of the state botanist, Volume 4. Edited by L. Vogelenzang Rijksherbarium – Leiden (NL). Reprint by Boerhaaven press; Leiden, Nederland: 695+47.
- Pegler D.N., 1983:** The genus *Lentinus*. A World Monograph. Her majesty's stationery office; London, United Kingdom: 281.
- Pérez De Gregorio M.A., Carbó J., Roqué C., 2009:** Fungi non Delineati, Pars XLIV, Algunos hongos interesantes de Girona. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 99.
- Persoon C.H., 2001:** Synopsis Methodica Fungorum. Bishen Singh Mahendra Pal Singh Dehra Dun-248 001, India: 708.
- Petri L., 1909:** Società Botanica Italiana. Flora italica cryptogama, Gasterales. Fascicolo n. 5. Stabilimento Tipografico Cappelli, Rocca S. Casciano (FC): 139.
- Petri L., 1917:** Studi sulla malattia del Castagno detta "dell'inchostro". M. Ricci, Firenze (FI): 181.
- Phillips R., 1982:** Das Kosmosbuch der Pilze. Kosmos-Verlag; Stuttgart, Deutschland: 288.
-

-
- Phillips R., 1991:** Mushrooms of North America. Little Brown and Company; London, United Kingdom: 319.
- Phillips R., 1992:** Riconoscere gli Alberi. Istituto Geografico De Agostini, Novara (NO): 223.
- Pigliucci M., Villani F., Benedettelli S., 1990:** Geographic and climatic factors associated with the spatial structure of gene frequencies in *Castanea sativa* Mill. forests from Turkey. *Journal of Genetics*, 69: 141-149.
- Pignatti S., 1982a:** Flora d'Italia, Volume Primo. Edagricole, Bologna (BO): 790.
- Pignatti S., 1982b:** Flora d'Italia, Volume Secondo. Edagricole, Bologna (BO): 732.
- Pignatti S., 1982c:** Flora d'Italia, Volume Terzo. Edagricole, Bologna (BO): 780.
- Pignatti S., 1998:** I boschi d'Italia. UTET, Torino (TO): 677.
- Pilat A., 1948:** Monographie des espèces européennes du genre *Crepidotus* Fr. Musée National Sect. Botanique; Prague, République Tchèque: 84+21.
- Pilat A., 1958:** Gasteromycetes. Ceskolovenské Akademie VED; Praha, Česká Republika: 864.
- Pilat A., 1966:** De specie nova generis *Leucopaxillus* Bours. L. *pseudogambosus* spec. nov. *Ceska Mykologie* 20(2): 65-68.
- Pirone G., 1995:** Alberi, arbusti e liane d'Abruzzo. Edizioni Cogecstre, Penne (PE): 544.
- Pitte J.R., 1986:** Terres de castanide. Homme et paysage du châtaignier de l'Antiquité nos jours. Librairie A. Fayard; Paris, France: 480.
- Popivshchy I.I., Prokazin A.E., Routkovsky L.V., 1997:** Black poplar in the Russian Federation. In: Turok J., Lefevre F., de Vries S., Toth B. (Eds.), *Populus nigra* Network. Report of the third meeting, Sarvar, Hungary, 5-7 October 1996. IPGRI (International Plant Genetic Resources Institute); Rome, Italy: 46-52.
- Proto A.R., Zimbalatti G., Teti N., 2011:** La Calabria e la filiera foresta-legno. *L'Italia Forestale e Montana*, 66 (6): 491-497. <http://dx.doi.org/10.4129/ifm.2011.6.01>.
- Quezel P., Medail F., 2003:** Ecologie et biogéographie des forêts du bassin méditerranéen. Elsevier: 571.
- Raillere M., Gannaz M., 1999:** Les Ramaria européennes, Étude des espèces décrites en Europe. F.M.D.S: 96.
- Raithelhuber J., 1987:** Flora Mycologica Argentina. Hongos I. Editorial Mycosur; Stuttgart 30, Deutschland: 405.
- Raitviir A., 2006:** Fungi non Delineati, Pars XXXI. Rare or noteworthy Helotiales. *Mykoflora*, Alassio (SV): 57.
- Rambelli A., Pasqualetti M., 1996:** Nuovi fondamenti di micologia. Jaca Book, Milano (MI): 506.
- Regione Calabria, 2007:** Piano forestale regionale 2007-2013. Assessorato Agricoltura Foreste e Forestazione, Dipartimento n.6: 95.
- Reumaux P., Frund C., 2009:** Fungi non Delineati, Pars XLIII. Cortinaires et Russules rares ou critiques. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 52.
- Ricken A., 1880:** Le Agaricacee della Germania e dei Paesi limitrofi, specialmente Austria e Svizzera. Traduzione di Lazzari G. Ristampato da Candusso M. Saronno (VA): 413+112.
- Ricken A., 1981:** Vademecum für Pilzfreunde. Verlag Von J. Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 352.
- Rimóczy I., Jeppson M., Benedek L., 2011:** Fungi non Delineati, Pars LVI - LVII. Characteristic and rare species of Gasteromycetes in Eupannonicum. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 226.
- Rinaldo C., Gellini R., 1988:** Morphological and anatomical traits identifying the silver fir (*Abies alba* Miller) from the Serra San Bruno provenance. *Giornale Botanico Italiano*, 122 (2-3): 149-166.
- Riva A., 1998:** Fungi non Delineati, Pars V. Tricholoma. *Mykoflora*, Alassio (SV): 44.
- Riva A., 2003:** Fungi Europaei, Vol. 3, Tricholoma. Libreria Editrice Giovanna Biella, Saronno (VA): 618.
- Robich G., 2003:** Mycena d'Europa, Associazione Micologica Bresadola-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI): 728.
- Romagnesi H., 1957:** Nouvelle Atlas des Champignons, Tome I. Société Mycologique de France. Éditions Bordas; Paris, France: 95+79.
- Romagnesi H., 1958:** Nouvelle Atlas des Champignons, Tome II. Société Mycologique de France. Éditions Bordas; Paris, France: 200.
- Romagnesi H., 1961:** Nouvelle Atlas des Champignons, Tome III. Société Mycologique de France. Éditions Bordas; Paris, France: 53+236.
- Romagnesi H., 1962a:** Petit Atlas des Champignons, Tome I. Société Mycologique de France. Éditions Bordas; Paris, France: 348.
-

-
- Romagnesi H., 1962b:** Petit Atlas des Champignons, Tome II. Société Mycologique de France. Éditions Bordas; Paris, France: 418.
- Romagnesi H., 1963:** Petit Atlas des Champignons, Tome III. Société Mycologique de France. Éditions Bordas; Paris, France: 285.
- Romagnesi H., 1967a:** Les Russules d'Europe et d'Afrique du Nord. Bordas: 998.
- Romagnesi H., 1967b:** Nouvelle Atlas des Champignons, Tome IV. Société Mycologique de France. Éditions Bordas; Paris, France: 38+237-316.
- Rovelli E., 2013a:** Aspetti storici delle faggete appenniniche. Foreste & Dintorni. <http://www.mountainforest.org/aspetti-storici-delle-faggete-appenniniche/>
- Rovelli E., 2013b.** Abete greco (*Abies cephalonica* Loud). Foreste & Dintorni. <http://www.mountainforest.org/abete-greco-abies-cephalonica-loud-2/>
- Ryman S., Holmåsén I., 1984:** Svampar Enfäfelthandbuk. Interpublishing; Stockholm, Sverige: 718.
- Saccardo P.A., 1877-1886:** Fungi Italici Autographice Delineati. Sumpt. Auctoris; Lithogr. P. Fracanzani, Padova (PD): 14+375.
- Saccardo P.A., 1966a:** Sylloge fungorum omnium hucusque cognitorum, Vol. I. Agaricineae. Jonson Reprint Corporation; City of New York, United States of America: 1146.
- Saccardo P.A., 1966b:** Sylloge fungorum omnium hucusque cognitorum, Vol. II. Poliporeae, Hydneae, Thelephoreae, Clavariaeae, Tremellinae. Jonson Reprint Corporation; City of New York, United States of America: 928.
- Santoni I., 1981:** Conoscere il terreno. Ramo Editoriale degli Agricoltori, Roma (RM): 334.
- Sarasini M., 2005:** Gasteromiceti epigei. AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI): 406.
- Sarnari M., 1998:** Monografia illustrata del genere *Russula* in Europa. Vol. 1. AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI): 1-799.
- Sarnari M., 2005:** Monografia illustrata del genere *Russula* in Europa. Vol. 2. AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI): 807-1568.
- Scarascia Mugnozza G., 1980:** Osservazioni sullo stress idrico in semenzali di pino d'Aleppo. Monti e Boschi, 2: 73-76.
- Scarascia Mugnozza G., Costanza M.T., 1983:** l'influenza delle condizioni ambientali sullo stato idrico dei semenzali di pino d'Aleppo in due pinete nel Gargano percorse da incendio. Annali Accademia Italiana di Scienze Forestali, 32: 243-260.
- Scarascia Mugnozza G., Schirone B., 1983:** Un bosco di sughera presso Brindisi. Monti e Boschi, 6: 47-52.
- Scarfò F., Bagnato S., Mercurio R., 2012:** Manuale di buone pratiche di gestione forestale in Calabria: i rimboschimenti di conifere: 64. <http://robinwoodplus1.files.wordpress.com/2012/12/manuale-di-buone-pratiche-di-gestione-forestale-in-calabria-i-rimboschimenti-di-conifere.pdf>
- Schaeffer J., 1952:** *Russula* Monographie. Verlag Julius Klinkhardt; Bad Heilbrunn, Deutschland: 295.
- Schild E., 1971:** Fungorum Rariorum Icones Coloratae, Pars V. Clavariales. Verlag Von Cramer; 3301 Lehre, Deutschland: 44.
- Schwarz O., 1993:** *Quercus* L. In: Flora Europaea, Vol. 1 2nd edition (Editors: Tutin T.G., Burger V.H., Valentine D.H., Walters S.M., Webb D.A.). Cambridge University Press; Cambridge, United Kingdom: 72-76.
- Seaver F. J., 1928a:** The North American Cup - Fungi (Inoperculates). By Fred J Seaver; City of New York, United States of America: 428+75-150.
- Seaver F. J., 1928b:** The North American Cup - Fungi (Operculates). By Fred J Seaver; City of New York, United States of America: 374+74.
- Seeman D., Bouffier V., Kehr R., Wulf A., Schroder T., Unger T. 2001:** Die Esskastanie (*Castanea sativa* Mill.) in Deutschland und ihre Gefährdung durch den Kastanienrindenkrebs [*Cryphonectria parasitica* (Murr.) Barr.]. [Chestnut in Germany and the exposure of chestnut by chestnut blight]. Nachr.-Bl. Dtsch. Pfl.-Schutzdienst., 53: 49-60.
- Séguy E., 1936:** 720 Couleures. Paul Lechevalier Éditeur; Paris, France: 86+48.
- Senn-Irlet B., 1995:** The Genus *Crepidotus* in Europa. Persoonia; Volume 16, Part 1: 1-80.
- Senn-Irlet B., Jenssen K.M., Gulden G., 1990:** Artic and alpine fungi 3. Soppkonsulenten A/S; Oslo, Norway: 58.
- Shiva V., 1995:** Monocolture della mente. Biodiversità, biotecnologia e agricoltura «Scientifica». Editore Bollati Boringhieri, Torino(TO): 170.
-

-
- Simonini G., 1998:** Funghi non Delineati, Pars VI. Qualche specie rara o poco conosciuta della Famiglia Boletaceae. Mykoflora, Alassio (SV): 56.
- Singer R., 1947:** The Boletoidae of Florida. Published by the University of Notre Dame. South Bend; Indiana, United States of America: 129-263.
- Singer R., 1977:** The Boletoidae of Florida. Verlag Von J. Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 300.
- Singer R., 1982:** Flora geotropica monograph, n. 32. Hydropus. The New York Botanical Garden. Bronx 10458; City of New York, United States of America: 154.
- Singer R., 1986:** The Agaricales in Modern Taxonomy. Koeltz Scientific Books; Königstein, Germany: 980+88.
- Singer R., 1992:** New Taxa and New Combinations of Agaricales. Fieldiana, Botany, new series, n. 31. Published by Field Museum of Natural History; City of Chicago (Illinois), United States of America: 133.
- Siniscalco C., Tornambè A., 2002:** Considerazioni sul fenomeno di assorbimento e accumulo di metalli pesanti nei funghi. Atti del 2° Convegno Internazionale di Micotossicologia. AMB-Fondazione Centro Studi Micologici, Vicenza (VI); Pagine di Micologia, 17: 191-226.
- Siniscalco C., 2009:** Il ruolo della componente micologica negli ecosistemi dunali. In: Onori L. (a cura di): Il ripristino degli ecosistemi marino costieri e la difesa delle coste sabbiose delle Aree protette. ISPRA, Rapporti, 100/2009: 140-176.
<http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/rapporti/il-ripristino-degli-ecosistemi-marino-costieri-e>
<http://www.isprambiente.gov.it/files/pubblicazioni/rapporti/rapporto-100-2009-cap-1-11.pdf>
<http://www.isprambiente.gov.it/files/pubblicazioni/rapporti/rapporto-100-2009-cap-12-14.pdf>
- Siniscalco C., Bianco P.M., 2011a:** Primo contributo all'abbinamento dei funghi epigei spontanei agli habitat di rilevamento del viterbese secondo i sistemi europei di classificazione delle unità territoriali. Quaderni del GMEM-AMB 10-2011. Ed. del Gruppo Micologico dell'Etruria Meridionale, 29-30 ottobre 2011: 5-14.
http://admin.isprambiente.gov.it/it/temi/biodiversita/lispra-e-la-biodiversita/attivita-e-progetti/progetto-speciale-funghi-1/pdf/GMEM-AMB_2011-Quaderno_10.pdf
- Siniscalco C., Benedetti A., Campana L., Jacomini C., Mocali S., 2011b:** I funghi come indicatori di qualità del suolo. Organo ufficiale dell'Ordine dei Biologi: "Biologi Italiani", Anno XLI N°2 Marzo 2011: 29-40.
- Siniscalco C., Bianco P.M., Campana L., Carletti R., Corinaldesi I., Frilli G., Jacomini C., Ortolani P., Parrettini G., Siniscalco F., 2012:** Primo Contributo del Centro di Eccellenza ISPRA presso il GMEM-AMB per lo studio delle componenti micologiche della Riserva Naturale Monte Soratte. Elementi di pregio ecologico ed indicatori di qualità ambientale come contributo al piano di gestione del Sito di Importanza Comunitaria "Monte Soratte IT 6030014". Quaderni del GMEM-AMB 12-2012. Edizioni del Gruppo Micologico dell'Etruria Meridionale, 27-28 ottobre 2012: 4-16.
http://admin.isprambiente.gov.it/it/temi/biodiversita/lispra-e-la-biodiversita/attivita-e-progetti/progetto-speciale-funghi-1/pdf/GMEM-AMB_2012_Quaderno_12.pdf
- Siniscalco C., Bianco P. M., 2013a:** Primo contributo del "Centro di Eccellenza" ISPRA presso il GMEM-AMB alla Conoscenza dei Funghi delle Foreste Laziali: "Le Cerrete". Elementi di pregio ecologico ed indicatori di qualità ambientale come contributo al piano di gestione di un habitat di interesse comunitario ai sensi della direttiva habitat 92/43/CEE. Quaderni del GMEM-AMB, 13-2013: Edizioni del Gruppo Micologico dell'Etruria Meridionale, 12 maggio 2013: 6-13.
http://admin.isprambiente.gov.it/it/temi/biodiversita/lispra-e-la-biodiversita/attivita-e-progetti/progetto-speciale-funghi-1/pdf/GMEM-AMB_2013-Quaderno_13.pdf
- Siniscalco C., 2013b:** I "Centri di Eccellenza" per lo studio delle componenti di biodiversità del suolo del "Progetto Speciale Funghi" dell'ISPRA. Ultimo Aggiornamento del 19 giugno 2015: 14.
http://www.isprambiente.gov.it/it/temi/biodiversita/lispra-e-la-biodiversita/attivita-e-progetti/progetto-specialefunghi1/pdf/Documento_sui_Centri_Di_Eccellenza_AGGIORNATO_AL_19_GIUGNO_2015.pdf
- Siniscalco C., Bianco P.M., Parrettini G.L., Campana L., 2014a:** Primo Contributo del "Centro di Eccellenza" ISPRA presso il GMEM-AMB alla conoscenza dei funghi dei Castagneti italiani. Elementi di pregio ecologico ed indicatori di qualità ambientale come contributo al piano di gestione di un habitat di interesse comunitario ai sensi della direttiva 92/43(CEE). Quaderni del GMEM-AMB 15-2014. Edizioni
-

del Gruppo Micologico dell'Etruria Meridionale, 11 maggio 2014: 4-14.
http://admin.isprambiente.gov.it/it/temi/biodiversita/lispra-e-la-biodiversita/attivita-e-progetti/progetto-speciale-funghi-1/pdf/GMEM-AMB_2014-Quaderno_15.pdf

Siniscalco C., Bianco P.M., Parrettini G.L., Campana L., Jacomini C., Floccia F., 2014b: Primo Contributo del “Centro di Eccellenza” ISPRA presso il GMEM-AMB alla conoscenza dei funghi delle Faggete italiane. Elementi di pregio ecologico ed indicatori di qualità ambientale come contributo al piano di gestione di un habitat di interesse comunitario ai sensi della direttiva 92/43(CEE. Quaderni del GMEM-AMB 16-2014. Edizioni del Gruppo Micologico dell'Etruria Meridionale, 25-26 ottobre 2014: 4-14.

http://www.isprambiente.gov.it/it/temi/biodiversita/lispra-e-la-biodiversita/attivita-e-progetti/progetto-speciale-funghi-1/pdf/QUADERNO_162014_del_GMEM-AMB.pdf

Siniscalco C., Bianco P.M., Parrettini G.L., Floccia F., Campana L., Jacomini C., (Eds.), 2014c: Abbinamento dei macromiceti italiani ai sistemi di classificazione degli habitat. Prima correlazione tra specie fungine, habitat e coperture del suolo sul territorio nazionale. ISPRA, Manuali e linee guida n. 119/2014: 533.

<http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/manuali-e-linee-guida/abbinamento-dei-macromiceti-italiani-ai-sistemi-di-classificazione-degli-habitat>

Siniscalco C., Bianco P.M., 2015a: Primo Contributo del “Centro di Eccellenza” ISPRA presso il GMEM-AMB alla conoscenza della Flora Micologica delle Leccete italiane. Elementi di pregio ecologico ed indicatori di qualità ambientale come contributo al piano di gestione di un habitat di interesse comunitario ai sensi della direttiva 92/43 CEE “Habitat”. Quaderni del GMEM-AMB 17-2015. Edizioni del Gruppo Micologico dell'Etruria Meridionale, 10 maggio 2015: 4-14.

http://www.isprambiente.gov.it/it/temi/biodiversita/lispra-e-la-biodiversita/attivita-e-progetti/progetto-speciale-funghi-1/pdf/QUADERNO_172015_del_GMEMAMB.pdf

Siniscalco C., Bianco P.M., 2015b: Primo Contributo del “Centro di Eccellenza” ISPRA presso il GMEM-AMB alla conoscenza della Flora Micologica dei boschi italiani a Roverella. Elementi di pregio ecologico ed indicatori di qualità ambientale come contributo al piano di gestione di un habitat di interesse comunitario ai sensi della direttiva 92/43 CEE “Habitat”. Quaderni del GMEM-AMB 18-2015. Edizioni del Gruppo Micologico dell'Etruria Meridionale, 31 ottobre-1 novembre 2015: 4-18.

http://www.isprambiente.gov.it/it/temi/biodiversita/lispra-e-la-biodiversita/attivita-e-progetti/progetto-speciale-f1/pdf/Quaderno_182015_del_GMEMAMB.pdf

Siniscalco C., Bianco P.M., 2016a: Primo Contributo del “Centro di Eccellenza” ISPRA presso il GMEM-AMB alla conoscenza della Flora Micologica dei boschi italiani a Pino nero. Elementi di pregio ecologico ed indicatori di qualità ambientale come contributo al piano di gestione di un habitat di interesse comunitario ai sensi della direttiva 92/43 CEE “Habitat”. Quaderni del GMEM-AMB 19-2016. Edizioni del Gruppo Micologico dell'Etruria Meridionale, 8 maggio 2016: 4-18.

http://www.isprambiente.gov.it/it/temi/biodiversita/lispra-e-la-biodiversita/attivita-e-progetti/progetto-speciale-funghi-1/pdf/Quaderno_192016_del_GMEMAMB_light.pdf

Siniscalco C., Bianco P.M., 2016b: Primo Contributo del “Centro di Eccellenza” ISPRA presso il GMEM-AMB alla conoscenza della Flora Micologica delle peccete naturali italiane. Elementi di pregio ecologico ed indicatori di qualità ambientale come contributo al piano di gestione di un habitat di interesse comunitario ai sensi della direttiva 92/43 CEE “Habitat”. Quaderni del GMEM-AMB 20-2016. Edizioni del Gruppo Micologico dell'Etruria Meridionale, 29-30 ottobre 2016: 4-18.

http://www.isprambiente.gov.it/it/temi/biodiversita/lispra-e-la-biodiversita/attivita-e-progetti/progetto-speciale-funghi-1/pdf/Quaderno_del_GMEM-AMB_20_2016.pdf

Siniscalco C., Bianco P.M., 2017a: Primo Contributo del “Centro di Eccellenza” ISPRA presso il GMEM-AMB alla conoscenza della Flora Micologica dei boschi ripariali italiani. Elementi di pregio ecologico ed indicatori di qualità ambientale come contributo al piano di gestione di un habitat di interesse comunitario ai sensi della direttiva 92/43 CEE “Habitat”. Quaderni del GMEM-AMB 21-2017. Edizioni del Gruppo Micologico dell'Etruria Meridionale, 7 maggio 2017: 4-18.

http://admin.isprambiente.gov.it/it/temi/biodiversita/lispra-e-la-biodiversita/attivita-e-progetti/progetto-speciale-funghi-1/pdf/AMBGMEM_Quaderno_primavera_2017.pdf

Siniscalco C., Cocchi L., Vescovi L., Floccia F., Campana L. (Eds.), 2017b: Contributo alla conoscenza degli elementi chimici determinati nei funghi. Raccolta delle schede storiche pubblicate sul periodico “Il

Fungo”. Da *Russula vesca* Fr. a *Lyophyllum decastes* (Fr.) Singer. ISPRA, Manuali e linee guida n. 162/2017: 78.

<http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/manuali-e-linee-guida/contributo-alla-conoscenza-degli-elementi-chimici-determinati-nei-funghi/view>

Siniscalco C., Cocchi L., Vescovi L., Floccia F., Campana L. (Eds.), 2017c: Contributo alla conoscenza degli elementi chimici determinati nei funghi. Raccolta delle schede storiche pubblicate sul periodico “Il Fungo” da *Volvariella gloiocephala* (DC.) Boekhout & Enderle a *Boletus erythropus* Pers. ISPRA, Manuali e linee guida n. 165/2017:69.

<http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/manuali-e-linee-guida/contributo-alla-conoscenza-degli-elementi-chimici-determinati-nei-funghi-1>

Siniscalco C., Cocchi L., Vescovi L., Floccia F., Campana L. (Eds.), 2017d: Contributo alla conoscenza degli elementi chimici determinati nei funghi. Raccolta delle schedestoriche pubblicate sul periodico “Il Fungo”. Da *Cortinarius praestans* (Cordier) Gillet a *Russulacyanoxantha* (Schaeff.) Fr. ISPRA, Manuali e linee guida n. 166/2017: 59.

<http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/manuali-e-linee-guida/contributo-alla-conoscenza-degli-elementi-chimici-determinati-nei-funghi-2/view>

Siniscalco C., Cocchi L., Vescovi L. Floccia F., Campana L. (Eds.), 2017e: Contributo alla conoscenza degli elementi chimici determinati nei funghi. Raccolta delle schedestoriche pubblicate sul periodico “Il Fungo”. Da *Macrolepiota procera* (Scop. : Fr.) Singer a *Hirneolaauricula-judae* (L. : Fr.) Berkeley. ISPRA, Manuali e linee guida n. 167/2017: 81

<http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/manuali-e-linee-guida/contributo-alla-conoscenza-degli-elementi-chimici-determinati-nei-funghi-3>

Siniscalco C., Bianco P.M., 2017f: Primo Contributo del “Centro di Eccellenza” ISPRA Presso il GMEM–AMB alla Conoscenza della flora micologica delle formazioni erbacee delle dune italiane. Elementi di pregio ecologico ed indicatori di qualità ambientale come contributo al piano di gestione di un habitat di interesse comunitario ai sensi della direttiva 92/43/CEE “Habitat”. Quaderni del GMEM-AMB 22 – 2017. Edizioni del Gruppo Micologico dell’Etruria Meridionale, 28-29 ottobre 2017: 4 – 23.

http://www.isprambiente.gov.it/it/temi/biodiversita/lispra-e-la-biodiversita/attivita-e-progetti/progetto-speciale-funghi-1/pdf/Quaderno_22_Autunno_2017_standard.pdf

Siniscalco C., Bianco P.M., 2018: Primo Contributo del “Centro di Eccellenza” ISPRA presso il GMEM–AMB alla Conoscenza della Flora Micologica delle formazioni arbustive e forestali delle dune italiane (Habitat Natura 2000; 2260; 2250; 2260 e 2270). Elementi di pregio ecologico ed indicatori di qualità ambientale come contributo al piano di gestione di un habitat di interesse comunitario ai sensi della direttiva 92/43/CEE “Habitat”. Quaderni del GMEM-AMB 23 – 2018. Edizioni del Gruppo Micologico dell’Etruria Meridionale, 13 maggio 2018: 4 – 19.

http://www.isprambiente.gov.it/it/temi/biodiversita/lispra-e-la-biodiversita/attivita-e-progetti/progetto-speciale-funghi-1/pdf/QUADERNO_23_PRIMAVERA_2018.pdf

Smith A.H., Thiers A.D., 1964: A contribution toward a monograph of north american species of Suillus. The University of Michigan Press. Ann Arbor; Michigan, United States of America: 116+46.

Smith A.H., Thiers H.D., 1971: The Boletes of Michigan. The University of Michigan Press. Ann Arbor; Michigan, United States of America: 428.

Snell W.H., Dick E.A., 1970: The Boleti of Nordeastern North America. Verlag Von Cramer; 3301 Lehre, Deutschland:114+84.

Spampinato G., 2002: Guida alla flora dell’Aspromonte. Laruffa Editore, Reggio Calabria (RC): 354.

Spampinato G., 2003: Principali specie della dendroflora. In Foreste di Calabria. Regione Calabria: Assessorato Foreste, Forestazione, Protezione Civile, Pari Opportunità. Grafiche Ghiani, 2003: 228-240.

Stangl J., 1989: Die Gattung Inocybe in Bayern. Hoppea 46; Regensburg, Deutschland: 401.

Stein W., Krok J., Seemann H., 1990: Arbeitsgemeinschaft Mykologie Ostwürttenberg, (AMO), Band VI. Sonderheft Myxomyceten. Einhorn-Verlag; Schwäbisch Gmünd, Deutschland: 230.

Stevenson G., 1964: The Agaricales of New Zealand: V. Kew Bulletin, 19(1): 1-59.

Strano F., 2010: *Betula aetnensis* Raf. nel Parco Naturale dell’Etna: analisi vegetazionale ed ecologica. Tesi di Dottorato di Ricerca In Biologia ed Ecologia Vegetale in Ambiente Mediterraneo, Università degli

-
- Studi di Catania, Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, Sez. di Biologia ed Ecologia Vegetale (D.A.C.P.A), XXIII Ciclo: 134.
- Susmel L., 1959:** Ecologia, biologia e possibilità attuali di coltivazione dell'abete bianco (*Abies alba* Mill.) nell'Appennino centro-meridionale. *Annali Accademia Italiana di Scienze Forestali*, 8: 165-197.
- Susmel L., Cappelli M., Viola F., Bassato G., 1975:** Autoecologia del pino radiato al Grighine (Sardegna centro-occidentale). *Annali Centro Economia Montana delle Venezie*, 9: 1-180.
- Tani A., Maltoni A., Marlotti B., 2012:** La robinia in Toscana. Regione Toscana, Supporti tecnici alla Legge Regionale Forestale della Toscana, 7. Centro stampa Giunta Regione Toscana: 160.
- Taylor M., 1981:** Mushrooms and toadstools. A. H. Reed Ltd and publishing; Auckland, New Zealand: 32.
- Tomei P.E., Zocco Pisana L., (A cura di), 1995:** Contributo alla conoscenza dei macromiceti che crescono nella Provincia Di Lucca. Il Decennio, 1985 – 1994. Comunità Montana della Garfagnana. Orto Botanico “Pania di Corfino”; Pié Magnano di Corfino, Villa Collemandina (LU):149.
- Tormen L., 1953:** Segnalazione di alcuni boschi di *Quercus suber* L. in provincia di Brindisi. *Nuovo Giornale Botanico Italiano*, n.s. 60: 900-903.
- Traverso M., 1998:** Il Genere Amanita in Italia. *Arti Grafiche Tilligraf S.p.A. Roma (RM)*: 182.
- Urbisz An., Urbisz Al., 2007:** European chestnut (*Castanea sativa* Mill.). A tree naturalized on the Baltic Sea coast?. *Polish Journal. Ecology* 55 (1): 175-179.
- Venturella G., Saitta A., Sarasini M., Montecchi A., Gori L., 2004:** Contribution to the knowledge of hypogeous fungi from Sicily (S-Italy). *Flora Mediterranea*, 14: 275-284.
- Vesterholt J., 2002:** Fungi non Delineati, Pars XXI. Contribution to the knowledge of species of Entoloma subgenus Leptonia. *Mykoflora, Alassio (SV)*: 64.
- Vesterholt J., 2005:** The Genus Hebeloma. Fungi of Northern Europe, Vol. 3. The Danish Mykological Society, Denmark: 146.
- Veyrat G., 1987:** Clé de détermination des principales espèces de truffles et espèces ressemblantes. Gilbert Veyrat; Onex, Genève (Suisse): 24.
- Vignoli L., 1964:** Sistematica delle Piante Inferiori, Tallofite. Edizioni Calderini, Bologna: 824.
- Vila J., Caballero F., 2007:** Fungi non Delineati, Pars XXXVIII. Entoloma nuevos o interesantes de la Península Iberica. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 64.
- Vila J., Caballero F., 2009:** Fungi non Delineati, Pars XLV. Entoloma nuevos o interesantes de la Península Ibérica (2). Edizioni Candusso, Alassio (SV): 99.
- Vila J., Carbó J., Caballero F., Catalá S., Llimona X., Noordeloos M.E., Ribes M.Á., 2013:** Fungi non Delineati, Pars LXVI. Studies on Entoloma. Edizioni Candusso, Alassio (SV): 150.
- Villani F., Pigliucci M., Benedettelli S., Cherubini M., 1991:** Genetic differentiation among Turkish chestnut (*Castanea sativa* Mill.) populations. *Heredity*, 66: 131-136.
- Villani F., Pigliucci M., Cherubini M., 1994:** Evolution of *Castanea sativa* Mill. In Turkey and Europe. *Genet. Res., Camb.*, 63: 109-116.
- Villani F., Sansotta A., Cherubini M., Cesaroni D., Sbordoni V., 1999:** Genetic structure of natural populations of *Castanea sativa* in Turkey: Evidence of a hybrid zone. *J. Evol. Biol.*, 12: 233-244.
- Vita F., Leone V., 1980:** Presenza di *Quercus Suber* L. nel bosco «Lama Coppa» nel territorio di Ostuni (Brindisi). *ENCC; Cellulosa e Carta*, 10: 47-57.
- Vittadini C., 1991:** Funghi ipogei, Monographia Tuberacearum. Edito dalla Società Micologica Carlo Benzoni; Chiasso, Svizzera: 307.
- Vittadini C., 2001:** I Tartufi fra Ricerca e Divulgazione. Nuova Tipografia Popolare, Pavia (PV): 263.
- Von Wühlisch G., 2009:** EUFORGEN Technical Guidelines for genetic conservation and use of Eurasian aspen (*Populus tremula*). Bioversity International; Rome, Italy: 6.
- Wasser S.P., 1979:** Fungorum Rariorum Icones Coloratae, Pars X. Verlag Von J. Cramer; 9490 Vaduz, Fürstentum Liechtenstein: 32+8.
- Watling R., 1970:** Boletaceae, Gomphidiaceae, Paxillaceae Royal Botanic Garden Edinburgh; Scotland, United Kingdom: 125.
- Watling R., 1984:** British Fungus Flora. Bolbitaceae. Royal Botanic Garden Edinburgh; Scotland, United Kingdom: 139.
- Wennerberg S., 2004.** Ponderosa pine *Pinus ponderosa* P. & C. Lawson. USDA NRCS National Plants Data Center. Baton Rouge, Louisiana: 4. https://plants.usda.gov/plantguide/pdf/pg_pipo.pdf
-

-
- Youngblood A.P, Mauk R.L, 1985:** Coniferous forest habitat types of central and southern Utah. General Technical Report INT-187. Ogden, UT: U.S. Department of Agriculture, Forest Service, Intermountain Research Station: 89.
- Zervakis G.I., Dimou D.M., Polemis E., Karadelev M., 2002:** Mycodiversity studies in selected ecosystems of Greece: II. Macrofungi Associated With Conifers In The Taygetos Mountain (Peloponnese). *Mycotaxon*, 82: 177-205.
- Zodda G., 1902:** Il *Pinus pinea* L. nel pontico di Messina. *Malpighia*, 17: 488-491.
- Zodda G., 1905:** Sulla vegetazione del messinese. Memorie, Classe Scienze. Regia Accademia degli Zelanti, 3° serie Vol. 3° (1903-1904). Acireale (CT): 100.
- Zotti M., Vizzini A., Traverso M., Boccardo F., Pavarino M., Mariotti M. G, 2008:** The macrofungi checklist of Liguria (Italy): the current status of surveys. *Mycotaxon*, 105: 167–170.
- Zsuffa L., 1974:** The genetics of *Populus nigra* L. *Annales Forestales (Zagreb)*, 6(2): 29-53.
- Zuccherelli A., 1993:** I Funghi delle pinete delle aree mediterranee. Longo Editore, Ravenna (RA): 402.

SITOGRAFIA

<http://www.isprambiente.gov.it>

<http://www.isprambiente.gov.it/it/temi/biodiversita/lispra-e-la-biodiversita/attivita-e-progetti/progetto-speciale-funghi-1/progetto-speciale-funghi>

<http://www.euforgen.org>

<http://www.indexfungorum.org/Index.htm>

